- 2199**
Id:34761
Diritto
Amministrativo
- Riguardo alla responsabilità precontrattuale degli enti pubblici va precisato che, sulla base di parte della dottrina e della giurisprudenza (Cass SU, sent n 9892/1993)
- essa viene esclusa con riguardo al procedimento amministrativo strumentale alla scelta del contraente;
 - essa non viene esclusa con riguardo al procedimento amministrativo strumentale alla scelta del concorrente;
 - essa normalmente viene esclusa con riguardo al procedimento amministrativo non strumentale alla scelta del concorrente;
 - essa viene esclusa con riguardo al procedimento amministrativo in genere, ai sensi della L. n. 241/90.
- 2200**
Id:34762
Diritto
Amministrativo
- Con riferimento all'esecuzione del contratto d'appalto di lavori pubblici, le penali da applicare nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono precisate
- nel capitolato speciale di appalto e nel contratto d'appalto;
 - nel capitolato generale d'appalto e nel contratto;
 - nel contratto e nel regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici (d.p.r. n. 554/99);
 - nel capitolato speciale di appalto e nel regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici (d.p.r. n. 554/99);
- 2201**
Id:34763
Diritto
Amministrativo
- Nell'esecuzione del contratto d'appalto di lavori pubblici, se il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto (10% dell'ammontare contrattuale)
- il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo;
 - si continuano ad applicare le penali previste in misura giornaliera alle quali si vanno a sommare interessi da ritardo;
 - il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste per il recesso del contratto per grave ritardo;
 - si continuano ad applicare le penali previste in misura giornaliera senza alcuna aggiunta di interessi da ritardo;
- 2202**
Id:34764
Diritto
Amministrativo
- Nell'esecuzione del contratto d'appalto di lavori pubblici, in caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento spettano all'esecutore dei lavori
- gli interessi, legali e moratori;
 - unicamente gli interessi moratori;
 - unicamente gli interessi legali;
 - solo tempi suppletivi per eseguire i rimanenti lavori;
- 2203**
Id:34765
Diritto
Amministrativo
- Negli appalti pubblici, l'amministrazione appaltante ha diritto di recedere ai sensi dell'art 134 del DLgs n 163/06
- in qualunque tempo dal contratto;
 - solo da quando l'esecuzione ha raggiunto la metà dei lavori previsti dal contratto;
 - mai per tutta la durata dell'appalto;
 - solo quando le riserve iscritte superino il 10% dell'importo dei lavori eseguiti;
- 2204**
Id:34766
Diritto
Amministrativo
- Il recesso della stazione appaltante
- è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni;
 - non è preceduto da alcuna formale comunicazione all'appaltatore e la stazione appaltante in ogni momento può prendere in consegna i lavori;
 - è seguito da una comunicazione all'appaltatore dopo che la stazione appaltante prende in consegna i lavori;
 - prende in consegna i lavori ed emette formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni;
- 2205**
Id:34767
Diritto
Amministrativo
- In ambito di appalti pubblici di lavori, se nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante
- il responsabile del procedimento valuta l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto;
 - il responsabile del procedimento ha l'obbligo di procedere alla risoluzione del contratto;
 - il responsabile del procedimento valuta l'opportunità di procedere al recesso del contratto;
 - il responsabile del procedimento ha l'obbligo di procedere al recesso del contratto;
- 2206**
Id:34768
Diritto
Amministrativo
- Nell'ipotesi di scioglimento del contratto ai sensi dell'art 135 del DLgs n 163, l'appaltatore
- ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti;
 - ha diritto soltanto al pagamento del decimo dei lavori non eseguiti;
 - è solo onerato di spese aggiuntive derivanti dallo scioglimento del contratto;
 - ha diritto al pagamento dell'indennità prevista e pari al tasso legale;
- 2207**
Id:34769
Diritto
Amministrativo
- Per i contratti relativi a cottimo, ai sensi dell'art 137 del DLgs n 163/06, in caso di inadempimento dell'appaltatore
- la risoluzione è dichiarata per iscritto dal responsabile del procedimento, previa ingiunzione del direttore dei lavori;
 - la risoluzione è dichiarata per iscritto da responsabile del procedimento, senza la previa ingiunzione del direttore dei lavori;
 - il recesso è dichiarato per iscritto da responsabile del procedimento, previa ingiunzione del direttore dei lavori;
 - il recesso è dichiarato per iscritto da responsabile del procedimento, senza la previa ingiunzione del direttore dei lavori;
- 2208**
Id:34770
Diritto
Amministrativo
- In caso di ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a colpa della PA, nell'ipotesi di appalto integrato spetta all'appaltatore (a seguito d'accoglimento dell'istanza)
- il diritto al rimborso delle spese di progetto esecutivo, oltre al diritto al rimborso delle spese;
 - il diritto al rimborso delle spese di progetto esecutivo, alternativamente al diritto al rimborso delle spese;
 - il diritto al rimborso delle spese di progetto esecutivo, escluso il diritto al rimborso delle spese;
 - nessun diritto al rimborso delle spese di progetto esecutivo, ma solamente il diritto al rimborso delle spese previste;

2209
Id:34771
Diritto
Amministrativo

In caso di ritardo nella consegna dei lavori per colpa della stazione appaltante, nell'ipotesi di appalto integrato (a seguito d'accoglimento dell'istanza), con il pagamento da parte della stazione appaltante di quanto previsto

- 1 la proprietà del progetto è acquisita in capo alla P.A.;
- 2 la proprietà del progetto rimane comunque dell'appaltatore;
- 3 la proprietà del progetto rimane dell'appaltatore ma la stazione appaltante potrà utilizzare il progetto con altro appaltatore;
- 4 il diritto d'autore del progetto passa in parte alla P.A.

2210
Id:34772
Diritto
Amministrativo

In caso di ritardo nella consegna dei lavori per colpa della stazione appaltante, a seguito del non accoglimento dell'istanza

- 1 l'appaltatore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo;
- 2 l'appaltatore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari ad un indennizzo previsto di volta in volta nel contratto;
- 3 l'appaltatore non ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, ma esclusivamente al rimborso delle spese contrattuali sostenute;
- 4 l'appaltatore non ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, ma al rimborso della cauzione versata;

2211
Id:34773
Diritto
Amministrativo

Nell'ipotesi in cui la stazione appaltante ordinasse l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto

- 1 non incorre in alcuna responsabilità contrattuale, infatti l'amministrazione, può sempre ordinare tale riduzione, indipendentemente dalle ipotesi di variante;
- 2 incorre in responsabilità contrattuale per inadempimento contrattuale ex art. 1218 c.c.;
- 3 incorre in responsabilità per aver arbitrariamente modificato l'oggetto del contratto;
- 4 incorre in responsabilità poiché, con tale riduzione, ha determinato unilateralmente la modifica della prestazione del contraente.

2212
Id:34774
Diritto
Amministrativo

La responsabilità giuridica che può ricadere sulla pubblica amministrazione

- 1 esclude quella penale, che è personale e soltanto le persone fisiche possono esserne investite;
- 2 include anche quella penale, sempre che siano parallelamente perseguite le responsabilità personali;
- 3 esclude quella penale se per i medesimi fatti sussistono responsabilità civili e/o amministrative;
- 4 include quella penale;

2213
Id:34775
Diritto
Amministrativo

Gli obblighi che la pubblica amministrazione assume nei confronti di altri soggetti giuridici con i quali entra in rapporto, possono essere

- 1 obblighi primari (di sopportare, fare, non fare, dare), obblighi secondari, che sorgono a seguito della violazione dei primi (responsabilità della P.A.);
- 2 solamente obblighi che scaturiscono a seguito della violazione delle norme contrattuali poste in essere;
- 3 obblighi primari, che sono esclusivamente di dare (il prezzo), ed obblighi secondari, che sorgono a seguito della violazione dei primi (responsabilità della P.A.);
- 4 solamente obblighi primari, che sono esclusivamente di dare (il prezzo).

2214
Id:34776
Diritto
Amministrativo

La responsabilità contrattuale è una forma della responsabilità civile, unitamente alla responsabilità extracontrattuale;

- 2 è una forma della responsabilità amministrativa;
- 3 è una forma della responsabilità penale;
- 4 è una forma della responsabilità amministrativa, unitamente alla responsabilità extracontrattuale;

2215
Id:34777
Diritto
Amministrativo

La responsabilità giuridica

- 1 può essere civile, penale, amministrativa;
- 2 può essere contrattuale, extracontrattuale;
- 3 può essere amministrativa e contabile;
- 4 può essere civile, contabile, precontrattuale;

2216
Id:34778
Diritto
Amministrativo

La responsabilità civile dell'amministrazione può essere definita come

- 1 il dovere giuridico imposto alla P.A. di risarcire il danno, come conseguenza della lesione nella sfera giuridica altrui;
- 2 la facoltà giuridica riconosciuta alla P.A., di risarcire il danno
- 3 il dovere deontologico della P.A. di risarcire in via equitativa un danno
- 4 il dovere giuridico imposto alla P.A. di indennizzare la c.d. perdita di chance;

2217
Id:34779
Diritto
Amministrativo

La responsabilità precontrattuale secondo la prevalente dottrina e giurisprudenza

- 1 ha natura extracontrattuale;
- 2 ha natura contrattuale da contatto qualificato;
- 3 ha natura di responsabilità oggettiva;
- 4 ha natura di responsabilità presunta.

2218
Id:34780
Diritto
Amministrativo

In ordine ai contratti ad evidenza pubblica, la responsabilità precontrattuale degli enti pubblici, secondo una autorevole dottrina

- 1 è comunque configurabile quando l'amministrazione tenga comportamenti contrari alla buona fede;
- 2 è comunque configurabile a prescindere dal fatto che l'amministrazione tenga comportamenti contrari alla buona fede;
- 3 non è comunque configurabile anche quando l'amministrazione tenga comportamenti contrari alla buona fede;
- 4 è comunque configurabile quando l'amministrazione tenga comportamenti che vadano a non soddisfare l'interesse privato dell'impresa concorrente.

- 2219**
Id:34781
Diritto
Amministrativo
- La cd responsabilità contrattuale da contatto amministrativo qualificato, è un nuovo tipo di responsabilità
- 1 elaborata da dottrina e giurisprudenza;
 - 2 prevista nel codice civile da recente riforma;
 - 3 prevista nella l. n. 1034/1971 e seguito della novella della l. n. 205/2000;
 - 4 prevista dalla l. n. 241/90 sul procedimento amministrativo;
- 2220**
Id:34782
Diritto
Amministrativo
- La cd responsabilità contrattuale da contatto amministrativo qualificato, comporta il sorgere
- 1 di alcuni obblighi c.d. di protezione in capo alla pubblica amministrazione;
 - 2 di tutti gli obblighi propri del contraente e previsti dal codice civile in capo alla pubblica amministrazione;
 - 3 di alcuni diritti soggettivi assoluti propri del contraente e previsti dal codice civile in capo alla pubblica amministrazione;
 - 4 di alcuni obblighi di tutela di quelle situazione giuridiche coincidenti con i diritti soggettivi non patrimoniali che vengono in luce durante il procedimento;
- 2221**
Id:34783
Diritto
Amministrativo
- La cd responsabilità contrattuale da contatto amministrativo qualificato, è assimilabile
- 1 a quella contrattuale per inadempimento e che fa riferimento ad obbligazioni nate non da contratto ma per legge;
 - 2 a quella extracontrattuale per fatto illecito e che fa riferimento ad obbligazioni nate non da contratto;
 - 3 a quella per fatto altrui (2049 e 2054 c.c.) e che fa riferimento ad obbligazioni nate non da contratto;
 - 4 a quella c.d. oggettiva e che fa riferimento ad obbligazioni nate non da contratto;
- 2222**
Id:34784
Diritto
Amministrativo
- La cd responsabilità da atto lecito da cui può scaturire la responsabilità dell'amministrazione, sussiste allorquando
- 1 il soggetto pubblico provochi il sacrificio di un diritto soggettivo privato;
 - 2 il soggetto pubblico, durante un'attività illegittima, provochi il sacrificio di un diritto soggettivo privato;
 - 3 il soggetto privato chieda all'amministrazione un provvedimento;
 - 4 il soggetto privato chieda alla P.A. un provvedimento comunque dovuto;
- 2223**
Id:34785
Diritto
Amministrativo
- Nei casi di cd responsabilità da atto lecito da cui scaturisca la responsabilità dell'amministrazione, l'ordinamento prevede
- 1 l'obbligo dell'indennizzo che in via equitativa ristori il sacrificio patrimoniale del privato;
 - 2 la facoltà dell'indennizzo che in via equitativa ristori il sacrificio patrimoniale del privato;
 - 3 la facoltà dell'indennizzo che ristori tutto il sacrificio patrimoniale subito dal privato;
 - 4 l'obbligo dell'indennizzo che ristori tutto il sacrificio patrimoniale subito dal privato;
- 2224**
Id:34786
Diritto
Amministrativo
- L' indennizzo per cd responsabilità da atto lecito
- 1 va distinto dal risarcimento;
 - 2 è una forma del risarcimento;
 - 3 coincide con il risarcimento;
 - 4 è assimilabile al risarcimento avendo lo stesso scopo.
- 2225**
Id:34787
Diritto
Amministrativo
- L'indennizzo per cd responsabilità da atto lecito
- 1 - è un mezzo diretto ad un riequilibrio parziale, anche se non meramente simbolico, del pregiudizio subito;
 - 2 - è uno strumento di reintegrazione completa della sfera giuridica violata;
 - 3 - è un mezzo diretto ad un riequilibrio totale del pregiudizio subito;
 - 4 è uno strumento di reintegrazione della sfera giuridica violata avente però carattere meramente simbolico.
- 2226**
Id:34788
Diritto
Amministrativo
- Esempi di responsabilità da atto lecito sono
- 1 la materia di espropriazioni per pubblica utilità, di requisizione e di contratti autoritativamente imposti dall'amministrazione;
 - 2 la materia in sé di gare ad evidenza pubblica per appalti pubblici;
 - 3 la materia in sé di procedure di gara per affidamento di concessioni;
 - 4 la materia di cartolarizzazione e di dismissione di immobili.
- 2227**
Id:34789
Diritto
Amministrativo
- L'ipotesi prevista dall'art 11 della L n 241/90, in cui per la materia di accordi stipulati fra amministrazione e privati è riconosciuta alla PA la facoltà di recedere unilateralmente dall'accordo
- 1 è nuova ipotesi rientrante nella c.d. responsabilità da atto lecito, cioè conforme a legge;
 - 2 è ipotesi configurabile come recesso dal contratto;
 - 3 è ipotesi configurabile come inadempimento contrattuale da cui sorge l'obbligo del risarcimento;
 - 4 è ipotesi di responsabilità precontrattuale.
- 2228**
Id:34790
Diritto
Amministrativo
- Le ipotesi di riparazione per l'ingiusta detenzione e di riparazione dell'errore giudiziario, disciplinate negli artt 314 ss c 643 ss del codice di procedura penale, sono ricondotte
- 1 nella c.d. responsabilità da atto lecito;
 - 2 nella responsabilità penale dell'amministrazione;
 - 3 nella responsabilità amministrativa;
 - 4 nella responsabilità oggettiva dell'amministrazione.
- 2229**
Id:34791
Diritto
Amministrativo
- Secondo la più recente giurisprudenza, il comma 2 dell'art 1341 cc che richiede la specifica approvazione per iscritto delle cd clausole vessatorie predisposte da una parte contraente
- 1 sussiste anche riguardo ai contratti stipulati dalla pubblica amministrazione per le clausole di tale natura da essa predisposte;
 - 2 certamente non sussiste anche riguardo ai contratti stipulati dalla pubblica amministrazione per le clausole di tale natura da essa predisposte;
 - 3 sussiste solo in parte anche riguardo ai contratti stipulati dalla pubblica amministrazione per le clausole di tale natura da essa predisposte;
 - 4 non sussiste mai in materia pubblicistica dei contratti della pubblica amministrazione.

2230
Id:34792
Diritto
Amministrativo

Nei contratti con prestazioni corrispettive quando la PA sia debitrice di una somma di denaro e non paghi alla scadenza prevista in quanto non completato ancora il relativo procedimento amministrativo, tale fatto

- 1 **configura, pur se la materia è dibattuta in giurisprudenza, la mora della pubblica amministrazione**
- 2 non configura certamente la mora della pubblica amministrazione
- 3 configura una speciale forma di responsabilità amministrativa e contabile
- 4 configura una speciale forma di responsabilità amministrativa e contabile con obbligo di indennizzo

2231
Id:34793
Diritto
Amministrativo

La valutazione della colpa della PA come apparato dovrà riferirsi

- 1 **ai parametri di negligenza o imperizia;**
- 2 alla responsabilità oggettiva;
- 3 ai parametri del dolo e del dolo eventuale;
- 4 alla sprezzante trascuratezza dei doveri ed all'accettazione del rischio del danno.

2232
Id:34794
Diritto
Amministrativo

La deliberazione di contrarre, l'aggiudicazione, appartengono alla categoria

- 1 **degli atti amministrativi che condizionano la validità del contratto (c.d. rilevanza interna);**
- 2 degli atti amministrativi che subordinano l'efficacia del contratto (c.d. rilevanza esterna);
- 3 degli atti amministrativi privi di rilevanza diretta nei confronti del contratto;
- 4 degli atti amministrativi che non riguardano mai un contratto della pubblica amministrazione.

2233
Id:34795
Diritto
Amministrativo

In generale, l'azione della pubblica amministrazione può esplicarsi

- 1 **sia nelle forme previste dal diritto pubblico, sia nelle forme comuni del diritto privato;**
- 2 solamente nelle forme previste del diritto pubblico;
- 3 mai nelle forme previste dal diritto privato;
- 4 sia nelle forme previste dal diritto pubblico, sia nelle forme comuni del diritto privato pur se queste mirano al raggiungimento di fini contrastanti con i fini pubblici;

2234
Id:34796
Diritto
Amministrativo

Il contratto ad evidenza pubblica dal punto di vista strutturale è caratterizzato

- 1 **da due procedimenti, uno (fra le parti) ha ad oggetto la formazione della volontà e l'altro che è un procedimento amministrativo;**
- 2 unicamente da un procedimento amministrativo ed è finalizzato ad evidenziare le ragioni di pubblico interesse che inducono l'amministrazione a contrarre;
- 3 unicamente dalla formazione della volontà secondo le regole privatistiche;
- 4 unicamente da atti riconducibili alla categoria procedimentale e relativi al rapporto di controllo tra organo stipulante ed organi di controllo.

2235
Id:34797
Diritto
Amministrativo

Il contratto per lavori pubblici nei settori ordinari a seguito di procedura negoziata

- 1 **deve avere forma scritta;**
- 2 è sufficiente il provvedimento di affidamento;
- 3 è facoltativa la forma scritta;
- 4 solo se è prevista l'approvazione, deve avere la forma scritta.

2236
Id:34798
Diritto
Amministrativo

Atti eventualmente illegittimi adottati dalla stazione appaltante durante le procedure di gara ad evidenza pubblica comportano

- 1 **l'eventuale annullamento dell'atto per vizi di legittimità;**
- 2 la responsabilità oggettiva dell'amministrazione;
- 3 solamente la necessità di un suo provvedimento di annullamento d'ufficio;
- 4 l'illiceità e quindi la nullità degli atti stessi.

2237
Id:34799
Diritto
Amministrativo

L'illecito amministrativo

- 1 **complessivamente, consiste nella violazione di un dovere generale a cui l'ordinamento giuridico ricollega come conseguenza il pagamento di una somma di denaro come sanzione amministrativa;**
- 2 complessivamente, consiste nella violazione di un dovere generale previsto nell'ambito di un rapporto contrattuale fra amministrazione e privato;
- 3 può essere commesso dalla stessa amministrazione nell'ambito di un contratto pubblico, avente però solamente natura contabile;
- 4 coincide con il risarcimento del danno per responsabilità contrattuale o precontrattuale dell'amministrazione.

2238
Id:34800
Diritto
Amministrativo

In generale, si ha illecito contrattuale o da inadempimento

- 1 **se si viola un diritto relativo;**
- 2 se si viola un diritto assoluto;
- 3 se si viola un diritto reale;
- 4 se si viola un'aspettativa;

2239
Id:34801
Diritto
Amministrativo

Si ha illecito contrattuale quando la lesione si riferisce

- 1 **ad un precedente specifico rapporto obbligatorio, qualunque sia la fonte dell'obbligo violato;**
- 2 ad un precedente specifico rapporto obbligatorio, purché la fonte dell'obbligo violato sia da contratto;
- 3 ad un precedente specifico rapporto obbligatorio, purché la fonte dell'obbligo violato non sia da fatto illecito;
- 4 ad un precedente specifico rapporto obbligatorio, purché la fonte dell'obbligo violato sia sorta da reati;

2240
Id:34802
Diritto
Amministrativo

Se l'autore di un illecito extracontrattuale deve risarcire il relativo danno ed è negligente nel pagamento della somma liquidata

- 1 **risponderà per illecito contrattuale;**
- 2 continuerà a rispondere per illecito extracontrattuale;
- 3 risponderà solamente di inosservanza degli obblighi imposti dal giudice e quindi per responsabilità non assimilabile né a quella contrattuale né a quella extracontrattuale;
- 4 risponderà per responsabilità c.d. oggettiva e dolosa.

- 2241**
Id:34803
Diritto
Amministrativo
- L'azione di responsabilità per illecito contrattuale si prescrive in
- 1 **dieci anni (tempo ordinario) per le conseguenze della violazione di un'obbligazione, mentre cinque anni per l'illecito extracontrattuale;**
 - 2 cinque anni per le conseguenze della violazione di un'obbligazione, mentre dieci anni (tempo ordinario) per l'illecito extracontrattuale;
 - 3 cinque anni per le conseguenze della violazione di un'obbligazione e parimenti cinque anni per l'illecito extracontrattuale;
 - 4 cinque per le conseguenze della violazione di un'obbligazione, mentre tre anni per l'illecito extracontrattuale;
- 2242**
Id:34804
Diritto
Amministrativo
- Relativamente al cumulo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale
- 1 **si ammette tale cumulo e si consente al danneggiato la scelta tra i rimedi che sono sottoposti a regole diverse**
 - 2 si ammette tale cumulo e si consente al danneggiato la scelta tra i rimedi che sono identici;
 - 3 si ammette tale cumulo, a patto che il danneggiato azioni contemporaneamente i due rimedi;
 - 4 non si ammette tale cumulo di responsabilità;
- 2243**
Id:34805
Diritto
Amministrativo
- Per la determinazione del danno risarcibile per l'illecito contrattuale e per quello extracontrattuale
- 1 **c'è una diversità, infatti per la responsabilità contrattuale c'è la limitazione distinguendosi il grado di colpevolezza fra dolo e colpa;**
 - 2 non c'è alcuna diversità;
 - 3 c'è una diversità, infatti per la responsabilità extracontrattuale c'è la limitazione distinguendosi il grado di colpevolezza fra dolo e colpa;
 - 4 non si pone alcun problema perché nell'uno e nell'altro caso opera la valutazione equitativa del giudice.
- 2244**
Id:34806
Diritto
Amministrativo
- Per danno emergente si intende
- 1 **una effettiva diminuzione patrimoniale;**
 - 2 una effettiva situazione di mancato guadagno;
 - 3 una offesa all'integrità fisica o morale della persona;
 - 4 un danno alla persona;
- 2245**
Id:34807
Diritto
Amministrativo
- Per lucro cessante si intende
- 1 **un mancato guadagno;**
 - 2 una effettiva diminuzione patrimoniale;
 - 3 il danno a seguito della distruzione della cosa;
 - 4 esclusivamente un danno per perdita di chance a seguito dell'esclusione illegittima da una gara;
- 2246**
Id:34808
Diritto
Amministrativo
- Il calcolo di quanto occorre per la reintegrazione del danneggiato (id quod interest)
- 1 **non si limita, neanche nei casi di distruzione della cosa, al computo del suo valore;**
 - 2 non si limita, tranne che nei casi di distruzione della cosa, al computo del suo valore;
 - 3 si limita, indipendentemente dai casi di distruzione della cosa, al computo del suo valore;
 - 4 a discrezione del giudice, si può limitare o meno a calcolo del mancato guadagno;
- 2247**
Id:34809
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art 1227, comma 2 cc, esiste esenzione di responsabilità
- 1 **quando il danno avrebbe potuto essere evitato con l'impiego di ordinaria diligenza da parte di chi lo abbia subito;**
 - 2 quando il danno avrebbe potuto essere evitato con l'impiego di ordinaria diligenza da parte di chi lo abbia causato;
 - 3 al solo danno per lucro cessante, quando il danno avrebbe potuto essere evitato con l'impiego di ordinaria diligenza da parte di chi lo abbia subito;
 - 4 al solo danno emergente, quando il danno avrebbe potuto essere evitato con l'impiego di ordinaria diligenza da parte di chi lo abbia subito;
- 2248**
Id:34810
Diritto
Amministrativo
- La revoca della proposta contrattuale prevista dall'art 1328 cc
- 1 **è un'ipotesi di responsabilità da fatto lecito;**
 - 2 è un'ipotesi di responsabilità da fatto illecito;
 - 3 è un'ipotesi di responsabilità contrattuale;
 - 4 non implica alcuna forma di responsabilità, nemmeno da fatto lecito.
- 2249**
Id:34811
Diritto
Amministrativo
- La responsabilità precontrattuale
- 1 **si può avere in varie ipotesi; alcune di esse sono espressamente indicate dalla legge ed altre rientrano nella previsione generale dell'art. 1337 c.c.;**
 - 2 può aversi solo nelle ipotesi speciali di cui all'art. 1337 c.c.;
 - 3 sono ipotesi limitatissime ed elencate tassativamente dall'art. 1337 c.c.;
 - 4 non è prevista dal codice civile ma è frutto di elaborazione giurisprudenziale;
- 2250**
Id:34812
Diritto
Amministrativo
- La responsabilità di colui che agisce senza averne i poteri o di chi trascende i limiti della procura
- 1 **sono ipotesi di responsabilità precontrattuale;**
 - 2 sono ipotesi di responsabilità meramente penale;
 - 3 sono ipotesi di responsabilità amministrativa;
 - 4 è responsabilità che si concretizza come illecito amministrativo;
- 2251**
Id:34813
Diritto
Amministrativo
- La responsabilità del contraente che non abbia indicato alla controparte l'esistenza di cause d'annullamento del contratto
- 1 **è colpa in contrahendo solo se l'altra parte abbia confidato senza sua colpa nella validità del contratto;**
 - 2 è colpa in contrahendo indipendentemente dal fatto che l'altra parte abbia confidato con o senza sua colpa nella validità del contratto;
 - 3 è colpa in contrahendo pur se l'altra parte abbia confidato con sua colpa nella validità del contratto;
 - 4 è ipotesi di responsabilità contrattuale infatti sussiste solo se il contratto viene concluso dalle parti.
- 2252**
Id:34814
Diritto
Amministrativo
- L'interesse contrattuale negativo corrisponde
- 1 **alla diminuzione patrimoniale che il soggetto non avrebbe subito se non avesse contratto ed al vantaggio che avrebbe altrimenti conseguito con altro contratto;**
 - 2 alla sola diminuzione patrimoniale che il soggetto non avrebbe subito se non avesse contratto;
 - 3 al solo vantaggio che il soggetto avrebbe altrimenti conseguito con altro contratto;
 - 4 alla sola voce del lucro cessante, escludendo quindi il danno emergente;

- 2253**
Id:34815
Diritto
Amministrativo
- Il risarcimento del danno dal contraente nella ipotesi di ritiro ingiustificato dalle trattative della controparte
- viene limitato ai c.d. interessi negativi (id quod interest contractum initium fuisse);
 - viene limitato ai c.d. interessi contrattuali positivi o interessi di esecuzione;
 - viene esteso sia ai c.d. interessi negativi sia ai c.d. interessi di esecuzione;
 - non ha limiti ed è esteso dal giudice sempre in via equitativa.
- 2254**
Id:34816
Diritto
Amministrativo
- Nell'ipotesi in cui una parte contrattuale non ha adempiuto e non è pronta ad adempiere e chiede la prestazione della controparte
- quest'ultima può difendersi con l'eccezione di inadempimento, purché esso sia conforme a buona fede;
 - quest'ultima non può assumere un atteggiamento passivo, anche se esso sia conforme a buona fede;
 - quest'ultima può solo recedere dal contratto per inadempimento dell'altra parte ma mai assumere un atteggiamento passivo;
 - quest'ultima può solo risolvere il contratto per inadempimento dell'altra parte ma mai assumere un atteggiamento passivo.
- 2255**
Id:34817
Diritto
Amministrativo
- L'eccezione di inadempimento (art 1460 cc)
- ha prima di tutto un carattere di tutela immediata ed ha effetto sospensivo;
 - ha prima un carattere di tutela immediata che però richiede obbligatoriamente il previo intervento del giudice;
 - ha prima di tutto un carattere di tutela immediata ed ha un effetto risolutivo del rapporto patrimoniale fra le parti;
 - è una tutela mediata in quanto è sempre richiesto il preventivo intervento del giudice per sospendere l'obbligo della controprestazione.
- 2256**
Id:34818
Diritto
Amministrativo
- La impossibilità sopravvenuta
- è inadempimento non imputabile al debitore ed estingue l'obbligazione;
 - è inadempimento comunque imputabile al debitore;
 - dà diritto al creditore di ottenere un equo indennizzo;
 - è un'impossibilità della prestazione che non permette il sorgere del vincolo.
- 2257**
Id:34819
Diritto
Amministrativo
- La responsabilità civile dell'amministrazione disciplinata dall'art 28 della Costituzione e dall'art 2043 cc
- la responsabilità extracontrattuale da fatto illecito;
 - la responsabilità contrattuale;
 - la responsabilità amministrativa;
 - la responsabilità oggettiva;
- 2258**
Id:34820
Diritto
Amministrativo
- La responsabilità contrattuale
- È fondata sulla violazione del rapporto obbligatorio sorto in virtù del contratto, per atto unilaterale, da un precedente fatto illecito, ex lege;
 - è costituita dalla violazione del generale obbligo del neminem laedere;
 - è costituita dalla violazione di norme contrattuali;
 - ha natura extracontrattuale da fatto illecito;
- 2259**
Id:34821
Diritto
Amministrativo
- Relativamente alla responsabilità contrattuale dell'amministrazione, l'inadempimento
- fa sorgere la responsabilità in capo alla sola amministrazione, unica obbligata;
 - fa sorgere la responsabilità non solo in capo all'amministrazione;
 - fa sorgere la responsabilità in capo alla P.A., ma è comunque rilevante responsabilità oggettiva;
 - fa sorgere la responsabilità in capo alla P.A. ma si può anche scegliere di procedere con la extracontrattuale.
- 2260**
Id:34822
Diritto
Amministrativo
- Nella responsabilità contrattuale dell'amministrazione il funzionario o il dipendente
- rimane estraneo alla responsabilità ex art. 1218 c.c. e contro di lui non si potrà rivolgere il terzo
 - non rimane estraneo alla responsabilità ex art. 1218 c.c. e contro di lui si potrà rivolgere il terzo;
 - rimane estraneo alla responsabilità ex art. 1218 c.c. ma contro di lui si potrà comunque rivolgere il terzo;
 - non rimane estraneo alla responsabilità ex art. 1218 c.c. ma contro di lui non si potrà rivolgere il terzo
- 2261**
Id:34823
Diritto
Amministrativo
- Posta le responsabilità contrattuale dell'amministrazione, per la persona fisica agente che violi il proprio dovere d'ufficio
- la violazione sarà fonte di responsabilità amministrativa nei confronti dell'ente per le conseguenze pecuniarie dell'inadempimento;
 - la violazione non potrà mai essere fonte di responsabilità amministrativa nei confronti dell'ente;
 - la violazione sussisterà solo se sarà fonte di responsabilità penale;
 - la violazione sarà fonte di responsabilità amministrativa nei confronti del terzo e non nei confronti dell'amministrazione per le conseguenze pecuniarie dell'inadempimento;
- 2262**
Id:34824
Diritto
Amministrativo
- Nell'ipotesi di danni causati da studenti in una scuola pubblica
- risponderà l'amministrazione solo per l'obbligazione di sorveglianza non adempiuta ma non per la condotta di chi materialmente li ha cagionati;
 - risponderà soltanto l'amministrazione per l'obbligazione di sorveglianza non adempiuta e per la condotta di chi materialmente li ha cagionati;
 - risponderà soltanto chi materialmente li ha cagionati;
 - risponderà unicamente l'amministrazione per l'obbligazione di sorveglianza solo se previsto come reato;
- 2263**
Id:34825
Diritto
Amministrativo
- Nell'ipotesi del danno causato ad un paziente da un sanitario dipendente della PA nel corso di un intervento
- c'è responsabilità contrattuale dell'ente per inadempimento e responsabilità extracontrattuale per lesione del bene alla salute;
 - c'è responsabilità extracontrattuale dell'ente per inadempimento e responsabilità contrattuale per lesione del bene alla salute;
 - sussiste solo responsabilità contrattuale dell'ente per inadempimento dell'obbligo;
 - c'è solo responsabilità extracontrattuale dell'ente per inadempimento dell'obbligo.

- 2264**
Id:34826
Diritto
Amministrativo
- La responsabilità contrattuale della PA comporta che essa
- 1 risponde per inadempimento nei termini previsti nel codice civile, nelle parti in cui esso non viene specificamente derogato;
 - 2 non risponde per inadempimento nei termini previsti nel codice civile, ma esclusivamente seguendo le regole pubblicistiche;
 - 3 risponde per inadempimento esclusivamente nei termini previsti nel codice civile, che non viene mai derogato;
 - 4 risponde solamente in ipotesi tassative e fissate preventivamente da norme pubblicistiche;
- 2265**
Id:34827
Diritto
Amministrativo
- La responsabilità extracontrattuale per violazione dell'art 1337 e dell'art 1338 cc
- 1 è stata ammessa nei confronti degli enti pubblici;
 - 2 non è stata ammessa ancora nei confronti degli enti pubblici;
 - 3 è stata ammessa solo nei confronti degli enti pubblici privatizzati;
 - 4 è stata ammessa solamente per gli enti pubblici ma limitatamente ed esclusivamente alle procedure di gara ad evidenza pubblica;
- 2266**
Id:34828
Diritto
Amministrativo
- L'atto illegittimo della pubblica amministrazione
- 1 è viziato di legittimità e, a monte, l'esercizio del potere attribuito all'amministrazione interessata non è stato corretto, violando cioè le norme di azione;
 - 2 è un inadempimento contrattuale e può sussistere solo a seguito della stipulazione di un contratto;
 - 3 è un atto decadenziale;
 - 4 è un atto illecito che è fonte di responsabilità extracontrattuale.
- 2267**
Id:34829
Diritto
Amministrativo
- In un contratto d'appalto pubblico, l'inadempimento della PA all'obbligo del pagamento del corrispettivo nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge dà luogo a
- 1 responsabilità contrattuale per violazione degli obblighi stabiliti dalla legge;
 - 2 responsabilità amministrativa di mora;
 - 3 responsabilità contrattuale da contatto qualificato;
 - 4 responsabilità civile, in particolare extracontrattuale;
- 2268**
Id:34830
Diritto
Amministrativo
- In un contratto di appalto pubblico di servizi, l'inadempimento a specifici obblighi pattuiti con clausole negoziali inserite nel contratto dà luogo
- 1 a responsabilità contrattuale per violazione degli obblighi stabiliti da contratto;
 - 2 a nessuna forma di responsabilità, in quanto non prevista per i contratti pubblici di servizi ma solo per gli appalti pubblici di lavori e concessioni;
 - 3 a responsabilità contrattuale da contatto qualificato;
 - 4 a responsabilità civile, in particolare extracontrattuale;
- 2269**
Id:34831
Diritto
Amministrativo
- Nel caso di responsabilità dell'amministrazione per inadempimento in un appalto pubblico, l'appaltatore
- 1 deve provare esclusivamente il mancato adempimento;
 - 2 deve provare il mancato adempimento e dimostrare il suo carattere colposo o doloso;
 - 3 deve fornire la prova del danno subito e della colpa della P.A.;
 - 4 sarà tenuto a dare la prova esclusivamente del carattere colposo o doloso dell'inadempimento;
- 2270**
Id:34832
Diritto
Amministrativo
- Le fonti dell'obbligazione previste nel codice civile
- 1 sono le fonti applicabili anche nel diritto amministrativo per le obbligazioni della P.A.;
 - 2 non sono mai applicabili nel diritto amministrativo per la P.A.;
 - 3 valgono unicamente per i rapporti tra privato e la P.A. quando agisce come privato;
 - 4 vale per la P.A. quando assume obbligazioni non agendo nell'interesse generale;
- 2271**
Id:34833
Diritto
Amministrativo
- Se un'amministrazione deve approvare una variante al progetto per un'opera pubblica ed il ritardo nell'approvazione dipende da autorizzazioni di terzi
- 1 esiste la responsabilità dell'amministrazione;
 - 2 non esiste la responsabilità dell'amministrazione;
 - 3 esiste la responsabilità dell'amministrazione, ma l'appaltatore ha azione diretta anche contro il terzo;
 - 4 esiste solo la responsabilità extracontrattuale del terzo e non quella dell'amministrazione.
- 2272**
Id:34834
Diritto
Amministrativo
- Se un'amministrazione deve approvare una variante al progetto per un'opera pubblica, ed il ritardo nell'approvazione dipende da autorizzazioni di terzi, nel caso di errore progettuale che imponga le variazioni, se sono scaturiti ritardi nell'esecuzione, l'amministrazione
- 1 risponde per intero dei danni dell'appaltatore;
 - 2 risponde solo parzialmente dei danni dell'appaltatore;
 - 3 per nulla risponde dei danni dell'appaltatore;
 - 4 non risponde dei danni dell'appaltatore ma è prevista indennità legale;
- 2273**
Id:34835
Diritto
Amministrativo
- Se una Pa deve approvare varianti al progetto di un'opera pubblica ed il ritardo dipende da autorizzazioni di terzi, la PA nel caso di errore progettuale che imponga variazioni
- 1 per legge deve dichiarare ipso iure risolto il contratto
 - 2 non può dichiarare ipso iure risolto il contratto;
 - 3 per legge deve affidare mediante procedura negoziata i lavori;
 - 4 per legge deve affidare mediante concessione i lavori;
- 2274**
Id:34836
Diritto
Amministrativo
- In materia di sospensioni nell'ambito dei lavori pubblici, se la sospensione è dovuta a causa di forza maggiore
- 1 non esiste in generale alcuna forma di responsabilità dell'amministrazione;
 - 2 esiste in generale la responsabilità oggettiva dell'amministrazione;
 - 3 esiste per legge la forma di responsabilità extracontrattuale dell'amministrazione;
 - 4 si risolve il contratto e l'amministrazione risponde comunque per inadempimento contrattuale;

2275
Id:34837
Diritto
Amministrativo

In materia di sospensioni nell'ambito dei lavori pubblici se la sospensione è dovuta a causa di forza maggiore che l'amministrazione possa rimuovere entro tempi ragionevoli

- 1 la sua inerzia o i suoi ritardi trasformano la sospensione da legittima in illegittima, determinando l'insorgere di sue responsabilità;
- 2 rimane comunque l'irresponsabilità dell'amministrazione;
- 3 la sua inerzia o i suoi ritardi trasformano la sospensione necessariamente in risoluzione del contratto;
- 4 la sua inerzia o i suoi ritardi trasformano la sospensione necessariamente in recesso del contratto col pagamento del mancato utile;

2276
Id:34838
Diritto
Amministrativo

Se la sospensione dei lavori, in materia di lavori pubblici, è disposta dal responsabile del procedimento a causa di ragioni di pubblico interesse

- 1 di per sé è una forma di sospensione che non determina responsabilità dell'amministrazione in quanto non è riconducibile a sua colpa;
- 2 di per sé implica l'obbligo dell'amministrazione di recedere dal contratto e di ripartire i costi patiti dall'amministrazione e dall'appaltatore;
- 3 di per sé è una forma di sospensione che determina ex lege responsabilità extracontrattuale dell'amministrazione;
- 4 di per sé implica l'obbligo dell'amministrazione di risolvere il contratto e di ripartire i costi patiti dall'amministrazione e dall'appaltatore;

2277
Id:34839
Diritto
Amministrativo

Nell'ambito dei lavori pubblici se la sospensione dei lavori è riconducibile a colpa dell'amministrazione

- 1 è illegittima e sussiste la responsabilità dell'amministrazione per inadempimento;
- 2 è illegittima e sussiste la responsabilità dell'amministrazione extracontrattuale;
- 3 è illegittima e sussiste la responsabilità dell'amministrazione per fatto illecito;
- 4 è comunque legittima pur se sussiste la responsabilità dell'amministrazione di natura contabile;

2278
Id:34840
Diritto
Amministrativo

In materia di sospensioni nell'ambito dei lavori pubblici se la sospensione è illegittima

- 1 sussiste il diritto dell'appaltatore al risarcimento di tutti i danni subiti, ma a condizione che egli abbia formulato la relativa domanda nei documenti previsti;
- 2 sussiste il diritto dell'appaltatore agli interessi legali fissati nel capitolato speciale-parte prestazionale d'appalto;
- 3 sussiste il diritto dell'appaltatore solo alla revisione prezzi;
- 4 sussiste il diritto dell'appaltatore al risarcimento di tutti i danni per effetto di essa subiti, senza alcuna condizione procedurale;

2279
Id:34841
Diritto
Amministrativo

Se nell'ambito dei lavori pubblici il collaudo sia svolto con modalità eccessivamente onerose per l'appaltatore, questi

- 1 può richiedere alla P.A. il ristoro delle spese inutilmente ed ingiustificatamente sostenute;
- 2 può richiedere alla P.A. il ristoro di tutte le spese del collaudo sostenute;
- 3 può richiedere al collaudatore il ristoro delle spese ingiustificatamente sostenute;
- 4 non può richiedere all'amministrazione alcun ristoro

2280
Id:34842
Diritto
Amministrativo

Se nell'ambito dei lavori pubblici l'emissione del certificato di collaudo avviene con ritardo (cioè dopo sei mesi dall'ultimazione dei lavori)

- 1 deriva la responsabilità dell'amministrazione per maggiori oneri che l'appaltatore subisce a decorrere dalla scadenza del sesto mese;
- 2 non deriva alcuna responsabilità dell'amministrazione;
- 3 deriva la responsabilità del collaudatore per maggiori oneri che l'appaltatore subisce a decorrere dalla scadenza del sesto mese;
- 4 deriva la responsabilità dell'amministrazione per maggiori oneri che l'appaltatore subisce a decorrere dalla data di ultimazione lavori;

2281
Id:34843
Diritto
Amministrativo

Se nell'ambito dei lavori pubblici l'emissione del certificato di collaudo avviene con ritardo (cioè dopo sei mesi dall'ultimazione dei lavori)

- 1 l'appaltatore avrà l'onere di dimostrare in giudizio l'oggettiva circostanza del mancato rispetto del termine dei sei mesi;
- 2 non spetta nulla all'appaltatore in quanto l'amministrazione non ha alcuna forma di responsabilità;
- 3 l'appaltatore avrà l'onere di dimostrare in giudizio che il ritardo sia dipeso da fatto imputabile all'amministrazione;
- 4 sarà il giudice ad avviare d'ufficio processo ed istruttoria;

2282
Id:34844
Diritto
Amministrativo

Le controversie relative alle procedure di gara per la scelta dell'appaltatore

- 1 rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- 2 rientrano nella giurisdizione di merito del giudice amministrativo;
- 3 rientrano nella giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo;
- 4 rientrano nella giurisdizione del giudice ordinario;

2283
Id:34845
Diritto
Amministrativo

Le controversie tra amministrazione e privato relative alla fase dell'esecuzione in quanto tale dell'appalto pubblico

- 1 rientrano nella giurisdizione del giudice ordinario;
- 2 rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- 3 rientrano nella giurisdizione di merito del giudice amministrativo;
- 4 rientrano nella giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo;

2284
Id:34846
Diritto
Amministrativo

Nelle gare d'appalto, individuata la relativa responsabilità dell'amministrazione che ha emanato il provvedimento d'aggiudicazione definitiva, la reintegrazione in forma specifica

- 1 consiste nell'attribuzione, al concorrente, dell'appalto illegittimamente aggiudicato ad un altro soggetto;
- 2 non è mai prevista;
- 3 consiste solamente nel pagamento di un indennizzo a tasso legale;
- 4 deve consistere esclusivamente e solo nel risarcimento pecuniario.

2285
Id:34847
Diritto
Amministrativo

La reintegrazione in forma specifica con l'assegnazione dell'appalto non è possibile

- 1 - **quando il vizio fatto valere in giudizio coinvolga l'intero procedimento che, conseguentemente, deve essere ripetuto dall'inizio;**
- 2 mai;
- 3 quando è stato emanato dall'amministrazione il provvedimento di aggiudicazione;
- 4 quando sono state valutate le offerte presentate in gara dai concorrenti;

2286
Id:34848
Diritto
Amministrativo

Quando in un contratto l'oggetto non è determinato e indeterminabile

- 1 **il contratto è nullo per mancanza di un elemento essenziale;**
- 2 vi è inadempimento contrattuale e quindi responsabilità contrattuale;
- 3 il contratto è annullabile;
- 4 vi è responsabilità precontrattuale;

2287
Id:34849
Diritto
Amministrativo

Quando in un contratto si verifica la condizione risolutiva posta dalle parti nel contratto come elemento accidentale

- 1 **si ha lo scioglimento del contratto stesso;**
- 2 il contratto rimane in essere e si scioglierà con la successiva scadenza del termine;
- 3 il contratto si risolve per inadempimento;
- 4 una parte può recedere.

2288
Id:34850
Diritto
Amministrativo

La responsabilità contrattuale di cui all'art 1218 cc si distingue, fra l'altro, da quella extracontrattuale per il fatto che

- 1 **la prima è conseguenza di una violazione di un diritto relativo, la seconda di un diritto assoluto;**
- 2 la prima è conseguenza di una violazione di un diritto assoluto, la seconda di un diritto relativo;
- 3 la prima è conseguenza di una violazione di un diritto non patrimoniale, la seconda di un diritto patrimoniale;
- 4 la prima è conseguenza di una violazione di un diritto reale, la seconda di un diritto assoluto;

2289
Id:34851
Diritto
Amministrativo

La mora del debitore deve avere i seguenti presupposti

- 1 **esigibilità del credito, ossia l'avvenuta scadenza dell'obbligazione ed il ritardo nell'adempimento imputabile al debitore;**
- 2 **esigibilità del credito, ossia l'avvenuta scadenza dell'obbligazione ed il ritardo nell'adempimento imputabile al creditore;**
- 3 **la sola esigibilità del credito, ossia l'avvenuta scadenza dell'obbligazione;**
- 4 **il solo ritardo nell'adempimento imputabile al debitore;**

2290
Id:34852
Diritto
Amministrativo

La mora del debitore può essere

- 1 **mora di diritto e mora mediante intimazione formale ad adempiere;**
- 2 **mora mediante intimazione formale ad adempiere e diffida;**
- 3 **mora di diritto e mora senza che sia necessaria alcuna attività del creditore;**
- 4 **solo la c.d. diffida;**

2291
Id:34853
Diritto
Amministrativo

Ai sensi dell'art 1229 cc comma 1 il contratto che esclude o limita preventivamente la responsabilità del debitore per dolo o colpa grave

- 1 **è nullo;**
- 2 **è annullabile;**
- 3 **è illegittimo amministrativamente;**
- 4 **è viziato;**

2292
Id:34854
Diritto
Amministrativo

Il risarcimento del danno presuppone sempre che se ne stabilisca l'ammontare, cioè occorre procedere alla

- 1 **liquidazione;**
- 2 **compensazione;**
- 3 **indennità;**
- 4 **risarcibilità;**

2293
Id:34855
Diritto
Amministrativo

La mora del creditore

- 1 **si ha quando questi rifiuti senza legittimo motivo di ricevere il pagamento offertogli dal debitore;**
- 2 **si ha quando questi rifiuti senza legittimo motivo di effettuare il pagamento;**
- 3 **si ha quando questi rifiuti con legittimo motivo di ricevere il pagamento offertogli dal debitore;**
- 4 **si ha solo quando questi rifiuti con legittimo motivo di effettuare il pagamento;**

2294
Id:34856
Diritto
Amministrativo

Affinché sorga la mora del creditore

- 1 **è necessario che il debitore faccia un'offerta di adempimento della prestazione del creditore, mediante forma solenne;**
- 2 **è necessario che il debitore faccia un'offerta di adempimento della prestazione del creditore, pur senza forma solenne;**
- 3 **è facoltativo che il debitore faccia un'offerta di adempimento della prestazione del creditore;**
- 4 **il debitore deve indirizzare al creditore un atto di diffida per la Costituzione in mora;**

2295
Id:34857
Diritto
Amministrativo

La cd purgazione della mora

- 1 **si effettua con la rinuncia o al credito o solo alla mora;**
- 2 **si effettua con la rinuncia sia al credito sia alla mora;**
- 3 **si effettua con la rinuncia solamente al credito;**
- 4 **si effettua con la rinuncia o al debito o solo alla mora;**

2296
Id:34858
Diritto
Amministrativo

La rinuncia per la cd purgazione della mora

- 1 **deve essere esplicita, cioè non si presume;**
- 2 **può essere esplicita, in quanto si presume;**
- 3 **deve essere esplicita, ma comunque si presume;**
- 4 **può essere anche tacita, perché si presume.**

Diritto Civile (648)

2297
Id:37265
Diritto Civile

L'occupazione è un modo di acquisto della proprietà

- 1 **a titolo originario**
- 2 **a titolo derivativo**
- 3 **per successione a causa di morte**
- 4 **per contratto**

- 2298**
Id:37266
Diritto Civile
- Negli acquisti a titolo originario la posizione dell'acquirente
- 1 **prescinde dalla posizione di altri precedenti titolari**
 - 2 deriva dalla posizione dei precedenti titolari
 - 3 deriva dalla posizione del suo dante causa
 - 4 deriva dalla posizione dei precedenti titolari solo se l'acquisto è a titolo oneroso
- 2299**
Id:37267
Diritto Civile
- Parti limitate di beni demaniali sono suscettibili di occupazione
- 1 **si, se la loro asportazione non pregiudica l'integrità del demanio**
 - 2 sì, ma occorre una speciale autorizzazione
 - 3 sì, ma l'occupante deve pagare una indennità
 - 4 no
- 2300**
Id:37268
Diritto Civile
- Le cose mobili che non sono di proprietà di alcuno si acquistano con
- 1 **l'occupazione**
 - 2 l'accessione
 - 3 la specificazione
 - 4 la commistione
- 2301**
Id:37269
Diritto Civile
- L'invenzione attribuisce al ritrovatore la proprietà della cosa smarrita
- 1 **se questa non è reclamata entro un anno dalla pubblicazione del suo ritrovamento**
 - 2 se questa non è reclamata entro sei mesi dalla pubblicazione del suo ritrovamento
 - 3 con l'impossessamento
 - 4 con l'apprensione
- 2302**
Id:37270
Diritto Civile
- Il proprietario deve pagare, a titolo di premio, al ritrovatore, se questi lo richiede
- 1 **il decimo della somma o del prezzo della cosa ritrovata**
 - 2 una somma stabilita dal sindaco del luogo dove è stata trovata
 - 3 la metà del valore della cosa ritrovata
 - 4 una somma simbolica
- 2303**
Id:37271
Diritto Civile
- Se il tesoro è scoperto per caso da un terzo sul fondo altrui spetta
- 1 **per metà al proprietario del fondo e per metà al ritrovatore**
 - 2 al proprietario del fondo
 - 3 al ritrovatore
 - 4 al proprietario del fondo ma il ritrovatore ha diritto a un premio
- 2304**
Id:37272
Diritto Civile
- L'unione si verifica nell'ipotesi di congiungimento
- 1 **tra cose esclusivamente mobili che non perdono la loro individualità pur potendo divenire inseparabili**
 - 2 tra cosa mobile e immobile
 - 3 tra cose esclusivamente mobili che perdono la loro individualità
 - 4 tra cose immobili
- 2305**
Id:37273
Diritto Civile
- La commistione si ha quando
- 1 **diverse cose vengono unite senza potersi più distinguere**
 - 2 diverse cose vengono unite ma conservano la propria individualità
 - 3 diverse cose si uniscono ma sono separabili
 - 4 diverse cose si uniscono ma, pur potendosi distinguere, sono inseparabili
- 2306**
Id:37274
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di avulsione, il proprietario del fondo al quale si è unita la parte staccata
- 1 **ne acquista la proprietà ma deve pagare all'altro proprietario un'indennità nei limiti del maggior valore recato al fondo dall'avulsione**
 - 2 ne acquista la proprietà ma deve risarcire l'altro proprietario
 - 3 non ne diventa proprietario
 - 4 deve provvedere alla sua rimozione
- 2307**
Id:37275
Diritto Civile
- L'accessione è un modo di acquisto della proprietà per
- 1 **incorporazione di mobili ad immobili**
 - 2 incorporazione di cosa mobile a cosa mobile
 - 3 unione di cose mobili appartenenti a diversi proprietari
 - 4 unione di cose mobili insuscettibili di separazione
- 2308**
Id:37276
Diritto Civile
- Nell'acquisto della proprietà per accessione, l'eventuale distacco della cosa accessoria
- 1 **non risolve l'acquisto perfezionatosi in capo al proprietario del fondo**
 - 2 risolve l'acquisto perfezionatosi in capo al proprietario del fondo
 - 3 legittima l'originario proprietario alla rivendica della medesima
 - 4 rende inefficace l'acquisto perfezionatosi in capo al proprietario del fondo
- 2309**
Id:37277
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di opere fatte dal proprietario del suolo con materiali altrui la rivendicazione dei materiali
- 1 **non è ammessa trascorsi sei mesi dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia della incorporazione**
 - 2 non è ammessa trascorso un anno dal giorno in cui il proprietario ha avuto notizia della incorporazione
 - 3 non è mai ammessa
 - 4 è sempre ammessa
- 2310**
Id:37278
Diritto Civile
- L'incorporazione fatta dal terzo con materiali propri
- 1 **offre al proprietario del suolo la possibilità di acquisire la proprietà delle cose incorporate o di farle togliere**
 - 2 obbliga il proprietario del suolo a ritenerle
 - 3 offre al proprietario dei materiali un diritto di prelazione sul fondo
 - 4 obbliga il proprietario del suolo a ritenerle e a pagare una indennità
- 2311**
Id:37279
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di realizzazione di piantagione da parte del terzo in buona fede sul fondo altrui il proprietario del fondo
- 1 **non può obbligare il terzo a rimuoverla**
 - 2 può sempre pretendere la rimozione
 - 3 può obbligare il terzo alla rimozione in casi particolari
 - 4 può chiedere il risarcimento dei danni

- 2312**
Id:37280
Diritto Civile
- Il proprietario del fondo che vuole ritenere le opere fatte da un terzo con materiali propri
- 1 deve pagare a sua scelta il valore dei materiali e il prezzo della mano d'opera oppure l'aumento di valore recato al fondo
 - 2 è obbligato a pagare il valore dei materiali e il prezzo della mano d'opera
 - 3 è obbligato a pagare l'aumento di valore recato al fondo
 - 4 deve pagare il prezzo dei materiali e l'aumento di valore recato al fondo
- 2313**
Id:37281
Diritto Civile
- L'accessione invertita
- 1 presuppone la buona fede del costruttore
 - 2 prescinde dalla buona fede del costruttore
 - 3 prescinde dalla buona fede del costruttore ma lo obbliga al risarcimento del danno
 - 4 prescinde dalla buona fede del costruttore ma lo obbliga al pagamento di una indennità
- 2314**
Id:37282
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di sconfinamento della costruzione su fondo altrui l'effetto dell'acquisto della proprietà in capo al costruttore
- 1 è attribuito dall'autorità giudiziaria
 - 2 è automatico
 - 3 è automatico, ma condizionato al pagamento di una indennità
 - 4 si perfeziona con il decorso di dieci anni
- 2315**
Id:37283
Diritto Civile
- Nell'acquisto della proprietà per accessione invertita, il costruttore deve corrispondere al proprietario del suolo
- 1 il doppio del valore della porzione di suolo occupata
 - 2 il valore della porzione di suolo occupata
 - 3 l'incremento del valore del terreno
 - 4 un equo indennizzo
- 2316**
Id:37284
Diritto Civile
- Nelle ipotesi di unione o commistione l'obbligo di indennizzo costituisce debito
- 1 di valore
 - 2 di valuta
 - 3 da liquidarsi equitativamente
 - 4 da liquidarsi discrezionalmente
- 2317**
Id:37285
Diritto Civile
- L'unione e la mescolanza imputabili a colpa grave danno luogo oltre che all'indennizzo
- 1 al risarcimento del danno
 - 2 a un equo compenso
 - 3 ad una percentuale del valore del bene principale
 - 4 all'incremento di valore del bene principale
- 2318**
Id:37286
Diritto Civile
- La regola della confusione si applica anche al denaro
- 1 si
 - 2 no
 - 3 no, con talune eccezioni
 - 4 solo se colui che lo percepisce è in buona fede
- 2319**
Id:37287
Diritto Civile
- La specificazione è
- 1 la trasformazione per opera dell'uomo della materia altrui in una nuova cosa
 - 2 la mescolanza di cose mobili appartenenti a diversi proprietari
 - 3 l'isolamento di cose accessorie che costituiscono ornamento della cosa principale
 - 4 il ripristino della funzione originaria della cosa accessoria
- 2320**
Id:37288
Diritto Civile
- Se il valore della materia è notevolmente superiore a quello del lavoro di trasformazione, la proprietà della cosa specificata
- 1 compete al proprietario della materia il quale è tenuto a corrisponderne il prezzo di lavoro
 - 2 compete a chi ha operato la specificazione
 - 3 compete al proprietario della materia il quale è tenuto a corrispondere un equo indennizzo
 - 4 compete, in comunione, a chi ha operato la specificazione e al proprietario della materia
- 2321**
Id:37289
Diritto Civile
- L'abbandono, o derelizione, è l'atto mediante il quale il soggetto
- 1 si disfa di cose di scarso valore lasciandole in luogo aperto al pubblico
 - 2 si disfa di cose di ingente valore
 - 3 lascia che un suo bene mobile vada in rovina
 - 4 smarrisce senza consapevolezza un oggetto
- 2322**
Id:37290
Diritto Civile
- La rivendicazione è l'azione mediante la quale
- 1 il proprietario fa valere il suo diritto di proprietà per recuperare la cosa da altri illegittimamente posseduta o detenuta
 - 2 il possessore chiede di essere reintegrato nel possesso della cosa
 - 3 il possessore si oppone al rilascio della cosa
 - 4 il creditore può ottenere il trasferimento giudiziale della cosa
- 2323**
Id:37291
Diritto Civile
- L'azione di rivendica ha carattere
- 1 reale
 - 2 personale
 - 3 reale solo nel caso di beni immobili
 - 4 reale solo nel caso di beni mobili
- 2324**
Id:37292
Diritto Civile
- L'azione di rivendica è
- 1 imprescrittibile salvi gli effetti dell'acquisto per usucapione
 - 2 soggetta a prescrizione ordinaria
 - 3 soggetta a prescrizione quinquennale
 - 4 soggetta a prescrizione presuntiva
- 2325**
Id:37293
Diritto Civile
- Legittimato attivo alla rivendicazione è colui che, rispetto alla cosa rivendicata, assume di essere
- 1 proprietario
 - 2 possessore
 - 3 detentore
 - 4 titolare di un diritto personale di godimento
- 2326**
Id:37294
Diritto Civile
- Ai fini dell'onere probatorio, se il rivendicante ha un titolo originario di acquisto
- 1 gli è sufficiente provare tale titolo
 - 2 deve comunque provare i precedenti acquisti a titolo derivativo
 - 3 deve provare l'acquisto a titolo originario di un precedente dante causa
 - 4 deve provare, oltre al proprio titolo, il possesso ventennale
- 2327**
Id:37295
Diritto Civile
- L'alienazione della cosa da parte del convenuto dopo la proposizione della domanda di rivendicazione
- 1 non incide sulla prosecuzione del giudizio
 - 2 incide sulla prosecuzione del giudizio
 - 3 causa l'interruzione del giudizio
 - 4 fa venire meno l'interesse ad agire

- 2328**
Id:37296
Diritto Civile
- Se il convenuto in rivendicazione, dopo la domanda, ha cessato per fatto proprio, di possedere o detenere la cosa
- 1 è obbligato a recuperarla per l'attore a proprie spese o, in mancanza, a corrispondergliene il valore, oltre a risarcirgli il danno
 - 2 è tenuto al risarcimento del danno
 - 3 è tenuto al pagamento di una somma liquidata dal giudice
 - 4 è tenuto al risarcimento del danno solo se ha agito con dolo
- 2329**
Id:37297
Diritto Civile
- L'azione negatoria è un'azione a tutela
- 1 della proprietà
 - 2 del possesso
 - 3 di diritti personali di godimento
 - 4 della detenzione
- 2330**
Id:37298
Diritto Civile
- Legittimato ad agire con l'azione negatoria è anche
- 1 l'enfiteuta e l'usufruttuario
 - 2 il possessore
 - 3 il detentore
 - 4 il titolare di un diritto personale di godimento sul bene
- 2331**
Id:37299
Diritto Civile
- L'azione a difesa della proprietà volta a far dichiarare l'inesistenza di diritti reali affermati da terzi sulla cosa è l'azione
- 1 negatoria
 - 2 di riduzione
 - 3 di reintegra
 - 4 di manutenzione
- 2332**
Id:37300
Diritto Civile
- L'azione negatoria è volta all'accertamento dell'inesistenza di
- 1 diritti reali
 - 2 diritti personali di godimento
 - 3 diritti di credito
 - 4 diritti della personalità
- 2333**
Id:37301
Diritto Civile
- Se si vuole definire un confine incerto occorre agire con l'azione
- 1 di regolamento di confini
 - 2 di apposizione dei termini
 - 3 di manutenzione
 - 4 di reintegra nel confine divenuto irricognoscibile
- 2334**
Id:37302
Diritto Civile
- La sentenza resa a seguito di azione di regolamento di confini ha natura
- 1 dichiarativa e ricognitiva
 - 2 costitutiva
 - 3 di accertamento
 - 4 di condanna alla delimitazione del confine corretto
- 2335**
Id:37303
Diritto Civile
- L'azione di regolamento di confini presuppone
- 1 un'incertezza oggettiva e soggettiva sul confine del fondo
 - 2 l'inesistenza del confine
 - 3 l'irricognoscibilità del confine
 - 4 l'errata delimitazione del confine
- 2336**
Id:37304
Diritto Civile
- Nell'azione di regolamento di confini l'onere probatorio può essere assolto
- 1 con ogni mezzo
 - 2 esclusivamente con prove documentali
 - 3 solo mediante giuramento decisivo
 - 4 soltanto con atti pubblici
- 2337**
Id:37305
Diritto Civile
- Se i segni di confine tra fondi contigui mancano o sono divenuti irricognoscibili si può esperire l'azione
- 1 per apposizione di termini
 - 2 per regolamento di confini
 - 3 negatoria
 - 4 di manutenzione
- 2338**
Id:37306
Diritto Civile
- L'azione per apposizione di termini
- 1 non presuppone l'incertezza sul confine
 - 2 presuppone l'incertezza sul confine
 - 3 presuppone l'ingerenza del proprietario del fondo confinante
 - 4 prescinde dall'ingerenza del proprietario del fondo confinante
- 2339**
Id:37307
Diritto Civile
- Le spese per l'apposizione o il ristabilimento del confine
- 1 sono comuni ai proprietari dei fondi contigui
 - 2 sono a carico di colui che ha agito in giudizio
 - 3 sono a carico di colui che è stato convenuto in giudizio
 - 4 sono a carico di chi ha reso il confine irricognoscibile
- 2340**
Id:37308
Diritto Civile
- L'usufruttuario e il semplice possessore possono essere convenuti con l'azione di apposizione di termini
- 1 no, perché tutela un interesse del proprietario
 - 2 sì, in ogni caso
 - 3 solo se ricorrono particolari presupposti
 - 4 solo se hanno reso il confine incerto
- 2341**
Id:37309
Diritto Civile
- L'acquirente di cosa mobile alienata dal non legittimato ne diventa proprietario mediante
- 1 il possesso di buona fede
 - 2 il possesso anche se di mala fede
 - 3 il possesso anche se di mala fede e il decorso di cinque anni
 - 4 trascrizione del titolo di acquisto
- 2342**
Id:37310
Diritto Civile
- Ai fini dell'acquisto di bene mobile da chi non è proprietario occorre, tra gli altri presupposti, anche
- 1 il titolo astrattamente idoneo al trasferimento della proprietà
 - 2 la trascrizione del titolo
 - 3 il decorso di dieci anni
 - 4 il decorso di cinque anni
- 2343**
Id:37311
Diritto Civile
- L'acquisto di bene mobile da chi non è proprietario è a titolo
- 1 originario
 - 2 successorio
 - 3 derivativo
 - 4 contrattuale
- 2344**
Id:37312
Diritto Civile
- La buona fede di colui che acquista un bene mobile da chi non è proprietario deve intendersi nel senso che egli
- 1 ignori che l'alienante non è proprietario
 - 2 ignori che l'alienante sia un apparente rappresentante del proprietario
 - 3 sappia che l'alienante è proprietario del bene
 - 4 sappia che l'alienante è solo possessore

- 2345**
Id:37313
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di acquisto di bene mobile da chi non è proprietario la buona fede
- 1 deve sussistere al momento della consegna
 - 2 deve essere antecedente al conseguimento del possesso
 - 3 deve permanere anche successivamente al conseguimento del possesso
 - 4 va provata
- 2346**
Id:37314
Diritto Civile
- La buona fede nell'acquisto di bene mobile, da chi non è proprietario, non giova
- 1 se dipende da colpa grave
 - 2 se dipende da dolo
 - 3 se dipende da colpa
 - 4 se dipende da dolo del terzo
- 2347**
Id:37315
Diritto Civile
- La regola possesso vale titolo si applica anche alle cose smarrite o rubate
- 1 sì
 - 2 no, mai
 - 3 no, solo alle cose rubate
 - 4 no, solo alle cose smarrite
- 2348**
Id:37316
Diritto Civile
- La conoscenza della illegittima provenienza della cosa esclude l'applicazione della regola possesso vale titolo
- 1 anche quando l'acquirente creda che l'alienante sia divenuto proprietario del bene
 - 2 no, mai
 - 3 no, se l'acquisto è a titolo oneroso
 - 4 no, purché vi sia buona fede al momento della consegna
- 2349**
Id:37317
Diritto Civile
- Riguardo agli acquisti a titolo di erede, la regola possesso vale titolo
- 1 non è applicabile
 - 2 è applicabile
 - 3 è applicabile anche se il defunto era in mala fede
 - 4 è applicabile solo se il defunto era in buona fede
- 2350**
Id:37318
Diritto Civile
- In presenza di un contratto nullo o inefficace, la regola possesso vale titolo
- 1 non può essere invocata
 - 2 può comunque essere invocata
 - 3 può essere invocata solo nell'ipotesi di ignoranza della nullità
 - 4 è operativa se sussiste la buona fede
- 2351**
Id:37319
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di contratto annullabile o rescindibile la regola possesso vale titolo
- 1 non può essere invocata
 - 2 può essere sempre invocata
 - 3 opera solo se sussiste la buona fede
 - 4 opera anche se l'acquirente è in mala fede
- 2352**
Id:37320
Diritto Civile
- Con riguardo ai beni immateriali, la regola del possesso vale titolo, trova applicazione
- 1 no
 - 2 sì
 - 3 solo se sussiste la buona fede
 - 4 solo se sussiste la buona fede e un titolo astrattamente idoneo
- 2353**
Id:37321
Diritto Civile
- L'universalità di mobili è
- 1 sottratta alla regola possesso vale titolo
 - 2 assoggettata alla regola possesso vale titolo
 - 3 assoggettata alla regola possesso vale titolo purché vi sia buona fede
 - 4 assoggettata alla regola possesso vale titolo purché vi sia consegna
- 2354**
Id:37322
Diritto Civile
- Ai mobili iscritti in pubblici registri si applica la regola possesso vale titolo
- 1 no
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, se il possesso perdura per un anno
 - 4 sì, purché sussista un titolo astrattamente idoneo all'acquisto
- 2355**
Id:37323
Diritto Civile
- Con riguardo ai beni del patrimonio indisponibile degli enti pubblici la regola del possesso vale titolo è
- 1 inapplicabile
 - 2 applicabile
 - 3 applicabile salvo per talune categorie di beni
 - 4 applicabile, se sussiste la buona fede
- 2356**
Id:37324
Diritto Civile
- I beni destinati all'esercizio pubblico del culto sono suscettibili di acquisto mediante il possesso di buona fede
- 1 sì
 - 2 no
 - 3 sì, purché il possesso perduri per oltre un anno
 - 4 sì, purché il possesso perduri per oltre sei mesi
- 2357**
Id:37325
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di conflitto tra più acquirenti di un bene mobile, prevale chi
- 1 per primo ne consegue in buona fede il possesso diretto
 - 2 per primo ne consegue in buona fede il possesso pure indiretto
 - 3 può vantare il titolo anteriore
 - 4 può vantare il titolo anteriore e abbia provveduto alla trascrizione
- 2358**
Id:37326
Diritto Civile
- L'usucapione è un modo di acquisto della proprietà e di altri diritti reali di godimento
- 1 a titolo originario
 - 2 a titolo derivativo
 - 3 per successione legittima
 - 4 per testamento
- 2359**
Id:37327
Diritto Civile
- Elementi costitutivi dell'usucapione ordinaria sono
- 1 il possesso e il tempo
 - 2 il possesso e il titolo astrattamente idoneo
 - 3 il possesso di buona fede e un titolo di acquisto
 - 4 il possesso anche di mala fede e un titolo di acquisto
- 2360**
Id:37328
Diritto Civile
- La buona fede dell'acquirente di bene mobile da chi non è proprietario
- 1 si presume
 - 2 va provata con ogni mezzo
 - 3 va provata mediante documenti
 - 4 deve essere confermata con giuramento decisorio
- 2361**
Id:37329
Diritto Civile
- Ai fini dell'usucapione il possesso deve essere
- 1 pacifico e palese
 - 2 di buona fede
 - 3 pacifico anche se clandestino
 - 4 solo palese
- 2362**
Id:37330
Diritto Civile
- Il possesso acquistato con violenza
- 1 preclude l'usucapione
 - 2 consente comunque l'usucapione
 - 3 consente l'usucapione dei soli beni mobili
 - 4 consente l'usucapione dei soli beni immobili

- 2363**
Id:37331
Diritto Civile
- La clandestinità del possesso preclude l'acquisto per usucapione
- 1 **sempre**
 - 2 solo per i beni immobili
 - 3 mai
 - 4 no, se il possesso è stato acquistato senza violenza
- 2364**
Id:37332
Diritto Civile
- Ai fini dell'acquisto per usucapione il possesso
- 1 **deve essere continuato e ininterrotto**
 - 2 può anche essere saltuario
 - 3 è utile anche se occasionale
 - 4 può anche essere interrotto
- 2365**
Id:37333
Diritto Civile
- Ai fini dell'acquisto per usucapione il requisito della continuità del possesso
- 1 **non esige una prova specifica essendo compreso nella presunzione legale di possesso intermedio**
 - 2 esige una prova specifica
 - 3 esige una prova specifica e documentale
 - 4 Esige di essere provato per atto pubblico
- 2366**
Id:37334
Diritto Civile
- L'usucapione è interrotta quando il possessore è stato privato del possesso per
- 1 **oltre un anno**
 - 2 sei mesi
 - 3 tre mesi
 - 4 un mese
- 2367**
Id:37335
Diritto Civile
- Il riconoscimento, da parte del possessore, del diritto del proprietario interrompe il possesso utile alla usucapione
- 1 **no**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma occorre un atto scritto
 - 4 sì, se effettuato alla presenza di testimoni
- 2368**
Id:37336
Diritto Civile
- Ai fini dell'interruzione del possesso utile ai fini dell'usucapione occorre
- 1 **una domanda giudiziale**
 - 2 un atto stragiudiziale
 - 3 una diffida
 - 4 è sufficiente un qualsiasi atto scritto
- 2369**
Id:37337
Diritto Civile
- Per usucapire la proprietà di universalità di mobili occorre averne il possesso continuato per
- 1 **venti anni**
 - 2 dieci anni
 - 3 cinque anni
 - 4 venticinque anni
- 2370**
Id:37338
Diritto Civile
- Se il possessore è in mala fede per usucapire le cose mobili occorrono
- 1 **venti anni**
 - 2 dieci anni
 - 3 tre anni
 - 4 cinque anni
- 2371**
Id:37339
Diritto Civile
- Il tempo utile per l'usucapione matura
- 1 **dal primo giorno successivo all'inizio del possesso**
 - 2 decorso un mese dall'inizio del possesso
 - 3 decorsi tre mesi dall'inizio del possesso
 - 4 decorso un anno dall'inizio del possesso
- 2372**
Id:37340
Diritto Civile
- Il tempo occorrente per usucapire i diritti reali immobiliari è di
- 1 **venti anni**
 - 2 dieci anni
 - 3 cinque anni
 - 4 un anno
- 2373**
Id:37341
Diritto Civile
- La nullità del titolo di acquisto esclude che si abbia continuazione nel possesso
- 1 **sì**
 - 2 no, mai
 - 3 no, se la nullità è stata dichiarata trascorsi dieci anni dall'acquisto del possesso
 - 4 no, se il possessore è in buona fede
- 2374**
Id:37342
Diritto Civile
- Le servitù non apparenti sono suscettibili di essere usucapite
- 1 **no**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma occorre il possesso di buona fede
 - 4 sì, ma occorre un titolo trascritto
- 2375**
Id:37344
Diritto Civile
- Le universalità di diritto sono suscettibili di essere usucapite
- 1 **no**
 - 2 sì, in ogni caso
 - 3 sì, con talune eccezioni di carattere oggettivo
 - 4 sì, con talune eccezioni di carattere soggettivo
- 2376**
Id:37345
Diritto Civile
- Nel nostro ordinamento l'usucapione dell'eredità
- 1 **è inammissibile**
 - 2 è sempre ammissibile
 - 3 è ammissibile ma l'accettazione deve essere espressa
 - 4 è ammissibile anche in ipotesi di accettazione tacita
- 2377**
Id:37346
Diritto Civile
- I beni demaniali sono suscettibili di usucapione
- 1 **no**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma solo quelli contemplati in leggi speciali
 - 4 sì, ma occorre una autorizzazione dello Stato
- 2378**
Id:37347
Diritto Civile
- Si possono usucapire i beni insuscettibili di autonoma proprietà
- 1 **no**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma occorre il possesso di buona fede per dieci anni
 - 4 sì, ma occorre il possesso di buona fede ventennale
- 2379**
Id:37348
Diritto Civile
- Alla regola dell'acquisto per usucapione sono estranei i diritti personali di godimento
- 1 **sì**
 - 2 no, ma occorre che il godimento perduri per almeno dieci anni
 - 3 no
 - 4 no, ma il titolo deve essere trascritto
- 2380**
Id:37349
Diritto Civile
- L'effetto acquisitivo dell'usucapione avviene
- 1 **per legge**
 - 2 per contratto
 - 3 a seguito di apposita autorizzazione
 - 4 a seguito di una dichiarazione del proprietario

- 2381**
Id:37350
Diritto Civile
La sentenza che pronuncia l'usucapione ha valore
1 **dichiarativo**
2 costitutivo
3 ricognitivo
4 confermativo
- 2382**
Id:37351
Diritto Civile
Presupposti dell'usucapione abbreviata in favore dell'acquirente di buona fede, oltre al possesso e alla non legittimazione dell'alienante, sono
1 **il tempo; il titolo astrattamente idoneo; la trascrizione del titolo**
2 il tempo e il titolo astrattamente idoneo
3 il tempo e la trascrizione del titolo
4 il titolo astrattamente idoneo e la sua trascrizione
- 2383**
Id:37352
Diritto Civile
Il tempo occorrente per l'usucapione abbreviata di beni immobili è di
1 **dieci anni**
2 cinque anni
3 tre anni
4 un anno
- 2384**
Id:37353
Diritto Civile
Il tempo occorrente per l'usucapione abbreviata di beni mobili registrati è di
1 **tre anni**
2 cinque anni
3 un anno
4 dieci anni
- 2385**
Id:37354
Diritto Civile
Il termine per l'usucapione abbreviata decorre
1 **dalla data della trascrizione del titolo di acquisto se quest'ultima è successiva alla consegna**
2 decorso un mese dalla consegna
3 dalla data di sottoscrizione del titolo di acquisto
4 decorso un anno dalla consegna
- 2386**
Id:37355
Diritto Civile
Il titolo ereditario può considerarsi titolo astrattamente idoneo per l'usucapione abbreviata
1 **no**
2 sì, in ogni caso
3 sì, ma occorre la trascrizione
4 sì, ma occorre una accettazione espressa dell'eredità
- 2387**
Id:37356
Diritto Civile
L'acquisto per usucapione abbreviata è a titolo
1 **originario**
2 derivativo
3 universale
4 Successorio
- 2388**
Id:37357
Diritto Civile
Il titolo nullo può considerarsi titolo astrattamente idoneo per l'usucapione abbreviata
1 **no**
2 sì, in ogni caso
3 sì, ma solo se convalidato
4 sì, ma solo se trascritto
- 2389**
Id:37358
Diritto Civile
La proprietà dei fondi rustici con annessi fabbricati situati in comuni classificati montani dalla legge si acquista in virtù del possesso continuato per
1 **quindici anni**
2 dieci anni
3 cinque anni
4 un anno
- 2390**
Id:37359
Diritto Civile
L'usucapione è rinunziabile
1 **sì, mediante atto scritto se relativa ad immobili o anche mediante comportamento concludente**
2 sì, ma soltanto per i beni immobili
3 sì, ma solo nell'ipotesi di beni mobili
4 no, mai
- 2391**
Id:37360
Diritto Civile
Nell'ipotesi di usucapione abbreviata, l'acquisto è gravato dalle limitazioni risultanti dal titolo
1 **sì**
2 no
3 sì, ma solo negli acquisti a titolo gratuito
4 sì, ma solo negli acquisti a titolo oneroso
- 2392**
Id:37361
Diritto Civile
L'usucapione può essere rilevata di ufficio
1 **no**
2 sì, in ogni stato e grado del processo
3 sì, ma solo in primo grado
4 sì, ma solo nell'ipotesi di beni immobili
- 2393**
Id:37362
Diritto Civile
La trascrizione della sentenza che accerta l'usucapione immobiliare
1 **ha funzione di pubblicità notizia**
2 ha funzione costitutiva
3 ha funzione dichiarativa
4 ha funzione ricognitiva
- 2394**
Id:37363
Diritto Civile
La sentenza che pronuncia l'annullamento è
1 **costitutiva**
2 dichiarativa
3 di accertamento
4 di condanna
- 2395**
Id:37364
Diritto Civile
Il negozio inefficace è
1 **valido**
2 invalido
3 irrilevante
4 inesistente
- 2396**
Id:37365
Diritto Civile
La mancanza dell'oggetto rende il contratto
1 **nullo**
2 risolubile
3 annullabile
4 rescindibile
- 2397**
Id:37366
Diritto Civile
Nel contratto plurilaterale la nullità che colpisce il vincolo di una sola delle parti importa nullità del contratto
1 **no, salvo che la partecipazione di essa debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale**
2 sì, sempre
3 solo nei contratti ad effetti reali
4 solo nei contratti a effetti obbligatori
- 2398**
Id:37367
Diritto Civile
La contrarietà a norme imperative rende il contratto
1 **nullo**
2 annullabile
3 simulato
4 inefficace
- 2399**
Id:37368
Diritto Civile
E' legittimato a far valere la nullità
1 **chiunque vi abbia interesse**
2 ciascuna parte del contratto
3 la parte che è pregiudicata dalla nullità
4 il pubblico ministero

- 2400**
Id:37369
Diritto Civile
La nullità può essere rilevata di ufficio
1 in ogni stato e grado del processo
2 mai
3 soltanto in primo grado
4 soltanto in particolari fasi del processo
- 2401**
Id:37370
Diritto Civile
L'azione di nullità è
1 **imprescrittibile**
2 soggetta a prescrizione ordinaria
3 soggetta a prescrizione breve
4 soggetta a prescrizione presuntiva
- 2402**
Id:37371
Diritto Civile
Se l'oggetto è illecito, il contratto è
1 **nullo**
2 risolubile
3 annullabile
4 inesistente
- 2403**
Id:37373
Diritto Civile
L'illiceità della causa rende il contratto
1 **nullo**
2 inesistente
3 inefficace
4 rescindibile
- 2404**
Id:37374
Diritto Civile
In mancanza di forma richiesta ad substantiam il contratto è
1 **nullo**
2 annullabile
3 risolubile
4 simulato
- 2405**
Id:37375
Diritto Civile
Un contratto al quale è apposta una condizione, sospensiva o risolutiva, contraria a norme imperative, ordine pubblico o buon costume è
1 **nullo**
2 inesistente
3 annullabile
4 inefficace
- 2406**
Id:37376
Diritto Civile
Il contratto cui è apposta una condizione sospensiva impossibile è
1 **nullo**
2 annullabile
3 risolubile
4 inesistente
- 2407**
Id:37377
Diritto Civile
Se manca la determinazione dell'oggetto da parte del terzo e le parti non si accordano per sostituirlo il contratto è
1 **nullo**
2 illecito
3 inesistente
4 inefficace
- 2408**
Id:37378
Diritto Civile
Chi ha pagato sulla base di un titolo nullo
1 **può agire in restituzione entro dieci anni**
2 può ripetere il pagamento in qualsiasi momento
3 non può agire in restituzione
4 può chiedere la restituzione solo se è incapace
- 2409**
Id:37379
Diritto Civile
Nell'ipotesi di contratto nullo per contrarietà al buon costume la prestazione eseguita
1 **non può essere ripetuta**
2 può essere sempre ripetuta
3 può essere ripetuta entro un anno
4 può essere ripetuta entro dieci anni
- 2410**
Id:37380
Diritto Civile
La nullità di singole clausole importa
1 **la nullità dell'intero contratto se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte colpita da nullità**
2 l'inefficacia del contratto
3 la nullità dell'intero contratto
4 l'annullabilità del contratto
- 2411**
Id:37381
Diritto Civile
La sanatoria è la rimozione
1 **legale o volontaria dell'invalidità dell'atto**
2 solo volontaria dell'invalidità dell'atto
3 solo legale dell'invalidità dell'atto
4 legale dell'inefficacia dell'atto
- 2412**
Id:37382
Diritto Civile
La conversione del contratto nullo opera
1 **automaticamente senza che le parti debbano manifestare alcuna volontà a riguardo**
2 se voluta dalle parti del contratto
3 se voluta anche da una sola parte
4 se disposta dal giudice
- 2413**
Id:37383
Diritto Civile
Il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi è
1 **annullabile**
2 inefficace
3 nullo
4 simulato
- 2414**
Id:37384
Diritto Civile
Se il minore ha con raggiri occultato la sua minore età il contratto
1 **non è annullabile**
2 è nullo
3 è annullabile
4 è annullabile solo se non ha superato i sedici anni
- 2415**
Id:37385
Diritto Civile
Gli atti compiuti dall'interdetto dopo la sentenza di interdizione possono
1 **essere annullati su istanza del tutore, dell'interdetto o dei suoi eredi o aventi causa**
2 essere dichiarati inefficaci dal giudice
3 essere dichiarati nulli su istanza di chiunque vi abbia interesse
4 essere convertiti dal tutore
- 2416**
Id:37386
Diritto Civile
Gli atti compiuti dall'interdetto dopo la nomina del tutore provvisorio sono
1 **annullabili qualora alla nomina segua la sentenza di interdizione**
2 Validi
3 inefficaci
4 risolutivamente condizionati alla sentenza di interdizione
- 2417**
Id:37387
Diritto Civile
Per essere causa di annullamento del contratto l'errore deve essere
1 **essenziale e riconoscibile dall'altro contraente**
2 Determinante
3 comune ad entrambe le parti
4 incidente
- 2418**
Id:37388
Diritto Civile
Nell'ipotesi di errore di calcolo il contratto è
1 **solo suscettibile di rettifica tranne che, concretandosi in errore sulla quantità, sia stato determinante del consenso**
2 annullabile, trattandosi di vizio del consenso
3 nullo, ma suscettibile di essere convertito
4 riducibile ad equità

- 2419**
Id:37389
Diritto Civile
- Se la violenza è esercitata da un terzo, il contratto è
- 1 annullabile
 - 2 Valido
 - 3 inefficace
 - 4 rescindibile
- 2420**
Id:37390
Diritto Civile
- La parte in errore può domandare l'annullamento del contratto se l'altra offre di eseguirlo in modo conforme al contenuto e alle modalità del contratto che quella intendeva concludere
- 1 no se l'offerta arriva prima che ad essa possa derivare pregiudizio
 - 2 no, mai
 - 3 sì, sempre
 - 4 sì, se non vuole accettare l'offerta
- 2421**
Id:37391
Diritto Civile
- Nell'ipotesi in cui l'errore cade sulla dichiarazione, il contratto è
- 1 annullabile
 - 2 Nullo
 - 3 rescindibile
 - 4 privo di effetti
- 2422**
Id:37392
Diritto Civile
- E' legittimato a chiedere l'annullamento del contratto
- 1 solo la parte nel cui interesse è stabilito dalla legge
 - 2 chiunque vi abbia interesse
 - 3 tutte le parti del contratto
 - 4 il pubblico ministero
- 2423**
Id:37393
Diritto Civile
- L'azione dei annullamento si prescrive in
- 1 cinque anni
 - 2 dieci anni
 - 3 tre anni
 - 4 un anno
- 2424**
Id:37394
Diritto Civile
- Per essere causa di annullamento del contratto la violenza deve essere
- 1 tale da fare impressione sopra una persona sensata e da farle temere di esporre sé o i suoi beni a un male ingiusto e notevole
 - 2 ingiusta
 - 3 notevole
 - 4 essenziale e rilevante
- 2425**
Id:37395
Diritto Civile
- Quando il male minacciato riguarda le persone o i beni del coniuge del contraente, la violenza è causa di
- 1 annullamento del contratto
 - 2 nullità del contratto
 - 3 nullità relativa del contratto
 - 4 nullità parziale del contratto
- 2426**
Id:37396
Diritto Civile
- Il solo timore reverenziale è causa di annullamento del contratto
- 1 mai
 - 2 sempre
 - 3 dipende dalla persona che lo incute
 - 4 solo nel caso in cui il timore sia nei riguardi degli ascendenti
- 2427**
Id:37397
Diritto Civile
- La minaccia di far valere un diritto può essere causa di annullamento del contratto
- 1 solo quando è diretta a conseguire vantaggi ingiusti
 - 2 solo quando è tale da far temere un male ingiusto e notevole
 - 3 sempre
 - 4 mai
- 2428**
Id:37398
Diritto Civile
- Il dolo è causa di annullamento del contratto quando
- 1 i raggiri usati da uno dei contraenti sono tali che, senza di essi, l'altra parte non avrebbe contrattato
 - 2 i raggiri sono diretti ad ottenere un vantaggio patrimoniale
 - 3 i raggiri sono esercitati nei confronti di un incapace
 - 4 i raggiri sono effettuati da più persone nei confronti del contraente che si determina a contrattare
- 2429**
Id:37399
Diritto Civile
- Quando i raggiri sono stati usati da un terzo, il contratto è annullabile
- 1 se essi erano noti al contraente che ne ha tratto vantaggio
 - 2 anche se essi erano sconosciuti al contraente che ne ha tratto vantaggio
 - 3 sempre
 - 4 mai
- 2430**
Id:37400
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di dolo incidente, il contratto è
- 1 valido, ma il contraente in mala fede risponde dei danni
 - 2 nullo
 - 3 inefficace
 - 4 suscettibile di essere ridotto ad equità
- 2431**
Id:37401
Diritto Civile
- Quando l'annullamento dipende da vizio del consenso il termine decorre
- 1 dal giorno in cui è cessata la violenza o è stato scoperto l'errore o il dolo
 - 2 dalla conclusione del contratto
 - 3 dal giorno in cui la violenza è iniziata, l'errore è stato commesso, il dolo esercitato
 - 4 dalla denuncia stragiudiziale del vizio
- 2432**
Id:37402
Diritto Civile
- L'annullabilità può essere opposta dalla parte convenuta per l'esecuzione del contratto
- 1 anche se è prescritta l'azione per farla valere
 - 2 anche se è prescritta l'azione per farla valere, ma solo dall'incapace
 - 3 mai
 - 4 solo se la prestazione sia stata integralmente eseguita
- 2433**
Id:37403
Diritto Civile
- Se una delle parti è legalmente incapace di contrattare, il contratto è
- 1 annullabile
 - 2 rescindibile
 - 3 nullo
 - 4 inefficace
- 2434**
Id:37404
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di incapacità naturale, gli atti compiuti possono essere annullati su istanza della persona medesima o dei suoi eredi o aventi causa
- 1 se ne risulta grave pregiudizio all'autore
 - 2 se all'atto la persona è stata indotta con errore
 - 3 se all'atto la persona è stata indotta con violenza
 - 4 se all'atto la persona è stata indotta con raggiri
- 2435**
Id:37405
Diritto Civile
- L'annullabilità del contratto concluso dall'incapace naturale può essere pronunziata quando per il pregiudizio che gli sia derivato o possa derivargli o per la qualità del contratto o altrimenti risulti
- 1 la malafede dell'altro contraente
 - 2 il dolo dell'altro contraente
 - 3 la violenza dell'altro contraente
 - 4 il raggiri dell'altro contraente

- 2436**
Id:37406
Diritto Civile
- Se il contratto è annullato per incapacità di uno dei contraenti questi
- 1 non è tenuto a restituire all'altro la prestazione ricevuta se non nei limiti in cui è stata rivolta a suo vantaggio
 - 2 deve restituire la prestazione ricevuta
 - 3 non deve restituire la prestazione ricevuta
 - 4 è tenuto al risarcimento dei danni
- 2437**
Id:37407
Diritto Civile
- Il contratto annullabile può essere
- 1 convalidato
 - 2 confermato
 - 3 rettificato
 - 4 ricondotto a equità
- 2438**
Id:37408
Diritto Civile
- Legittimato alla convalida è
- 1 il contraente al quale spetta l'azione di annullamento
 - 2 ciascuno dei contraenti
 - 3 chiunque vi abbia interesse
 - 4 Il contraente autorizzato dal giudice
- 2439**
Id:37409
Diritto Civile
- La convalida deve essere effettuata dal soggetto legittimato con un atto che contenga
- 1 la menzione del contratto annullabile, del motivo di annullabilità e la dichiarazione che si intende convalidarlo
 - 2 la menzione del contratto annullabile
 - 3 la menzione del contratto annullabile e del motivo di annullabilità
 - 4 una accettazione scritta del contratto annullabile
- 2440**
Id:37410
Diritto Civile
- La convalida può effettuarsi nell'ipotesi di contratto
- 1 annullabile
 - 2 rescindibile
 - 3 inefficace
 - 4 sottoposto a condizione
- 2441**
Id:37411
Diritto Civile
- L'annullamento che non dipende da incapacità legale
- 1 non pregiudica i diritti acquistati a titolo oneroso dai terzi di buona fede, salvi gli effetti della trascrizione della domanda di annullamento
 - 2 pregiudica comunque i diritti dei terzi
 - 3 non pregiudica comunque i diritti dei terzi
 - 4 pregiudica i diritti dei terzi se in mala fede
- 2442**
Id:37412
Diritto Civile
- Il rimedio della rettifica è applicabile nel caso di
- 1 errore ostativo
 - 2 dolo incidente
 - 3 dolo determinante
 - 4 violenza
- 2443**
Id:37413
Diritto Civile
- La convalida è
- 1 un negozio unilaterale non recettizio
 - 2 un negozio unilaterale recettizio
 - 3 un atto giuridico in senso stretto
 - 4 un negozio bilaterale
- 2444**
Id:37414
Diritto Civile
- Sono soggetti a risoluzione
- 1 i contratti a prestazioni corrispettive
 - 2 i contratti aleatori
 - 3 solo i contratti a effetti reali
 - 4 solo i contratti reali
- 2445**
Id:37415
Diritto Civile
- Nell'ipotesi in cui il giudizio sia stato proposto per ottenere l'adempimento, la risoluzione può essere domandata
- 1 sempre
 - 2 mai
 - 3 solo nel caso di impossibilità sopravvenuta
 - 4 solo nel caso di eccessiva onerosità
- 2446**
Id:37416
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di obbligazione alternativa, se una delle prestazioni è divenuta impossibile per causa non imputabile ad alcuna delle parti
- 1 l'obbligazione si considera semplice
 - 2 il debitore è liberato dall'adempimento
 - 3 può essere eseguita una diversa prestazione a scelta del creditore
 - 4 può essere eseguita una diversa prestazione a scelta del debitore
- 2447**
Id:37417
Diritto Civile
- Nel caso di vizi della cosa venduta, il compratore può domandare a sua scelta
- 1 la risoluzione del contratto ovvero la riduzione del prezzo, salvo che, per determinati vizi gli usi escludano la risoluzione
 - 2 il risarcimento del danno ovvero la riduzione del prezzo
 - 3 l'eliminazione del vizio e il risarcimento del danno
 - 4 la rescissione del contratto o il risarcimento del danno
- 2448**
Id:37418
Diritto Civile
- La risoluzione può essere
- 1 giudiziale o di diritto
 - 2 solo giudiziale
 - 3 solo legale
 - 4 solo legale in casi specifici previsti dalla legge
- 2449**
Id:37419
Diritto Civile
- La sentenza che pronuncia la risoluzione
- 1 è costitutiva di scioglimento del contratto e di condanna al risarcimento del danno
 - 2 è dichiarativa
 - 3 è di accertamento
 - 4 è soltanto di condanna
- 2450**
Id:37420
Diritto Civile
- Ai fini della risoluzione del contratto l'inadempimento deve essere
- 1 grave e imputabile al debitore
 - 2 lieve
 - 3 colpevole
 - 4 doloso
- 2451**
Id:37421
Diritto Civile
- Quale presupposto del rimedio della risoluzione la gravità dell'inadempimento deve valutarsi
- 1 al momento della domanda
 - 2 al momento in cui esso è configurabile
 - 3 al momento del deposito della sentenza
 - 4 in relazione al momento temporale in cui esso interviene
- 2452**
Id:37422
Diritto Civile
- La risoluzione provoca lo scioglimento retroattivo del rapporto contrattuale eccettuata l'ipotesi di contratti
- 1 a prestazioni continuate o periodiche
 - 2 ad effetti reali
 - 3 a titolo oneroso
 - 4 reali

- 2453**
Id:37423
Diritto Civile
- La risoluzione può essere domandata anche quando il giudizio è stato promosso per ottenere l'adempimento
- 1 **si**
 - 2 no
 - 3 sì, ma solo nell'ipotesi di contratti aleatori
 - 4 sì, ma solo nell'ipotesi di contratti a titolo gratuito
- 2454**
Id:37424
Diritto Civile
- Nei contratti plurilaterali l'inadempimento di una delle parti
- 1 **non importa risoluzione del contratto rispetto alle altre salvo che la prestazione mancata debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale**
 - 2 importa sempre risoluzione del contratto anche rispetto alle altre
 - 3 è influente ai fini della risoluzione
 - 4 rende il contratto inefficace rispetto alle altre
- 2455**
Id:37425
Diritto Civile
- La risoluzione del contratto per inadempimento
- 1 **non pregiudica i diritti acquistati dai terzi salvi gli effetti della trascrizione della domanda di risoluzione**
 - 2 non pregiudica i diritti acquistati dai terzi purché in buona fede
 - 3 pregiudica i diritti acquistati dai terzi
 - 4 pregiudica i diritti acquistati dai terzi solo se sono a titolo gratuito
- 2456**
Id:37426
Diritto Civile
- Ai fini della risoluzione del contratto mediante diffida ad adempiere l'inadempimento deve essere
- 1 **di non scarsa importanza e imputabile al debitore**
 - 2 lieve
 - 3 imputabile al debitore
 - 4 parzialmente imputabile al debitore
- 2457**
Id:37427
Diritto Civile
- La diffida ad adempiere effettuata dal soggetto non legittimato è
- 1 **inefficace**
 - 2 nulla
 - 3 annullabile
 - 4 inesistente
- 2458**
Id:37428
Diritto Civile
- Se il destinatario della diffida ad adempiere è un incapace legale, l'atto deve essere comunicato
- 1 **al suo rappresentante legale**
 - 2 a un parente
 - 3 al pubblico ministero
 - 4 al giudice
- 2459**
Id:37429
Diritto Civile
- L'atto di diffida deve essere
- 1 **comunicato per iscritto al debitore**
 - 2 comunicato oralmente
 - 3 comunicato per iscritto solo in ipotesi di contratti gratuiti
 - 4 comunicato oralmente in taluni casi per iscritto in altri casi
- 2460**
Id:37430
Diritto Civile
- Il difetto di forma scritta rende l'atto di diffida
- 1 **nullo**
 - 2 annullabile
 - 3 inesistente
 - 4 inefficace
- 2461**
Id:37431
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di diffida ad adempiere il termine congruo per l'adempimento deve essere, di regola, non inferiore a
- 1 **quindici giorni**
 - 2 dieci giorni
 - 3 trenta giorni
 - 4 sette giorni
- 2462**
Id:37432
Diritto Civile
- La incongruità del termine nell'ipotesi di diffida ad adempiere ne comporta
- 1 **l'inefficacia**
 - 2 la nullità
 - 3 l'inesistenza
 - 4 la caducazione
- 2463**
Id:37433
Diritto Civile
- La prova della congruità del termine inferiore a quindici giorni nell'ipotesi di diffida ad adempiere è onere
- 1 **del creditore**
 - 2 del debitore
 - 3 del creditore in alcuni casi, del debitore in altri
 - 4 del creditore solo nel caso di contratti aventi ad oggetto beni immobili
- 2464**
Id:37434
Diritto Civile
- La diffida ad adempiere può essere revocata
- 1 **fino a quando non è scaduto il termine fissato nella medesima**
 - 2 sì, in ogni momento
 - 3 no, mai
 - 4 no, quando la revoca sia contraria a buona fede
- 2465**
Id:37435
Diritto Civile
- La scadenza infruttuosa del termine fissato nella diffida ad adempiere
- 1 **comporta la risoluzione di diritto del contratto senza ulteriori formalità**
 - 2 comporta la facoltà di agire giudizialmente per la pronuncia di risoluzione
 - 3 comporta la risoluzione che deve essere giudizialmente confermata
 - 4 non risolve il contratto
- 2466**
Id:37436
Diritto Civile
- La clausola risolutiva espressa è
- 1 **il patto mediante il quale le parti assumono un determinato inadempimento a condizione risolutiva del contratto**
 - 2 un modo di risoluzione giudiziale del contratto
 - 3 il patto con cui si conviene che in caso di inadempimento il debitore deve corrispondere una penale
 - 4 un atto con cui si diffida il debitore ad adempiere
- 2467**
Id:37437
Diritto Civile
- L'inadempimento dedotto nella clausola risolutiva deve essere
- 1 **un evento determinato, specificato in relazione alla singola o alle singole obbligazioni contrattuali**
 - 2 anche genericamente indicato
 - 3 sommario
 - 4 non necessariamente esplicitato
- 2468**
Id:37438
Diritto Civile
- L'operatività della clausola risolutiva espressa
- 1 **non richiede che l'inadempimento sia grave**
 - 2 richiede che l'inadempimento sia grave
 - 3 presuppone un adempimento parziale
 - 4 presuppone un adempimento inesatto

- 2469**
Id:37439
Diritto Civile
- L'atto con il quale la parte dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa è
- 1 unilaterale e recettizio
 - 2 non recettizio
 - 3 bilaterale
 - 4 unilaterale e non recettizio
- 2470**
Id:37440
Diritto Civile
- Legittimata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa è
- 1 la parte nel cui interesse la clausola è posta
 - 2 ciascuna parte del contratto
 - 3 solo la parte creditrice
 - 4 solo la parte debitrice
- 2471**
Id:37441
Diritto Civile
- L'atto con il quale si dichiara di volersi valere della clausola risolutiva espressa
- 1 richiede la stessa forma prescritta per il contratto risolto
 - 2 è a forma libera
 - 3 deve avere necessariamente forma scritta
 - 4 richiede la forma scritta ad probationem
- 2472**
Id:37442
Diritto Civile
- Il termine essenziale è il termine
- 1 di carattere perentorio la cui inosservanza comporta l'automatica risoluzione del contratto
 - 2 entro il quale devono essere adempiute le prestazioni accessorie al contratto
 - 3 entro il quale occorre accettare l'eredità
 - 4 entro il quale si può agire per la rescissione del contratto
- 2473**
Id:37443
Diritto Civile
- La risoluzione del contratto per violazione del termine essenziale presuppone
- 1 l'imputabilità al debitore dell'inosservanza del termine e il carattere della gravità
 - 2 il grave inadempimento ma non anche l'imputabilità dello stesso al debitore
 - 3 un inadempimento anche se di carattere lieve
 - 4 la mala fede del debitore
- 2474**
Id:37444
Diritto Civile
- Il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni
- 1 con tutti i suoi beni presenti e futuri
 - 2 con tutti i suoi beni mobili
 - 3 con tutti i suoi beni immobili
 - 4 con tutti i suoi beni presenti
- 2475**
Id:37445
Diritto Civile
- Il soddisfacimento coattivo dei crediti si attua attraverso
- 1 l'espropriazione forzata
 - 2 la cessione dei beni presenti
 - 3 l'accordo tra creditore e debitore
 - 4 la cessione dei beni futuri
- 2476**
Id:37446
Diritto Civile
- La responsabilità patrimoniale
- 1 non può essere esclusa ma solo limitata nei casi previsti dalla legge
 - 2 può essere esclusa
 - 3 può essere esclusa ma solo per taluni crediti
 - 4 può essere esclusa solo nei casi previsti dalla legge
- 2477**
Id:37447
Diritto Civile
- I negozi che stabiliscono posizioni preferenziali nell'espropriazione del patrimonio del debitore sono
- 1 nulli
 - 2 annullabili
 - 3 inefficaci
 - 4 soggetti a risoluzione
- 2478**
Id:37448
Diritto Civile
- Il principio di pari trattamento dei creditori significa che essi hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore
- 1 sì, salve le cause legittime di prelazione
 - 2 no perché si deve considerare la causa del credito
 - 3 no perché si deve considerare la natura del credito
 - 4 no perché si deve considerare la loro qualità soggettiva
- 2479**
Id:37449
Diritto Civile
- La responsabilità patrimoniale del debitore
- 1 non gli impedisce di alienare i suoi beni
 - 2 gli impedisce in ogni caso di alienare i suoi beni
 - 3 non gli impedisce di alienare i suoi beni ma l'atto di alienazione è condizionato
 - 4 gli impedisce di alienare i suoi beni quando il debito non è garantito
- 2480**
Id:37450
Diritto Civile
- Le esclusioni e le limitazioni negoziali di responsabilità patrimoniale sono
- 1 inefficaci in quanto vengono ad incidere su un potere che spetta ai creditori
 - 2 ammesse in ogni caso
 - 3 ammesse solo se pattuite per iscritto
 - 4 ammesse solo per talune categorie di crediti
- 2481**
Id:37451
Diritto Civile
- La norma sulla responsabilità patrimoniale
- 1 ha carattere imperativo
 - 2 è sempre derogabile
 - 3 è derogabile ma solo per iscritto
 - 4 è derogabile ma occorre un atto pubblico
- 2482**
Id:37452
Diritto Civile
- Presupposti dell'azione surrogatoria sono
- 1 il credito del surrogante, l'inerzia del debitore nell'esercitare i suoi diritti verso i terzi, il pericolo di insolvenza
 - 2 il pericolo di insolvenza, l'inerzia del debitore nell'esercitare i suoi diritti verso i terzi, un atto dispositivo
 - 3 il pericolo di insolvenza un atto dispositivo e il pregiudizio che esso arreca alle ragioni del creditore
 - 4 il credito del surrogante e il pericolo di insolvenza del debitore
- 2483**
Id:37453
Diritto Civile
- Il creditore surrogante gode di un diritto di prelazione sul bene acquisito al patrimonio del debitore che sia stato poi oggetto di espropriazione
- 1 no
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma soltanto nell'ipotesi di beni immobili
 - 4 sì, ma soltanto nell'ipotesi di beni mobili
- 2484**
Id:37454
Diritto Civile
- Nell'azione surrogatoria il potere di sostituzione legale nell'interesse proprio integra un
- 1 diritto potestativo sostitutivo
 - 2 diritto di prelazione
 - 3 diritto della personalità
 - 4 diritto relativo
- 2485**
Id:37455
Diritto Civile
- Ai fini dell'esperimento dell'azione surrogatoria il pericolo di insolvenza deve essere
- 1 attuale e concreto
 - 2 anche meramente eventuale
 - 3 generico
 - 4 possibile

- 2486**
Id:37456
Diritto Civile
- Il diritto agli alimenti è esercitabile in via surrogatoria
- 1 **no, in quanto diritto di credito strettamente personale**
 - 2 sì, in ogni caso
 - 3 sì, ma occorre l'autorizzazione dell'avente diritto
 - 4 sì, ma soltanto dai discendenti dell'avente diritto
- 2487**
Id:37457
Diritto Civile
- Con riguardo all'azione revocatoria, l'atto compiuto prima del sorgere del credito
- 1 **può essere revocato quando ricorre l'estremo della dolosa preordinazione**
 - 2 può essere revocato in ogni caso
 - 3 non può mai essere revocato
 - 4 può essere revocato solo se l'atto dispositivo concerne beni mobili
- 2488**
Id:37458
Diritto Civile
- Ai fini dell'esperibilità dell'azione revocatoria per gli atti a titolo oneroso, occorre la conoscenza del pregiudizio
- 1 **pure da parte del terzo**
 - 2 da parte del solo debitore
 - 3 da parte del solo creditore
 - 4 da parte del debitore e del creditore
- 2489**
Id:37459
Diritto Civile
- Il creditore che abbia un credito condizionato può agire con l'azione revocatoria
- 1 **sì**
 - 2 no, mai
 - 3 dipende dalla qualità soggettiva del debitore o del creditore
 - 4 dipende dalla natura del credito
- 2490**
Id:37460
Diritto Civile
- Il pregiudizio quale presupposto dell'azione revocatoria deve sussistere
- 1 **al momento dell'esercizio dell'azione**
 - 2 al momento della pronuncia
 - 3 nel corso del giudizio
 - 4 al momento dell'atto dispositivo
- 2491**
Id:37461
Diritto Civile
- L'adempimento di un debito scaduto è soggetto a revocatoria
- 1 **no**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma soltanto se il pagamento deriva da particolari ragioni di credito
 - 4 sì, ma soltanto nell'ipotesi di pagamento effettuato a persone giuridiche
- 2492**
Id:37462
Diritto Civile
- L'azione revocatoria si prescrive, dalla data dell'atto, in
- 1 **cinque anni**
 - 2 dieci anni
 - 3 tre anni
 - 4 un anno
- 2493**
Id:37463
Diritto Civile
- Effetto dell'azione revocatoria è
- 1 **l'inefficacia relativa dell'atto**
 - 2 la nullità dell'atto
 - 3 la nullità relativa dell'atto
 - 4 l'inesistenza dell'atto
- 2494**
Id:37464
Diritto Civile
- Il possesso è
- 1 **una situazione di fatto**
 - 2 un diritto reale
 - 3 una facoltà
 - 4 un'aspettativa
- 2495**
Id:37465
Diritto Civile
- Elementi costitutivi del possesso sono
- 1 **il potere di fatto sulla cosa e l'animus possidendi**
 - 2 il potere sulla cosa e l'esistenza di un titolo che lo legittimi
 - 3 l'animus possidendi e l'altruità del bene
 - 4 il potere di fatto sulla cosa e l'apprensione
- 2496**
Id:37466
Diritto Civile
- Quale elemento costitutivo del possesso, il potere sulla cosa è
- 1 **la sua disponibilità di fatto**
 - 2 la sua disponibilità in base a un diritto
 - 3 la sua disponibilità in base ad un titolo gratuito
 - 4 la sua disponibilità in base ad un titolo oneroso
- 2497**
Id:37467
Diritto Civile
- Nel possesso, il potere sulla cosa richiede necessariamente il contatto fisico del soggetto con essa
- 1 **no, è sufficiente che la cosa rimanga nella sua sfera di controllo**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma soltanto per i beni mobili
 - 4 sì, ma soltanto per i beni immobili
- 2498**
Id:37468
Diritto Civile
- L'impedimento definitivo ad esercitare il potere di fatto sulla cosa
- 1 **estingue il possesso quale che sia l'animus del possessore**
 - 2 estingue il possesso solo se il possessore è in mala fede
 - 3 non estingue il possesso quale che sia l'animus del possessore
 - 4 estingue il possesso solo se esso è stato acquistato in buona fede
- 2499**
Id:37469
Diritto Civile
- Il possesso può essere anche indiretto
- 1 **sì, quando è attuato mediante la detenzione di un terzo**
 - 2 no, mai
 - 3 no, ma fanno eccezione talune categorie di beni
 - 4 sì, ma solo con riguardo ai beni mobili
- 2500**
Id:37470
Diritto Civile
- La detenzione è
- 1 **la disponibilità di fatto della cosa in nome altrui**
 - 2 la disponibilità di fatto della cosa in nome proprio
 - 3 la disponibilità della cosa per successione a causa di morte
 - 4 un diritto reale
- 2501**
Id:37471
Diritto Civile
- La detenzione può essere
- 1 **qualificata o non qualificata**
 - 2 solo qualificata
 - 3 solo non qualificata
 - 4 qualificata o non qualificata in ragione di categorie di beni
- 2502**
Id:37472
Diritto Civile
- La detenzione
- 1 **non è utile ai fini dell'usucapione**
 - 2 è utile ai fini dell'usucapione
 - 3 è utile ai fini dell'usucapione solo se il detentore è in buona fede
 - 4 è utile solo ai fini dell'usucapione abbreviata
- 2503**
Id:37473
Diritto Civile
- Il detentore può avvalersi dell'azione di spoglio
- 1 **sì, ma solo se qualificato**
 - 2 sì, sempre
 - 3 no, mai
 - 4 sì, ma solo se lo spoglio è clandestino

- 2504**
Id:37474
Diritto Civile
- Colui il quale detiene la cosa per ragioni di ospitalità è
- 1 un detentore non qualificato
 - 2 un detentore qualificato
 - 3 titolare di un diritto personale di godimento sul bene
 - 4 titolare di un potere di disposizione del bene
- 2505**
Id:37475
Diritto Civile
- Le servitù non apparenti sono
- 1 suscettibili di possesso
 - 2 insuscettibili di possesso
 - 3 suscettibili solo di detenzione
 - 4 suscettibili solo di detenzione qualificata
- 2506**
Id:37476
Diritto Civile
- L'ipoteca è
- 1 insuscettibile di possesso
 - 2 suscettibile di possesso
 - 3 suscettibile solo di detenzione
 - 4 suscettibile solo di detenzione qualificata
- 2507**
Id:37477
Diritto Civile
- Il compossesso è il possesso esercitato
- 1 congiuntamente da più soggetti ad eguale titolo sul medesimo bene
 - 2 disgiuntamente da più soggetti ad eguale titolo sul medesimo bene
 - 3 congiuntamente da più soggetti aventi diverso titolo sul bene
 - 4 disgiuntamente da più soggetti aventi diverso titolo sul bene
- 2508**
Id:37478
Diritto Civile
- E' configurabile il possesso di crediti
- 1 no
 - 2 si
 - 3 si, ma solo se assistiti da garanzia reale
 - 4 si, ma solo se assistiti da garanzia personale
- 2509**
Id:37479
Diritto Civile
- Possono essere oggetto di possesso i titoli di credito
- 1 si
 - 2 no
 - 3 no, ad esclusione delle cambiali
 - 4 no, ad esclusione degli assegni
- 2510**
Id:37480
Diritto Civile
- E' configurabile il possesso di diritti
- 1 no
 - 2 si
 - 3 si, ma solo dei diritti reali di godimento
 - 4 si, ma solo dei diritti personali di godimento
- 2511**
Id:37481
Diritto Civile
- Le universalità di diritto sono suscettibili di essere possedute
- 1 no
 - 2 si
 - 3 si, ma soltanto da alcuni soggetti
 - 4 si, ma soltanto con particolari modalità
- 2512**
Id:37482
Diritto Civile
- La illiceità dell'atto di impossessamento
- 1 non esclude l'acquisto del possesso
 - 2 esclude l'acquisto del possesso
 - 3 esclude l'acquisto del possesso se è anche violento
 - 4 esclude l'acquisto del possesso se è anche clandestino
- 2513**
Id:37483
Diritto Civile
- Gli atti compiuti con l'altrui tolleranza sono
- 1 inidonei all'acquisto del possesso
 - 2 idonei all'acquisto del possesso
 - 3 idonei all'acquisto del compossesso
 - 4 idonei all'acquisto della detenzione
- 2514**
Id:37484
Diritto Civile
- L'accessione del possesso è
- 1 l'unione del possesso del successore a titolo particolare con il possesso del dante causa
 - 2 un modo di acquisto del possesso
 - 3 la continuazione del possesso nell'erede
 - 4 un'azione a tutela del possesso
- 2515**
Id:37485
Diritto Civile
- La successione nel possesso
- 1 presuppone l'accettazione dell'eredità da parte del vero erede
 - 2 prescinde dall'accettazione dell'eredità
 - 3 presuppone l'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario
 - 4 presuppone l'esistenza di una successione testamentaria
- 2516**
Id:37486
Diritto Civile
- L'interversione del possesso è
- 1 la conversione della detenzione in possesso per causa proveniente da un terzo o per atto di opposizione
 - 2 il mutamento del possesso in detenzione
 - 3 il mutamento del possesso in detenzione per causa proveniente da un terzo
 - 4 l'opposizione del possessore a turbative e molestie sul bene
- 2517**
Id:37487
Diritto Civile
- Nella interversione del possesso l'atto di opposizione
- 1 non richiede la forma scritta
 - 2 esige la forma scritta
 - 3 esige la forma dell'atto pubblico
 - 4 deve essere notificato al possessore
- 2518**
Id:37488
Diritto Civile
- Con riguardo al compossesso, la regola dell'interversione del possesso si ritiene
- 1 inapplicabile
 - 2 applicabile sempre
 - 3 applicabile solo se i diversi soggetti siano in buona fede
 - 4 applicabile solo ai beni mobili
- 2519**
Id:37489
Diritto Civile
- E' possessore di buona fede
- 1 colui che possiede ignorando di ledere l'altrui diritto
 - 2 chiunque si sia impossessato della cosa
 - 3 colui il quale abbia un titolo valido di acquisto del possesso
 - 4 colui il quale abbia acquistato il possesso senza violenza
- 2520**
Id:37490
Diritto Civile
- La buona fede del possessore non giova se
- 1 dipende da colpa grave
 - 2 dipende da colpa lieve
 - 3 dipende da errore di diritto
 - 4 dipende da dolo
- 2521**
Id:37491
Diritto Civile
- Nel possesso di buona fede, quest'ultima
- 1 è presunta
 - 2 deve essere provata
 - 3 deve essere provata in via documentale
 - 4 è presunta solo per talune categorie di beni
- 2522**
Id:37492
Diritto Civile
- Il possessore di buona fede fa suoi i frutti naturali separati
- 1 si, fino al giorno della domanda giudiziale
 - 2 no
 - 3 si, ma deve pagare un indennizzo
 - 4 si, ma solo se il possesso è stato acquistato validamente

- 2523**
Id:37493
Diritto Civile
Il possessore ha diritto al rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie
1 **si, anche se di mala fede**
2 si, ma solo se di buona fede
3 no
4 no, ha diritto a una indennità
- 2524**
Id:37494
Diritto Civile
La misura dell'indennità dovuta dal proprietario al possessore di buona fede per i miglioramenti recati alla cosa
1 **è pari all'aumento di valore conseguito dalla cosa**
2 è pari alla minor somma tra l'importo della spesa e l'aumento di valore
3 è pari alle spese sostenute
4 è stabilita dal giudice
- 2525**
Id:37495
Diritto Civile
Il diritto di ritenzione è
1 **il diritto del possessore di buona fede di ritenere la cosa fino a quando non gli siano state pagate le indennità dovute**
2 il diritto del possessore, anche di mala fede, di ritenere la cosa fino a quando non gli siano state pagate le indennità dovute
3 il diritto del possessore di trattenere i frutti naturali della cosa
4 il diritto del possessore di trattenere i frutti civili maturati
- 2526**
Id:37496
Diritto Civile
L'azione di reintegrazione è volta
1 **a reintegrare nel possesso del bene chi sia stato vittima di spoglio violento o clandestino**
2 a far cessare le molestie sul bene
3 a reintegrare nella quota il legittimario pretermesso
4 a far cessare turbative sul bene
- 2527**
Id:37497
Diritto Civile
Caratteri dello spoglio sono
1 **la violenza o la clandestinità**
2 la violenza o l'errore
3 la clandestinità o il dolo
4 il dolo o la violenza
- 2528**
Id:37498
Diritto Civile
Lo spoglio è un atto
1 **illecito**
2 lecito
3 nullo
4 inefficace
- 2529**
Id:37499
Diritto Civile
Il convincimento dello spoliatore di esercitare un proprio diritto
1 **non fa venire meno la fattispecie dello spoglio**
2 fa venire meno la fattispecie dello spoglio
3 rende lecito lo spoglio
4 lo esonera dalla restituzione del bene
- 2530**
Id:37500
Diritto Civile
Il compossessore ha legittimazione attiva all'azione di reintegrazione
1 **si**
2 no
3 solo nel caso di beni mobili
4 solo nel caso di beni immobili
- 2531**
Id:37501
Diritto Civile
Legittimato attivo all'azione di reintegrazione è anche il detentore
1 **si, ma solo il detentore qualificato**
2 sì, anche nell'ipotesi in cui non sia qualificato
3 no, mai
4 no, ad eccezione che per talune categorie di beni
- 2532**
Id:37502
Diritto Civile
L'azione di reintegrazione è concessa a prescindere dalla durata del possesso
1 **si**
2 no, il possesso deve durare dal almeno un mese
3 no, il possesso deve durare dal almeno tre mesi
4 no, il possesso deve durare dal almeno sei mesi
- 2533**
Id:37503
Diritto Civile
E' ammessa la tutela possessoria contro lo spoglio di onde radiofoniche
1 **si**
2 no, mai
3 no, ma esistono talune eccezioni di carattere soggettivo
4 no, ma esistono talune eccezioni di carattere oggettivo
- 2534**
Id:37504
Diritto Civile
L'azione di reintegrazione deve essere proposta, dal compimento dello spoglio, entro
1 **un anno**
2 sei mesi
3 tre mesi
4 cinque anni
- 2535**
Id:37505
Diritto Civile
Se lo spoglio è clandestino, il termine per proporre l'azione di reintegrazione decorre
1 **dalla sua scoperta**
2 dal momento dello spoglio
3 decorso un mese dallo spoglio
4 decorsi tre mesi dallo spoglio
- 2536**
Id:37506
Diritto Civile
Il termine per proporre l'azione di reintegrazione è di
1 **decadenza**
2 prescrizione
3 decadenza ma può essere interrotto
4 decadenza ma può essere sospeso
- 2537**
Id:37507
Diritto Civile
L'azione di manutenzione è volta
1 **a far cessare la molestia del possesso**
2 a reintegrare nel possesso del bene chi sia stato vittima di spoglio violento
3 a reintegrare nel possesso del bene chi sia stato vittima di spoglio clandestino
4 a regolare un confine incerto
- 2538**
Id:37508
Diritto Civile
La legittimazione attiva all'azione di manutenzione spetta
1 **solo al possessore**
2 al possessore e al detentore
3 al possessore e al detentore ma solo se qualificato
4 a chiunque vi abbia interesse
- 2539**
Id:37509
Diritto Civile
Ai fini dell'esperibilità dell'azione di manutenzione
1 **il possessore deve vantare un possesso che duri da oltre un anno**
2 si prescinde dalla durata del possesso
3 il possessore deve vantare un possesso semestrale
4 il possessore deve vantare un possesso trimestrale
- 2540**
Id:37510
Diritto Civile
L'azione di manutenzione tutela il possessore contro la turbativa avente ad oggetto
1 **beni immobili o universalità di beni mobili**
2 singoli beni mobili
3 beni immobili o singoli beni mobili
4 singoli beni mobili o universalità di beni mobili

- 2541**
Id:37511
Diritto Civile
- L'azione di manutenzione può essere esperita dal privato contro turbative aventi ad oggetto beni del demanio pubblico
- 1 **si, è data contro turbative dell'esercizio di facoltà suscettibili di formare oggetto di concessione**
 - 2 no, mai
 - 3 sì, ma soltanto se provenienti dalla P.A.
 - 4 no, ma può essere concessa una speciale autorizzazione
- 2542**
Id:37512
Diritto Civile
- Chi ha acquistato il possesso violentemente può esercitare l'azione di manutenzione
- 1 **sì, decorso un anno dal giorno in cui la violenza è cessata**
 - 2 sì, senza limitazioni temporali
 - 3 sì, decorso sei mesi dal giorno in cui la violenza è cessata
 - 4 no
- 2543**
Id:37513
Diritto Civile
- L'azione di manutenzione è soggetta al termine di decadenza
- 1 **annuale**
 - 2 biennale
 - 3 quinquennale
 - 4 semestrale
- 2544**
Id:37514
Diritto Civile
- Le azioni di nunciazione sono
- 1 **la denuncia di nuova opera e la denuncia di danno temuto**
 - 2 la denuncia di nuova opera e l'azione per apposizione di termini
 - 3 la denuncia di nuova opera e l'azione negatoria
 - 4 la denuncia di danno temuto e l'azione di manutenzione
- 2545**
Id:37515
Diritto Civile
- L'azione di nuova opera è
- 1 **il rimedio cautelare specifico previsto per prevenire il danno che si teme possa derivare dall'esecuzione di un'opera**
 - 2 il rimedio previsto contro turbative nel possesso
 - 3 il rimedio previsto per far dichiarare l'inesistenza di diritti affermati da altri sulla cosa
 - 4 il rimedio previsto contro lo spoglio clandestino
- 2546**
Id:37516
Diritto Civile
- L'azione di nuova opera decade se l'opera sia stata completata o se sia trascorso dal suo inizio
- 1 **più di un anno**
 - 2 più di sei mesi
 - 3 più di tre mesi
 - 4 più di un mese
- 2547**
Id:37517
Diritto Civile
- Nella denuncia di danno temuto il pericolo deriva
- 1 **da una cosa**
 - 2 da un'attività illecita dell'uomo
 - 3 da un'iniziativa lecita dell'uomo
 - 4 da un'attività pericolosa
- 2548**
Id:37518
Diritto Civile
- L'azione di danno temuto
- 1 **non è soggetta a termine di decadenza o prescrizione**
 - 2 è soggetta al termine di decadenza di un anno
 - 3 è soggetta al termine di prescrizione di un anno
 - 4 è soggetta al termine di decadenza di sei mesi
- 2549**
Id:37519
Diritto Civile
- Il contratto rescindibile è
- 1 **provvisoriamente efficace ma soggetto alla rimozione giudiziale a causa della sua irregolarità**
 - 2 nullo
 - 3 inefficace
 - 4 inesistente
- 2550**
Id:37520
Diritto Civile
- Ai fini dell'ammissibilità dell'azione di rescissione la lesione deve eccedere
- 1 **la metà del valore della prestazione**
 - 2 la decima parte del valore della prestazione
 - 3 un terzo del valore della prestazione
 - 4 i due terzi del valore della prestazione
- 2551**
Id:37521
Diritto Civile
- Il contratto concluso in stato di pericolo è
- 1 **rescindibile**
 - 2 annullabile
 - 3 nullo
 - 4 inefficace
- 2552**
Id:37522
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di divisione ereditaria la rescissione può essere domandata quando il coerede sia stato leso oltre
- 1 **il quarto**
 - 2 il terzo
 - 3 la metà
 - 4 i due terzi
- 2553**
Id:37523
Diritto Civile
- Ai fini della rescindibilità del contratto concluso in stato di pericolo occorre che il danno sia
- 1 **grave**
 - 2 lieve
 - 3 causato da terzi
 - 4 di modesta entità
- 2554**
Id:37524
Diritto Civile
- Elementi caratterizzanti la rescissione per lesione sono
- 1 **lo stato di bisogno di una parte, l'approffittamento dell'altra, la lesione oltre la metà**
 - 2 lo stato di bisogno di una parte, l'approffittamento dell'altra, la lesione oltre il terzo
 - 3 lo stato di bisogno di una parte e la lesione oltre la metà
 - 4 lo stato di bisogno di una parte e l'approffittamento dell'altra
- 2555**
Id:37525
Diritto Civile
- Nell'azione di rescissione la lesione deve
- 1 **perdurare fino al tempo in cui la domanda è proposta**
 - 2 esistere solo al momento di conclusione del contratto
 - 3 perdurare per almeno un mese dopo la conclusione del contratto
 - 4 perdurare per almeno sei mesi dopo la conclusione del contratto
- 2556**
Id:37526
Diritto Civile
- Il rimedio della rescissione è applicabile ai contratti aleatori
- 1 **no**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, con talune esclusioni di carattere soggettivo
 - 4 sì, con talune esclusioni di carattere oggettivo
- 2557**
Id:37527
Diritto Civile
- La rescindibilità del contratto
- 1 **non può essere rilevata d'ufficio**
 - 2 può essere rilevata d'ufficio
 - 3 può essere rilevata d'ufficio solo nell'ipotesi di contratto concluso in stato di pericolo
 - 4 può essere rilevata d'ufficio solo nell'ipotesi di contratto concluso in stato di bisogno

- 2558**
Id:37528
Diritto Civile
La sentenza che accoglie la domanda di rescissione ha natura
1 **costitutiva**
2 dichiarativa
3 di accertamento
4 ricognitiva
- 2559**
Id:37529
Diritto Civile
Legittimato attivo all'azione di rescissione è
1 **il contraente che ha stipulato in stato di pericolo o di bisogno**
2 ciascuno dei contraenti
3 chiunque vi abbia interesse
4 il pubblico ministero
- 2560**
Id:37530
Diritto Civile
Nell'ipotesi di contratto plurilaterale, la domanda di rescissione
1 **può essere proposta da ciascun contraente separatamente per la parte che lo riguarda**
2 deve essere proposta congiuntamente da tutti i contraenti
3 può essere proposta da ciascun contraente per l'intero
4 non può essere proposta
- 2561**
Id:37531
Diritto Civile
L'azione di rescissione, a far data dalla conclusione del contratto, si prescrive in
1 **un anno**
2 cinque anni
3 dieci anni
4 tre anni
- 2562**
Id:37532
Diritto Civile
La prescrizione dell'azione di rescissione può essere interrotta
1 **solo dalla proposizione della domanda giudiziale**
2 con una atto di diffida
3 con un qualsiasi atto scritto
4 con una intimazione
- 2563**
Id:37533
Diritto Civile
Decorso il termine di prescrizione dell'azione, il rimedio della rescissione può essere fatto valere
1 **mai, neppure in via di eccezione**
2 sempre, in via di eccezione
3 in via di eccezione solo entro due anni dalla conclusione del contratto
4 in via di eccezione solo entro tre anni dalla conclusione del contratto
- 2564**
Id:37534
Diritto Civile
Il contratto rescindibile è suscettibile di essere convalidato
1 **no**
2 sì, ma solo espressamente
3 sì, sempre
4 sì, ma solo facilmente
- 2565**
Id:37535
Diritto Civile
Il contraente contro il quale è domandata la rescissione può evitarla
1 **sì, riducendo il contratto ad equità**
2 no
3 sì, ma solo se il contratto è stato concluso in stato di pericolo
4 sì, ma solo se il contratto è stato concluso in stato di bisogno
- 2566**
Id:37536
Diritto Civile
La disciplina della rescissione si applica ai negozi unilaterali
1 **no**
2 sì
3 sì, solo se a titolo gratuito
4 sì, solo se a titolo oneroso
- 2567**
Id:37537
Diritto Civile
E' ammissibile la rinuncia all'azione di rescissione
1 **no**
2 sì, sempre
3 sì, solo nell'ipotesi di contratto concluso in stato di pericolo
4 sì, solo nell'ipotesi di contratto concluso in stato di bisogno
- 2568**
Id:37538
Diritto Civile
La rescissione del contratto pregiudica i diritti acquistati dai terzi
1 **no, salvi gli effetti della trascrizione della domanda di rescissione**
2 sì, sempre
3 sì, ma solo se l'acquisto è a titolo oneroso
4 sì, ma solo se l'acquisto è a titolo gratuito
- 2569**
Id:37539
Diritto Civile
Le sorgenti e i corsi d'acqua sono
1 **beni immobili**
2 beni mobili
3 beni mobili registrati
4 universalità di mobili
- 2570**
Id:37540
Diritto Civile
Le energie naturali che hanno valore economico si considerano
1 **beni mobili**
2 beni immobili
3 universalità di mobili
4 beni mobili registrati
- 2571**
Id:37541
Diritto Civile
Le opere dell'ingegno sono beni
1 **immateriali**
2 materiali
3 mobili
4 immobili
- 2572**
Id:37542
Diritto Civile
Le cose generiche sono quelle
1 **indicate soltanto nel genere**
2 individuate in concreto
3 risultanti dall'unione di più cose
4 risultanti dalla mescolanza di più cose
- 2573**
Id:37543
Diritto Civile
La cosa fungibile è la cosa
1 **che può essere sostituita da altra di identica utilità**
2 che non può essere sostituita da altra di identica utilità
3 inconsumabile
4 non deteriorabile
- 2574**
Id:37544
Diritto Civile
Sono frutti naturali quelli che provengono
1 **direttamente dalla cosa, vi concorra o no l'opera dell'uomo**
2 direttamente dalla cosa ma solo se vi concorra l'opera dell'uomo
3 direttamente dalla cosa ma solo se non vi concorra l'opera dell'uomo
4 dalla cosa come corrispettivo del godimento che altri ne abbia
- 2575**
Id:37545
Diritto Civile
Le rendite vitalizie sono
1 **frutti civili**
2 frutti naturali
3 beni immateriali
4 beni indisponibili
- 2576**
Id:37546
Diritto Civile
I frutti civili si acquistano, in ragione della durata del diritto
1 **giorno per giorno**
2 anno per anno
3 mese per mese
4 trimestralmente

- 2577**
Id:37547
Diritto Civile
- E' considerata universalità di mobili la pluralità di cose che
- 1 appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria
 - 2 appartengono alla stessa persona senza una destinazione unitaria
 - 3 appartengono a persone diverse e hanno una destinazione unitaria
 - 4 appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione diversa
- 2578**
Id:37548
Diritto Civile
- Le singole cose componenti l'universalità di mobili possono formare oggetto di separati atti e rapporti giuridici
- 1 sì
 - 2 no, mai
 - 3 no, ad eccezione delle cose infungibili
 - 4 no, ad eccezione delle cose deteriorabili
- 2579**
Id:37549
Diritto Civile
- Sono pertinenze le cose destinate
- 1 in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra cosa
 - 2 temporaneamente a servizio o ad ornamento di un'altra cosa
 - 3 a servizio di un'altra ma solo se mobile
 - 4 a ornamento di un'altra ma solo se immobile
- 2580**
Id:37550
Diritto Civile
- Nelle pertinenze, la destinazione può essere effettuata
- 1 dal proprietario della cosa principale o da chi ha un diritto reale sulla medesima
 - 2 dal possessore
 - 3 da chiunque vi abbia interesse
 - 4 dal titolare di un diritto personale di godimento sulla cosa
- 2581**
Id:37551
Diritto Civile
- Gli atti e i rapporti giuridici che hanno per oggetto la cosa principale, se non è diversamente disposto
- 1 comprendono anche le pertinenze
 - 2 escludono sempre le pertinenze
 - 3 escludono le pertinenze solo se si tratta di beni immobili
 - 4 escludono le pertinenze se sono atti a titolo oneroso
- 2582**
Id:37552
Diritto Civile
- La cessazione della qualità di pertinenza è opponibile ai terzi
- 1 no, se essi hanno acquistato anteriormente diritti sulla cosa principale
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, solo se l'acquisto è a titolo oneroso
 - 4 sì, ma solo nell'ipotesi di bene mobile
- 2583**
Id:37553
Diritto Civile
- La destinazione di una cosa al servizio o all'ornamento di un'altra pregiudica i diritti preesistenti su di essa a favore dei terzi
- 1 no
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, se acquistati a titolo gratuito
 - 4 sì, ma solo nell'ipotesi di diritti personali di godimento
- 2584**
Id:37554
Diritto Civile
- Il contratto con il quale si costituiscono i diritti reali su cosa altrui è un contratto
- 1 ad effetti reali
 - 2 reale
 - 3 ad effetti obbligatori
 - 4 traslativo
- 2585**
Id:37555
Diritto Civile
- I diritti reali di godimento su cosa altrui si estinguono per non uso protratto per
- 1 venti anni
 - 2 dieci anni
 - 3 cinque anni
 - 4 tre anni
- 2586**
Id:37556
Diritto Civile
- Il diritto reale di godimento è
- 1 assoluto
 - 2 relativo
 - 3 di credito
 - 4 inopponibile erga omnes
- 2587**
Id:37557
Diritto Civile
- L'enfiteusi temporanea non può essere costituita per una durata inferiore ai
- 1 venti anni
 - 2 trenta anni
 - 3 cinquanta anni
 - 4 dieci anni
- 2588**
Id:37558
Diritto Civile
- Il diritto dell'enfiteuta si estende alle accessioni
- 1 sì
 - 2 no
 - 3 sì, ma solo se l'enfiteusi è perpetua
 - 4 sì, ma solo se l'enfiteusi è a tempo
- 2589**
Id:37559
Diritto Civile
- La domanda di riduzione del canone enfiteutico e la rinuncia al diritto non sono ammesse se dall'avvenuto perimento è decorso
- 1 un anno
 - 2 un triennio
 - 3 un quinquennio
 - 4 un decennio
- 2590**
Id:37560
Diritto Civile
- L'enfiteuta può disporre del proprio diritto
- 1 sia per atto tra vivi sia per atto di ultima volontà
 - 2 solo per atto tra vivi
 - 3 solo per atto di ultima volontà
 - 4 solo per atto tra vivi se l'enfiteusi è perpetua
- 2591**
Id:37561
Diritto Civile
- La subenfiteusi è ammessa
- 1 no
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, ma solo se l'enfiteusi è perpetua
 - 4 sì, ma solo se l'enfiteusi è a tempo
- 2592**
Id:37562
Diritto Civile
- Nell'ipotesi di più enfiteuti, l'affrancazione
- 1 può promuoversi anche da uno solo di essi ma per la totalità
 - 2 deve promuoversi da uno solo di essi per la totalità
 - 3 deve promuoversi disgiuntamente ciascuno per quanto di ragione
 - 4 deve promuoversi congiuntamente
- 2593**
Id:37563
Diritto Civile
- L'usufrutto si costituisce mediante
- 1 contratto o per testamento ovvero per legge
 - 2 solo mediante contratto
 - 3 solo mediante testamento
 - 4 solo per legge
- 2594**
Id:37564
Diritto Civile
- L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di
- 1 trenta anni
 - 2 venti anni
 - 3 dieci anni
 - 4 cinquanta anni

- 2595**
Id:37565
Diritto Civile
- Laddove sia vietata dal titolo costitutivo, la cessione del diritto di usufrutto è
- 1 **nulla**
 - 2 annullabile
 - 3 inefficace
 - 4 inesistente
- 2596**
Id:37566
Diritto Civile
- I diritti di uso e di abitazione si possono dare in locazione
- 1 **no**
 - 2 sì, sempre
 - 3 sì, solo se costituiti con contratto
 - 4 sì, solo se costituiti con testamento
- 2597**
Id:35254
Diritto Civile
- L'azione di rivendicazione
- 1 **è imprescrittibile, salvi gli effetti dell'acquisto della proprietà da parte di altri per usucapione.**
 - 2 si prescrive per non uso ventennale della proprietà.
 - 3 si prescrive in venti anni.
 - 4 si prescrive in dieci anni.
- 2598**
Id:35255
Diritto Civile
- L'azione di regolamento dei confini presuppone
- 1 **che il confine sia incerto.**
 - 2 che i termini tra i fondi contigui manchino o siano diventati irricognoscibili.
 - 3 che venga regolata la estensione dei fondi.
 - 4 che la proprietà sia controversa.
- 2599**
Id:35256
Diritto Civile
- La proprietà dei beni immobili oltre che per contratto si acquista
- 1 **in forza del possesso continuato per venti anni.**
 - 2 in forza dell'altrui prescrizione del diritto per non uso per venti anni.
 - 3 in forza dell'usucapione istantanea.
 - 4 in forza del possesso continuato per cinque anni.
- 2600**
Id:35257
Diritto Civile
- La usucapione decennale presuppone
- 1 **oltre la buona fede, la trascrizione del titolo astrattamente idoneo al trasferimento.**
 - 2 il possesso di buona fede ed il possesso continuato per dieci anni.
 - 3 la trascrizione del titolo astrattamente idoneo al trasferimento a prescindere dallo stato soggettivo di buona fede.
 - 4 l'acquisto a titolo derivativo.
- 2601**
Id:35258
Diritto Civile
- La responsabilità extracontrattuale obbliga a risarcire il danno
- 1 **anche se il fatto non costituisce reato.**
 - 2 soltanto se il fatto costituisce reato.
 - 3 soltanto se il fatto è doloso.
 - 4 soltanto se il fatto è doloso e colposo.
- 2602**
Id:35259
Diritto Civile
- La responsabilità extracontrattuale
- 1 **presuppone la capacità di intendere e di volere.**
 - 2 non presuppone la capacità di intendere e di volere.
 - 3 prescinde dalla capacità di intendere e di volere.
 - 4 presuppone la capacità di agire.
- 2603**
Id:35260
Diritto Civile
- Nella responsabilità extracontrattuale l'autore del fatto illecito è tenuto a risarcire
- 1 **tutti i danni.**
 - 2 solo i danni prevedibili.
 - 3 i danni ritenuti prevedibili dal giudice.
 - 4 soltanto i danni conseguenti al fatto di reato.
- 2604**
Id:35261
Diritto Civile
- Nella responsabilità extracontrattuale il danneggiato
- 1 **ha l'onere di provare la colpa dell'autore dell'illecito.**
 - 2 non ha l'onere di provare la colpa dell'autore dell'illecito.
 - 3 ha l'onere di provare la colpa dell'autore dell'illecito secondo le indicazioni del giudice.
 - 4 ha l'onere di provare che il fatto costituisce reato.
- 2605**
Id:35262
Diritto Civile
- L'esercizio dell'azione di responsabilità extracontrattuale
- 1 **comporta rinuncia all'azione di responsabilità contrattuale.**
 - 2 non comporta rinuncia all'azione di responsabilità contrattuale.
 - 3 comporta la rinuncia ove il giudice valuti la circostanza nell'interesse della parte.
 - 4 comporta la rinuncia soltanto se ciò espressamente dichiara la parte interessata.
- 2606**
Id:35264
Diritto Civile
- Tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale
- 1 **vi può essere possibilità di concorso.**
 - 2 non vi può essere possibilità di concorso.
 - 3 l'una fattispecie di responsabilità esclude l'altra.
 - 4 vi può essere possibilità di concorso soltanto nei casi previsti dalla legge.
- 2607**
Id:35265
Diritto Civile
- La responsabilità da fatto lecito designa
- 1 **gli obblighi legali di indennizzo derivanti da fatti dannosi non vietati dall'ordinamento giuridico.**
 - 2 una peculiare fattispecie di responsabilità extracontrattuale.
 - 3 una peculiare fattispecie di responsabilità contrattuale.
 - 4 una fattispecie di responsabilità mista.
- 2608**
Id:35266
Diritto Civile
- Nella responsabilità extracontrattuale la prova della colpa
- 1 **è a carico del danneggiato.**
 - 2 è presunta.
 - 3 è a carico del danneggiante.
 - 4 è a carico di entrambe le parti.
- 2609**
Id:35267
Diritto Civile
- Il danno ingiusto
- 1 **è la lesione di un interesse giuridicamente protetto nella vita di relazione.**
 - 2 è la lesione di un interesse che la parte ritiene tale.
 - 3 è la lesione di un interesse che il giudice ritiene giuridicamente rilevante.
 - 4 è la lesione di un interesse che danneggiato e danneggiante ritengono tale.
- 2610**
Id:35268
Diritto Civile
- La responsabilità solidale presuppone
- 1 **una pluralità di azioni di più soggetti dalle quali scaturiscano più eventi dannosi.**
 - 2 una pluralità di responsabili in relazione al medesimo evento lesivo.
 - 3 una pluralità di eventi dannosi che scaturiscano da una pluralità di soggetti.
 - 4 una pluralità di responsabili.
- 2611**
Id:35269
Diritto Civile
- La legittima difesa è causa di esclusione della responsabilità quando
- 1 **si cagiona il danno per la legittima difesa di sé o di altri.**
 - 2 il danno arrecato è lieve.
 - 3 il danno arrecato è gravissimo.
 - 4 il danno arrecato è lievissimo.

- 2612**
Id:35270
Diritto Civile
- La legittima difesa è causa di esclusione di responsabilità quando
- 1 l'aggressione anti giuridica è esercitata nei confronti dell'aggressore.
 - 2 l'aggressione anti giuridica è esercitata nei confronti di un terzo.
 - 3 l'aggressione anti giuridica ha per presupposto comunque la difesa.
 - 4 l'aggressione è anti giuridica.
- 2613**
Id:35271
Diritto Civile
- Lo stato di necessità è causa di esclusione della responsabilità quando chi ha compiuto il fatto dannoso
- 1 vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno alla persona.
 - 2 lo ha fatto per salvare il proprio patrimonio dal danno irreparabile.
 - 3 lo ha fatto per la necessità di assicurare il colpevole alla giustizia.
 - 4 lo ha fatto per salvare il patrimonio di un terzo da un danno irreparabile.
- 2614**
Id:35272
Diritto Civile
- Nello stato di necessità il pericolo può derivare
- 1 da fatto dell'uomo o da un evento naturale.
 - 2 da fatto dell'uomo.
 - 3 da un evento naturale.
 - 4 da circostanze imprevedibili.
- 2615**
Id:35274
Diritto Civile
- Caso fortuito e forza maggiore
- 1 sono sicure esimenti di responsabilità.
 - 2 non sono esimenti di responsabilità.
 - 3 possono essere esimenti di responsabilità secondo l'apprezzamento del giudice.
 - 4 possono essere esimenti di responsabilità.
- 2616**
Id:35275
Diritto Civile
- A favore di chi subisce il fatto dannoso nello stato di necessità la legge sancisce
- 1 una indennità la cui misura è rimessa all'equo apprezzamento del giudice.
 - 2 una forma di risarcimento.
 - 3 una forma di risarcimento attenuata.
 - 4 una forma di risarcimento pecuniare.
- 2617**
Id:35276
Diritto Civile
- L'equo apprezzamento del giudice attiene
- 1 alla misura dell'indennità.
 - 2 alla corresponsione della indennità.
 - 3 alla corresponsione del risarcimento.
 - 4 alla corresponsione del risarcimento pecuniare.
- 2618**
Id:35278
Diritto Civile
- Non risponde delle conseguenze del fatto dannoso
- 1 chi non aveva la capacità di intendere e di volere al momento della commissione del fatto e detto stato non derivi da sua colpa.
 - 2 il tossicodipendente.
 - 3 l'incapace di intendere e di volere al momento della commissione del fatto.
 - 4 chi era in stato di ebbrezza.
- 2619**
Id:35279
Diritto Civile
- Per i danni cagionati dall'incapace
- 1 il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.
 - 2 il risarcimento non è dovuto.
 - 3 il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace.
 - 4 il risarcimento è dovuto in forma attenuata.
- 2620**
Id:35280
Diritto Civile
- Quando il danno è stato cagionato da persona incapace il giudice
- 1 tenuto conto delle condizioni economiche delle parti, può condannare l'autore del danno a un'equa indennità.
 - 2 può autorizzare la richiesta di risarcimento nei confronti dello stato.
 - 3 può condannare a risarcire il danno i genitori.
 - 4 può condannare a risarcire il danno gli insegnanti.
- 2621**
Id:35281
Diritto Civile
- La responsabilità extracontrattuale si prescrive
- 1 in cinque anni.
 - 2 in dieci anni.
 - 3 in un anno.
 - 4 in tre anni.
- 2622**
Id:35282
Diritto Civile
- Il padre, la madre o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito
- 1 dei figli minori non emancipati o delle persone soggette a tutela che abitano con essi.
 - 2 dei figli minori non emancipati o delle persone soggette a tutela.
 - 3 dei figli minori emancipati o delle persone soggette a tutela.
 - 4 dei figli in genere che coabitano.
- 2623**
Id:35283
Diritto Civile
- I genitori sono
- 1 entrambi responsabili in via solidale.
 - 2 responsabili ciascuno per quanto di competenza.
 - 3 responsabili secondo la valutazione del giudice.
 - 4 responsabili secondo quanto ciascuno di essi ritiene.
- 2624**
Id:35284
Diritto Civile
- La responsabilità dei genitori è
- 1 responsabilità per fatto altrui e di colpa presunta.
 - 2 responsabilità per fatto di incapaci.
 - 3 responsabilità per soggetti non imputabili.
 - 4 responsabilità per soggetti non perseguibili.
- 2625**
Id:35285
Diritto Civile
- Il genitore non risponde del fatto del figlio se questi
- 1 non è convivente.
 - 2 sfugge alla sua sorveglianza.
 - 3 si sottrae al suo potere disciplinare.
 - 4 è convivente.
- 2626**
Id:35286
Diritto Civile
- Gli insegnanti sono responsabili del fatto illecito degli allievi minori
- 1 se sottoposti alla loro vigilanza.
 - 2 se non sfuggono alla loro sorveglianza.
 - 3 se non si sottraggono al loro potere disciplinare.
 - 4 se non sottoposti alla loro vigilanza.
- 2627**
Id:35287
Diritto Civile
- La responsabilità degli insegnanti si basa
- 1 su di una colpa presunta.
 - 2 su di una colpa inexcusabile.
 - 3 su prove certe, precise e concordanti.
 - 4 su di una colpa non altrimenti precisabile.
- 2628**
Id:35288
Diritto Civile
- I precettori sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi o apprendisti
- 1 per il tempo in cui allievi e apprendisti sono sotto la loro vigilanza.
 - 2 sempre.
 - 3 per il periodo minimo di cinque anni.
 - 4 per il periodo di tre anni.

- 2629**
Id:35289
Diritto Civile
- Chi svolge un'attività pericolosa per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati
- 1 è tenuto a risarcire il danno causato.
 - 2 non è comunque tenuto a risarcire il danno causato.
 - 3 è tenuto a risarcire il danno soltanto nei casi individuati dal giudice.
 - 4 è tenuto a risarcire il danno secondo le modalità con cui detto danno è stato procurato.
- 2630**
Id:35290
Diritto Civile
- Nel caso di esercizio di attività pericolosa la prova liberatoria consiste nell'aver
- 1 adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno.
 - 2 contenuto il danno.
 - 3 dimostrato di non avere dato causa al danno.
 - 4 limitato il danno.
- 2631**
Id:35291
Diritto Civile
- Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia
- 1 con il limite del caso fortuito.
 - 2 in ogni caso.
 - 3 con il limite della forza maggiore.
 - 4 con i limiti stabiliti dal giudice.
- 2632**
Id:35292
Diritto Civile
- Il proprietario di un animale che l'ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale
- 1 sempre salvo che provi il caso fortuito.
 - 2 soltanto se l'animale fosse sotto custodia.
 - 3 soltanto se l'animale fosse smarrito o fuggito.
 - 4 soltanto se l'animale fosse smarrito.
- 2633**
Id:35293
Diritto Civile
- Presupposto della responsabilità per i danni da animali è che il danno sia cagionato
- 1 dall'animale.
 - 2 da un corpo inerte.
 - 3 dall'uomo.
 - 4 dall'uomo e dall'animale.
- 2634**
Id:35294
Diritto Civile
- Ulteriore presupposto della responsabilità per danni da animali è che risponde
- 1 il proprietario o colui che si serve dell'animale.
 - 2 anche chi non ne abbia la custodia.
 - 3 solidalmente anche colui che non se ne serve.
 - 4 il proprietario.
- 2635**
Id:35295
Diritto Civile
- La responsabilità per danni da animali
- 1 non sussiste per gli animali selvatici.
 - 2 sussiste per gli animali selvatici.
 - 3 sussiste per gli animali selvatici secondo la valutazione equitativa del giudice.
 - 4 sussiste soltanto per gli animali selvatici più pericolosi.
- 2636**
Id:35296
Diritto Civile
- Nel caso di responsabilità per danni da animali la prova liberatoria consiste
- 1 nella prova del custode di avere adottato tutte le misure idonee ad evitare i danni.
 - 2 nel provare che l'animale non aveva dato in passato segni di pericolosità.
 - 3 nel provare che l'animale era mite.
 - 4 nel provare che l'animale non era pericoloso.
- 2637**
Id:35297
Diritto Civile
- In caso di più custodi di animali ciascuno risponde
- 1 solidalmente per i danni subiti da terzi.
 - 2 per quanto di competenza.
 - 3 secondo le percentuali che stabilisce il giudice.
 - 4 per quanto ritiene di essere responsabile.
- 2638**
Id:35298
Diritto Civile
- Fondamento della responsabilità del custode (art 2052 cod civ) è la violazione di un dovere
- 1 di sorveglianza.
 - 2 di educazione.
 - 3 di prevenzione.
 - 4 generico.
- 2639**
Id:35299
Diritto Civile
- Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni derivanti dalla loro rovina
- 1 salvo che provi che la rovina non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione.
 - 2 sempre.
 - 3 a condizione che i danni abbiano compromesso la salute di terzi.
 - 4 a condizione che i danni siano ingenti.
- 2640**
Id:35300
Diritto Civile
- Presupposto della responsabilità per danni da rovina di edificio
- 1 è la derivazione del danno dalla rovina della costruzione.
 - 2 è la rovina della costruzione.
 - 3 è il danno concretamente subito.
 - 4 è il danno.
- 2641**
Id:35301
Diritto Civile
- Nel caso di danno da rovina dell'edificio la rovina
- 1 può essere totale o parziale.
 - 2 non può essere parziale.
 - 3 non può essere totale.
 - 4 può essere totale e parziale.
- 2642**
Id:35302
Diritto Civile
- Ulteriore presupposto del danno da rovina dell'edificio
- 1 è la titolarità del diritto di proprietà sulla costruzione.
 - 2 non è la titolarità del diritto di proprietà sulla costruzione.
 - 3 può non essere la titolarità del diritto di proprietà sulla costruzione.
 - 4 è la titolarità di un diritto di locazione.
- 2643**
Id:35303
Diritto Civile
- Il conducente di un veicolo senza guida di rotaie è obbligato a risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione del veicolo
- 1 se non prova di aver fatto tutto il possibile ad evitare il danno.
 - 2 sempre.
 - 3 quando il danno superi l'importo di € 1500,00.
 - 4 quando il danno superi l'importo di € 50.000,00.
- 2644**
Id:35304
Diritto Civile
- La nozione di circolazione stradale
- 1 include anche la vettura in sosta.
 - 2 non include anche la vettura in sosta.
 - 3 può non includere anche la vettura in sosta.
 - 4 deve escludere la vettura in sosta.
- 2645**
Id:35305
Diritto Civile
- La responsabilità del danno del conducente
- 1 sussiste anche per difetto di manutenzione del veicolo.
 - 2 non sussiste per difetto di manutenzione del veicolo.
 - 3 può non sussistere per difetto di manutenzione del veicolo.
 - 4 deve escludere il difetto di manutenzione del veicolo.

2646
Id:35306
Diritto Civile

La responsabilità del danno del conducente per difetto di manutenzione

- 1 **sussiste anche nel caso in cui altri abbiano la proprietà o la custodia del veicolo.**
- 2 non sussiste nel caso in cui altri abbiano la proprietà o la custodia del veicolo.
- 3 può non sussistere nel caso in cui altri abbiano la proprietà o la custodia del veicolo.
- 4 può sussistere nel caso in cui gli altri abbiano la proprietà o la custodia del veicolo.

2647
Id:35307
Diritto Civile

Il diritto al risarcimento del danno da circolazione di veicoli si prescrive

- 1 **in due anni.**
- 2 in tre anni.
- 3 in cinque anni.
- 4 in dieci anni.

2648
Id:35308
Diritto Civile

La responsabilità del conducente da circolazione

- 1 **non sussiste nei confronti di persone da lui trasportate.**
- 2 sussiste nei confronti di persone da lui trasportate.
- 3 può non sussistere nei confronti di persone da lui trasportate.
- 4 sussiste nei confronti di persone da lui trasportate soltanto nei casi previsti dalla legge.

2649
Id:35309
Diritto Civile

Nel caso di danno da circolazione la responsabilità del proprietario non conducente è

- 1 **responsabilità oggettiva per fatto altrui.**
- 2 responsabilità diretta.
- 3 responsabilità mista.
- 4 responsabilità attenuata.

2650
Id:35310
Diritto Civile

Nel caso di danno da circolazione l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile

- 1 **consente al danneggiato di rivolgersi direttamente alla compagnia assicuratrice del danneggiante.**
- 2 non consente di rivolgersi direttamente alla compagnia assicuratrice del danneggiante.
- 3 può non consentire al danneggiato di rivolgersi direttamente alla compagnia assicuratrice del danneggiante.
- 4 consente al danneggiato di rivolgersi direttamente alla compagnia soltanto nei casi previsti dal giudice.

2651
Id:35311
Diritto Civile

Nella circolazione dei veicoli, per il caso di scontro il proprietario del veicolo, o in sua vece l'usufruttuario o l'acquirente con patto di riservato dominio

- 1 **si presume che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli veicoli, fino a prova contraria.**
- 2 la responsabilità si imputa al conducente che abbia cagionato il maggior danno.
- 3 la responsabilità si imputa al conducente che abbia subito il minor danno.
- 4 la responsabilità si imputa al proprietario.

2652
Id:35312
Diritto Civile

Nella circolazione dei veicoli, per il caso di scontro il proprietario del veicolo, o in sua vece l'usufruttuario o l'acquirente con patto di riservato dominio

- 1 **è responsabile in solido col conducente se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà.**
- 2 è responsabile del danno procurato dal conducente del veicolo.
- 3 non è responsabile se non era alla guida del veicolo.
- 4 è responsabile in ogni caso in via esclusiva.

2653
Id:35313
Diritto Civile

Se nel caso di scontro di veicoli il fatto dannoso è imputabile a più persone

- 1 **tutte sono obbligate al risarcimento del danno.**
- 2 ciascuna di esse è tenuta a risarcire il danno per quanto di ragione.
- 3 ciascuna di esse è tenuta a risarcire il danno per pari quota.
- 4 è responsabile la parte più colpevole.

2654
Id:35314
Diritto Civile

Nel caso di scontro di veicoli, se il fatto dannoso è imputabile a più persone chi ha risarcito il danno

- 1 **ha azione di regresso contro ciascuno degli altri.**
- 2 ha, a sua volta, azione di risarcimento del danno contro ciascuno degli altri.
- 3 soccombe a vantaggio degli altri.
- 4 ha azione contro uno degli altri.

2655
Id:35315
Diritto Civile

Nel caso di scontro di veicoli, se il fatto dannoso è imputabile a più persone, chi ha risarcito il danno ha azione di regresso nei confronti di ciascuno degli altri

- 1 **nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate.**
- 2 in pari misura.
- 3 nella misura determinata dalla entità delle conseguenze che ne sono derivate.
- 4 nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa.

2656
Id:35316
Diritto Civile

Il danno non patrimoniale deve essere risarcito

- 1 **nei casi determinati dalla legge.**
- 2 quando è gravissimo.
- 3 quando non è lieve entità e vi siano dolo o colpa grave.
- 4 quando vi sia colpa grave.

2657
Id:35317
Diritto Civile

Nel caso di responsabilità extracontrattuale se il creditore ha concorso a determinare il danno il risarcimento

- 1 **è diminuito secondo la gravità della colpa e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate.**
- 2 non è più dovuto dall'autore del fatto.
- 3 è comunque dovuto a prescindere dal concorso dell'autore del fatto.
- 4 può essere dovuto.

2658
Id:35318
Diritto Civile

In tema di risarcimento del danno la valutazione equitativa

- 1 **è fatta dal giudice se il danno non può essere provato nel suo esatto ammontare.**
- 2 è fatta dal giudice quando non sia stato precisato il danno nel suo esatto ammontare.
- 3 è fatta dal giudice quando sia stata omessa l'indicazione del danno nel suo esatto ammontare.
- 4 non può mai essere fatta dal giudice.

- 2659**
Id:35319
Diritto Civile
- Nel caso di responsabilità extracontrattuale il risarcimento in forma specifica è
- 1 **previsto in tema di illecito civile ma la giurisprudenza lo reputa applicabile anche all'inadempimento.**
 - 2 applicabile soltanto all'inadempimento.
 - 3 applicabile soltanto in tema di illecito civile.
 - 4 applicabile soltanto nelle forme gravi di danno.
- 2660**
Id:35320
Diritto Civile
- Il potere di rappresentanza è conferito
- 1 **dalla legge o dall'interessato.**
 - 2 soltanto dalla legge.
 - 3 dal giudice.
 - 4 dal giudice nei casi previsti dalla legge.
- 2661**
Id:35321
Diritto Civile
- La rappresentanza è diretta quando
- 1 **il rappresentante dichiara di agire in nome e per conto del rappresentato.**
 - 2 il rappresentante dichiara di agire per esclusivo conto del rappresentato.
 - 3 il giudice accerti che l'interesse dedotto era esclusivamente del rappresentato.
 - 4 vi sia il mandato.
- 2662**
Id:35322
Diritto Civile
- Quando la rappresentanza è conferita dall'interessato, per la validità del contratto concluso dal rappresentante questi deve avere
- 1 **la capacità di intendere e volere avuto riguardo alla natura e al contenuto del contratto, sempre che sia legalmente capace il rappresentato.**
 - 2 la capacità legale.
 - 3 la emancipazione.
 - 4 la capacità giuridica.
- 2663**
Id:35323
Diritto Civile
- La capacità di intendere e di volere
- 1 **è la capacità naturale.**
 - 2 coincide con la capacità di agire.
 - 3 si identifica con la capacità giuridica.
 - 4 coincide con la capacità legale.
- 2664**
Id:35324
Diritto Civile
- Per la validità del contratto concluso dal rappresentante è necessario che il contratto
- 1 **non sia nullo o annullabile.**
 - 2 non sia annullabile.
 - 3 non sia vietato al rappresentato.
 - 4 non sia risolubile.
- 2665**
Id:35325
Diritto Civile
- Il contratto è annullabile quando
- 1 **è viziata la volontà del rappresentante.**
 - 2 è pregiudizievole all'interesse del rappresentato.
 - 3 vi sia un grave squilibrio fra le prestazioni.
 - 4 vi sia un grave inadempimento del contraente.
- 2666**
Id:35326
Diritto Civile
- Quando il vizio del contratto concluso dal rappresentante riguarda elementi predeterminati dal rappresentato
- 1 **il contratto è annullabile soltanto se era viziata la volontà del rappresentato.**
 - 2 il vizio non rileva.
 - 3 il vizio rileva ma non è causa di annullabilità.
 - 4 il vizio rileva sempre.
- 2667**
Id:35327
Diritto Civile
- Nei casi in cui è rilevante, lo stato soggettivo di buona o mala fede si ha riguardo
- 1 **alla persona del rappresentante salvo che si tratti di atti predeterminati dal rappresentato.**
 - 2 alla persona del rappresentante.
 - 3 alla persona del rappresentato.
 - 4 alla persona del contraente.
- 2668**
Id:35328
Diritto Civile
- Il rappresentato in mala fede
- 1 **non può giovare della buona fede o dello stato di ignoranza del rappresentante.**
 - 2 può giovare della buona fede o dallo stato di ignoranza del rappresentante.
 - 3 può giovare della buona fede o dello stato di ignoranza a particolari condizioni.
 - 4 può giovare della buona fede o dello stato di ignoranza del rappresentante nei casi espressamente individuati dal giudice.
- 2669**
Id:35329
Diritto Civile
- La procura
- 1 **ha forma per relationem.**
 - 2 deve avere sempre forma scritta.
 - 3 deve essere fatta per atto di notaio.
 - 4 deve sempre essere fatta per atto pubblico.
- 2670**
Id:35330
Diritto Civile
- La procura
- 1 **legittima il rappresentante ad agire in nome e conto del rappresentato.**
 - 2 obbliga il rappresentante ad agire in nome e per conto del rappresentato.
 - 3 obbliga il rappresentante ad agire per solo conto del rappresentato.
 - 4 legittima il rappresentante ad agire in nome del rappresentato.
- 2671**
Id:35331
Diritto Civile
- La procura è conferimento
- 1 **negoziale del potere di agire nel nome e nell'interesse altrui.**
 - 2 di un potere appartenente ad altri.
 - 3 di un potere straordinario.
 - 4 di un potere stragiudiziale.
- 2672**
Id:35332
Diritto Civile
- Il terzo che contratta con il rappresentante
- 1 **può sempre esigere che il rappresentante giustifichi i suoi poteri.**
 - 2 non può chiedere la giustificazione dei poteri del rappresentante.
 - 3 può soltanto adire il giudice perché accerti i poteri del rappresentante.
 - 4 non può chiedere che il giudice accerti i poteri del rappresentante.
- 2673**
Id:35333
Diritto Civile
- Se la procura risulta da atto scritto
- 1 **il terzo che contratta con il rappresentante può esigere che questi gliene dia una copia da lui firmata.**
 - 2 il terzo deve chiedere conferma dei poteri rappresentativi al rappresentato.
 - 3 il rappresentato deve confermare al terzo l'esistenza dei poteri rappresentativi.
 - 4 il terzo non deve chiedere conferma dei poteri rappresentativi al rappresentante.
- 2674**
Id:35334
Diritto Civile
- Il contratto concluso dal rappresentante con conflitto di interessi con il rappresentato è
- 1 **annullabile su domanda del rappresentato a condizione che il conflitto fosse conosciuto o conoscibile dal terzo.**
 - 2 ratificabile.
 - 3 risolubile.
 - 4 rescindibile.
- 2675**
Id:35335
Diritto Civile
- Il conflitto di interessi sussiste quando
- 1 **il rappresentante persegue il proprio interesse incompatibile con l'interesse del rappresentato.**
 - 2 il rappresentante persegue oltre all'interesse del rappresentato anche il proprio interesse.
 - 3 l'interesse del rappresentato non prevale.
 - 4 l'interesse del rappresentato è pregiudicato.

- 2676**
Id:35336
Diritto Civile
- Nel caso di contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi, il contratto può essere annullato
- 1 su domanda del rappresentato.
 - 2 su domanda del terzo.
 - 3 su istanza del giudice.
 - 4 su istanza di entrambe le parti.
- 2677**
Id:35337
Diritto Civile
- Il rappresentante
- 1 può essere autorizzato dal rappresentato a concludere il contratto con se stesso.
 - 2 non può concludere il contratto con se stesso.
 - 3 ha il divieto di concludere il contratto con se stesso.
 - 4 deve sempre concludere il contratto con se stesso.
- 2678**
Id:35338
Diritto Civile
- Il rappresentante
- 1 può concludere il contratto anche come rappresentante di un'altra persona, ove a ciò specificatamente autorizzato dal rappresentato.
 - 2 non può concludere il contratto anche come rappresentante di un'altra persona.
 - 3 non deve mai concludere il contratto come rappresentante anche di un'altra persona.
 - 4 può concludere il contratto come rappresentante di un'altra persona quando sia stato espressamente autorizzato dal giudice.
- 2679**
Id:35339
Diritto Civile
- Nel caso i cui il rappresentante che abbia concluso un contratto con se stesso, senza autorizzazione del rappresentato Il contratto
- 1 è annullabile salvo che il contenuto del contratto sia stato predeterminato in modo da escludere il conflitto di interessi.
 - 2 è annullabile sempre.
 - 3 deve essere annullato.
 - 4 è rescindibile.
- 2680**
Id:35340
Diritto Civile
- Nel caso di conflitto di interessi l'impugnazione
- 1 può essere proposta soltanto dal rappresentato.
 - 2 può essere proposta da chi vi abbia interesse.
 - 3 può essere proposta soltanto dal giudice.
 - 4 può essere proposta dal rappresentante in casi particolari.
- 2681**
Id:35341
Diritto Civile
- Una volta conferita, la procura
- 1 può essere revocata.
 - 2 non può essere revocata.
 - 3 non deve essere revocata.
 - 4 può essere revocata soltanto in caso di peculiare gravità.
- 2682**
Id:35342
Diritto Civile
- Una volta conferita, la procura
- 1 può essere modificata.
 - 2 non può essere modificata.
 - 3 non deve mai essere modificata.
 - 4 può essere modificata soltanto ove le circostanze riguardino casi di pericolo alla integrità fisica.
- 2683**
Id:35343
Diritto Civile
- La modifica e la revoca della procura
- 1 devono essere portate a conoscenza di terzi con mezzi idonei.
 - 2 non devono essere portate a conoscenza di terzi.
 - 3 non possono essere portate a conoscenza di terzi.
 - 4 devono essere rese conoscibili mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
- 2684**
Id:35344
Diritto Civile
- Le modifiche o la revoca della procura
- 1 non sono opponibili a terzi, salvo si provi che questi le conoscevano al momento della conclusione del contratto.
 - 2 non sono opponibili ai terzi.
 - 3 sono sempre opponibili ai terzi.
 - 4 sono opponibili nei casi indicati dal giudice.
- 2685**
Id:35345
Diritto Civile
- Cessati i poteri il rappresentante
- 1 è tenuto a restituire il documento dal quale risultano i suoi poteri.
 - 2 deve strappare la procura.
 - 3 deve trattenerne la procura.
 - 4 deve restituire la procura al notaio rogante.
- 2686**
Id:35346
Diritto Civile
- Falsus procurator è colui che
- 1 contrae come rappresentante senza averne i poteri o eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli.
 - 2 dichiara semplicemente di essere il rappresentante di un soggetto.
 - 3 non esibisce la procura.
 - 4 ha rifiutato di giustificare i suoi poteri.
- 2687**
Id:35347
Diritto Civile
- Il contratto concluso dal falsus procurator
- 1 può essere ratificato.
 - 2 è nullo.
 - 3 è risolubile.
 - 4 è rescindibile.
- 2688**
Id:35348
Diritto Civile
- La forma della ratifica
- 1 è quella propria del contratto cui si riferisce.
 - 2 è scritta.
 - 3 è libera.
 - 4 deve essere sempre per atto pubblico.
- 2689**
Id:35349
Diritto Civile
- Il contratto può essere ratificato
- 1 dall'interessato.
 - 2 dal soggetto che ha contratto con il falsus procurator.
 - 3 dal tribunale.
 - 4 dal falsus procurator.
- 2690**
Id:35350
Diritto Civile
- Il terzo ed il falsus procurator
- 1 possono d'accordo sciogliere il contratto prima della ratifica.
 - 2 devono attendere la ratifica per sciogliere il contratto.
 - 3 non possono sciogliere il contratto.
 - 4 devono attendere la ratifica e poi adire il tribunale.
- 2691**
Id:35351
Diritto Civile
- La ratifica
- 1 ha effetto retroattivo.
 - 2 ha effetto dalla data della stessa.
 - 3 non ha effetto retroattivo.
 - 4 può avere effetto retroattivo.
- 2692**
Id:35352
Diritto Civile
- La retroattività della ratifica
- 1 salva i diritti dei terzi.
 - 2 travolge i diritti dei terzi.
 - 3 prescinde dai diritti dei terzi.
 - 4 lede i diritti dei terzi.
- 2693**
Id:35353
Diritto Civile
- Nel caso di contratto concluso dal falsus procurator questi
- 1 è responsabile nei confronti del terzo che ha con lui contrattato senza colpa.
 - 2 non è responsabile nei confronti del terzo che ha con lui contrattato.
 - 3 è sempre responsabile.
 - 4 è responsabile soltanto nei casi di maggiore gravità.

- 2694**
Id:35354
Diritto Civile
- La rappresentanza è il potere di un soggetto
- 1 di compiere atti giuridici in nome di altro soggetto.
 - 2 di effettuare dichiarazioni di scienza in nome di altro soggetto.
 - 3 di partecipare ad una trattativa in nome di altro soggetto.
 - 4 di agire processualmente.
- 2695**
Id:35355
Diritto Civile
- Gli effetti del negozio concluso dal rappresentante si producono
- 1 nella sfera giuridica del rappresentato.
 - 2 nella sfera giuridica del rappresentante, che ha l'obbligo di trasferire tali effetti nella sfera del rappresentato.
 - 3 nella sfera giuridica del rappresentante e del rappresentato.
 - 4 mai nella sfera giuridica del rappresentato.
- 2696**
Id:35356
Diritto Civile
- Nel caso di rappresentanza assume la titolarità del rapporto contrattuale
- 1 il rappresentato.
 - 2 il rappresentante.
 - 3 rappresentante e rappresentato.
 - 4 il terzo.
- 2697**
Id:35357
Diritto Civile
- Nel caso di rappresentanza assume responsabilità in ordine alla esecuzione del contratto
- 1 il rappresentato.
 - 2 il rappresentante.
 - 3 entrambi, responsabili solidalmente.
 - 4 rappresentante e rappresentato ciascuno per quanto di ragione.
- 2698**
Id:35358
Diritto Civile
- Il nuncio è
- 1 colui che riferisce ad una parte la volontà dell'altra.
 - 2 è lo stesso rappresentante.
 - 3 è il rappresentato.
 - 4 è il terzo che contratta con il rappresentante.
- 2699**
Id:35359
Diritto Civile
- La rappresentanza passiva indica
- 1 il potere di ricevere atti e prestazioni in nome del rappresentato.
 - 2 la posizione del rappresentante che soggiace alla volontà della controparte.
 - 3 la posizione del rappresentato che subisce gli effetti dei contratti conclusi dal rappresentante.
 - 4 il potere del rappresentante che subisce le iniziative del terzo.
- 2700**
Id:35360
Diritto Civile
- La rappresentanza organica indica il potere
- 1 che compete agli organi esterni di un ente giuridico.
 - 2 del rappresentante per la trattativa di alcuni profili negoziali.
 - 3 del rappresentato.
 - 4 che compete ad alcuni organi interni dell'ente per alcuni contratti specifici.
- 2701**
Id:35361
Diritto Civile
- Per l'incapace legale l'istituto della rappresentanza è
- 1 necessario.
 - 2 eventuale.
 - 3 opportuno.
 - 4 alternativo.
- 2702**
Id:35362
Diritto Civile
- Con il conferimento negoziale del potere rappresentativo, il rappresentato
- 1 non perde la generale legittimazione a disporre dei propri interessi.
 - 2 perde la generale legittimazione a disporre dei propri interessi.
 - 3 vede diminuire la generale legittimazione a disporre dei propri interessi.
 - 4 mantiene la legittimazione a disporre soltanto per alcuni atti.
- 2703**
Id:35363
Diritto Civile
- La procura è
- 1 un negozio unilaterale.
 - 2 un negozio che si perfeziona con l'accettazione del rappresentante.
 - 3 un negozio a formazione progressiva.
 - 4 un atto giuridico.
- 2704**
Id:35364
Diritto Civile
- La procura generale conferisce il potere di compiere
- 1 tutti gli atti relativi alla gestione degli interessi patrimoniali del rappresentato.
 - 2 alcuni degli atti più importanti inerenti alla gestione degli interessi del rappresentato.
 - 3 tutti gli atti relativi alla gestione degli interessi patrimoniali e personali del rappresentato.
 - 4 tutti gli atti di straordinaria amministrazione del rappresentato.
- 2705**
Id:35365
Diritto Civile
- La procura generale
- 1 non comprende gli atti di straordinaria amministrazione che non sono in essa indicati.
 - 2 comprende tutti gli atti di straordinaria amministrazione.
 - 3 comprende gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.
 - 4 comprende alcuni specifici atti di straordinaria amministrazione previsti dalla legge.
- 2706**
Id:35366
Diritto Civile
- L'incapacità sopravvenuta è causa di estinzione del potere di rappresentanza
- 1 quando concerne il rappresentato o il rappresentante.
 - 2 quando concerne il rappresentante.
 - 3 quando concerne la parte con la quale il rappresentante ha concluso il contratto.
 - 4 soltanto quando essa si manifesti nella forma più grave.
- 2707**
Id:35367
Diritto Civile
- Nel caso di incapacità di intendere e di volere del rappresentante, detto stato
- 1 è ininfluenza ove il contenuto del contratto sia stato già predeterminato dal rappresentato.
 - 2 rileva sempre.
 - 3 rileva in circostanze particolari.
 - 4 è ininfluenza ove il contenuto del contratto sia stato predeterminato dal rappresentante.
- 2708**
Id:35368
Diritto Civile
- Il difetto di potere rappresentativo riguarda l'ipotesi
- 1 di chi difetta o ecceda dai limiti della procura.
 - 2 di chi abusa di potere rappresentativo.
 - 3 di contratto inefficace.
 - 4 di contratto annullabile.
- 2709**
Id:35369
Diritto Civile
- Il contratto concluso in difetto di potere rappresentativo
- 1 è inefficace.
 - 2 è efficace.
 - 3 è nullo.
 - 4 è rescindibile.

- 2710**
Id:35370
Diritto Civile
- La responsabilità del falsus procurator
- 1 ha natura **extracontrattuale**.
 - 2 ha natura contrattuale.
 - 3 è responsabilità da atto lecito.
 - 4 è responsabilità per fatto del terzo.
- 2711**
Id:35371
Diritto Civile
- Il risarcimento cui è tenuto il falso rappresentante ha ad oggetto
- 1 l'**interesse negativo**.
 - 2 l'interesse positivo.
 - 3 entrambi gli interessi.
 - 4 l'interesse intermedio fra positivo e negativo.
- 2712**
Id:35372
Diritto Civile
- Il rappresentante apparente è colui che
- 1 **in base a circostanze univoche mostra di avere un potere rappresentativo che non ha**.
 - 2 difetta di potere rappresentativo.
 - 3 abusa di potere rappresentativo.
 - 4 usa male il potere di cui dispone.
- 2713**
Id:35373
Diritto Civile
- La rappresentanza di interessi indica il potere
- 1 **di un soggetto di compiere atti giuridici in nome proprio nell'interesse altrui**.
 - 2 di rappresentanza conferito da un rappresentante del rappresentato.
 - 3 limitato del rappresentante.
 - 4 del rappresentante di compiere soltanto una determinata categoria di atti.
- 2714**
Id:35374
Diritto Civile
- L'atto compiuto da un soggetto in nome proprio ma nell'interesse altrui
- 1 **produce effetti nella sfera di colui che ha speso il nome**.
 - 2 è efficace direttamente nella sfera del rappresentato.
 - 3 è inefficace.
 - 4 è efficace nella sfera del rappresentato a determinate condizioni.
- 2715**
Id:35375
Diritto Civile
- L'atto di disposizione del diritto altrui da parte del non legittimato può produrre effetto traslativo
- 1 **a seguito di approvazione del titolare**.
 - 2 a seguito di ratifica.
 - 3 a seguito di convalida del titolare.
 - 4 a seguito di annullamento.
- 2716**
Id:35376
Diritto Civile
- La cessione di contratto è
- 1 **successione a titolo particolare nel rapporto contrattuale**.
 - 2 modificazione oggettiva del rapporto contrattuale.
 - 3 novazione del rapporto contrattuale.
 - 4 successione a titolo universale nel rapporto contrattuale.
- 2717**
Id:35377
Diritto Civile
- La cessione di contratto implica il trasferimento
- 1 **del complesso dei diritti e degli obblighi scaturenti dal contratto**.
 - 2 di alcuno dei diritti contrattuali.
 - 3 di alcuni diritti e obblighi contrattuali.
 - 4 di alcuni obblighi.
- 2718**
Id:35378
Diritto Civile
- La cessione di contratto comporta
- 1 l'**acquisto derivativo della posizione già acquisita dal cedente**.
 - 2 l'acquisto diretto della posizione nascente dal contratto.
 - 3 la successione universale nei diritti del cedente.
 - 4 l'acquisto mediato della posizione nascente dal contratto.
- 2719**
Id:35379
Diritto Civile
- Nella cessione di contratto
- 1 **il contratto è plurilaterale**.
 - 2 il contratto è bilaterale.
 - 3 il contratto si perfeziona con un numero indefinito di parti.
 - 4 il contratto è l'attispecie a formazione progressiva.
- 2720**
Id:35380
Diritto Civile
- Il negozio di cessione del contratto è negozio
- 1 **di alienazione**.
 - 2 sui generis.
 - 3 atipico.
 - 4 innominato.
- 2721**
Id:35381
Diritto Civile
- La causa del negozio di cessione del contratto
- 1 **è quella che di volta in volta giustifica l'operazione**.
 - 2 è sempre la stessa.
 - 3 è astratta.
 - 4 è quella del negozio di cessione.
- 2722**
Id:35382
Diritto Civile
- La forma del negozio di cessione del contratto
- 1 **è quella che è necessaria in dipendenza della natura dei diritti trasferiti**.
 - 2 è sempre scritta.
 - 3 è libera.
 - 4 è sempre per atto pubblico.
- 2723**
Id:35383
Diritto Civile
- La posizione giuridica di cedente (nella cessione di contratto) si trasferisce
- 1 **per l'effetto del consenso**.
 - 2 con l'adempimento delle obbligazioni del cessionario.
 - 3 con la consegna materiale della documentazione inerente il contratto ceduto.
 - 4 con l'adempimento di alcune obbligazioni del cessionario.
- 2724**
Id:35384
Diritto Civile
- Nella cessione di contratto l'adesione del contraente ceduto
- 1 **può essere preventiva**.
 - 2 è sempre preventiva.
 - 3 non può essere preventiva.
 - 4 è sempre successiva.
- 2725**
Id:35385
Diritto Civile
- Nella cessione di contratto la legge
- 1 **prevede espressamente la garanzia della validità del contratto trasferito**.
 - 2 non prevede espressamente la garanzia della validità del contratto trasferito.
 - 3 può prevedere espressamente la garanzia di validità del contratto trasferito.
 - 4 deve escludere la garanzia della validità del contratto trasferito.
- 2726**
Id:35386
Diritto Civile
- Nella cessione del contratto la garanzia comporta
- 1 **che il cedente risponde se il contratto è inesistente, nullo o annullabile**.
 - 2 che il cedente risponde se il contratto è risolubile.
 - 3 che il cedente risponde se il ceduto non adempia alle proprie obbligazioni.
 - 4 che il cedente risponde se il ceduto non adempia ad alcune delle sue obbligazioni.

- 2727**
Id:35387
Diritto Civile
- Il cedente garantisce
- 1 la validità del contratto ceduto ma non assume la garanzia dell'adempimento.
 - 2 la validità del contratto ceduto e la garanzia dell'adempimento.
 - 3 la validità del contratto e la non risolvibilità dello stesso.
 - 4 la non rescindibilità del contratto.
- 2728**
Id:35388
Diritto Civile
- Il cedente (nella cessione di contratto)
- 1 può assumere la garanzia dell'adempimento del ceduto.
 - 2 deve assumere la garanzia dell'adempimento del ceduto.
 - 3 non può assumere mai la garanzia dell'adempimento del ceduto.
 - 4 assume in alcuni casi la garanzia dell'adempimento del ceduto.
- 2729**
Id:35389
Diritto Civile
- A seguito della cessione il cedente
- 1 è responsabile se il ceduto dichiara espressamente di non liberarlo.
 - 2 non è responsabile nei confronti del terzo che ha con lui contratto.
 - 3 è sempre responsabile.
 - 4 è responsabile secondo la valutazione equitativa del giudice.
- 2730**
Id:35390
Diritto Civile
- Nella cessione di contratto il ceduto
- 1 conserva la sua posizione contrattuale.
 - 2 non conserva la sua posizione contrattuale.
 - 3 vede novata la sua posizione contrattuale.
 - 4 vede depotenziata la propria posizione contrattuale.
- 2731**
Id:35391
Diritto Civile
- Nel caso in cui nella cessione di contratto il ceduto dichiara di non liberare il cedente
- 1 il ceduto deve dare avviso al cedente nel termine di quindici giorni dell'inadempimento del cessionario.
 - 2 il ceduto deve dare avviso al cedente nel termine di cinque giorni dell'inadempimento del cessionario.
 - 3 il ceduto deve dare avviso al cedente nel termine di dieci giorni dell'inadempimento del cessionario.
 - 4 il ceduto non deve dare avviso al cedente dell'inadempimento del cessionario.
- 2732**
Id:35392
Diritto Civile
- La cessione del contratto
- 1 muta il titolare del contratto.
 - 2 muta il contenuto del contratto.
 - 3 non muta il contenuto del contratto.
 - 4 muta il titolo del contratto.
- 2733**
Id:35393
Diritto Civile
- Nella cessione di contratto
- 1 sono opponibili al cessionario tutte le eccezioni derivanti dal contratto.
 - 2 non sono opponibili al cessionario tutte le eccezioni derivanti dal contratto.
 - 3 sono opponibili al cessionario alcune delle eccezioni derivanti dal contratto.
 - 4 non sono opponibili alcune delle eccezioni derivanti dal contratto.
- 2734**
Id:35394
Diritto Civile
- Nella cessione di contratto il ceduto
- 1 non può opporre eccezioni fondate su altri rapporti con il cedente.
 - 2 può opporre eccezioni fondate sul rapporto con il cedente.
 - 3 può opporre soltanto alcune delle eccezioni fondate sul rapporto con il cedente.
 - 4 può opporre sempre eccezioni fondate su altri rapporti con il cedente.
- 2735**
Id:35395
Diritto Civile
- Alla parte contrattuale
- 1 può essere preventivamente conferito il potere di cedere il contratto a terzi.
 - 2 non può essere preventivamente conferito il potere di cedere il contratto a terzi.
 - 3 può essere annunciato che potrà cedere il contratto a terzi.
 - 4 può essere prospettato che potrà cedere il contratto a terzi.
- 2736**
Id:35396
Diritto Civile
- Nel caso in cui sia conferito preventivamente il potere di cedere il contratto a terzi l'efficacia della cessione nei confronti del ceduto decorre
- 1 dalla notificazione della cessione al ceduto ovvero dal momento in cui questi l'abbia accettata.
 - 2 dall'atto della cessione.
 - 3 dalla conoscenza della conclusione dell'atto di cessione.
 - 4 dalla informazione della conclusione dell'atto di cessione.
- 2737**
Id:35397
Diritto Civile
- L'accettazione nel caso di cessione preventivamente autorizzata
- 1 è atto ricognitivo.
 - 2 perfeziona la conclusione del contratto di cessione.
 - 3 si identifica con il consenso costitutivo del negozio di cessione.
 - 4 è elemento della fattispecie acquisitiva del diritto.
- 2738**
Id:35398
Diritto Civile
- La cessione legale del contratto
- 1 ha titolo in determinati fatti previsti dalla legge.
 - 2 ha fonte nella volontà delle parti per essere comunque la cessione un contratto tipicamente previsto dalla legge.
 - 3 ha fonte nella legge e nella volontà delle parti.
 - 4 ha titolo nella sentenza.
- 2739**
Id:35399
Diritto Civile
- La cessione legale
- 1 non richiede né l'accordo delle parti né l'adesione del contraente ceduto.
 - 2 richiede comunque l'accordo delle parti.
 - 3 richiede l'adesione del contraente ceduto.
 - 4 richiede la pronuncia del giudice.
- 2740**
Id:35400
Diritto Civile
- La cessione di contratto ha ad oggetto
- 1 un rapporto a prestazioni corrispettive non ancora eseguite.
 - 2 la cessione di credito.
 - 3 un rapporto a prestazioni non corrispettive.
 - 4 un rapporto a prestazioni corrispettive già eseguite.
- 2741**
Id:35401
Diritto Civile
- Il subcontratto
- 1 è figura in base alla quale una parte reimpiega nei confronti del terzo la posizione che gli deriva dal contratto base.
 - 2 è figura peculiare di cessione di contratto.
 - 3 è figura derivata dalla cessione di contratto.
 - 4 è la stessa cessione di contratto.
- 2742**
Id:35402
Diritto Civile
- Il subcontratto
- 1 fa sì che la parte assuma con il terzo il ruolo inverso a quello che egli ha in base al contratto.
 - 2 opera il trasferimento della posizione contrattuale da un soggetto ad un altro.
 - 3 non opera il trasferimento della posizione contrattuale da un soggetto ad un altro.
 - 4 opera il trasferimento della posizione contrattuale da un soggetto ad un altro sotto condizione.

- 2743**
Id:35403
Diritto Civile
- Il subcontratto
- 1 è **autonoma figura di dipendenza di un contratto rispetto ad un altro.**
 - 2 può essere qualificato come un contratto a favore di terzo.
 - 3 non può essere qualificato come un contratto a favore di terzo.
 - 4 può essere qualificato come contratto a favore di terzo condizionato.
- 2744**
Id:35404
Diritto Civile
- La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta presuppone
- 1 la **non imputabilità della impossibilità sopravvenuta.**
 - 2 l'onerosità della prestazione.
 - 3 l'inadempimento.
 - 4 l'invalidità.
- 2745**
Id:35405
Diritto Civile
- Nella risoluzione per impossibilità sopravvenuta il debitore
- 1 è **liberato ma non conserva il diritto alla controprestazione.**
 - 2 non è liberato.
 - 3 è liberato ma conserva il diritto alla controprestazione.
 - 4 è liberato ma conserva il diritto alla prestazione parziale.
- 2746**
Id:35406
Diritto Civile
- Nella risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta
- 1 **presupposto è l'importanza essenziale della prestazione.**
 - 2 si prescinde dalla valutazione della importanza della prestazione.
 - 3 presupposto non può essere l'importanza essenziale della prestazione.
 - 4 presupposto è la gravità dell'inadempimento.
- 2747**
Id:35407
Diritto Civile
- La risoluzione per impossibilità della prestazione presuppone
- 1 la **non imputabilità dell'impossibilità al debitore.**
 - 2 l'inadempimento del debitore.
 - 3 l'inadempimento del creditore.
 - 4 la risolubilità del contratto.
- 2748**
Id:35408
Diritto Civile
- La impossibilità totale non imputabile
- 1 **risolve di diritto il contratto.**
 - 2 consente di domandare la risoluzione giudiziale del contratto.
 - 3 facoltizza alla risoluzione consensuale del contratto.
 - 4 facoltizza la risoluzione consensuale del contratto sotto condizione.
- 2749**
Id:35409
Diritto Civile
- L'impossibilità parziale della prestazione comporta
- 1 la **riduzione della controprestazione.**
 - 2 la risoluzione del contratto.
 - 3 l'annullamento del contratto.
 - 4 la inefficacia del contratto.
- 2750**
Id:35410
Diritto Civile
- La riduzione della controprestazione è applicabile
- 1 **ai contratti a prestazioni corrispettive.**
 - 2 a tutti i contratti.
 - 3 ai contratti di rilevante valore commerciale.
 - 4 ai contratti di rilevante valore commerciale esclusi quelli bancari.
- 2751**
Id:35411
Diritto Civile
- In luogo della riduzione della controprestazione spetta
- 1 **alla parte il rimedio del recesso qualora non abbia un interesse apprezzabile alla prestazione residua.**
 - 2 il rimedio della risoluzione.
 - 3 al giudice di stabilire la sorte del contratto.
 - 4 alle parti di stabilire la sorte del contratto.
- 2752**
Id:35412
Diritto Civile
- L'interesse apprezzabile viene meno quando
- 1 l'**impossibilità parziale o il deterioramento sono incompatibili con la causa concreta del contratto.**
 - 2 il contratto è rescindibile.
 - 3 il contratto è risolubile.
 - 4 il contratto è annullabile.
- 2753**
Id:35413
Diritto Civile
- Il recesso è esercizio
- 1 **di un diritto potestativo che comporta la risoluzione del contratto.**
 - 2 di una mera facoltà.
 - 3 di un diritto di credito.
 - 4 di un diritto naturale.
- 2754**
Id:35414
Diritto Civile
- Il recesso si configura
- 1 **come negozio unilaterale recettizio.**
 - 2 come accordo consensuale.
 - 3 come pronuncia giudiziale.
 - 4 come atto giuridico.
- 2755**
Id:35415
Diritto Civile
- Il recesso ha forma
- 1 **scritta quando ha ad oggetto un contratto a forma solenne.**
 - 2 libera.
 - 3 scritta.
 - 4 sempre per atto pubblico.
- 2756**
Id:35416
Diritto Civile
- L'accettazione della prestazione parziale comporta
- 1 **perdita del diritto di recesso.**
 - 2 perdita del diritto alla riduzione della controprestazione.
 - 3 impossibilità di far valere le proprie ragioni.
 - 4 perdita del diritto alla riduzione della controprestazione sottoposta a condizione sospensiva.
- 2757**
Id:35417
Diritto Civile
- Nei contratti a titolo gratuito
- 1 **non è esperibile il rimedio della riduzione della controprestazione.**
 - 2 è comunque esperibile il rimedio della riduzione della controprestazione.
 - 3 è comunque esperibile il rimedio della riduzione della controprestazione con alcune attenuazioni.
 - 4 è esperibile il rimedio della riduzione della controprestazione a determinate condizioni.
- 2758**
Id:35418
Diritto Civile
- Il trasferimento di proprietà con differimento dell'effetto traslativo alla scadenza del termine,
- 1 **non impedisce l'immediato passaggio del rischio all'alienatario.**
 - 2 impedisce l'immediato passaggio del rischio all'alienatario.
 - 3 è il giudice che stabilisce il momento del passaggio del rischio.
 - 4 è rimesso alle parti determinare il momento del passaggio del rischio.

- 2759**
Id:35419
Diritto Civile
- Nella risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta le prestazioni
- 1 **ineseguite non sono più dovute e quelle eseguite devono essere restituite secondo la disciplina dell'indebito.**
 - 2 ineseguite sono comunque dovute.
 - 3 devono essere restituite secondo la valutazione del giudice che riconduce ad equità l'assetto di interessi.
 - 4 ineseguite sono dovute parzialmente.
- 2760**
Id:35420
Diritto Civile
- Nei contratti ad esecuzione continuata o periodica
- 1 **la risoluzione è configurabile ma lascia ferme le prestazioni già eseguite e il diritto alla controprestazione.**
 - 2 la risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta non è configurabile.
 - 3 le prestazioni eseguite devono essere restituite secondo la regola generale.
 - 4 le prestazioni eseguite devono essere restituite in parte.
- 2761**
Id:35421
Diritto Civile
- Nei contratti ad esecuzione continuata, periodica o differita la parte può chiedere la risoluzione del contratto se la prestazione
- 1 **è divenuta eccessivamente onerosa per eventi straordinari e imprevedibili.**
 - 2 è divenuta eccessivamente onerosa.
 - 3 della controparte è divenuta eccessivamente onerosa.
 - 4 della controparte è divenuta alquanto onerosa.
- 2762**
Id:35422
Diritto Civile
- La norma sulla eccessiva onerosità sopravvenuta tutela
- 1 **il debitore contro il rischio di un eccezionale ed imprevedibile aggravio della sua prestazione.**
 - 2 le parti per garantire l'equilibrio delle prestazioni.
 - 3 il debitore contro il rischio di approfittamento della controparte.
 - 4 il debitore contro il rischio dell'invalidità conseguente a squilibri del mercato.
- 2763**
Id:35423
Diritto Civile
- L'eccessiva onerosità dà luogo
- 1 **al rimedio della risoluzione del contratto.**
 - 2 al rimedio dell'annullamento del contratto.
 - 3 al rimedio della rescissione del contratto.
 - 4 all'azione di nullità.
- 2764**
Id:35424
Diritto Civile
- Nei rapporti a titolo gratuito l'eccessiva onerosità sopravvenuta
- 1 **dà luogo al rimedio dell'equa riduzione della prestazione divenuta eccessivamente onerosa.**
 - 2 non è rilevante.
 - 3 è rilevante a particolari condizioni.
 - 4 dà luogo al rimedio dell'annullamento del contratto.
- 2765**
Id:35425
Diritto Civile
- L'eccessiva onerosità sopravvenuta
- 1 **non esonera il debitore dalla responsabilità per inadempimento.**
 - 2 esonera il debitore dalla responsabilità per inadempimento.
 - 3 attenua la responsabilità del debitore per inadempimento.
 - 4 aggrava la responsabilità per inadempimento.
- 2766**
Id:35426
Diritto Civile
- Il debitore, al fine di evitare la responsabilità nel caso in cui la prestazione sia divenuta eccessivamente onerosa per fatti e circostanze imprevedibili, può chiedere
- 1 **la risoluzione del contratto.**
 - 2 l'annullamento del contratto.
 - 3 l'inefficacia del contratto.
 - 4 la nullità del contratto.
- 2767**
Id:35427
Diritto Civile
- Nei contratti a titolo gratuito, nel caso di eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione, il debitore può sottrarsi alla responsabilità per inadempimento domandando
- 1 **la riduzione della prestazione.**
 - 2 la risoluzione del contratto.
 - 3 l'accertamento della inefficacia del contratto.
 - 4 la declaratoria di nullità del contratto.
- 2768**
Id:35428
Diritto Civile
- Dal momento della domanda l'adempimento
- 1 **potrà essere sospeso.**
 - 2 non potrà comunque essere sospeso sino alla pronuncia giudiziale che definisce il processo.
 - 3 non potrà essere sospeso.
 - 4 potrà essere sospeso previa autorizzazione della controparte.
- 2769**
Id:35429
Diritto Civile
- Il debitore
- 1 **non può invocare l'eccessiva onerosità sopravvenuta quando egli era già in mora.**
 - 2 può comunque invocare l'eccessiva onerosità a giustificazione della sua mora.
 - 3 può comunque invocare l'eccessiva onerosità a giustificazione della sua mora anche se sia intervenuta quando egli era già in mora o abbia dato causa al suo verificarsi.
 - 4 può invocare l'eccessiva onerosità sopravvenuta a giustificazione della sua mora.
- 2770**
Id:35430
Diritto Civile
- La ratio della norma sulla eccessiva onerosità va rinvenuta
- 1 **in una reazione all'alterazione del sinallagma funzionale.**
 - 2 nella necessità di far accertare l'inefficacia del contratto.
 - 3 nella necessità di eliminare una causa di invalidità del contratto.
 - 4 nella necessità di far accertare la nullità del contratto.
- 2771**
Id:35431
Diritto Civile
- Uno dei requisiti della eccessiva onerosità sopravvenuta è che il contratto
- 1 **sia ad esecuzione continuata, periodica o differita.**
 - 2 sia reale.
 - 3 si esegua in una unica soluzione.
 - 4 sia ad effetti obbligatori.
- 2772**
Id:35432
Diritto Civile
- L'eccessiva onerosità
- 1 **non può essere invocata dalla parte che ha già eseguito la propria prestazione.**
 - 2 può essere invocata dalla parte che ha già eseguito la propria prestazione.
 - 3 deve essere invocata dalla parte che ha già eseguito la propria prestazione.
 - 4 può essere invocata dalla parte che ha già eseguito la propria prestazione alle condizioni stabilite dal giudice.

- 2773**
Id:35433
Diritto Civile
- La eccessiva onerosità rileva
- 1 **sia nei contratti a titolo oneroso che in quelli a titolo gratuito.**
 - 2 soltanto nei contratti a prestazioni corrispettive e più in generale a titolo oneroso.
 - 3 soltanto nei contratti a titolo gratuito.
 - 4 soltanto nella donazione.
- 2774**
Id:35434
Diritto Civile
- L'eccessiva onerosità può derivare
- 1 **soltanto da un eccezionale aumento del costo della prestazione a causa di difficoltà di esecuzione o di aumenti reali dei prezzi o da un' eccezionale diminuzione di valore reale della controprestazione.**
 - 2 soltanto da un eccezionale aumento del costo della prestazione a causa di difficoltà di esecuzione o di aumenti reali dei prezzi.
 - 3 da un' eccezionale diminuzione di valore reale della controprestazione.
 - 4 da una soggettiva diminuzione di valore della controprestazione.
- 2775**
Id:35435
Diritto Civile
- La sopravvenuta eccezionale onerosità rileva soltanto
- 1 **quando derivi da eventi straordinari e imprevedibili.**
 - 2 anche quando gli aggravii economici rientrano nell'alea normale del contratto.
 - 3 quando derivi da eventi straordinari e imprevedibili e anche quando gli aggravii economici rientrano nell'alea normale del contratto.
 - 4 quando derivi da fatto colpevole.
- 2776**
Id:35436
Diritto Civile
- La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta può essere domandata
- 1 **in via di azione o in via riconvenzionale.**
 - 2 soltanto in via di azione.
 - 3 soltanto in via riconvenzionale.
 - 4 soltanto in via di eccezione.
- 2777**
Id:35437
Diritto Civile
- Nella eccessiva onerosità sopravvenuta l'effetto risolutivo deriva dalla sentenza
- 1 **che ha carattere costitutivo.**
 - 2 che ha carattere dichiarativo.
 - 3 che ha carattere di condanna.
 - 4 che ha carattere dichiarativo e di condanna.
- 2778**
Id:35438
Diritto Civile
- La risoluzione del contratto con effetto retroattivo
- 1 **comporta l'obbligo di ciascuna parte di restituire le prestazioni ricevute.**
 - 2 lascia ferme le prestazioni già eseguite.
 - 3 consente di ridurre le prestazioni già eseguite.
 - 4 lascia ferme le prestazioni già eseguite a condizioni che ciò lo determini il giudice.
- 2779**
Id:35439
Diritto Civile
- La riduzione del contratto ad equità è misura
- 1 **alternativa alla risoluzione.**
 - 2 cumulativa alla risoluzione.
 - 3 che consente di convalidare il contratto.
 - 4 che consente di confermare il contratto.
- 2780**
Id:35440
Diritto Civile
- La riduzione del contratto ad equità
- 1 **è un potere della controparte.**
 - 2 è un dovere della controparte.
 - 3 è un obbligo della controparte.
 - 4 è un potere del terzo.
- 2781**
Id:35441
Diritto Civile
- La controparte offrendo la riduzione ad equità del contratto propone
- 1 **una rettifica del contratto.**
 - 2 una modifica del contratto.
 - 3 una convalida del contratto.
 - 4 una conferma del contratto.
- 2782**
Id:35442
Diritto Civile
- L'esercizio del potere di riduzione ad equità del contratto
- 1 **è negozio unilaterale recettizio.**
 - 2 è negozio bilaterale.
 - 3 è negozio plurilaterale.
 - 4 è un atto giuridico.
- 2783**
Id:35443
Diritto Civile
- In sede di riduzione ad equità del contratto l'accettazione della parte onerata
- 1 **non perfeziona la rettifica ma la rende irrevocabile.**
 - 2 perfeziona la rettifica.
 - 3 è elemento costitutivo.
 - 4 perfeziona la conferma del contratto.
- 2784**
Id:35444
Diritto Civile
- Se la parte onerata contesta la rettifica spetta
- 1 **al giudice accertarne l'adeguatezza.**
 - 2 ad entrambe le parti accertarne l'adeguatezza.
 - 3 alla controparte accertarne l'adeguatezza.
 - 4 all'interessato accertarne l'adeguatezza.
- 2785**
Id:35445
Diritto Civile
- L'offerta di riduzione ad equità del contratto può essere effettuata
- 1 **anche processualmente e a prescindere dalla iniziativa processuale della parte onerata.**
 - 2 soltanto processualmente.
 - 3 soltanto fuori dal processo.
 - 4 soltanto in via di eccezione.
- 2786**
Id:35446
Diritto Civile
- La riduzione ad equità del contratto può essere fatta
- 1 **fino a quando il giudizio di merito sulla risoluzione del contratto sia ancora pendente.**
 - 2 soltanto prima che il giudizio per la risoluzione sia iniziato.
 - 3 soltanto dopo che il giudizio di merito sulla risoluzione del contratto sia definito.
 - 4 fino a che il giudizio di primo grado non abbia concluso l'istruttoria.
- 2787**
Id:35447
Diritto Civile
- Nei contratti a titolo gratuito, nel caso in cui la parte sia eccessivamente onerata è consentito il rimedio
- 1 **della riconduzione della prestazione ad equità.**
 - 2 della riconduzione ad equità del contratto.
 - 3 della convalida del contratto.
 - 4 della conferma del contratto.
- 2788**
Id:35448
Diritto Civile
- La riduzione della prestazione ad equità si esercita
- 1 **mediante domanda giudiziale.**
 - 2 anche fuori dal giudizio.
 - 3 mediante domanda giudiziale e anche fuori dal giudizio.
 - 4 soltanto in via riconvenzionale.
- 2789**
Id:35449
Diritto Civile
- La riduzione della prestazione ad equità costituisce un diritto
- 1 **potestativo giudiziale.**
 - 2 di credito.
 - 3 soggettivo.
 - 4 reale.

- 2790**
Id:35450
Diritto Civile
- La sentenza che modifica la prestazione
- 1 ha effetto costitutivo.
 - 2 ha effetto dichiarativo.
 - 3 ha natura di condanna.
 - 4 ha effetto di accertamento.
- 2791**
Id:35451
Diritto Civile
- La eccessiva onerosità sopravvenuta
- 1 non può essere invocata nei contratti aleatori per loro natura o per volontà delle parti.
 - 2 può essere invocata nei contratti aleatori per loro natura o per volontà delle parti.
 - 3 deve essere invocata nei contratti aleatori per loro natura o per volontà delle parti.
 - 4 può sempre essere invocata nei contratti aleatori.
- 2792**
Id:35452
Diritto Civile
- Con riguardo ai contratti aleatori, il rimedio della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta
- 1 si applica quando questa esula dall'ambito di rischio assunto dalla parte.
 - 2 non si applica quando questa esula dall'ambito di rischio assunto dalla parte.
 - 3 si applica secondo il prudente apprezzamento del giudice.
 - 4 si applica sempre .
- 2793**
Id:35453
Diritto Civile
- L'autonomia privata
- 1 può rendere aleatorio il contratto.
 - 2 non può rendere aleatorio il contratto.
 - 3 deve rendere aleatorio il contratto.
 - 4 deve sempre rendere aleatorio il contratto.
- 2794**
Id:35454
Diritto Civile
- L'autonomia privata
- 1 può esonerare una parte anche dall'alea normale del contratto.
 - 2 non può esonerare una parte dall'alea normale del contratto.
 - 3 può esonerare una parte dall'alea normale del contratto secondo il prudente apprezzamento del giudice.
 - 4 non può mai esonerare una parte dall'alea normale del contratto.
- 2795**
Id:35455
Diritto Civile
- La parte può chiedere la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta, se le clausole di indicizzazione
- 1 sono in concreto idonee a tenere il contratto indenne da squilibri.
 - 2 sono in concreto idonee a tenere il contratto indenne da squilibri.
 - 3 non rispondono più all'interesse della parte.
 - 4 non rispondono più all'interesse soggettivo della parte.
- 2796**
Id:35456
Diritto Civile
- La novazione oggettiva é
- 1 vicenda estintiva della obbligazione.
 - 2 vicenda risolutiva della obbligazione.
 - 3 vicenda revocatoria della obbligazione.
 - 4 procedimento di annullamento della obbligazione.
- 2797**
Id:35457
Diritto Civile
- La novazione oggettiva
- 1 estingue il rapporto obbligatorio.
 - 2 sostituisce i soggetti del rapporto obbligatorio.
 - 3 sostituisce un soggetto del rapporto obbligatorio.
 - 4 sostituisce due soggetti soltanto del rapporto obbligatorio.
- 2798**
Id:35458
Diritto Civile
- Elemento caratterizzante della novazione oggettiva è la volontà delle parti
- 1 di estinguere la precedente obbligazione.
 - 2 di adempiere l'obbligazione.
 - 3 di risolvere l'obbligazione.
 - 4 di annullare l'obbligazione.
- 2799**
Id:35459
Diritto Civile
- La novazione deve risultare
- 1 in modo non equivoco.
 - 2 in forma scritta.
 - 3 anche per presunzioni.
 - 4 per atto pubblico.
- 2800**
Id:35460
Diritto Civile
- Nella novazione la nuova obbligazione
- 1 ha oggetto o titolo diverso.
 - 2 ha soggetti diversi.
 - 3 ha due soggetti diversi.
 - 4 ha un solo soggetto diverso.
- 2801**
Id:35461
Diritto Civile
- Nella novazione la diversità dell'oggetto attiene
- 1 alla prestazione.
 - 2 alla qualità della prestazione.
 - 3 alla misura della prestazione.
 - 4 alla gravità della prestazione.
- 2802**
Id:35462
Diritto Civile
- Nella novazione la diversità del titolo deve intendersi come
- 1 diversità della causa.
 - 2 diversità della misura della prestazione.
 - 3 diversità della qualità della prestazione.
 - 4 diversità della gravità della prestazione.
- 2803**
Id:35463
Diritto Civile
- La novazione
- 1 non ha carattere satisfattivo.
 - 2 ha carattere satisfattivo.
 - 3 ha carattere risolutivo.
 - 4 ha carattere di accertamento.
- 2804**
Id:35464
Diritto Civile
- La novazione può essere stipulata
- 1 in funzione transattiva.
 - 2 mai in funzione transattiva.
 - 3 a volte in funzione transattiva.
 - 4 soltanto in funzione transattiva.
- 2805**
Id:35465
Diritto Civile
- La novazione che deriva da fattispecie inesistente
- 1 è nulla.
 - 2 e' annullabile.
 - 3 e' risolvibile.
 - 4 e' rescindibile.
- 2806**
Id:35466
Diritto Civile
- Il contratto novativo
- 1 può essere affetto da una autonoma causa di invalidità.
 - 2 non può mai essere affetto da una autonoma causa di invalidità.
 - 3 e' sempre affetto da una autonoma causa di invalidità.
 - 4 deve essere affetto da una autonoma causa di invalidità.
- 2807**
Id:35467
Diritto Civile
- La dichiarazione di remissione del debito
- 1 ha carattere recettizio.
 - 2 ha a volte carattere recettizio.
 - 3 può avere carattere recettizio.
 - 4 non ha carattere recettizio.
- 2808**
Id:35468
Diritto Civile
- Il negozio di remissione ha struttura
- 1 unilaterale.
 - 2 bilaterale.
 - 3 sempre bilaterale.
 - 4 plurilaterale.
- 2809**
Id:35469
Diritto Civile
- Nella remissione del debito il debitore
- 1 può rifiutare.
 - 2 deve rifiutare.
 - 3 non può rifiutare.
 - 4 a volte può rifiutare.

<p>2810 <i>Id:35470</i> Diritto Civile</p>	<p>La remissione è 1 un atto di rinuncia. 2 un atto di accertamento. 3 un atto dichiarativo. 4 una revocazione.</p>	<p>2822 <i>Id:35482</i> Diritto Civile</p>	<p>La remissione del debito richiede la capacità 1 di agire. 2 di intendere e volere. 3 giuridica. 4 naturale.</p>
<p>2811 <i>Id:35471</i> Diritto Civile</p>	<p>La causa della remissione 1 è gratuita. 2 non è gratuita. 3 è liberale. 4 è sempre liberale.</p>	<p>2823 <i>Id:35483</i> Diritto Civile</p>	<p>Nella remissione il rifiuto del debitore 1 può essere revocato. 2 mai può essere revocato. 3 può in alcuni casi essere revocato. 4 è revocabile quando il debito è grave.</p>
<p>2812 <i>Id:35472</i> Diritto Civile</p>	<p>La remissione richiede 1 la capacità di agire. 2 la capacità di intendere e volere. 3 la capacità giuridica. 4 la mera capacità naturale.</p>	<p>2824 <i>Id:35484</i> Diritto Civile</p>	<p>La compensazione 1 ha carattere satisfattivo. 2 non ha carattere satisfattivo. 3 può avere carattere satisfattivo. 4 nei casi previsti dalla legge ha carattere satisfattivo.</p>
<p>2813 <i>Id:35473</i> Diritto Civile</p>	<p>Il creditore 1 può rinunciare a crediti futuri. 2 non può rinunciare a crediti futuri. 3 a volte può rinunciare a crediti futuri. 4 può rinunciare a crediti futuri di lieve entità.</p>	<p>2825 <i>Id:35485</i> Diritto Civile</p>	<p>La compensazione legale ha luogo 1 di diritto. 2 con provvedimento giudiziale. 3 con provvedimento amministrativo. 4 con atto notarile.</p>
<p>2814 <i>Id:35474</i> Diritto Civile</p>	<p>Il creditore 1 può rimettere il debito in parte. 2 non può rimettere il debito in parte. 3 deve solo rimettere il debito in parte. 4 a volte può rimettere il debito in parte.</p>	<p>2826 <i>Id:35486</i> Diritto Civile</p>	<p>Presupposto della compensazione legale è 1 la reciprocità del debito. 2 il debito di pari entità. 3 il debito di lieve entità. 4 il debito liquido.</p>
<p>2815 <i>Id:35475</i> Diritto Civile</p>	<p>Il creditore 1 può sottoporre la remissione a condizione. 2 non può sottoporre la remissione a condizione. 3 deve sottoporre la remissione a condizione. 4 in alcuni casi deve sottoporre la remissione a condizione.</p>	<p>2827 <i>Id:35487</i> Diritto Civile</p>	<p>Presupposto della compensazione legale è 1 l'omogeneità. 2 la fungibilità. 3 la infungibilità. 4 la illiquidità.</p>
<p>2816 <i>Id:35476</i> Diritto Civile</p>	<p>La remissione 1 è revocabile. 2 non è revocabile. 3 a volte è revocabile. 4 può essere revocabile.</p>	<p>2828 <i>Id:35488</i> Diritto Civile</p>	<p>Presupposto della compensazione legale è 1 la certezza dei crediti. 2 l'esiguità dei crediti. 3 la irrilevanza dei crediti. 4 la gravità dei crediti.</p>
<p>2817 <i>Id:35477</i> Diritto Civile</p>	<p>La remissione tacita risulta dalla 1 restituzione del documento del credito. 2 volontà presunta delle parti. 3 volontà tacita delle parti. 4 volontà significativa delle parti.</p>	<p>2829 <i>Id:35489</i> Diritto Civile</p>	<p>Presupposto della compensazione legale è 1 la esigibilità dei crediti. 2 la non esigibilità dei crediti. 3 la indilazionabilità dei crediti. 4 la non riconoscibilità dei crediti.</p>
<p>2818 <i>Id:35478</i> Diritto Civile</p>	<p>La rinuncia alle garanzie 1 non ha significato di remissione del debito. 2 ha sempre significato di remissione del debito. 3 può avere significato di remissione del debito. 4 ha sempre significato di remissione del debito.</p>	<p>2830 <i>Id:35490</i> Diritto Civile</p>	<p>La compensazione legale 1 non può essere rilevata d'ufficio. 2 deve essere rilevata d'ufficio. 3 a volte può essere rilevata d'ufficio. 4 in casi particolari può essere rilevata d'ufficio.</p>
<p>2819 <i>Id:35479</i> Diritto Civile</p>	<p>Nella remissione del debito il debitore 1 può rinunciare in un congruo termine. 2 deve rinunciare in un termine adeguato. 3 deve rinunciare nel termine fissato dalla legge. 4 può rinunciare senza termine.</p>	<p>2831 <i>Id:35491</i> Diritto Civile</p>	<p>La compensazione legale 1 ha l'onere della eccezione. 2 non ha l'onere della eccezione. 3 a volte ha l'onere della eccezione. 4 in alcuni casi ha l'onere della eccezione.</p>
<p>2820 <i>Id:35480</i> Diritto Civile</p>	<p>Nella remissione la rinuncia del debitore 1 ha natura negoziale. 2 ha natura dichiarativa. 3 è dichiarazione di scienza. 4 ha carattere non dispositivo.</p>	<p>2832 <i>Id:35492</i> Diritto Civile</p>	<p>La parte 1 può rinunciare alla compensazione. 2 non può rinunciare alla compensazione. 3 a volte può rinunciare alla compensazione. 4 in casi particolari può rinunciare alla compensazione.</p>
<p>2821 <i>Id:35481</i> Diritto Civile</p>	<p>Nella remissione la rinuncia 1 ha carattere recettizio. 2 non ha carattere recettizio. 3 può avere carattere recettizio. 4 ha carattere indicativo.</p>		

- 2833**
Id:35493
Diritto Civile
- La compensazione
- 1 **comporta la estinzione delle garanzie.**
 - 2 non comporta la estinzione delle garanzie.
 - 3 a volte comporta la estinzione delle garanzie.
 - 4 ove previsto dal giudice comporta la estinzione delle garanzie.
- 2834**
Id:35494
Diritto Civile
- La compensazione giudiziale é
- 1 **pronunziata dal giudice.**
 - 2 determinata dalle parti.
 - 3 determinata dalla legge.
 - 4 determinata con provvedimento amministrativo.
- 2835**
Id:35495
Diritto Civile
- La compensazione volontaria
- 1 **ha titolo nella volontà delle parti.**
 - 2 può avere titolo nella volontà delle parti.
 - 3 a volte ha titolo nella volontà delle parti .
 - 4 nei casi determinati dalla legge ha titolo nella volontà delle parti..
- 2836**
Id:35496
Diritto Civile
- La confusione
- 1 **ha carattere satisfattivo.**
 - 2 non ha carattere satisfattivo.
 - 3 può avere carattere satisfattivo.
 - 4 in alcuni casi ha carattere satisfattivo.
- 2837**
Id:35497
Diritto Civile
- La confusione
- 1 **comporta l'estinzione delle garanzie.**
 - 2 non comporta l'estinzione delle garanzie.
 - 3 a volte comporta l'estinzione delle garanzie.
 - 4 nei casi previsti dalla legge comporta l'estinzione delle garanzie.
- 2838**
Id:35498
Diritto Civile
- La confusione
- 1 **non pregiudica i diritti dei terzi.**
 - 2 pregiudica i diritti dei terzi.
 - 3 pregiudica i diritti dei terzi nei casi previsti dalla legge.
 - 4 pregiudica i diritti dei terzi nei casi stabiliti dal giudice.
- 2839**
Id:35499
Diritto Civile
- La impossibilità sopravvenuta dell'obbligazione per causa non imputabile
- 1 **estingue l'obbligazione.**
 - 2 non estingue l'obbligazione.
 - 3 può estinguere l'obbligazione.
 - 4 estingue l'obbligazione nei casi previsti dalla legge.
- 2840**
Id:35500
Diritto Civile
- La impossibilità sopravvenuta
- 1 **non ha carattere satisfattivo.**
 - 2 ha carattere satisfattivo.
 - 3 in parte ha carattere satisfattivo.
 - 4 pro quota ha carattere satisfattivo.
- 2841**
Id:35501
Diritto Civile
- Presupposto della obbligazione solidale é
- 1 **identità della fonte.**
 - 2 pluralità della fonte.
 - 3 unicità del contratto.
 - 4 pluralità dei contratti.
- 2842**
Id:35502
Diritto Civile
- Presupposto della obbligazione solidale é
- 1 **unicità della prestazione.**
 - 2 pluralità della prestazione.
 - 3 lievità della prestazione.
 - 4 non esiguità della prestazione.
- 2843**
Id:35503
Diritto Civile
- La presunzione legale di solidarietà presuppone
- 1 **l'identità della prestazione.**
 - 2 la non identità della prestazione.
 - 3 la pluralità di titoli.
 - 4 il collegamento negoziale.
- 2844**
Id:35504
Diritto Civile
- Il vincolo di solidarietà attiva presuppone
- 1 **il titolo negoziale o la previsione normativa.**
 - 2 soltanto il titolo negoziale.
 - 3 soltanto la previsione normativa.
 - 4 la previsione giudiziale.
- 2845**
Id:35505
Diritto Civile
- Il lato esterno delle obbligazioni solidali riguarda
- 1 **il rapporto fra debitori e creditori.**
 - 2 il rapporto fra debitori.
 - 3 il rapporto fra creditori.
 - 4 il rapporto fra alcuni creditori.
- 2846**
Id:35506
Diritto Civile
- Il lato interno delle obbligazioni solidali riguarda
- 1 **i rapporti fra condebitori o fra concreditori.**
 - 2 il rapporto fra condebitori.
 - 3 il rapporto fra concreditori.
 - 4 il rapporto fra alcuni debitori.
- 2847**
Id:35507
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali se non risulta diversamente le quote
- 1 **si presumono eguali.**
 - 2 si presumono diverse.
 - 3 si dividono sempre in parti uguali.
 - 4 si dividono proporzionalmente.
- 2848**
Id:35508
Diritto Civile
- L'obbligazione fideiussoria è una obbligazione
- 1 **solidale.**
 - 2 parziaria.
 - 3 divisibile.
 - 4 mista.
- 2849**
Id:35509
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali
- 1 **il creditore ha facoltà di scegliere il debitore.**
 - 2 il creditore non ha facoltà di scegliere il debitore.
 - 3 il creditore deve scegliere il debitore indicato dagli altri condebitori.
 - 4 il creditore deve scegliere il debitore indicato dal giudice.
- 2850**
Id:35510
Diritto Civile
- La richiesta di pagamento delle obbligazioni solidali costituisce in mora
- 1 **il solo destinatario.**
 - 2 tutti i condebitori.
 - 3 alcuni condebitori.
 - 4 i condebitori indicati dal giudice.
- 2851**
Id:35511
Diritto Civile
- La richiesta di pagamento
- 1 **può essere prevenuta da una offerta non formale di adempimento fatta da uno dei condebitori.**
 - 2 non può essere prevenuta da una offerta non formale di adempimento fatta da uno dei condebitori.
 - 3 non può essere prevenuta da una offerta non formale di adempimento fatta da alcuni condebitori.
 - 4 può essere prevenuta da una offerta non formale di adempimento fatta soltanto da alcuni condebitori.

- 2852**
Id:35512
Diritto Civile
- Il beneficio d'ordine
- 1 **importa che la richiesta di pagamento deve essere fatta prima ad altro condebitore.**
 - 2 non genera differenze di ordine fra i condebitori.
 - 3 genera differenze di ordine soltanto fra alcuni debitori.
 - 4 genera differenze di ordine soltanto nei casi previsti dalla legge.
- 2853**
Id:35513
Diritto Civile
- Con il beneficio di escussione il creditore
- 1 **ha l'onere di agire esecutivamente sul patrimonio del debitore principale.**
 - 2 non ha l'onere di agire esecutivamente sul patrimonio del debitore principale.
 - 3 deve attendere l'esito negativo della esecuzione sul patrimonio del debitore principale.
 - 4 deve attendere l'esito negativo della esecuzione sul patrimonio del debitore principale nei casi indicati dal giudice.
- 2854**
Id:35514
Diritto Civile
- Il beneficio di ordine e di esecuzione danno luogo
- 1 **alla sussidiarietà.**
 - 2 alla solidarietà.
 - 3 alla sussidiarietà nei casi previsti dalla legge.
 - 4 alla solidarietà nei casi previsti dalla legge.
- 2855**
Id:35515
Diritto Civile
- Nella solidarietà attiva il debitore
- 1 **può pagare ad uno dei creditori secondo la sua scelta.**
 - 2 non può scegliere il creditore cui pagare.
 - 3 deve pagare al creditore indicato dagli altri creditori.
 - 4 non deve pagare al creditore indicato dagli altri creditori.
- 2856**
Id:35516
Diritto Civile
- Nella solidarietà attiva la facoltà di scelta del debitore
- 1 **viene meno quando è preceduta da una domanda giudiziale fatta da uno dei creditori.**
 - 2 non viene meno quando è preceduta da una domanda giudiziale fatta da uno dei creditori.
 - 3 viene meno anche quando è preceduta da una domanda stragiudiziale fatta da uno dei creditori.
 - 4 non viene meno anche quando è preceduta da una domanda stragiudiziale fatta da uno dei creditori.
- 2857**
Id:35517
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali passive chi paga
- 1 **ha azione di regresso nei confronti degli altri condebitori.**
 - 2 non ha azione di regresso nei confronti degli altri condebitori.
 - 3 ha azione di restituzione nei confronti degli altri condebitori.
 - 4 ha azione di condanna nei confronti degli altri condebitori.
- 2858**
Id:35518
Diritto Civile
- Il diritto di regresso è un diritto
- 1 **di rivalsa.**
 - 2 di credito.
 - 3 assoluto.
 - 4 soggettivo.
- 2859**
Id:35519
Diritto Civile
- Il diritto di regresso
- 1 **può avere titolo nel contratto.**
 - 2 non può avere titolo nel contratto.
 - 3 può avere titolo nel contratto nei casi previsti dalla legge.
 - 4 può avere titolo nel contratto nei casi determinati dal giudice.
- 2860**
Id:35520
Diritto Civile
- A prescindere dal titolo negoziale
- 1 **esiste comunque un diritto legale di regresso.**
 - 2 non può esistere un diritto legale di regresso.
 - 3 esiste un diritto legale di regresso in casi particolari.
 - 4 esiste un diritto legale di regresso nei casi stabiliti dal giudice.
- 2861**
Id:35521
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali le quote interne si presumono
- 1 **eguali fino a prova contraria.**
 - 2 diverse.
 - 3 proporzionali.
 - 4 esponenziali.
- 2862**
Id:35522
Diritto Civile
- Le obbligazioni di rimborso
- 1 **non sono solidali.**
 - 2 sono solidali.
 - 3 si presumono solidali.
 - 4 non si presumono solidali.
- 2863**
Id:35523
Diritto Civile
- Il debitore che ha pagato, in regresso
- 1 **può agire nei confronti dei debitori soltanto per la parte di ciascuno di essi.**
 - 2 non può agire nei confronti dei debitori soltanto per la parte di ciascuno di essi.
 - 3 può agire nei confronti di alcuni debitori per l'intero.
 - 4 può agire nei confronti di alcuni debitori soltanto per la parte.
- 2864**
Id:35524
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali passive la novazione convenuta fra il creditore ed un debitore
- 1 **libera tutti gli altri debitori.**
 - 2 non libera tutti gli altri condebitori.
 - 3 libera soltanto alcuni debitori.
 - 4 libera i debitori indicati dal giudice.
- 2865**
Id:35525
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali passive la remissione fatta nei confronti di un condebitore
- 1 **libera tutti gli altri.**
 - 2 non libera tutti gli altri condebitori.
 - 3 libera soltanto alcuni condebitori.
 - 4 libera i debitori indicati dal giudice.
- 2866**
Id:35526
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali passive la confusione
- 1 **ha effetto anche nei confronti degli altri condebitori per la parte del debito confuso.**
 - 2 non ha effetto nei confronti degli altri condebitori per la parte del debito confuso.
 - 3 libera per intero tutti i condebitori.
 - 4 non libera per intero tutti i condebitori.
- 2867**
Id:35527
Diritto Civile
- Nelle obbligazioni solidali passive la transazione fatta da alcuno dei debitori ha effetto nei confronti
- 1 **dei condebitori che dichiarino di volerne approfittare.**
 - 2 di tutti i condebitori.
 - 3 nei confronti di alcuni condebitori.
 - 4 dei condebitori indicati dalla legge.
- 2868**
Id:35528
Diritto Civile
- L'obbligazione indivisibile
- 1 **è insuscettibile di adempimento parziale.**
 - 2 è comunque suscettibile di adempimento parziale.
 - 3 è suscettibile di adempimento parziale nei casi indicati dalla legge.
 - 4 è suscettibile di adempimento parziale nei casi indicati dal giudice.

- 2869**
Id:35529
Diritto Civile
- L'obbligazione naturale
- 1 è un dovere morale o sociale giuridicamente rilevante.
 - 2 è un dovere giuridico.
 - 3 è obbligazione mista.
 - 4 è una obbligazione avente fonte giudiziale.
- 2870**
Id:35530
Diritto Civile
- L'adempimento di una obbligazione naturale
- 1 non ammette ripetizione della prestazione eseguita.
 - 2 ammette la ripetizione della prestazione eseguita.
 - 3 ammette la ripetizione della prestazione eseguita nei casi previsti dalla legge.
 - 4 ammette la ripetizione della prestazione eseguita nei casi indicati dal giudice.
- 2871**
Id:35531
Diritto Civile
- L'adempimento di una obbligazione naturale
- 1 è atto negoziale.
 - 2 è atto giuridico.
 - 3 non è atto negoziale.
 - 4 non è atto giuridico.
- 2872**
Id:35532
Diritto Civile
- L'adempimento della obbligazione naturale
- 1 è atto spontaneo.
 - 2 non è atto spontaneo.
 - 3 è atto coercibile.
 - 4 non è atto coercibile.
- 2873**
Id:35533
Diritto Civile
- Altro requisito della obbligazione naturale
- 1 è la proporzionalità.
 - 2 non è la proporzionalità.
 - 3 non può essere la proporzionalità.
 - 4 non deve essere la proporzionalità.
- 2874**
Id:35534
Diritto Civile
- L'obbligazione naturale
- 1 non dà luogo a rimedi per l'inadempimento.
 - 2 dà luogo a rimedi per l'inadempimento.
 - 3 dà luogo a rimedi per l'inadempimento in casi particolari.
 - 4 dà luogo a rimedi per l'inadempimento nei casi stabiliti dal giudice.
- 2875**
Id:35535
Diritto Civile
- L'adempimento è
- 1 l'esecuzione della prestazione.
 - 2 la conclusione dell'accordo.
 - 3 la conclusione del contratto.
 - 4 il perfezionamento del contratto.
- 2876**
Id:35536
Diritto Civile
- Carattere specifico dell'adempimento è
- 1 la doverosità.
 - 2 la naturalità.
 - 3 la complessità.
 - 4 la liberalità.
- 2877**
Id:35537
Diritto Civile
- Requisito soggettivo dell'adempimento è la capacità
- 1 di agire.
 - 2 naturale.
 - 3 di intendere e di volere.
 - 4 giuridica.
- 2878**
Id:35538
Diritto Civile
- La prestazione deve essere
- 1 esatta.
 - 2 completa.
 - 3 di buon livello.
 - 4 di adeguato tenore.
- 2879**
Id:35539
Diritto Civile
- Il creditore
- 1 può rifiutare un adempimento parziale.
 - 2 non può rifiutare un adempimento parziale.
 - 3 può rifiutare un adempimento parziale nei casi previsti dalla legge.
 - 4 deve sempre accettare un adempimento parziale.
- 2880**
Id:35540
Diritto Civile
- L'adempimento del terzo ha natura
- 1 esecutiva e negoziale.
 - 2 esecutiva.
 - 3 negoziale.
 - 4 complessa.
- 2881**
Id:35541
Diritto Civile
- La volontaria restituzione del titolo in originale costituisce
- 1 prova della liberazione del debitore.
 - 2 prova dell'intento di liberare il debitore.
 - 3 presunzione di liberazione del debitore.
 - 4 indicazione della volontà di liberare il debitore.
- 2882**
Id:35542
Diritto Civile
- Nella mora del creditore il rischio della impossibilità sopravvenuta della prestazione grava
- sul creditore.
- 2 sul debitore.
 - 3 su creditore e debitore.
 - 4 sul terzo.
- 2883**
Id:35543
Diritto Civile
- Nella mora del creditore vi è l'obbligo
- 1 di risarcire il danno da ritardo al debitore.
 - 2 di risarcire il danno al creditore.
 - 3 di indennizzare il debitore.
 - 4 di indennizzare il terzo.
- 2884**
Id:35544
Diritto Civile
- L'offerta reale ha ad oggetto
- 1 cose mobili da consegnarsi al domicilio del creditore e denaro.
 - 2 solo denaro.
 - 3 solo cose mobili infungibili.
 - 4 soltanto cose di rilevante valore economico.
- 2885**
Id:35545
Diritto Civile
- L'offerta per intimazione ha ad oggetto
- 1 la prestazione di beni mobili, la consegna di immobili e tutte le prestazioni di fare.
 - 2 soltanto beni immobili.
 - 3 beni dello stato.
 - 4 beni culturali.
- 2886**
Id:35546
Diritto Civile
- Requisito dell'offerta solenne è l'offerta
- 1 della totalità della prestazione dovuta.
 - 2 di almeno parte della prestazione dovuta.
 - 3 della prestazione dovuta.
 - 4 di una parte rilevante della prestazione dovuta.
- 2887**
Id:35547
Diritto Civile
- A costituire in mora il creditore è necessario
- 1 che l'offerta sia accettata o convalidata con sentenza passata in giudicato.
 - 2 che l'offerta sia accettata.
 - 3 che l'offerta sia convalidata.
 - 4 che la sentenza rilevi anche incidentalmente l'offerta.
- 2888**
Id:35548
Diritto Civile
- Le spese dell'offerta non accettata sono a carico
- 1 del creditore in mora.
 - 2 del debitore.
 - 3 dello stato.
 - 4 della legge.

- 2889**
Id:35549
Diritto Civile
- Nel caso di adempimento di un debito prescritto
- 1 non è ammessa ripetizione di quanto prestato.
 - 2 è ammessa ripetizione di quanto prestato.
 - 3 può essere ripetuto quanto prestato.
 - 4 non può essere ripetuto quanto prestato.
- 2890**
Id:35550
Diritto Civile
- Il debito
- 1 può essere adempiuto dal terzo.
 - 2 non può essere adempiuto dal terzo.
 - 3 deve essere adempiuto dal terzo.
 - 4 deve sempre essere adempiuto dal terzo.
- 2891**
Id:35551
Diritto Civile
- Nell'adempimento il terzo
- 1 può agire di iniziativa propria o su accordo con il debitore.
 - 2 può agire solo di iniziativa propria.
 - 3 può agire solo su accordo con il debitore.
 - 4 deve agire solo di iniziativa propria.
- 2892**
Id:35552
Diritto Civile
- L'adempimento del terzo
- 1 estingue l'obbligazione del debitore.
 - 2 non estingue l'obbligazione del debitore.
 - 3 può estinguere l'obbligazione del debitore.
 - 4 in alcuni casi estingue l'obbligazione del debitore.
- 2893**
Id:35553
Diritto Civile
- La legittimazione a ricevere è il potere
- 1 di ricevere la prestazione con effetto estintivo del debito.
 - 2 di eseguire la prestazione.
 - 3 di controllare la prestazione.
 - 4 di controllare il debitore.
- 2894**
Id:35554
Diritto Civile
- La legittimazione a ricevere viene meno
- 1 per incapacità del creditore.
 - 2 per volontà del debitore.
 - 3 per volontà del terzo.
 - 4 per disposizione del giudice.
- 2895**
Id:37567
Diritto Civile
- Durante il periodo di prova
- 1 ciascuna parte può recedere liberamente dal contratto senza obbligo di preavviso o di indennità
 - 2 solo il datore di lavoro può recedere dal contratto
 - 3 ciascuna parte può recedere liberamente dal contratto dando preavviso
 - 4 ciascuna parte può recedere dal contratto purché sussista un giustificato motivo
- 2896**
Id:37568
Diritto Civile
- Il contratto collettivo ha efficacia
- 1 nei confronti dei lavoratori che sono iscritti al sindacato che ha stipulato il contratto collettivo
 - 2 nei confronti di tutti i lavoratori che appartengono alla categoria cui il contratto collettivo si riferisce
 - 3 nei confronti dei lavoratori che scelgono, al momento di stipulare il contratto individuale, di riceverne il contenuto
 - 4 erga omnes
- 2897**
Id:37569
Diritto Civile
- L'art 18 delle legge n 300 del 1970 si applica
- 1 alle imprese che occupano più di quindici dipendenti nell'unità produttiva nella quale ha avuto luogo il licenziamento o nell'ambito dello stesso comune
 - 2 alle imprese che occupano almeno quindici dipendenti nell'unità produttiva nella quale ha avuto luogo il licenziamento o nell'ambito dello stesso comune
 - 3 a tutte le imprese, a prescindere dalle loro dimensioni
 - 4 alle sole imprese che occupano più di sessanta dipendenti nell'intero territorio nazionale
- 2898**
Id:37570
Diritto Civile
- Lo sciopero è
- 1 un diritto
 - 2 un reato
 - 3 una libertà
 - 4 giuridicamente irrilevante
- 2899**
Id:37571
Diritto Civile
- Gli atti discriminatori sono
- 1 nulli
 - 2 rescindibili
 - 3 validi
 - 4 annullabili
- 2900**
Id:37572
Diritto Civile
- Il contratto a termine può essere stipulato
- 1 a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo
 - 2 solo laddove la contrattazione collettiva lo consenta
 - 3 nelle ipotesi tassative previste dalla legge
 - 4 sempre, purché abbia la forma scritta
- 2901**
Id:37573
Diritto Civile
- Il patto di non concorrenza
- 1 deve essere stipulato in forma scritta a pena di nullità
 - 2 non deve avere una forma particolare
 - 3 deve essere stipulato in forma scritta ai fini della prova
 - 4 deve avere la forma scritta solo se stipulato in corso di rapporto
- 2902**
Id:37574
Diritto Civile
- La serrata è
- 1 una libertà
 - 2 un reato
 - 3 giuridicamente irrilevante
 - 4 un diritto
- 2903**
Id:37575
Diritto Civile
- Il contratto di lavoro a progetto instaurato senza l'individuazione di uno specifico progetto
- 1 è considerato rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sin dalla Costituzione del rapporto
 - 2 è nullo
 - 3 è annullabile
 - 4 è comunque valido
- 2904**
Id:37576
Diritto Civile
- La legittimazione attiva per la repressione della condotta antisindacale spetta
- 1 agli organismi locali delle associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse
 - 2 al singolo lavoratore
 - 3 sia al lavoratore che alle organizzazioni sindacali
 - 4 alle RSA

- 2905**
Id:37577
Diritto Civile
- Il lavoratore può essere adibito a mansioni inferiori
- 1 generalmente mai, a meno che non ricorrano la particolari ipotesi previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva
 - 2 sempre
 - 3 solo laddove presti il suo consenso
 - 4 quando sussistano particolari ragioni tecniche, organizzative o produttive
- 2906**
Id:37578
Diritto Civile
- Ai sensi dell'art 2 della legge n 300 del 1970, il datore di lavoro può impiegare le guardie particolari giurate
- 1 soltanto per scopi di tutela del patrimonio aziendale
 - 2 se vi è un accordo in tal senso con le RSA
 - 3 per esigenze organizzative e produttive
 - 4 sempre
- 2907**
Id:37579
Diritto Civile
- L'art 36 Cost, laddove prevede che la retribuzione debba essere proporzionata e sufficiente, si applica
- 1 ai soli lavoratori subordinati
 - 2 a tutti i lavoratori (autonomi, subordinati, parasubordinati, a progetto...)
 - 3 ai lavoratori subordinati e a quelli parasubordinati
 - 4 ai lavoratori non subordinati
- 2908**
Id:37580
Diritto Civile
- Il sindacato
- 1 è un'associazione non riconosciuta
 - 2 è un'associazione riconosciuta
 - 3 può essere sia un'associazione riconosciuta che un'associazione non riconosciuta, a seconda che ottenga o no la personalità giuridica
 - 4 un ente pubblico
- 2909**
Id:37581
Diritto Civile
- Il contratto di lavoro ripartito è
- 1 un contratto mediante il quale due lavoratori assumono in solido l'adempimento di una unica e identica obbligazione lavorativa
 - 2 un contratto a tempo parziale
 - 3 uno speciale contratto di lavoro autonomo
 - 4 un contratto con il quale il lavoratore si obbliga a svolgere la sua prestazione presso due diversi datori di lavoro
- 2910**
Id:37582
Diritto Civile
- Il cottimo è obbligatorio
- 1 nel lavoro a domicilio e nei casi previsti dall'art. 2100, primo comma, cod. civ.
 - 2 sempre
 - 3 mai
 - 4 laddove lo prevede la contrattazione collettiva
- 2911**
Id:37583
Diritto Civile
- Le rinunzie e transazioni aventi ad oggetto diritti del prestatore di lavoro derivanti da disposizioni inderogabili di legge o contratti collettivi
- 1 sono annullabili
 - 2 sono nulle
 - 3 sono valide purché non avvengano in corso di rapporto
 - 4 sono valide purché il lavoratore goda della stabilità reale
- 2912**
Id:37584
Diritto Civile
- Le assemblee possono essere indette
- 1 sia congiuntamente che disgiuntamente dalle RSA
 - 2 solo congiuntamente dalle RSA
 - 3 da qualsiasi gruppo di lavoratori
 - 4 dai sindacati nazionali maggiormente rappresentativi
- 2913**
Id:37585
Diritto Civile
- Lo sciopero
- 1 deve essere proclamato collettivamente ma può anche essere esercitato individualmente
 - 2 deve essere necessariamente proclamato collettivamente ed esercitato collettivamente
 - 3 deve essere proclamato necessariamente da un'organizzazione sindacale
 - 4 può essere proclamato anche da un solo lavoratore
- 2914**
Id:37586
Diritto Civile
- Salvo diversa espressa disposizione, ai quadri si applica
- 1 la disciplina degli impiegati
 - 2 la disciplina dei dirigenti
 - 3 la disciplina dei dirigenti, fatta eccezione per la materia dei licenziamenti individuali
 - 4 a volte la disciplina dei dirigenti, a volte quella degli impiegati
- 2915**
Id:37587
Diritto Civile
- In regime di stabilità reale il datore di lavoro che licenzia ingiustificatamente un lavoratore
- 1 deve reintegrarlo nel posto di lavoro
 - 2 può decidere se reintegrarlo o pagargli un'indennità
 - 3 può decidere se riassumerlo o pagargli un'indennità
 - 4 deve riassumerlo
- 2916**
Id:37588
Diritto Civile
- Le clausole elastiche sono
- 1 clausole che, apposte ad un contratto a tempo parziale di tipo verticale o misto, consentono di aumentare la durata della prestazione lavorativa
 - 2 clausole che consentono al datore di lavoro di trasformare un contratto di lavoro a tempo parziale in uno a tempo pieno
 - 3 clausole che consentono al lavoratore di trasformare un contratto di lavoro a tempo parziale in uno a tempo pieno
 - 4 clausole che consentono, in un contratto di lavoro a tempo parziale, di modificare la collocazione temporale della prestazione lavorativa
- 2917**
Id:37589
Diritto Civile
- Si parla di licenziamento collettivo se vi sono
- 1 almeno cinque licenziamenti nell'arco di 120 giorni
 - 2 più di cinque licenziamenti nell'arco di un anno
 - 3 più di cinque licenziamenti nell'arco di 120 giorni
 - 4 più di tre licenziamenti in un mese
- 2918**
Id:37590
Diritto Civile
- In caso di adibizione di fatto a mansioni superiori per un periodo superiore a tre mesi, il dipendente pubblico
- 1 ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore per tutto il periodo di effettiva prestazione
 - 2 ha diritto ad essere definitivamente adibito alle mansioni superiori
 - 3 ha diritto ad essere definitivamente adibito alle mansioni superiori, purché non stia sostituendo un lavoratore assente che ha diritto alla conservazione del posto di lavoro
 - 4 non ha alcun diritto perché l'adibizione di fatto di un dipendente pubblico a mansioni superiori è vietata dalla legge

- 2919**
Id:37591
Diritto Civile
- Nella somministrazione di lavoro il potere disciplinare è esercitato
- 1 dal somministratore
 - 2 dall'utilizzatore
 - 3 da entrambi
 - 4 dal somministratore nel caso in cui il contratto di lavoro sia tempo indeterminato, dall'utilizzatore nel caso in cui il contratto di lavoro sia a tempo determinato
- 2920**
Id:37592
Diritto Civile
- In caso di distacco il responsabile del trattamento economico e normativo del lavoratore distaccato è
- 1 il distaccante
 - 2 l'utilizzatore
 - 3 entrambi in solido
 - 4 l'utilizzatore, che però si rivale sul distaccante
- 2921**
Id:37593
Diritto Civile
- Il contratto di lavoro stipulato con un lavoratore che non ha la capacità giuridica è
- 1 nullo
 - 2 annullabile
 - 3 rescindibile
 - 4 valido
- 2922**
Id:37594
Diritto Civile
- Nel pubblico impiego l'accesso alla qualifica dirigenziale avviene
- 1 mediante concorso per esami oppure mediante corso-concorso selettivo di formazione presso la Scuola superiore per la pubblica amministrazione
 - 2 solo mediante concorso per esami
 - 3 solo mediante corso-concorso selettivo di formazione presso la Scuola superiore per la pubblica amministrazione
 - 4 mediante colloquio
- 2923**
Id:37595
Diritto Civile
- Per mansioni "equivalenti" s'intendono
- 1 mansioni che consentono al lavoratore di utilizzare il patrimonio professionale già acquisito
 - 2 mansioni che rientrano nel medesimo livello contrattuale
 - 3 mansioni che vengono retribuite in modo eguale
 - 4 mansioni che rientrano nella stessa categoria
- 2924**
Id:37596
Diritto Civile
- I crediti retributivi e contributivi si prescrivono
- 1 in cinque anni
 - 2 in dieci anni
 - 3 in due anni
 - 4 mai
- 2925**
Id:37597
Diritto Civile
- Se l'attività inventiva è dedotta come oggetto del contratto di lavoro
- 1 al lavoratore non spettano i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione
 - 2 il lavoratore non ha il diritto morale di essere riconosciuto autore dell'invenzione
 - 3 al lavoratore spettano i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione
 - 4 il lavoratore ha il diritto morale di essere riconosciuto autore dell'invenzione e gli spettano i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione
- 2926**
Id:37598
Diritto Civile
- Un lavoratore può essere trasferito
- 1 anche se non dà il suo consenso qualora ricorrano comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive
 - 2 solo se dà il suo consenso
 - 3 sempre
 - 4 mai
- 2927**
Id:37599
Diritto Civile
- La giusta causa di licenziamento può essere definita come
- 1 una causa che non consente la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto
 - 2 un notevole inadempimento
 - 3 una ragione inerente all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa
 - 4 qualsiasi causa che giustifichi un licenziamento
- 2928**
Id:37600
Diritto Civile
- In regime di stabilità obbligatoria il datore di lavoro che licenzi ingiustificatamente un lavoratore
- 1 può decidere se riassumerlo o pagargli un'indennità
 - 2 può decidere se reintegrarlo o pagargli un'indennità
 - 3 deve necessariamente riassumerlo
 - 4 deve necessariamente reintegrarlo nel posto di lavoro
- 2929**
Id:37601
Diritto Civile
- Il lavoratore acquista la capacità d'agire (ovvero la capacità di esercitare i diritti e le azioni che derivano dal contratto di lavoro)
- 1 a quindici anni se ha assolto l'obbligo scolastico
 - 2 a diciotto anni
 - 3 al momento della nascita
 - 4 a quindici anni, anche se non ha assolto l'obbligo scolastico
- 2930**
Id:37602
Diritto Civile
- Le "prestazioni indispensabili" che devono essere assicurate in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali sono stabilite
- 1 dagli accordi o contratti collettivi
 - 2 dalla legge
 - 3 dai regolamenti aziendali
 - 4 dalle imprese erogatrici dei servizi pubblici essenziali
- 2931**
Id:37603
Diritto Civile
- La Cassa integrazioni guadagni ordinaria opera
- 1 per eventi transitori e non imputabili all'imprenditore e situazioni temporanee di mercato che non pongano in dubbio la ripresa della normale attività produttiva
 - 2 in caso di sospensione o riduzione di attività motivate da ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale
 - 3 in caso di crisi aziendale
 - 4 in caso di procedure concorsuali
- 2932**
Id:37604
Diritto Civile
- Se il termine apposto al contratto di lavoro non ha la forma scritta
- 1 il contratto di lavoro è valido ma il termine è inefficace
 - 2 il contratto di lavoro è nullo
 - 3 sia il contratto di lavoro che il termine sono validi
 - 4 il contratto di lavoro è annullabile
- 2933**
Id:37605
Diritto Civile
- Impianti audiovisivi dai quali possa derivare anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati
- 1 purché siano richiesti da ragioni organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro e soltanto previo accordo con le RSA
 - 2 sempre, purché vi sia l'accordo con le RSA
 - 3 mai
 - 4 sempre, purché siano richiesti da ragioni organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro

2934
Id:37606
Diritto Civile

Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento può essere definito come

- 1 un notevole inadempimento
- 2 una causa che non consente la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto
- 3 un ragione inerente all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa
- 4 qualsiasi causa che giustifichi un licenziamento

2935
Id:37607
Diritto Civile

Il referendum può essere indetto

- 1 solo congiuntamente dalle RSA
- 2 sia congiuntamente che disgiuntamente dalle RSA
- 3 da qualsiasi gruppo di lavoratori
- 4 dai sindacati maggiormente rappresentativi

2936
Id:37608
Diritto Civile

La più leggera sanzione disciplinare è

- 1 il rimprovero verbale
- 2 la multa
- 3 il rimprovero scritto
- 4 la sospensione

2937
Id:37609
Diritto Civile

Lo spoil system cd automatico a regime (art 19, comma 8, del dlgs n 165 del 2001) riguarda

- 1 i dirigenti c.d. apicali (Segretario generale, Capo di Dipartimento..)
- 2 i dirigenti generali
- 3 tutti i dirigenti
- 4 gli organi di vertice e i componenti dei consigli di amministrazione o degli organi equiparati degli enti pubblici

2938
Id:37610
Diritto Civile

L'obbligo di riservatezza, di cui all'art 2105 cod civ

- 1 si protrae anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro per un ragionevole lasso di tempo
- 2 finisce con il cessare del rapporto di lavoro
- 3 può protrarsi anche dopo il rapporto di lavoro purché sia stipulato un apposito patto di riservatezza
- 4 riguarda solo alcune particolari categorie di lavoratori

2939
Id:37611
Diritto Civile

L'art 39 Cost

- 1 è considerato immediatamente precettivo per quanto riguarda il primo comma, non ha trovato attuazione per i commi successivi
- 2 non ha trovato attuazione
- 3 ha trovato attuazione nella sua interezza
- 4 è immediatamente precettivo

2940
Id:37612
Diritto Civile

Un contratto di lavoro nel quale non sia stabilita la retribuzione

- 1 è valido perché la retribuzione viene determinata dal giudice ai sensi dell'art. 2099 cod. civ.
- 2 è nullo, poiché manca un elemento essenziale del contratto di lavoro
- 3 è parzialmente nullo ex art. 1419, primo comma cod. civ.
- 4 è annullabile

2941
Id:37613
Diritto Civile

Per "intervalli di rarefazione oggettiva" s'intendono

- 1 gli intervalli minimi di tempo che devono intercorrere tra due scioperi che ineriscono allo stesso bacino d'utenza
- 2 le procedure di raffreddamento che devono essere esperite prima della proclamazione di uno sciopero
- 3 gli intervalli minimi di tempo che devono intercorrere tra due scioperi, anche non inerenti lo stesso bacino d'utenza
- 4 il periodo di tempo che deve intercorrere tra la proclamazione dello sciopero e la sua attuazione

2942
Id:37614
Diritto Civile

Le cd "quietanze a saldo"

- 1 sono dichiarazioni di scienza, generalmente prive di ogni efficacia negoziale
- 2 hanno sempre la rilevanza di rinunzie o transazioni
- 3 impediscono al lavoratore di promuovere l'azione per i crediti derivanti dal rapporto di lavoro
- 4 sono nulle

2943
Id:37615
Diritto Civile

La clausola di stabilità

- 1 garantisce al lavoratore la conservazione del posto di lavoro per un certo periodo di tempo
- 2 apposta ad un contratto di lavoro a tempo indeterminato, garantisce al lavoratore la stabilità reale anche nei casi in cui questa non sarebbe prevista dalla legge
- 3 apposta ad un contratto di lavoro a tempo determinato, vincola il datore di lavoro a non disdire il contratto ante tempus
- 4 impedisce al datore di lavoro di recedere dal contratto sia per giustificato motivo che per giusta causa

2944
Id:37616
Diritto Civile

In un contratto di lavoro intermittente l'indennità di disponibilità è prevista

- 1 solo nei casi in cui il lavoratore si obblighi a rispondere alla chiamata del datore di lavoro
- 2 sempre
- 3 solo quando il contratto di lavoro intermittente è per periodi predefiniti nel corso della settimana, del mese e dell'anno
- 4 laddove la preveda la contrattazione collettiva

Diritto Costituzionale (633)

2945
Id:35555
Diritto Costituzionale

Quanto tempo dura in carica il Presidente della Repubblica?

- 1 Sette anni.
- 2 Cinque anni.
- 3 Nove anni.
- 4 A vita.

2946
Id:35556
Diritto Costituzionale

Chi può concedere la grazia?

- 1 Il Presidente della Repubblica.
- 2 Il Ministro di Grazia e giustizia.
- 3 Il Presidente del Consiglio.
- 4 Il Consiglio dei Ministri.

2947
Id:35557
Diritto Costituzionale

Chi giudica la legittimità costituzionale delle leggi?

- 1 La Corte costituzionale.
- 2 Ciascun giudice.
- 3 La Corte di Cassazione.
- 4 Il Consiglio di Stato.

- 2948**
Id:35558
Diritto
Costituzionale
- Con che tipo di sistema elettorale sono eletti i Deputati?
- 1 **Proporzionale con premio di maggioranza.**
 - 2 Proporzionale puro.
 - 3 Maggioritario a doppio turno.
 - 4 Maggioritario a turno unico.
- 2949**
Id:35559
Diritto
Costituzionale
- Chi ratifica i trattati internazionali?
- 1 **Il Presidente della Repubblica.**
 - 2 Il Presidente del Consiglio.
 - 3 Il Consiglio dei Ministri.
 - 4 Il Parlamento.
- 2950**
Id:35560
Diritto
Costituzionale
- A chi spetta la funzione legislativa?
- 1 **Al Parlamento.**
 - 2 Al Governo.
 - 3 Ai singoli Ministri.
 - 4 Al Presidente della Repubblica.
- 2951**
Id:35561
Diritto
Costituzionale
- Chi ha il potere di sciogliere le Camere?
- 1 **Il Presidente della Repubblica.**
 - 2 Il Presidente del Consiglio.
 - 3 Il Consiglio dei Ministri.
 - 4 Le Camere non possono essere sciolte.
- 2952**
Id:35562
Diritto
Costituzionale
- I cittadini possono presentare alle Camere progetti di legge?
- 1 **Sì, mediante la proposta, da parte di almeno cinquantamila elettori, di un progetto redatto in articoli.**
 - 2 Sì, ciascun cittadino può presentare progetti di legge alle Camere.
 - 3 No.
 - 4 Solo se non esiste già una legge nella materia oggetto della proposta popolare.
- 2953**
Id:35563
Diritto
Costituzionale
- Chi può richiedere un referendum abrogativo?
- 1 **Cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.**
 - 2 Ciascuna Camera.
 - 3 Ogni Giunta regionale.
 - 4 Cinque giunte regionali o cinquantamila elettori.
- 2954**
Id:35564
Diritto
Costituzionale
- Chi promulga le leggi?
- 1 **Il Presidente della Repubblica.**
 - 2 Il Presidente del Consiglio.
 - 3 Il Ministro di Grazia e giustizia.
 - 4 Il Presidente della Camera dei deputati.
- 2955**
Id:35565
Diritto
Costituzionale
- Come può essere definita la Costituzione italiana?
- 1 **Rigida.**
 - 2 Flessibile.
 - 3 Otriata.
 - 4 Immodificabile.
- 2956**
Id:35566
Diritto
Costituzionale
- La forma repubblicana può essere oggetto di revisione costituzionale?
- 1 **No, mai.**
 - 2 Sì.
 - 3 Sì, solo se ne fanno richiesta cinquecentomila elettori.
 - 4 No, tranne che in caso di guerra.
- 2957**
Id:35567
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica può dimettersi?
- 1 **Sì, la Costituzione prende in considerazione questa ipotesi**
 - 2 Sì, anche se la Costituzione non prende in considerazione questa ipotesi
 - 3 No, tranne nel caso in cui sia messo in stato di accusa
 - 4 No, mai
- 2958**
Id:35568
Diritto
Costituzionale
- Quando è entrata in vigore la Costituzione italiana?
- 1 **Il 1° gennaio 1948.**
 - 2 Il 2 giugno 1946.
 - 3 Il 27 dicembre 1947.
 - 4 L' 8 settembre 1943.
- 2959**
Id:35569
Diritto
Costituzionale
- Quando entrano in vigore le leggi dello Stato?
- 1 **15 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, a meno che non sia previsto un termine diverso dalla stessa legge.**
 - 2 15 giorni dopo l'approvazione.
 - 3 Nella data stabilita dal Presidente della Repubblica.
 - 4 10 giorni dopo la promulgazione.
- 2960**
Id:35570
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Costituzione, si può perdere la cittadinanza per motivi politici?
- 1 **No, mai.**
 - 2 Sì, in qualunque momento.
 - 3 Solo per gravi reati.
 - 4 Solo su decisione del Presidente della Repubblica.
- 2961**
Id:35571
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente del Consiglio ed i Ministri devono prestare giuramento?
- 1 **Sì, nelle mani del Presidente della Repubblica.**
 - 2 Sì, davanti al Parlamento in seduta comune.
 - 3 Sì, mediante un messaggio alla Nazione.
 - 4 No.
- 2962**
Id:35574
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica è responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni?
- 1 **No, tranne che per alto tradimento ed attentato alla Costituzione.**
 - 2 No, mai.
 - 3 Sì, sempre.
 - 4 Solo per reati politici.
- 2963**
Id:35575
Diritto
Costituzionale
- Quante sono le Regioni italiane ad autonomia speciale?
- 1 **Cinque.**
 - 2 Quattro.
 - 3 Dieci.
 - 4 Una.
- 2964**
Id:35576
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Costituzione, chi ha il comando delle Forze armate?
- 1 **Il Presidente della Repubblica.**
 - 2 Il Ministro della difesa.
 - 3 Il Capo di Stato Maggiore della Difesa.
 - 4 Il Presidente del Consiglio.
- 2965**
Id:35577
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Costituzione, quale organo accredita e riceve i rappresentanti diplomatici?
- 1 **Il Presidente della Repubblica.**
 - 2 Il Ministro per gli affari esteri.
 - 3 Il Presidente del Consiglio.
 - 4 Il Presidente del Senato.
- 2966**
Id:35578
Diritto
Costituzionale
- Che tipo di pubblicità è obbligatoriamente prevista per le leggi?
- 1 **La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**
 - 2 La pubblicazione sui più diffusi quotidiani.
 - 3 La pubblicazione sul sito internet del Governo.
 - 4 Il tipo di pubblicazione ritenuto più idoneo dalla stessa legge.

- 2967**
Id:35579
Diritto
Costituzionale
- Qual'è l'età minima richiesta per partecipare alle elezioni del Senato della Repubblica?
- 1 25 anni.
 - 2 1.a maggiore età.
 - 3 21 anni.
 - 4 40 anni.
- 2968**
Id:35582
Diritto
Costituzionale
- Quanti senatori a vita può nominare il Presidente della Repubblica?
- 1 Cinque.
 - 2 Nessuno.
 - 3 Sette.
 - 4 Tre.
- 2969**
Id:35583
Diritto
Costituzionale
- Il diritto di voto può essere limitato?
- 1 Solo nei casi previsti dalla Costituzione.
 - 2 Solo per incapacità civile.
 - 3 Sì, sempre.
 - 4 No, mai.
- 2970**
Id:35585
Diritto
Costituzionale
- Chi esercita nell'ordinamento italiano quello che viene tradizionalmente definito "potere esecutivo"?
- 1 Il Governo.
 - 2 Il Parlamento.
 - 3 La Magistratura.
 - 4 Il Presidente della Repubblica.
- 2971**
Id:35588
Diritto
Costituzionale
- Di regola, nel caso di contrasto tra una norma posta da una legge precedente ed una norma posta da una legge successiva, quale prevale?
- 1 Quella successiva, e la precedente viene abrogata.
 - 2 Quella precedente.
 - 3 Quella che meglio si adatta al caso concreto.
 - 4 Quella che il giudice ritenga più aderente al dettato costituzionale.
- 2972**
Id:35590
Diritto
Costituzionale
- Nella Costituzione italiana è tutelata la libertà di manifestazione del pensiero?
- 1 Sì, per tutti.
 - 2 No.
 - 3 Sì, ma solo per i cittadini.
 - 4 Solo per i giornalisti.
- 2973**
Id:35592
Diritto
Costituzionale
- Cosa si intende per "forma di Stato"?
- 1 Il modo in cui gli elementi costitutivi dello Stato si combinano ed interagiscono tra loro.
 - 2 Il modo in cui è eletto il Presidente della Repubblica.
 - 3 La forma diretta o rappresentativa della democrazia.
 - 4 Le modalità di esercizio del diritto di voto.
- 2974**
Id:35593
Diritto
Costituzionale
- Che tipo di forma di governo caratterizza attualmente l'ordinamento italiano?
- 1 Parlamentare.
 - 2 Presidenziale.
 - 3 Semipresidenziale.
 - 4 Direttoriale.
- 2975**
Id:35599
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 32 Cost si può essere obbligati ad un trattamento sanitario non rispettoso della persona umana?
- 1 No
 - 2 Sì, ma solo per atto motivato dell'autorità giudiziaria
 - 3 No, tranne il caso di un grave pericolo per la collettività
 - 4 Sì, ma solo se è strettamente necessario
- 2976**
Id:35600
Diritto
Costituzionale
- Nell'ordinamento italiano è ammessa la pena di morte?
- 1 No, se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra
 - 2 No, tranne che per genocidio
 - 3 No, mai
 - 4 Solo per alto tradimento e per attentato alla Costituzione
- 2977**
Id:35601
Diritto
Costituzionale
- Qual è la definizione di famiglia contenuta nell'art 29 Cost?
- 1 Società naturale fondata sul matrimonio.
 - 2 Unione di un uomo ed una donna.
 - 3 Unione tra persone stabilmente conviventi.
 - 4 Società naturale fondata su vincoli di sangue.
- 2978**
Id:35602
Diritto
Costituzionale
- Quali associazioni sono espressamente vietate dall'art 18 Cost?
- 1 Quelle segrete e quelle che perseguono scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
 - 2 Soltanto quelle a carattere militare.
 - 3 Quelle stabilite dalla legge.
 - 4 Quelle contrarie all'ordine pubblico.
- 2979**
Id:35606
Diritto
Costituzionale
- I membri del Parlamento possono essere giudicati per voti dati nell'esercizio delle loro funzioni?
- 1 No, mai.
 - 2 Solo dopo la fine del mandato.
 - 3 Solo se vi è un'autorizzazione della Camera di appartenenza.
 - 4 Solo se il voto ha contribuito all'approvazione di una legge incostituzionale.
- 2980**
Id:35607
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica può rinviare una legge alle Camere prima di promulgarla?
- 1 Sì
 - 2 No, tranne che su richiesta del Governo
 - 3 No, se lo fa compie attentato alla Costituzione
 - 4 Sì, ma non negli ultimi 6 mesi del suo mandato
- 2981**
Id:35608
Diritto
Costituzionale
- Da quanti membri è composta la Camera dei deputati?
- 1 Seicentotrenta.
 - 2 Trecentoquindici.
 - 3 Duecentocinquanta.
 - 4 Cinquecento.
- 2982**
Id:35609
Diritto
Costituzionale
- Quali sono gli organi della Regione ai sensi dell'art 121 della Costituzione?
- 1 Il Consiglio regionale, la Giunta ed il suo Presidente.
 - 2 Gli assessori regionali.
 - 3 Il Consiglio regionale ed i Prefetti.
 - 4 Il Consiglio regionale, la Giunta ed il Commissario del Governo.
- 2983**
Id:35610
Diritto
Costituzionale
- Da chi è approvato lo Statuto delle regioni ordinarie?
- 1 Dal Consiglio regionale, secondo il procedimento disciplinato dall'art. 123 Cost.
 - 2 Dal Consiglio regionale, con legge ordinaria.
 - 3 Dal Parlamento nazionale secondo il procedimento previsto per l'approvazione delle leggi ordinarie.
 - 4 Dal Parlamento nazionale, secondo il procedimento previsto per l'approvazione di leggi costituzionali.

- 2984**
Id:35615
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 95 Cost, chi assume la responsabilità per gli atti del Consiglio dei Ministri?
- 1 I Ministri, collegialmente.
 - 2 Il Presidente del Consiglio.
 - 3 Il Ministro competente per materia.
 - 4 I soli Ministri che hanno votato a favore del provvedimento.
- 2985**
Id:35617
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Costituzione, da chi è esercitata la funzione giurisdizionale?
- 1 Da magistrati ordinari istituiti e regolati dalle norme sull'ordinamento giudiziario.
 - 2 Dai soli Tribunali amministrativi regionali.
 - 3 Dai Tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato.
 - 4 Dalla Corte costituzionale e dalla Corte di Cassazione.
- 2986**
Id:35620
Diritto
Costituzionale
- Da chi è presieduto il Consiglio Superiore della Magistratura?
- 1 Dal Presidente della Repubblica.
 - 2 Dal Presidente del Consiglio.
 - 3 Dal Magistrato più anziano.
 - 4 Dal procuratore generale della Corte di Cassazione.
- 2987**
Id:35621
Diritto
Costituzionale
- Da chi è presieduto il Parlamento in seduta comune?
- 1 Dal Presidente della Camera dei deputati.
 - 2 Dal Presidente del Senato.
 - 3 Dal Presidente del Consiglio.
 - 4 Dal Presidente della Repubblica.
- 2988**
Id:35622
Diritto
Costituzionale
- Quando fu concesso il diritto di voto universale maschile in Italia?
- 1 Nel 1912.
 - 2 Nel 1946.
 - 3 Nel 1948.
 - 4 Nel 1926.
- 2989**
Id:35623
Diritto
Costituzionale
- In che modo fu proclamata la Repubblica in Italia?
- 1 Mediante referendum istituzionale.
 - 2 Su decisione dell'Assemblea Costituente.
 - 3 Su decisione delle Forze alleate vincitrici della seconda guerra mondiale.
 - 4 Su decisione del Capo provvisorio dello Stato.
- 2990**
Id:35625
Diritto
Costituzionale
- In che data fu promulgata la Costituzione italiana?
- 1 Il 27 dicembre del 1947.
 - 2 Il 1° gennaio del 1948.
 - 3 L'8 settembre del 1943.
 - 4 Il 2 giugno del 1946.
- 2991**
Id:35626
Diritto
Costituzionale
- In che data si svolse l'elezione dell'Assemblea Costituente italiana?
- 1 Il 2 giugno 1946.
 - 2 L'8 settembre del 1943.
 - 3 Il 1° gennaio del 1948.
 - 4 Il 27 dicembre del 1947.
- 2992**
Id:35627
Diritto
Costituzionale
- In che anno vengono firmati i Trattati istitutivi della Comunità economica europea e dell'EURATOM?
- 1 Nel 1957.
 - 2 Nel 1951.
 - 3 Nel 1954.
 - 4 Nel 1966.
- 2993**
Id:35628
Diritto
Costituzionale
- In che anno in Italia per la prima volta votano anche le donne?
- 1 Nel 1946
 - 2 Nel 1912.
 - 3 Nel 1948.
 - 4 Nel 1968.
- 2994**
Id:35630
Diritto
Costituzionale
- Da quali Stati è composta la comunità internazionale?
- 1 Da tutti gli Stati sovrani.
 - 2 Da tutti gli Stati democratici.
 - 3 Dai soli Stati che abbiano stipulato accordi internazionali.
 - 4 Dai soli Stati repubblicani.
- 2995**
Id:35631
Diritto
Costituzionale
- Da chi sono deliberati i regolamenti ministeriali?
- 1 Dai singoli Ministri
 - 2 Dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 3 Dal Consiglio dei Ministri
 - 4 Dal CIPE
- 2996**
Id:35632
Diritto
Costituzionale
- Cos'è la delegificazione?
- 1 Il trasferimento della disciplina di una certa materia dalla fonte legislativa a quella regolamentare.
 - 2 L'abrogazione di una legge.
 - 3 L'annullamento di una legge.
 - 4 Una procedura di semplificazione amministrativa.
- 2997**
Id:35637
Diritto
Costituzionale
- In quali casi il Parlamento si riunisce in seduta comune?
- 1 Nei soli casi stabiliti dalla Costituzione.
 - 2 Nei soli casi stabiliti dalla legge.
 - 3 Solo per eleggere il Presidente della Repubblica.
 - 4 Solo per mettere in stato di accusa il Presidente della Repubblica.
- 2998**
Id:35640
Diritto
Costituzionale
- Qual è l'organo esecutivo delle Regioni?
- 1 La Giunta.
 - 2 Il Consiglio.
 - 3 Il Prefetto.
 - 4 Il Sindaco del capoluogo di Regione.
- 2999**
Id:35641
Diritto
Costituzionale
- Qual è l'organo legislativo delle Regioni?
- 1 Il Consiglio.
 - 2 La Giunta.
 - 3 Il Presidente della Giunta.
 - 4 Il Presidente del Consiglio.
- 3000**
Id:35651
Diritto
Costituzionale
- Il decentramento amministrativo è un principio costituzionale?
- 1 Sì, ai sensi dell'art. 5 Cost.
 - 2 Sì, ai sensi dell'art. 97 Cost.
 - 3 Sì, pur non essendo previsto espressamente.
 - 4 No.
- 3001**
Id:35653
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Costituzione, entro quanti giorni dalle elezioni deve aver luogo la prima riunione delle nuove Camere?
- 1 20 giorni.
 - 2 30 giorni.
 - 3 60 giorni.
 - 4 45 giorni.
- 3002**
Id:35654
Diritto
Costituzionale
- Chi decide sui conflitti tra i poteri dello Stato?
- 1 La Corte Costituzionale.
 - 2 La Corte di Cassazione.
 - 3 La magistratura ordinaria.
 - 4 Il Presidente della Repubblica.

- 3003**
Id:35658
Diritto
Costituzionale
- Esiste un titolo della Costituzione italiana dedicato ai "Rapporti politici"?
- 1 **Si, è il Titolo IV della Parte I**
 - 2 Sì, è il Titolo II della Parte I
 - 3 Sì, è il Titolo V della Parte II
 - 4 No
- 3004**
Id:35659
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, allo Stato possono appartenere beni economici?
- 1 **Si**
 - 2 Sì, ad eccezione delle imprese
 - 3 No, perché la Costituzione ha disegnato una economia di mercato
 - 4 No, i beni economici appartengono soltanto ai privati
- 3005**
Id:35661
Diritto
Costituzionale
- Quale organo costituzionale rappresenta l'unità nazionale?
- 1 **Il Presidente della Repubblica**
 - 2 Il Presidente del Consiglio
 - 3 Il Parlamento
 - 4 Lo Stato
- 3006**
Id:35663
Diritto
Costituzionale
- C'è una disposizione costituzionale che si occupa della bandiera?
- 1 **Si, l'art. 12**
 - 2 Sì, l'art. 139
 - 3 Sì, l'art. 1
 - 4 No
- 3007**
Id:35664
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, il diritto di iscriversi ai partiti politici può essere limitato?
- 1 **Si, ad esempio per i magistrati**
 - 2 Sì, ma solo per i militari di carriera in servizio attivo
 - 3 Sì, ma solo per gli stranieri
 - 4 No, in nessun caso
- 3008**
Id:35669
Diritto
Costituzionale
- Nell'ordinamento italiano, con riguardo ai rapporti tra le decisioni dei giudici, vige la regola del cosiddetto "precedente vincolante"?
- 1 **No**
 - 2 Non per la giurisdizione ordinaria, sì con riguardo alla giurisdizione amministrativa
 - 3 Sì, in ogni caso
 - 4 No, tranne che per le sentenze sulla stessa materia
- 3009**
Id:35670
Diritto
Costituzionale
- E' compatibile la carica di Deputato con quella di Presidente della Repubblica?
- 1 **No, la carica di Presidente della Repubblica è incompatibile con qualunque altra carica**
 - 2 No, la carica di Presidente della Repubblica è compatibile con quella di Senatore ma non con quella di Deputato
 - 3 Sì, ma una volta finita la legislatura il Presidente della Repubblica non può ricandidarsi a Deputato
 - 4 Sì, senza limiti
- 3010**
Id:35671
Diritto
Costituzionale
- Si può sciogliere soltanto la Camera dei Deputati e non il Senato della Repubblica?
- 1 **Si**
 - 2 No, in nessun caso
 - 3 No, tranne che nel caso di morte del Presidente della Camera dei Deputati
 - 4 Sì, ma il decreto di scioglimento deve essere controfirmato dal Presidente della Camera dei Deputati
- 3011**
Id:35674
Diritto
Costituzionale
- Qual è l'articolo della Costituzione che principalmente distribuisce le competenze legislative tra Stato e Regioni?
- 1 **L'art. 117**
 - 2 L'art. 1
 - 3 L'art. 134
 - 4 L'art. 111
- 3012**
Id:35680
Diritto
Costituzionale
- Le Università godono di autonomia costituzionalmente tutelata?
- 1 **Si, nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato**
 - 2 Sì, nei limiti stabiliti dai regolamenti del Ministero dell'Università
 - 3 No, non godono di autonomia ma di indipendenza
 - 4 Sì, a differenza delle accademie
- 3013**
Id:35768
Diritto
Costituzionale
- Il giudice può astenersi dal decidere una causa, con la motivazione che nell'ordinamento dello Stato non si trova una norma applicabile alla fattispecie?
- 1 **No**
 - 2 No, a meno che si tratti della Corte di Cassazione
 - 3 **Sì**
 - 4 Sì, tranne il caso in cui si tratti di una causa tra un soggetto pubblico ed un soggetto privato
- 3014**
Id:35768
Diritto
Costituzionale
- I cittadini possono ricorrere in via diretta alla Corte costituzionale in caso di lesione dei loro diritti costituzionali?
- 1 **No**
 - 2 Sì
 - 3 No, a meno che la lesione sia stata cagionata dalla pubblica amministrazione
 - 4 Sì, purché non si tratti di cittadini che rivestano un particolare status che comporta la limitazione di alcuni diritti (militari, detenuti, ecc.)
- 3015**
Id:35789
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana riconosce il diritto di asilo dello straniero?
- 1 **Si, a determinate condizioni**
 - 2 Sì, in ogni caso
 - 3 No, fatta eccezione per i minorenni in situazione di bisogno
 - 4 No, tranne il caso in cui esista un accordo in questo senso tra l'Italia ed il Paese di provenienza dello straniero
- 3016**
Id:35800
Diritto
Costituzionale
- Gli italiani residenti all'estero possono votare per la Camera dei Deputati?
- 1 **Si, senza necessità di tornare in Italia per esprimere il voto**
 - 2 Sì, tornando in Italia per esprimere il voto
 - 3 Sì, per procura
 - 4 No
- 3017**
Id:35802
Diritto
Costituzionale
- I trattamenti sanitari obbligatori sono costituzionalmente ammissibili?
- 1 **Si, ma solo per disposizione di legge**
 - 2 Sì, ma solo per disposizione di legge e su indicazione del Ministero della Salute
 - 3 Sì, con decisione del Ministero della Salute in vista della tutela della collettività
 - 4 No, mai
- 3018**
Id:35804
Diritto
Costituzionale
- In che anno viene approvata la legge elettorale cd Acerbo, che prevedeva un forte premio di maggioranza alla lista che avesse ottenuto la maggioranza relativa dei voti?
- 1 **Nel 1928.**
 - 2 Nel 1945.
 - 3 Nel 1969.
 - 4 Nel 1981.

- 3019**
Id:35808
Diritto
Costituzionale
- Venti deputati possono decidere di costituire un gruppo parlamentare?
- 1 Sì
 - 2 Sì, se autorizzati dal Presidente della Camera
 - 3 No, ne sono necessari trenta per costituire un gruppo parlamentare
 - 4 No, l'assegnazione ai diversi gruppi non è rimessa alla decisione dei singoli parlamentari ma è stabilita dal Regolamento della Camera
- 3020**
Id:35809
Diritto
Costituzionale
- Per la Costituzione, è ammissibile che la prova nel processo penale si formi al di fuori del contraddittorio?
- 1 Sì, in talune ipotesi
 - 2 Sì, sempre
 - 3 No, mai
 - 4 Esclusivamente nel caso in cui l'imputato dia il suo consenso
- 3021**
Id:35812
Diritto
Costituzionale
- Il dovere della Repubblica di promuovere le pari opportunità nell'accesso agli uffici pubblici tra donne e uomini è espressamente previsto in Costituzione?
- 1 Sì, a seguito di una revisione costituzionale del 2003
 - 2 Sì, sin dall'entrata in vigore della Costituzione
 - 3 No, ma è implicitamente ricavabile
 - 4 No, ma è previsto in una serie di leggi ordinarie
- 3022**
Id:35814
Diritto
Costituzionale
- Nei giudizi di accusa al Presidente della Repubblica, chi svolge la funzione di pubblico ministero?
- 1 I parlamentari che vengano a tale scopo eletti dal Parlamento in seduta comune
 - 2 Il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione
 - 3 Il Governo
 - 4 I senatori
- 3023**
Id:35820
Diritto
Costituzionale
- E' corretto affermare che attualmente esiste una potestà legislativa regionale a carattere "residuale"?
- 1 Sì, è previsto dalla Costituzione
 - 2 Sì, è previsto dalle leggi regionali
 - 3 No, la potestà legislativa regionale è solo esclusiva o concorrente
 - 4 No, ad essere "residuale" è la potestà legislativa dello Stato
- 3024**
Id:35857
Diritto
Costituzionale
- Un avvocato può divenire membro della Corte costituzionale?
- 1 Sì, ma solo dopo venti anni di esercizio della professione
 - 2 Sì, purché sia a riposo
 - 3 No
 - 4 No, a meno che abbia ricoperto altri incarichi pubblici
- 3025**
Id:35866
Diritto
Costituzionale
- La Camera dei Deputati ha l'obbligo di sentire un Ministro, ove quest'ultimo lo richieda?
- 1 Sì, in ogni caso
 - 2 Sì, ma soltanto se è un Deputato
 - 3 Sì, ma soltanto se è un parlamentare
 - 4 No
- 3026**
Id:35867
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, l'unità familiare può rappresentare un limite alla eguaglianza morale e giuridica dei coniugi?
- 1 Sì
 - 2 No, perché è vietato dall'art. 3 della Costituzione
 - 3 No, perché con il matrimonio i coniugi acquisiscono i medesimi diritti ed assumono i medesimi doveri
 - 4 Sì, ma soltanto se uno dei coniugi non è cittadino italiano
- 3027**
Id:35872
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica è giuridicamente responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni?
- 1 No, tranne i casi tassativamente previsti dalla Costituzione
 - 2 No, in nessun caso
 - 3 Sì, tranne i casi tassativamente previsti dalla Costituzione
 - 4 Sì, sempre
- 3028**
Id:35876
Diritto
Costituzionale
- Se un decreto-legge non viene convertito, può accadere che i rapporti giuridici sorti sulla sua base vengano stabilizzati?
- 1 Sì, se è una legge a farlo
 - 2 Sì, avviene automaticamente
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, a meno che intervenga un altro decreto-legge
- 3029**
Id:35886
Diritto
Costituzionale
- Se un parlamentare viene colto in flagranza di reato, può essere sottoposto ad una limitazione della libertà personale?
- 1 Sì, ma solo se per quel reato è previsto l'arresto obbligatorio
 - 2 Sì, in ogni caso
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, a meno che la Camera di appartenenza autorizzi la limitazione della libertà personale
- 3030**
Id:35887
Diritto
Costituzionale
- L'intercettazione delle conversazioni di un parlamentare deve essere sottoposta all'autorizzazione della Camera di appartenenza?
- 1 Sì, sempre
 - 2 Sì, ma soltanto se il parlamentare non è già indagato dall'autorità giudiziaria
 - 3 No, dal momento che non si tratta di una limitazione della libertà personale
 - 4 No, tranne nei casi previsti dalla legge
- 3031**
Id:35888
Diritto
Costituzionale
- Vi è qualche disposizione costituzionale in cui si afferma espressamente che Roma è la capitale della Repubblica?
- 1 Sì
 - 2 No
 - 3 No, però viene qualificata come prima Città metropolitana
 - 4 No, ma è stata riconosciuta capitale da una legge ordinaria
- 3032**
Id:35923
Diritto
Costituzionale
- Sono state istituite Province in tutte le Regioni?
- 1 No
 - 2 Sì, ma non è imposto dalla Costituzione
 - 3 Sì, perché è imposto dalla Costituzione
 - 4 No, perché la Provincia non è un ente territoriale

- 3033**
Id:35924
Diritto
Costituzionale
- La carcerazione preventiva ha un limite massimo?
- 1 **Sì, la Costituzione rimette alla legge di stabilirlo**
 - 2 Sì, esso viene stabilito direttamente dalla Costituzione
 - 3 Sì, la Costituzione non lo richiede ma la legge lo ha stabilito
 - 4 No
- 3034**
Id:35927
Diritto
Costituzionale
- Una mozione parlamentare ha sempre come finalità quella di promuovere un voto da parte dell'Assemblea?
- 1 **Sì**
 - 2 No, tale finalità caratterizza soltanto la mozione di fiducia
 - 3 No, tale finalità caratterizza soltanto la mozione di sfiducia
 - 4 No, tale finalità caratterizza soltanto l'interpellanza
- 3035**
Id:35931
Diritto
Costituzionale
- Il cittadino può essere estradato per reati politici?
- 1 **No, tranne che nel caso del reato di genocidio**
 - 2 No, in nessun caso
 - 3 Sì, sempre
 - 4 No, tranne che nel caso di reati politici antidemocratici
- 3036**
Id:35932
Diritto
Costituzionale
- L'art 38 della Costituzione si occupa di tutelare i disoccupati?
- 1 **Sì, solo se si tratta di disoccupazione involontaria**
 - 2 Sì, indipendentemente dal fatto che si tratti di disoccupazione volontaria o involontaria
 - 3 No
 - 4 No, tranne nel caso dei disoccupati che siano anche genitori
- 3037**
Id:35935
Diritto
Costituzionale
- Vi sono casi in cui i Presidenti delle Regioni partecipano al Consiglio dei Ministri?
- 1 **Sì, nei casi in cui sia previsto nello Statuto delle Regioni ad autonomia speciale**
 - 2 Sì, è anzi la regola
 - 3 Sì, quando ne faccia richiesta il Consiglio regionale
 - 4 Sì, nei casi in cui sia espressamente previsto dalla Costituzione
- 3038**
Id:35936
Diritto
Costituzionale
- Un Presidente della Giunta eletto a suffragio universale e diretto in una Regione ad autonomia ordinaria può revocare i componenti della Giunta?
- 1 **Sì, sempre**
 - 2 Sì, se lo prevede lo Statuto regionale
 - 3 No, mai
 - 4 No, tranne nel caso in cui gli assessori siano stati condannati con sentenza penale passata in giudicato
- 3039**
Id:35937
Diritto
Costituzionale
- E' costituzionalmente legittimo che una Regione concluda accordi con altri Stati?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, ma soltanto per le Regioni a Statuto speciale
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, ma può concludere intese con enti territoriali interni ad altro Stato
- 3040**
Id:35938
Diritto
Costituzionale
- E' ancora in vigore la norma costituzionale ai sensi della quale un organo della Regione ha il compito di esercitare il controllo di legittimità sugli atti degli enti locali?
- 1 **No, è stata integralmente abrogata**
 - 2 Sì
 - 3 Non integralmente: è stata abrogata nella parte in cui prevedeva il controllo sugli atti della Provincia
 - 4 Non integralmente: è stata abrogata nella parte in cui prevedeva il controllo sugli atti del Comune
- 3041**
Id:35940
Diritto
Costituzionale
- In materia di tutela della salute, la Regione può adottare leggi?
- 1 **Sì**
 - 2 No, in nessun caso
 - 3 No, a meno che ciò le venga delegato dallo Stato
 - 4 No, tranne che per finalità di interesse generale
- 3042**
Id:35941
Diritto
Costituzionale
- In materia di tutela dell'ambiente, esiste una competenza legislativa regionale?
- 1 **No**
 - 2 Sì, è una delle materie in cui la Regione può dettare norme legislative di dettaglio
 - 3 No, tranne che per finalità di interesse generale
 - 4 Sì, su autorizzazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio
- 3043**
Id:35943
Diritto
Costituzionale
- I parlamentari italiani sono soggetti al vincolo di mandato?
- 1 **No**
 - 2 Sì, a seguito della riforma costituzionale del 2001
 - 3 Sì, sin dall'entrata in vigore della Costituzione
 - 4 No, tranne che durante lo stato di guerra
- 3044**
Id:35946
Diritto
Costituzionale
- Le direttive comunitarie inattuata possono produrre effetti nell'ordinamento italiano?
- 1 **Sì, a determinate condizioni**
 - 2 Sì, sempre e in ogni caso
 - 3 No, tranne che nel caso in cui l'inattuazione non sia dipesa dall'Italia
 - 4 No, mai
- 3045**
Id:35947
Diritto
Costituzionale
- Può essere prorogata la durata delle Camere?
- 1 **Sì, soltanto al ricorrere delle condizioni stabilite dalla Costituzione**
 - 2 Sì, con legge votata a maggioranza assoluta in ciascuna delle due Camere
 - 3 No, mai
 - 4 No, se non per gravi motivi di ordine pubblico
- 3046**
Id:35948
Diritto
Costituzionale
- Un Presidente del Consiglio dimissionario può ancora svolgere funzioni di governo?
- 1 **Sì**
 - 2 No, se lo facesse commetterebbe un attentato alla Costituzione
 - 3 No, a meno che venga richiesto dal Presidente della Repubblica
 - 4 No, perché le sue dimissioni determinano l'apertura di una "crisi di governo"
- 3047**
Id:35950
Diritto
Costituzionale
- Le famiglie numerose godono di una espressa considerazione favorevole da parte della Costituzione?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, ma soltanto nel caso in cui la maggior parte dei figli siano minorenni
 - 3 No, trattandosi di una posizione tipica del precedente regime
 - 4 No, sono anzi considerate in maniera sfavorevole

- 3048**
Id:35954
Diritto
Costituzionale
- L'assunzione di una carica pubblica presso uno Stato estero, determina la perdita della cittadinanza italiana?
- 1 **Sì, se il cittadino non ubbidisca all'intimazione del Governo italiano di abbandonare la carica**
 - 2 Sì, in ogni caso
 - 3 No, mai
 - 4 No, tranne il caso in cui si tratti di uno Stato con cui l'Italia non ha rapporti diplomatici
- 3049**
Id:35956
Diritto
Costituzionale
- Nel linguaggio costituzionale, i termini "popolo" e "popolazione" indicano concetti diversi?
- 1 **Sì, ed il concetto di popolo è anche diverso da quello di Nazione**
 - 2 Sì, poiché non appartiene al popolo chi non gode della capacità elettorale
 - 3 No, sono sinonimi
 - 4 Sì, perché della popolazione non fanno parte gli incapaci di agire
- 3050**
Id:35960
Diritto
Costituzionale
- Può essere costituzionalmente legittimo che una Regione concluda un'intesa con un'altra Regione?
- 1 **Sì, ma l'intesa deve essere ratificata con legge regionale**
 - 2 Sì, ma soltanto se l'intesa è finalizzata alla individuazione di organi comuni
 - 3 Sì, ma debbono essere almeno un terzo del totale le Regioni coinvolte nella stessa intesa
 - 4 No, in nessun caso
- 3051**
Id:35961
Diritto
Costituzionale
- Un Comune può essere staccato da una Regione ed aggregato ad un'altra?
- 1 **Sì, con legge della Repubblica**
 - 2 Sì, tranne nel caso in cui la Regione alla quale aggregare il Comune sia una Regione a Statuto speciale
 - 3 Sì, a condizione che vi sia il consenso della maggioranza della popolazione della Regione da cui il Comune intende distaccarsi, espressa mediante referendum
 - 4 No, a meno che si ricorra ad una legge di revisione costituzionale
- 3052**
Id:35965
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica può rimuovere il Presidente di una Giunta regionale?
- 1 **Sì, in casi che sono direttamente previsti dalla Costituzione**
 - 2 No, si tratta di due autorità completamente autonome
 - 3 Sì, quando vi siano ragioni di sicurezza nazionale e la rimozione sia ratificata con legge
 - 4 No, tranne nel caso in cui il Presidente della Giunta regionale abbia commesso un reato
- 3053**
Id:35966
Diritto
Costituzionale
- Un parlamentare può essere sottoposto ad indagini da parte dell'autorità giudiziaria?
- 1 **Sì, senza bisogno dell'autorizzazione della Camera di appartenenza**
 - 2 Sì, previa autorizzazione della Camera di appartenenza
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, tranne che per reati contro la persona
- 3054**
Id:35968
Diritto
Costituzionale
- Le leggi di delegazione legislativa possono essere sottoposte a referendum abrogativo?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, a meno che siano leggi in materia penale
 - 3 No, perché non sono delle leggi in senso formale
 - 4 No, perché le leggi di delegazione sono coperte da riserva di assemblea
- 3055**
Id:35969
Diritto
Costituzionale
- Una legge di revisione costituzionale può essere sottoposta a referendum prima di essere promulgata?
- 1 **Sì, eventualmente**
 - 2 Sì, sempre
 - 3 No, il referendum è uno strumento utilizzabile solo per le leggi ordinarie
 - 4 No, perché il potere di revisione costituzionale è un potere libero
- 3056**
Id:35970
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica deve giurare fedeltà alla Repubblica?
- 1 **Sì, prima di assumere le sue funzioni**
 - 2 Sì, subito dopo aver assunto le sue funzioni
 - 3 No, non è previsto nessun giuramento
 - 4 No, è previsto solo il giuramento di adempiere con disciplina e onore alle sue funzioni
- 3057**
Id:35972
Diritto
Costituzionale
- E' garantito il potere del Comune di darsi uno Statuto?
- 1 **Sì, direttamente dalla Costituzione**
 - 2 Sì, ma non si tratta di una garanzia di ordine costituzionale bensì legislativo
 - 3 No, soltanto le Regioni possono avere uno Statuto
 - 4 Sì, al pari delle Regioni ed a differenza delle Città metropolitane
- 3058**
Id:35973
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione ammette espressamente la possibilità di porre una "questione di fiducia" dinanzi ad una Camera?
- 1 **No, in Costituzione non ve n'è menzione**
 - 2 No, al contrario la vieta espressamente
 - 3 Sì, senza limiti
 - 4 Sì, ma esclude che possa essere posta nell'ultimo anno di legislatura
- 3059**
Id:35974
Diritto
Costituzionale
- L'esercizio del diritto di sciopero può essere regolato dalla legge?
- 1 **Sì, è quanto stabilisce l'art. 40 della Costituzione**
 - 2 Sì, ma soltanto per limitarlo
 - 3 No, è la stessa Costituzione che regola le modalità attraverso cui esercitare il diritto di sciopero
 - 4 Sì, la Costituzione non tutela il diritto di sciopero, sicché può essere soltanto la legge a regolarlo
- 3060**
Id:35978
Diritto
Costituzionale
- Possono darsi ipotesi di riserve di legge "necessariamente relative"?
- 1 **Sì, ad esempio in materia di legislazione concorrente tra Stato e Regioni**
 - 2 Sì, ad esempio in materia di garanzia della libertà personale
 - 3 No, possono esserci soltanto riserve di legge "eventualmente relative"
 - 4 No, possono esserci soltanto riserve di legge "necessariamente assolute"
- 3061**
Id:35981
Diritto
Costituzionale
- Sono ammissibili leggi di delegazione legislativa che contengano le cosiddette "deleghe plurime"?
- 1 **Sì, si hanno quando una legge di delegazione riguardi diversi oggetti**
 - 2 Sì, si hanno quando una legge di delegazione attribuisca il potere di adottare l'atto normativo a più soggetti
 - 3 No, sono vietate dalla Costituzione
 - 4 No, la Corte costituzionale ne ha escluso la legittimità

- 3062**
Id:35985
Diritto
Costituzionale
- Una norma consuetudinaria ha bisogno di effettività per essere vigente?
- 1 **Sì, al pari di tutte le altre norme giuridiche**
 - 2 No, a differenza di tutte le altre norme giuridiche
 - 3 Sì, a differenza di tutte le altre norme giuridiche
 - 4 No, al pari di tutte le altre norme giuridiche
- 3063**
Id:35986
Diritto
Costituzionale
- Esistono fonti del diritto non scritte?
- 1 **Sì, anche nell'ordinamento italiano**
 - 2 Sì, ma non nell'ordinamento italiano
 - 3 No, tranne l'ordine di esecuzione
 - 4 No, tranne le fonti del diritto internazionale
- 3064**
Id:35987
Diritto
Costituzionale
- Le norme di un regolamento comunitario possono prevalere, in caso di contrasto, sulle norme poste da una legge interna?
- 1 **Sì, la legge interna deve essere disapplicata**
 - 2 Sì, la legge interna diventa illegittima
 - 3 No, in un caso simile il regolamento comunitario va annullato
 - 4 No, a meno che si tratti di un regolamento in materia di libera circolazione delle merci
- 3065**
Id:35988
Diritto
Costituzionale
- Le norme di un regolamento comunitario possono prevalere, in caso di contrasto, sulle norme costituzionali italiane?
- 1 **Sì, purché non superino certi limiti individuati dalla Corte costituzionale italiana**
 - 2 Sì, in ogni caso
 - 3 No, se ciò accadesse il regolamento comunitario dovrebbe essere dichiarato incostituzionale dalla Corte di Giustizia europea
 - 4 No, se ciò accadesse l'Italia sarebbe costituzionalmente obbligata a ritirarsi dalla Comunità europea
- 3066**
Id:35989
Diritto
Costituzionale
- Sarebbe legittima una direttiva comunitaria indirizzata soltanto alla Repubblica italiana?
- 1 **Sì, sarebbe del tutto legittima**
 - 2 Sì, soltanto nel caso in cui fosse stata richiesta dalla Repubblica italiana
 - 3 No, la direttiva è una fonte del diritto comunitario che deve rivolgersi a tutti gli Stati membri
 - 4 No, una direttiva comunitaria deve rivolgersi ad almeno tre Stati membri
- 3067**
Id:36015
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri può avvalersi di consulenti?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, purché non siano dirigenti di amministrazioni dello Stato
 - 3 No
 - 4 No, fatta eccezione per il caso in cui siano professori universitari
- 3068**
Id:36017
Diritto
Costituzionale
- Esiste una forma di governo in cui il Capo dello Stato è anche capo del Governo?
- 1 **Sì, la repubblica presidenziale**
 - 2 No
 - 3 Sì, la monarchia parlamentare
 - 4 Sì, la repubblica semi-presidenziale
- 3069**
Id:36018
Diritto
Costituzionale
- Lo Statuto albertino contemplava l'esistenza del Senato?
- 1 **Sì, ma i suoi membri erano scelti con modalità diverse rispetto a quelle che oggi valgono per il Senato della Repubblica**
 - 2 Sì ed i suoi membri erano scelti con modalità identiche a quelle che oggi valgono per il Senato della Repubblica
 - 3 No
 - 4 Sì, ma il Senato fu soppresso nel 1925, con l'instaurarsi del regime fascista
- 3070**
Id:36019
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, se una norma legislativa è stata abrogata tramite referendum, può essere reintrodotta successivamente dal Parlamento con una nuova legge?
- 1 **Sì**
 - 2 No, perché il Parlamento ha perso la competenza su quella materia
 - 3 Sì, ma debbono trascorrere almeno 15 anni
 - 4 No, tranne il caso in cui si tratti di una norma in materia penale
- 3071**
Id:36021
Diritto
Costituzionale
- Un ordine di esecuzione ad un trattato internazionale può essere dato con regolamento?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, ma solo quando sia concluso con un altro Stato europeo
 - 3 No, mai
 - 4 Sì, ma deve essere un regolamento parlamentare
- 3072**
Id:36023
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti regionali possono essere oggetto del controllo da parte della Corte costituzionale?
- 1 **Sì, ma soltanto con giudizio introdotto in via diretta**
 - 2 Sì, in ogni caso
 - 3 No, mai
 - 4 No, tranne nel caso in cui siano costituzionalmente illegittimi
- 3073**
Id:36025
Diritto
Costituzionale
- Il principio di "leale collaborazione" viene mai menzionato espressamente in Costituzione?
- 1 **Sì, con riguardo ai rapporti tra Stato e Regioni**
 - 2 No, ma è implicitamente presente
 - 3 Sì, con riguardo ai rapporti tra Stato e Chiesa cattolica
 - 4 No
- 3074**
Id:36029
Diritto
Costituzionale
- Dopo la convocazione dei comizi elettorali è lecito diffondere a determinate condizioni i sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni?
- 1 **Sì, tranne che nei 15 giorni precedenti la data delle votazioni**
 - 2 No, in nessun caso
 - 3 Sì, sempre
 - 4 Sì, fino al giorno precedente la data delle elezioni
- 3075**
Id:36030
Diritto
Costituzionale
- Lo Stato può adottare leggi in materia di elezione dei Consigli regionali?
- 1 **Sì, ma limitatamente ai principi fondamentali**
 - 2 Sì, l'integrale disciplina della legge per l'elezione dei Consigli regionali è di competenza dello Stato
 - 3 No
 - 4 No, ad eccezione della individuazione del numero dei Consiglieri
- 3076**
Id:36032
Diritto
Costituzionale
- La Regione interviene nel procedimento di istituzione di una nuova Provincia?
- 1 **Sì, deve fornire un parere**
 - 2 Sì, approva la legge che istituisce la nuova Provincia
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, tranne che per le Regioni a Statuto speciale
- 3077**
Id:36033
Diritto
Costituzionale
- Può il Presidente della Repubblica convocare in via straordinaria il Senato della Repubblica?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, ma non negli ultimi 6 mesi del suo mandato
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, tranne nel caso di emergenza nazionale

- 3078**
Id:36035
Diritto
Costituzionale
- Lo Stato può conferire funzioni amministrative alle Province?
- 1 **Si, con legge**
 - 2 Sì, con regolamento
 - 3 No, può conferirle soltanto alle Regioni
 - 4 No, non può conferirle né alle Regioni, né alle Province
- 3079**
Id:36036
Diritto
Costituzionale
- Può un Ministro presentare un disegno di legge al Senato della Repubblica?
- 1 **No, e neppure alla Camera dei Deputati**
 - 2 No, può presentarlo soltanto alla Camera dei Deputati
 - 3 Sì, purché il disegno di legge verta in una materia di sua competenza
 - 4 Sì, in ogni caso
- 3080**
Id:36037
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana ammette l'esistenza di diritti dello Stato sulle eredità?
- 1 **Si e rimette alla legge di disciplinarli**
 - 2 Sì e li stabilisce espressamente nella misura di un quinto dell'intero asse ereditario
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, tranne nel caso di eredità di soggetti defunti prima di aver ultimato l'espiazione di una pena
- 3081**
Id:36038
Diritto
Costituzionale
- Possono esistere commissioni parlamentari d'inchiesta monocamerali?
- 1 **Si**
 - 2 No, le commissioni d'inchiesta possono essere solo bicamerali
 - 3 Sì, le commissioni parlamentari d'inchiesta monocamerali non sono previste dalla Costituzione ma dai regolamenti delle Camere
 - 4 No, le commissioni parlamentari d'inchiesta sono vietate dalla Costituzione perché il potere del Parlamento è separato da quello dei giudici
- 3082**
Id:36042
Diritto
Costituzionale
- Viene menzionato in Costituzione il diritto dei lavoratori a collaborare alla gestione delle aziende?
- 1 **Si, in armonia con le esigenze della produzione**
 - 2 Sì, indipendentemente dalle esigenze della produzione
 - 3 No, non viene menzionato
 - 4 Sì, ma è un diritto che spetta soltanto ai cittadini
- 3083**
Id:36043
Diritto
Costituzionale
- E' costituzionalmente ammissibile che la proprietà terriera privata non possa superare una certa estensione?
- 1 **Si, anche per stabilire equi rapporti sociali**
 - 2 Sì, anche per preservare il buon costume
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 Sì, purché il limite alla sua estensione valga nella stessa identica misura per tutti i proprietari ed in tutto il territorio nazionale
- 3084**
Id:36044
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, possono esserci dei magistrati onorari che svolgono le funzioni attribuite a giudici singoli?
- 1 **Si, e possono essere anche elettivi**
 - 2 No, salvo che per meriti insigni e scegliendoli esclusivamente tra gli avvocati con almeno 15 anni di esercizio
 - 3 Sì ma la nomina deve essere ammessa da una legge costituzionale
 - 4 No, alla magistratura si accede esclusivamente per concorso
- 3085**
Id:36045
Diritto
Costituzionale
- Secondo la giurisprudenza della Corte costituzionale, le norme dei regolamenti parlamentari possono essere parametro nel giudizio di legittimità costituzionale?
- 1 **No**
 - 2 Sì, ma soltanto quelle relative alla sussistenza dei quorum di funzionamento delle Camere
 - 3 Sì, perché sono fonti del diritto
 - 4 No, perché sono norme a carattere provvedimentale
- 3086**
Id:36048
Diritto
Costituzionale
- La libertà morale di ogni individuo trova espressa garanzia in una disposizione costituzionale?
- 1 **No**
 - 2 Sì, ma soltanto per i cittadini
 - 3 Sì
 - 4 Sì, con esclusione dei minori
- 3087**
Id:36049
Diritto
Costituzionale
- Il diritto alla privacy è garantito espressamente da una norma costituzionale?
- 1 **No, trova garanzia soltanto in fonti primarie**
 - 2 No, tranne che in relazione ai minori
 - 3 Sì, la Costituzione lo attribuisce espressamente a tutti
 - 4 Sì, la Costituzione lo attribuisce espressamente a tutti i cittadini
- 3088**
Id:36050
Diritto
Costituzionale
- Per la Costituzione, è ammissibile che si proceda al sequestro di pubblicazioni a stampa?
- 1 **Sì, in determinati casi e purché ciò avvenga con atto motivato dell'autorità giudiziaria**
 - 2 Sì, in determinati casi previsti dalla legge e senza necessità di un intervento dell'autorità giudiziaria
 - 3 No, è vietata ogni forma di censura
 - 4 Sì, in determinati casi previsti dalla legge, previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria e dopo aver acquisito il parere di una Commissione composta dai rappresentanti degli editori
- 3089**
Id:36051
Diritto
Costituzionale
- La legge può stabilire che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica?
- 1 **Si, ma solo con norme di carattere generale**
 - 2 Sì, ma solo con norme di carattere particolare
 - 3 No, tranne che per i quotidiani
 - 4 No, in nessun caso
- 3090**
Id:36052
Diritto
Costituzionale
- Il lavoratore può rinunciare alle ferie annuali retribuite?
- 1 **No, la Costituzione glielo vieta**
 - 2 Sì, ma soltanto con l'accordo del datore di lavoro
 - 3 Sì, ma la Costituzione impone che in questo caso la rinuncia sia scritta
 - 4 No, a meno che le esigenze della produzione lo richiedano
- 3091**
Id:36057
Diritto
Costituzionale
- Quando sono stati firmati i Trattati istitutivi della CEE e dell'Euratom?
- 1 **Nel 1957**
 - 2 Nel 1954
 - 3 Nel 1948
 - 4 Nel 1975

- 3092**
Id:36060
Diritto
Costituzionale
- Un atto normativo comunitario può essere adottato dalla Commissione su delega del Consiglio dei Ministri dell'Unione?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, quando tutti gli Stati membri forniscano un parere favorevole
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, a meno che non sia imposto dal Parlamento europeo
- 3093**
Id:36061
Diritto
Costituzionale
- il Consiglio dei Ministri dell'Unione può adottare atti normativi?
- 1 **Sì, di regola interviene nei procedimenti di adozione degli atti normativi**
 - 2 Sì, ma soltanto in ipotesi eccezionali
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 Sì, purché deliberi all'unanimità
- 3094**
Id:36067
Diritto
Costituzionale
- Chi ricopre attualmente (maggio 2007) il ruolo di Presidente della Commissione?
- 1 **José Manuel Barroso**
 - 2 José Maria Aznar
 - 3 Romano Prodi
 - 4 Hans-Gert Pötering
- 3095**
Id:36069
Diritto
Costituzionale
- Quale tra i seguenti organi ha un ruolo meramente consultivo?
- 1 **Il Comitato economico e sociale**
 - 2 Il Tribunale di Primo grado
 - 3 La Commissione
 - 4 La Corte di Giustizia europea
- 3096**
Id:36070
Diritto
Costituzionale
- Quale organo comunitario è competente a pronunciarsi in via pregiudiziale sulla interpretazione del Trattato istitutivo della Comunità Europea?
- 1 **La Corte di Giustizia europea**
 - 2 La Commissione
 - 3 La Corte di Strasburgo
 - 4 L'Avvocato generale
- 3097**
Id:36071
Diritto
Costituzionale
- Un membro della Commissione può dimettersi volontariamente?
- 1 **Sì**
 - 2 Sì, ma deve sempre ed in ogni caso essere sostituito
 - 3 No, tranne che per ragioni di età
 - 4 No, in nessun caso
- 3098**
Id:36072
Diritto
Costituzionale
- In base alle vigenti disposizioni del Trattato istitutivo della Comunità Europea quanti sono i cittadini per ogni Stato membro che possono essere componenti della Commissione?
- 1 **Uno**
 - 2 Due
 - 3 Tre
 - 4 Quattro
- 3099**
Id:36074
Diritto
Costituzionale
- Tra i compiti che l'art 2 Trattato istitutivo della Comunità Europea assegna alla Comunità vi è quello di promuovere la protezione dell'ambiente?
- 1 **Sì, ad un elevato livello**
 - 2 Sì, ma soltanto ad un livello minimale
 - 3 No, non vi è alcun riferimento all'ambiente
 - 4 No, ma vi è il compito di promuovere lo sfruttamento economico dell'ambiente
- 3100**
Id:36077
Diritto
Costituzionale
- La cosiddetta "politica della sedia vuota" nell'ambito comunitario, consistente nella scelta di boicottare le riunioni del Consiglio, fu praticata a metà degli anni Sessanta da quale Stato membro?
- 1 **Francia**
 - 2 Italia
 - 3 Germania
 - 4 Regno Unito
- 3101**
Id:36087
Diritto
Costituzionale
- Quale, tra i seguenti, è lo Stato la cui adesione all'Unione Europea è entrata in vigore più di recente?
- 1 **Bulgaria**
 - 2 Slovacchia
 - 3 Malta
 - 4 Cipro
- 3102**
Id:36096
Diritto
Costituzionale
- Quale atto comunitario può avere come destinatario anche soltanto un cittadino individuato?
- 1 **La decisione**
 - 2 La direttiva
 - 3 Il regolamento
 - 4 Il Trattato
- 3103**
Id:36098
Diritto
Costituzionale
- Il Parlamento europeo può esercitare anche poteri consultivi?
- 1 **Sì, oltre che decisionali**
 - 2 Sì, sono gli unici poteri che gli spettano
 - 3 No, ha soltanto poteri decisionali
 - 4 No, perché viene eletto direttamente dai cittadini europei
- 3104**
Id:36101
Diritto
Costituzionale
- Quante sono state, finora, le Commissioni per le quali è stata approvata una "mozione di censura"?
- 1 **Nessuna**
 - 2 Una
 - 3 Cinque
 - 4 Otto
- 3105**
Id:36102
Diritto
Costituzionale
- Chi era il Presidente della Commissione dimessosi nel 1999?
- 1 **Jacques Santer**
 - 2 Jacques Delors
 - 3 Romano Prodi
 - 4 José Maria Aznar
- 3106**
Id:36110
Diritto
Costituzionale
- In capo a chi grava l'obbligo di sollevare il rinvio pregiudiziale sulla interpretazione del Trattato istitutivo della Comunità Europea?
- 1 **Ai giudici nazionali le cui decisioni non sono appellabili**
 - 2 A tutti i giudici nazionali
 - 3 Ai giudici nazionali degli Stati fondatori
 - 4 Esclusivamente agli organi comunitari
- 3107**
Id:36111
Diritto
Costituzionale
- La Corte di Giustizia europea può sospendere l'efficacia di un atto che venga impugnato dinanzi ad essa?
- 1 **Sì, qualora lo ritenga**
 - 2 Sì, anzi ne ha l'obbligo
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, tranne il caso in cui la sospensione sia richiesta dal Parlamento europeo

- 3108**
Id:36116
Diritto
Costituzionale
- Possono essere nominati dei Vicepresidenti della Commissione?
- 1 **Sì, dal Presidente**
 - 2 Sì, dal Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 3 No, è vietato dal Trattato istitutivo della Comunità Europea
 - 4 No, tranne nel caso in cui il Presidente si dimetta
- 3109**
Id:36118
Diritto
Costituzionale
- Il Trattato-Costituzione per l'Europa è stato ratificato dall'Italia?
- 1 **Sì, nel 2005**
 - 2 Sì, nel 2007
 - 3 Non ancora
 - 4 No, perché un referendum popolare ha negato la ratifica
- 3110**
Id:36122
Diritto
Costituzionale
- I lavoratori degli Stati membri possono spostarsi liberamente da uno Stato membro all'altro?
- 1 **Sì, ma tale libertà di spostamento può essere limitata per motivi di ordine pubblico**
 - 2 Sì, senza alcuna limitazione
 - 3 No, a meno che vi sia una espressa autorizzazione della Commissione
 - 4 No, in nessun caso
- 3111**
Id:36125
Diritto
Costituzionale
- Il Trattato istitutivo dell'Unione Europea prevede un procedimento per la revisione dei Trattati?
- 1 **Sì**
 - 2 No, i Trattati non possono essere oggetto di revisione
 - 3 No, per la revisione dei Trattati si applicano le norme del diritto internazionale in materia
 - 4 Sì, ma soltanto per il caso in cui uno Stato membro voglia uscire dalla Comunità
- 3112**
Id:36126
Diritto
Costituzionale
- Quale, tra i seguenti, è un organo espressamente qualificato dal Trattato istitutivo della Comunità Europea come "istituzione comunitaria"?
- 1 **La Corte dei conti**
 - 2 Il Comitato delle Regioni
 - 3 La Banca centrale europea
 - 4 Il Mediatore europeo
- 3113**
Id:36140
Diritto
Costituzionale
- In base alla legislazione italiana per la elezione dei membri italiani al Parlamento europeo, l'elettore può esprimere preferenze per un candidato?
- 1 **Sì, fino a tre preferenze**
 - 2 Sì, una sola preferenza
 - 3 Sì, fino a cinque preferenze
 - 4 No
- 3114**
Id:36147
Diritto
Costituzionale
- I membri del Consiglio dei Ministri dell'Unione e quelli della Commissione possono chiedere di intervenire al Parlamento europeo per rilasciare dichiarazioni?
- 1 **Sì**
 - 2 Soltanto i membri del Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 3 Soltanto i membri della Commissione
 - 4 No
- 3115**
Id:36149
Diritto
Costituzionale
- Di quale Stato è cittadino l'attuale (maggio 2007) Presidente del Parlamento europeo?
- 1 **Germania**
 - 2 Portogallo
 - 3 Spagna
 - 4 Italia
- 3116**
Id:36158
Diritto
Costituzionale
- Nel Trattato istitutivo della Comunità Europea viene espressamente affermato che gli Stati membri devono evitare disavanzi pubblici eccessivi?
- 1 **Sì**
 - 2 No, ma si tratta di un norma consuetudinaria
 - 3 No, ma è stato stabilito dalla Banca centrale europea
 - 4 No
- 3117**
Id:36163
Diritto
Costituzionale
- La Comunità europea può concludere accordi internazionali con Stati diversi dagli Stati membri?
- 1 **Sì, è previsto nel Trattato istitutivo della Comunità Europea (TCE)**
 - 2 Sì, ma non è previsto nel TCE
 - 3 No, è vietato dal TCE
 - 4 No, però può concludere accordi con altre organizzazioni internazionali
- 3118**
Id:36183
Diritto
Costituzionale
- La Corte dei conti può proporre ricorsi alla Corte di Giustizia europea?
- 1 **Sì, per salvaguardare le proprie prerogative**
 - 2 Sì, per difendere gli interessi dei cittadini europei
 - 3 No, in nessun caso
 - 4 No, tranne nel caso in cui venga autorizzata dal Parlamento europeo
- 3119**
Id:35572
Diritto
Costituzionale
- Il referendum previsto dall'art 75 Cost è un referendum
- 1 **abrogativo.**
 - 2 approvativo.
 - 3 propositivo.
 - 4 sospensivo.
- 3120**
Id:35573
Diritto
Costituzionale
- Il referendum previsto dall'art 138 Cost è un referendum
- 1 **approvativo**
 - 2 abrogativo.
 - 3 propositivo.
 - 4 sospensivo.
- 3121**
Id:35580
Diritto
Costituzionale
- Può essere eletto senatore
- 1 **Chi abbia compiuto i 40 anni.**
 - 2 Chi abbia compiuto 25 anni.
 - 3 Chi abbia compiuto la maggiore età.
 - 4 Chi abbia compiuto 35 anni.
- 3122**
Id:35581
Diritto
Costituzionale
- Può essere eletto deputato
- 1 **Chi abbia compiuto 25 anni.**
 - 2 Chi abbia compiuto la maggiore età.
 - 3 Chi abbia compiuto 40 anni.
 - 4 Chi abbia compiuto 50 anni.
- 3123**
Id:35584
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione italiana, il Governo, per rimanere in carica, deve avere
- 1 **La fiducia delle Camere.**
 - 2 La fiducia del Presidente della Repubblica.
 - 3 La fiducia del popolo.
 - 4 La fiducia della sola Camera dei deputati.
- 3124**
Id:35586
Diritto
Costituzionale
- Se una legge è contraria alla Costituzione
- 1 **può essere annullata dalla Corte costituzionale.**
 - 2 può essere abrogata dalla Corte costituzionale.
 - 3 il cittadino che si renda conto della sua contrarietà a Costituzione è tenuto a non rispettarla
 - 4 può essere abrogata dal Consiglio di Stato.

- 3125**
Id:35587
Diritto
Costituzionale
- Le leggi ordinarie devono rispettare
- 1 La Costituzione e le leggi costituzionali.
 - 2 Solo la Costituzione.
 - 3 Le consuetudini.
 - 4 I principi generali dell'ordinamento.
- 3126**
Id:35589
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione prevede una religione di Stato
- 1 No.
 - 2 Sì, la religione cattolica.
 - 3 No, ma autorizza la legge a prevederla.
 - 4 No, ma prevede un referendum consultivo per la sua istituzione.
- 3127**
Id:35591
Diritto
Costituzionale
- Le leggi rinforzate sono
- 1 le leggi ordinarie il cui iter di approvazione è aggravato.
 - 2 le fonti di rango costituzionale
 - 3 le fonti consuetudinarie
 - 4 soltanto le leggi per la cui approvazione è richiesto un referendum
- 3128**
Id:35594
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 27 Cost la responsabilità penale è
- 1 Personale.
 - 2 Collegiale.
 - 3 Collettiva.
 - 4 Solidale.
- 3129**
Id:35595
Diritto
Costituzionale
- Il potere di indire il referendum previsto dall'art 75 della Costituzione spetta
- 1 al Presidente della Repubblica
 - 2 agli elettori
 - 3 al Governo
 - 4 alla Corte di Cassazione
- 3130**
Id:35596
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 34 Cost l'istruzione
- 1 E' obbligatoria per almeno 8 anni.
 - 2 E' obbligatoria per almeno 13 anni.
 - 3 E' obbligatoria per almeno 5 anni.
 - 4 E' obbligatoria per almeno 10 anni.
- 3131**
Id:35597
Diritto
Costituzionale
- Il diritto di associazione in partiti politici è riconosciuto dalla Costituzione
- 1 A tutti i cittadini.
 - 2 A tutti.
 - 3 A tutti coloro che non abbiano subito condanne penali.
 - 4 A tutti coloro che intendono candidarsi alle elezioni politiche.
- 3132**
Id:35598
Diritto
Costituzionale
- Oltre a quelli nominati dal Presidente della Repubblica, è senatore di diritto a vita
- 1 Chi è stato Presidente della Repubblica.
 - 2 Chi è stato Presidente del Consiglio.
 - 3 Chi è stato Presidente del Senato.
 - 4 Chi è stato Presidente della Corte costituzionale.
- 3133**
Id:35603
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 71 Cost, l'iniziativa legislativa appartiene
- 1 Anche al popolo.
 - 2 Solo ai membri delle Camere.
 - 3 Solo al Governo.
 - 4 Solo al popolo, al Governo ed a ciascun membro delle Camere.
- 3134**
Id:35604
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica presta giuramento
- 1 Dinanzi al Parlamento in seduta comune.
 - 2 Dinanzi al Presidente del Consiglio.
 - 3 Dinanzi ai Presidenti di Camera e Senato.
 - 4 Con messaggio alla Nazione.
- 3135**
Id:35605
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi della Costituzione, il numero dei Ministri è fissato
- 1 Dalla legge.
 - 2 Dal Presidente del Consiglio.
 - 3 Dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio.
 - 4 Dalla Costituzione.
- 3136**
Id:35611
Diritto
Costituzionale
- Gli Statuti delle Regioni ad autonomia speciale sono adottati
- 1 Con legge costituzionale.
 - 2 Con legge ordinaria.
 - 3 Dal Consiglio regionale, secondo il procedimento previsto dall'art. 123 Cost.
 - 4 Con legge ordinaria su proposta della Regione interessata.
- 3137**
Id:35612
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 36 Cost, la durata massima della giornata lavorativa è stabilita
- 1 Dalla legge.
 - 2 Dai contratti di categoria.
 - 3 Dal datore di lavoro.
 - 4 Da un accordo tra il lavoratore ed il datore di lavoro.
- 3138**
Id:35613
Diritto
Costituzionale
- I cittadini inabili al lavoro e sprovvisti dei mezzi necessari per vivere hanno diritto
- 1 Al mantenimento e all'assistenza sociale.
 - 2 All'assistenza sanitaria.
 - 3 Al sussidio di disoccupazione.
 - 4 Alla sola assistenza sociale.
- 3139**
Id:35614
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art, 42 Cost, la proprietà privata può essere espropriata
- 1 Per motivi d'interesse generale, nei casi previsti dalla legge e salvo indennizzo.
 - 2 Per qualsiasi motivo purché vi sia un congruo indennizzo.
 - 3 Mai.
 - 4 Per motivi di interesse generale, nei soli casi previsti dalla Costituzione.
- 3140**
Id:35616
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica è
- 1 Un organo costituzionale monocratico.
 - 2 Un organo complesso.
 - 3 Un organo ausiliario.
 - 4 Un organo a rilevanza costituzionale.
- 3141**
Id:35618
Diritto
Costituzionale
- I giudici sono soggetti
- 1 Soltanto alla legge.
 - 2 Soltanto alla Costituzione.
 - 3 Soltanto ai principi fondamentali dell'ordinamento.
 - 4 Soltanto alle leggi penali.
- 3142**
Id:35619
Diritto
Costituzionale
- Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede
- 1 Mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.
 - 2 Per cooptazione.
 - 3 Per anzianità.
 - 4 Per mezzo di elezioni.
- 3143**
Id:35624
Diritto
Costituzionale
- Il Regno d'Italia era fino al 1922
- 1 Una monarchia parlamentare.
 - 2 Una monarchia assoluta.
 - 3 Una monarchia direttoriale
 - 4 Una monarchia esecutiva

- 3144**
Id:35629
Diritto
Costituzionale
- In relazione alle sue articolazioni territoriali, l'Italia può essere definita uno Stato
- 1 Regionale.
 - 2 Federale.
 - 3 Confederale.
 - 4 Parzialmente confederale.
- 3145**
Id:35633
Diritto
Costituzionale
- Tra le modalità di acquisto della cittadinanza vi sono
- 1 Lo **jus sanguinis** e lo **jus soli**.
 - 2 Lo jus comune e lo jus singulare.
 - 3 Lo jus sanguinis e lo jus gentium.
 - 4 Lo jus commune e lo jus soli.
- 3146**
Id:35634
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Costituzione, la libertà di corrispondenza è riconosciuta
- 1 A **tutti**.
 - 2 Ai soli cittadini.
 - 3 A tutti, tranne agli apolidi.
 - 4 Ai soggetti indicati dalla legge.
- 3147**
Id:35635
Diritto
Costituzionale
- La fase delle consultazioni ai fini della formazione del nuovo Governo è disciplinata
- 1 Da una **consuetudine costituzionale**.
 - 2 Dalla Costituzione.
 - 3 Dalla legge n. 400 del 1988.
 - 4 Da un regolamento governativo.
- 3148**
Id:35636
Diritto
Costituzionale
- Il modello parlamentare in cui le due camere svolgono le medesime funzioni può essere definito
- 1 **Bicameralismo perfetto**.
 - 2 Bicameralismo imperfetto.
 - 3 Bicameralismo consociativo.
 - 4 Bicameralismo spurio.
- 3149**
Id:35638
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 67 Cost ogni membro del Parlamento rappresenta
- 1 **La Nazione**.
 - 2 I cittadini che lo hanno eletto.
 - 3 Gli elettori del collegio in cui è stato eletto.
 - 4 Gli interessi della sua Regione.
- 3150**
Id:35639
Diritto
Costituzionale
- Il CNEL è titolare dell'iniziativa legislativa
- 1 **Sì**.
 - 2 Solo su determinate materie.
 - 3 No.
 - 4 No, a meno che sia appositamente autorizzato dal Presidente della Repubblica.
- 3151**
Id:35642
Diritto
Costituzionale
- Il referendum è un istituto
- 1 **Di democrazia diretta**.
 - 2 Di democrazia rappresentativa.
 - 3 A carattere plebiscitario.
 - 4 Usato per superare l'ostruzionismo parlamentare.
- 3152**
Id:35643
Diritto
Costituzionale
- Il vertice gerarchico della Pubblica Amministrazione è
- 1 **Il Governo**.
 - 2 Il Parlamento.
 - 3 Il Consiglio di Stato.
 - 4 Il Ministro dell'Interno.
- 3153**
Id:35644
Diritto
Costituzionale
- Uno dei principi che informano il bicameralismo in Italia è
- 1 **Il principio di autonomia**.
 - 2 Il principio di non colpevolezza.
 - 3 Il principio di specialità.
 - 4 Il principio di sussidiarietà.
- 3154**
Id:35645
Diritto
Costituzionale
- Le leggi penali incriminatrici
- 1 **Non possono essere retroattive**.
 - 2 Possono essere retroattive.
 - 3 Possono essere retroattive solo se sono approvate a maggioranza assoluta da ciascuna camera.
 - 4 Non possono essere retroattive, a meno che vi sia una speciale autorizzazione da parte del Presidente della Repubblica.
- 3155**
Id:35646
Diritto
Costituzionale
- Le leggi penali favorevoli al reo
- 1 **Possono essere retroattive**.
 - 2 Non possono essere retroattive.
 - 3 Possono essere retroattive solo se sono approvate a maggioranza assoluta da ciascuna camera.
 - 4 Non possono essere retroattive, a meno che vi sia una speciale autorizzazione da parte del Presidente della Repubblica.
- 3156**
Id:35647
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 51 Cost, per l'ammissione ai pubblici uffici, la legge può parificare ai cittadini
- 1 **Gli italiani non appartenenti alla Repubblica**.
 - 2 I cittadini dell'Unione Europea.
 - 3 Gli stranieri residenti in Italia.
 - 4 Gli stranieri che si distinguono per particolari meriti.
- 3157**
Id:35648
Diritto
Costituzionale
- I cittadini cui siano affidate funzioni pubbliche devono prestare giuramento
- 1 **Nei casi stabiliti dalla legge**.
 - 2 Nei casi previsti dalla Costituzione.
 - 3 Nei casi stabiliti con regolamento governativo.
 - 4 Soltanto nel caso di assunzione di funzioni giurisdizionali.
- 3158**
Id:35649
Diritto
Costituzionale
- Secondo l'art 95 Cost, l'ordinamento della Presidenza del Consiglio è disciplinato
- 1 **Dalla legge**.
 - 2 Da una legge costituzionale.
 - 3 Da un regolamento interno.
 - 4 Da un Decreto del Presidente del Consiglio.
- 3159**
Id:35650
Diritto
Costituzionale
- Sono comunemente definiti reati ministeriali
- 1 **I reati commessi da membri del Governo nell'esercizio delle loro funzioni**.
 - 2 I reati commessi dai membri del Governo nella vita privata.
 - 3 I reati commessi da due o più Ministri complici.
 - 4 I reati politici commessi dai membri del Governo.
- 3160**
Id:35652
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Costituzione il Consiglio di Stato è
- 1 **Indipendente dal Governo**.
 - 2 Subordinato al Governo.
 - 3 Alle dipendenze del Presidente del Consiglio.
 - 4 Gerarchicamente subordinato al Ministro dell'Interno.
- 3161**
Id:35655
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi della Costituzione, se una proposta di legge del Governo ottiene il voto contrario di una sola Camera, il Governo
- 1 **non è tenuto a dimettersi**
 - 2 è obbligato a dimettersi
 - 3 deve richiedere la fiducia alle Camere
 - 4 non può più presentare disegni di legge sulla stessa materia

- 3162**
Id:35656
Diritto
Costituzionale
- La delega legislativa, ai sensi dell'art 76 della Costituzione, può essere conferita
- 1 con legge
 - 2 con decreto-legge
 - 3 con decreto legislativo
 - 4 con regolamento di delegificazione
- 3163**
Id:35657
Diritto
Costituzionale
- Si definisce apolide
- 1 una persona priva della cittadinanza di qualunque Stato
 - 2 una persona che non abbia la cittadinanza italiana
 - 3 un cittadino extracomunitario
 - 4 un cittadino italiano privo della capacità giuridica
- 3164**
Id:35660
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione definisce "provvedimento provvisorio con forza di legge"
- 1 il decreto-legge
 - 2 il decreto legislativo
 - 3 ogni decreto del Presidente della Repubblica
 - 4 il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3165**
Id:35662
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione pone sotto il titolo di "Principi fondamentali"
- 1 I primi 12 articoli
 - 2 i primi 19 articoli
 - 3 i diritti contenuti nel Preambolo
 - 4 la Parte seconda
- 3166**
Id:35665
Diritto
Costituzionale
- A norma della Costituzione, l'organizzazione dei servizi relativi alla giustizia spetta
- 1 al Ministro della Giustizia
 - 2 al Consiglio Superiore della Magistratura
 - 3 al Ministro degli Interni
 - 4 all'ordine giudiziario
- 3167**
Id:35666
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica viene eletto
- 1 a scrutinio segreto
 - 2 per alzata di mano
 - 3 per appello nominale
 - 4 per divisione in aula
- 3168**
Id:35667
Diritto
Costituzionale
- I beni demaniali sono
- 1 beni pubblici
 - 2 beni collettivi
 - 3 beni privati
 - 4 beni semi-pubblici
- 3169**
Id:35668
Diritto
Costituzionale
- La promulgazione di una legge deve avvenire
- 1 entro un mese dall'approvazione
 - 2 entro quindici giorni dalla pubblicazione
 - 3 dopo venti giorni dall'approvazione
 - 4 un mese prima di essere pubblicata
- 3170**
Id:35672
Diritto
Costituzionale
- Si considerano elementi costitutivi dello Stato
- 1 popolo, territorio, sovranità
 - 2 popolo, Costituzione, sovranità
 - 3 popolo, territorio, democrazia
 - 4 popolo, governo, sovranità
- 3171**
Id:35673
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione italiana, gli errori giudiziari
- 1 debbono essere riparati, secondo le condizioni e i modi stabiliti dalla legge
 - 2 debbono essere riparati con contestuale licenziamento del giudice che ha commesso l'errore
 - 3 non sono ipotizzabili
 - 4 debbono essere giudicati dalla Corte di Strasburgo
- 3172**
Id:35675
Diritto
Costituzionale
- Il rispetto del principio di legalità dell'amministrazione richiede che
- 1 nessun atto della pubblica amministrazione può essere adottato se non trova il suo fondamento in una previa norma generale ed astratta
 - 2 nessun atto della pubblica amministrazione può essere adottato se non viene previamente autorizzato da un giudice
 - 3 tutti gli atti della pubblica amministrazione debbono essere sottoposti al controllo successivo da parte del Parlamento
 - 4 tutti gli atti della pubblica amministrazione debbono essere sottoposti a referendum popolare
- 3173**
Id:35676
Diritto
Costituzionale
- Ogni legge statale, prima di essere promulgata
- 1 è approvata dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica
 - 2 è approvata dal Parlamento in seduta comune
 - 3 è approvata dalla sola Camera dei Deputati, a meno che il Senato della Repubblica richieda, entro 30 giorni, di riesaminarla
 - 4 è approvata dal Presidente della Repubblica
- 3174**
Id:35677
Diritto
Costituzionale
- La proposta di nomina dei Ministri spetta
- 1 al Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 2 al Presidente della Repubblica
 - 3 alla Camera dei Deputati
 - 4 al Senato della Repubblica
- 3175**
Id:35678
Diritto
Costituzionale
- Nelle moderne liberaldemocrazie il principio maggioritario
- 1 si presenta come principio "maggioritario-minoritario", a tutela delle opposizioni
 - 2 non ammette limitazione alcuna
 - 3 esclude la responsabilità politica del Parlamento
 - 4 non viene più accolto
- 3176**
Id:35679
Diritto
Costituzionale
- Se entrambe le Camere respingono un disegno di legge presentato dal Governo
- 1 il Governo non è obbligato a dimettersi
 - 2 è necessario procedere immediatamente alla discussione di una mozione di sfiducia
 - 3 il Governo è obbligato a presentarsi alla Camere per verificare la permanenza della fiducia
 - 4 il Presidente del Consiglio è obbligato a sentire i Presidenti delle Camere
- 3177**
Id:35681
Diritto
Costituzionale
- I Tribunali Amministrativi Regionali sono organi
- 1 dello Stato
 - 2 della Regione
 - 3 del Governo
 - 4 della giustizia ordinaria
- 3178**
Id:35682
Diritto
Costituzionale
- Una sentenza cosiddetta "additiva" della Corte costituzionale
- 1 è una sentenza di accoglimento
 - 2 è una sentenza di rigetto
 - 3 è una sentenza inter partes
 - 4 è una sentenza di restituzione degli atti

- 3179**
Id:35683
Diritto
Costituzionale
- Nei Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti viene eletto sindaco il candidato che al primo turno
- 1 **ottiene la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi**
 - 2 ottiene un numero di voti pari ad almeno la metà più uno del numero di residenti nel Comune
 - 3 consegue la maggioranza relativa dei voti validamente espressi
 - 4 ottiene un numero di voti pari ad almeno la metà più uno del numero di elettori nel Comune
- 3180**
Id:35684
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione attribuisce il potere di commutare le pene
- 1 **al Presidente della Repubblica**
 - 2 al Ministro della Giustizia
 - 3 alla Corte di Cassazione
 - 4 al Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3181**
Id:35685
Diritto
Costituzionale
- La norma giuridica è, prima di tutto, anche una norma sociale perché
- 1 **disciplina i gruppi sociali e le relazioni intersoggettive**
 - 2 disciplina i gruppi sociali, pur non disciplinando le relazioni intersoggettive
 - 3 disciplina le società commerciali
 - 4 non viene trasgredita dagli appartenenti a un gruppo sociale;
- 3182**
Id:35686
Diritto
Costituzionale
- Con l'espressione "interpretazione autentica" di una disposizione si intende
- 1 **l'interpretazione fornita direttamente dall'autore della disposizione**
 - 2 l'interpretazione fornita dal giudice che applica la disposizione
 - 3 l'interpretazione, da chiunque fornita, che consente di individuare la "norma vera"
 - 4 l'interpretazione contenuta in un provvedimento amministrativo
- 3183**
Id:35688
Diritto
Costituzionale
- E' vietato, a norma dell'art 14 delle Preleggi, ricorrere all'analogia
- 1 **nell'applicazione delle norme penali**
 - 2 nell'applicazione delle norme civili
 - 3 nell'applicazione delle norme costituzionali
 - 4 nell'applicazione delle norme regolamentari
- 3184**
Id:35689
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana
- 1 **prevede un procedimento di revisione costituzionale, il quale è aggravato rispetto al procedimento legislativo ordinario**
 - 2 può essere revisionata soltanto integralmente, non parzialmente
 - 3 non può essere sottoposta a revisione
 - 4 è stata approvata dal popolo mediante referendum
- 3185**
Id:35690
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti statali governativi sono approvati
- 1 **dal Consiglio dei Ministri**
 - 2 dal Consiglio di Stato, previo parere del Governo
 - 3 dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 dal Ministro proponente
- 3186**
Id:35691
Diritto
Costituzionale
- Il decreto legislativo
- 1 **viene deliberato dal Consiglio dei Ministri**
 - 2 può essere approvato dal Parlamento con legge di conversione
 - 3 non è soggetto alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale
 - 4 è un atto che ha forza di legge ordinaria ma non valore di legge ordinaria
- 3187**
Id:35692
Diritto
Costituzionale
- In caso di mancata conversione di un decreto-legge
- 1 **esso perde efficacia sin dall'inizio, come se non fosse mai stato emanato**
 - 2 esso continua ad esplicare i suoi effetti fino a che la Corte costituzionale lo dichiara illegittimo
 - 3 esso perde efficacia allo scadere dei 60 giorni per la sua conversione, ma restano salvi tutti gli effetti che esso ha prodotto durante tale periodo
 - 4 il Governo è obbligato a dimettersi
- 3188**
Id:35693
Diritto
Costituzionale
- Il referendum abrogativo
- 1 **può determinare l'abrogazione non soltanto parziale, ma anche totale di una legge**
 - 2 è un istituto di democrazia diretta ed è una fonte del diritto di rango secondario
 - 3 non è fonte del diritto
 - 4 **poiché può produrre soltanto un effetto abrogativo, non è un atto in grado di modificare l'ordinamento giuridico**
- 3189**
Id:35694
Diritto
Costituzionale
- Dopo che è stata avanzata una richiesta di referendum abrogativo
- 1 **essa viene sottoposta ad un controllo anche da parte della Corte costituzionale**
 - 2 le Camere perdono la funzione legislativa nella materia oggetto della richiesta di referendum
 - 3 il procedimento referendario non si interrompe neppure nel caso in cui la legge che ne è oggetto venga dichiarata costituzionalmente illegittima
 - 4 il procedimento referendario può essere interrotto se 5 Consigli regionali dichiarano di essere contrari al suo svolgimento
- 3190**
Id:35695
Diritto
Costituzionale
- L'art 75 della Costituzione prevede che sia del tutto inammissibile la richiesta di referendum avente ad oggetto
- 1 **le leggi di amnistia ed indulto**
 - 2 le leggi in materia penale
 - 3 le leggi in materia elettorale
 - 4 le leggi-provvedimento
- 3191**
Id:35696
Diritto
Costituzionale
- La potestà legislativa attribuita alle Regioni viene esercitata, ai sensi dell'art 121 Cost
- 1 **dal Consiglio regionale**
 - 2 dalla Giunta regionale
 - 3 dal Consiglio delle Autonomie locali
 - 4 dal Presidente della Giunta regionale
- 3192**
Id:35697
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione non attribuisce il potere di iniziativa legislativa
- 1 **al Presidente della Repubblica**
 - 2 a ciascun parlamentare
 - 3 al Governo
 - 4 ai Consigli regionali
- 3193**
Id:35698
Diritto
Costituzionale
- Perché si formi una consuetudine fonte del diritto è necessario e sufficiente che un determinato comportamento
- 1 **venga ripetuto costantemente nel tempo, sul presupposto che esso sia rispondente a quanto richiesto dall'ordinamento giuridico**
 - 2 venga ripetuto costantemente nel tempo, sul presupposto che esso sia conforme a regole giuridiche o di cortesia
 - 3 venga ripetuto costantemente nel tempo, con l'intento di produrre in tal modo un effetto normativo
 - 4 venga ripetuto costantemente nel tempo

- 3194**
Id:35699
Diritto
Costituzionale
- Lo stato di guerra è deliberato
- 1 **dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica**
 - 2 dal Parlamento in seduta comune
 - 3 dal Governo
 - 4 dal Presidente della Repubblica
- 3195**
Id:35700
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica viene eletto
- 1 **dal Parlamento in seduta comune, integrato dai delegati delle Regioni**
 - 2 dal Parlamento in seduta comune
 - 3 dal Parlamento in seduta comune, integrato dai rappresentanti regionali, provinciali e comunali
 - 4 dal Parlamento in seduta comune, integrato dai Presidenti delle Giunte regionali
- 3196**
Id:35701
Diritto
Costituzionale
- L'elettorato passivo di un cittadino alla carica di Presidente della Repubblica si acquista a
- 1 **50 anni**
 - 2 40 anni
 - 3 45 anni
 - 4 55 anni
- 3197**
Id:35702
Diritto
Costituzionale
- Il Consiglio Supremo di Difesa è presieduto
- 1 **dal Presidente della Repubblica**
 - 2 dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 3 dal Generale di corpo di armata, in ruolo e con maggiore anzianità di servizio
 - 4 dal Ministro della Difesa
- 3198**
Id:35703
Diritto
Costituzionale
- Al Presidente della Repubblica spetta
- 1 **emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti**
 - 2 promulgare le leggi dello Stato e delle Regioni
 - 3 promulgare le leggi statali ed emanare le leggi regionali
 - 4 promulgare le leggi e deliberare i decreti-legge
- 3199**
Id:35704
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica è eletto
- 1 **a maggioranza dei due terzi dell'Assemblea, ma dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta**
 - 2 a maggioranza dei tre quinti dell'Assemblea, ma dopo il quarto scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta
 - 3 a maggioranza assoluta dell'Assemblea, ma dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza semplice
 - 4 a maggioranza dei due terzi dell'Assemblea, ma dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza dei tre quinti
- 3200**
Id:35705
Diritto
Costituzionale
- In caso di impedimento temporaneo del Presidente della Repubblica ad esercitare le sue funzioni, esse vengono esercitate
- 1 **dal Presidente del Senato**
 - 2 dal Presidente della Camera dei Deputati
 - 3 dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 congiuntamente dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica
- 3201**
Id:35706
Diritto
Costituzionale
- Qualora il Presidente della Repubblica si dimetta
- 1 **il Presidente della Camera dei Deputati indice l'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica**
 - 2 le sue funzioni saranno provvisoriamente esercitate, fino alla fine della legislatura, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, previo assenso dei Presidenti di Camera e Senato
 - 3 il Presidente del Consiglio dei Ministri indice l'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica
 - 4 il Presidente del Senato indice l'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica e vengono contestualmente sciolte entrambe le Camere
- 3202**
Id:35707
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica può sciogliere le Camere
- 1 **previo parere obbligatorio dei Presidenti delle Camere**
 - 2 solo in casi eccezionali di necessità e di urgenza
 - 3 soltanto nell'ultimo anno della legislatura
 - 4 sulla base di una deliberazione delle Camere stesse, attraverso la quale esse gli forniscano un'espressa autorizzazione
- 3203**
Id:35708
Diritto
Costituzionale
- La Corte costituzionale
- 1 **è un organo collegiale**
 - 2 è un organo complesso
 - 3 è un organo monocratico
 - 4 è un organo esecutivo
- 3204**
Id:35709
Diritto
Costituzionale
- Il popolo di uno Stato è costituito
- 1 **dai cittadini**
 - 2 dai residenti nello Stato
 - 3 dai domiciliati nello Stato
 - 4 dai residenti dotati di capacità elettorale
- 3205**
Id:35710
Diritto
Costituzionale
- Per "Costituzione in senso formale" si intende
- 1 **il documento scritto qualificato come Costituzione**
 - 2 la Costituzione materiale di un ordinamento
 - 3 un atto che, pur avendo il nome di Costituzione, non ha alcuna portata normativa
 - 4 l'insieme dei principali organi di uno Stato
- 3206**
Id:35711
Diritto
Costituzionale
- La Comunità europea
- 1 **è un ordinamento giuridico**
 - 2 è un'organizzazione internazionale che non ha rilevanza giuridica
 - 3 è composta da tutti i soggetti che compongono l'ordinamento internazionale
 - 4 è stata sostituita dall'Unione Europea
- 3207**
Id:35712
Diritto
Costituzionale
- Il Trattato di Maastricht
- 1 **è stato firmato nel 1992**
 - 2 ha creato la Comunità europea
 - 3 non è ancora entrato in vigore
 - 4 ha soppresso la Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)
- 3208**
Id:35713
Diritto
Costituzionale
- Il Trattato di Schengen
- 1 **ha dettato norme in tema di progressiva abolizione dei controlli doganali alle frontiere degli Stati membri della Comunità europea**
 - 2 ha liberalizzato il traffico aereo in ambito europeo
 - 3 ha abolito i controlli doganali tra gli Stati membri della Comunità europea e gli Stati extracomunitari
 - 4 ha imposto agli Stati membri della Comunità europea una progressiva estensione dell'attribuzione della cittadinanza a soggetti di diritto provenienti da Paesi extracomunitari

- 3209**
Id:35714
Diritto
Costituzionale
- La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- 1 è stata approvata nel 2000
 - 2 è stata approvata insieme al Trattato-Costituzione per l'Europa, nel 2004
 - 3 è un regolamento comunitario
 - 4 ha determinato l'allargamento dell'Unione Europea a 25 Stati
- 3210**
Id:35716
Diritto
Costituzionale
- L'art 5 della Costituzione italiana prevede che
- 1 la Repubblica è una e indivisibile
 - 2 la Repubblica è democratica
 - 3 la Repubblica ammette il suffragio universale
 - 4 la Repubblica è parlamentare
- 3211**
Id:35717
Diritto
Costituzionale
- Nel sistema costituzionale italiano gli accordi internazionali vengono concordati e conclusi
- 1 dal Governo
 - 2 dal Parlamento
 - 3 dal Presidente della Repubblica
 - 4 dal Consiglio di Stato
- 3212**
Id:35718
Diritto
Costituzionale
- Il principio di legalità dell'amministrazione nell'ordinamento italiano
- 1 è un principio costituzionale
 - 2 è un principio che si ricava dalla legislazione ma non è di ordine costituzionale
 - 3 è un principio che non trova accoglimento
 - 4 è un principio di carattere extragiuridico
- 3213**
Id:35719
Diritto
Costituzionale
- Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
- 1 è menzionato nella Costituzione
 - 2 è stato istituito con legge nel 1990
 - 3 è un'organizzazione sindacale
 - 4 può approvare leggi in materia di economia e lavoro
- 3214**
Id:35720
Diritto
Costituzionale
- Il procedimento legislativo
- 1 può essere suddiviso in fasi, tra cui quella dell'iniziativa
 - 2 indica le modalità attraverso cui approvare le leggi e i regolamenti
 - 3 è integralmente disciplinato dalla legge n. 400 del 1988
 - 4 si conclude con l'approvazione da parte delle Camere di una legge
- 3215**
Id:35721
Diritto
Costituzionale
- Nell'ordinamento costituzionale italiano
- 1 si danno casi in cui l'illegittimità costituzionale sopravvenuta determina l'annullamento di una fonte primaria
 - 2 non sono ipotizzabili casi di illegittimità costituzionale sopravvenuta
 - 3 l'illegittimità costituzionale sopravvenuta non può riguardare i rapporti tra legge statale e legge regionale
 - 4 l'illegittimità costituzionale sopravvenuta riguarda esclusivamente i rapporti tra le fonti secondarie del diritto e la consuetudine
- 3216**
Id:35722
Diritto
Costituzionale
- La Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è
- 1 una fonte di cognizione
 - 2 una fonte del diritto
 - 3 una pubblicazione quindicinale
 - 4 uno strumento di notificazione
- 3217**
Id:35723
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti comunitari
- 1 hanno portata generale e diretta negli Stati membri
 - 2 possono riguardare soltanto alcuni degli Stati membri
 - 3 debbono essere recepiti da tutti gli Stati membri
 - 4 non sono fonti del diritto
- 3218**
Id:35724
Diritto
Costituzionale
- La potestà regolamentare nel sistema costituzionale italiano
- 1 spetta a tutte le Regioni
 - 2 spetta soltanto alle Regioni ad autonomia speciale
 - 3 non spetta alle Regioni
 - 4 spetta soltanto alle Regioni ad autonomia ordinaria
- 3219**
Id:35726
Diritto
Costituzionale
- La democrazia si fonda
- 1 sul principio maggioritario
 - 2 sul principio liberale
 - 3 sul principio di sussidiarietà
 - 4 sul principio di indipendenza della magistratura
- 3220**
Id:35727
Diritto
Costituzionale
- Se una decisione deve essere adottata a maggioranza semplice, ciò significa che perché essa venga assunta è sufficiente
- 1 il consenso della metà più uno dei partecipanti al voto
 - 2 il consenso della metà più uno degli aventi diritto al voto
 - 3 il consenso della maggioranza relativa
 - 4 il consenso di una minoranza qualificata degli aventi diritto al voto
- 3221**
Id:35728
Diritto
Costituzionale
- Lo Statuto albertino
- 1 è un esempio di Costituzione flessibile
 - 2 è un esempio di Costituzione rigida
 - 3 non è un esempio di Costituzione
 - 4 è un esempio di Costituzione votata da un'Assemblea costituente
- 3222**
Id:35729
Diritto
Costituzionale
- Una Confederazione di Stati
- 1 non costituisce uno Stato
 - 2 non costituisce un soggetto del diritto internazionale
 - 3 rappresenta un esempio di Stato, ma a carattere non unitario bensì federale
 - 4 rappresenta un'ipotesi di Stato unitario
- 3223**
Id:35730
Diritto
Costituzionale
- Il principio di sussidiarietà nella Costituzione italiana
- 1 trova espresso riconoscimento nell'art. 118
 - 2 trova espresso riconoscimento nell'art. 5
 - 3 può essere desunto soltanto implicitamente da alcune norme costituzionali
 - 4 non è previsto, né espressamente, né implicitamente
- 3224**
Id:35731
Diritto
Costituzionale
- Con l'espressione "forma di governo" si intende
- 1 il modo in cui, all'interno di uno Stato, sono organizzate e disciplinate le funzioni di governo
 - 2 il modo in cui, all'interno di uno Stato, il Governo acquisisce la fiducia del Parlamento
 - 3 il modo in cui, all'interno di uno Stato, si struttura il rapporto tra il Governo ed i cittadini
 - 4 il modo in cui, all'interno di uno Stato, sono strutturati gli uffici ministeriali

- 3225**
Id:35732
Diritto
Costituzionale
- Il concetto di "Nazione"
- 1 trova spazio in diverse disposizioni della Costituzione italiana, tra cui l'art. 9
 - 2 è utilizzato nella Costituzione italiana all'art. 1, ove si afferma che la sovranità appartiene alla Nazione
 - 3 è un concetto estraneo al linguaggio impiegato dal Costituente italiano
 - 4 ha un significato identico, nel linguaggio del Costituente italiano, a quello di "Repubblica"
- 3226**
Id:35733
Diritto
Costituzionale
- Il sistema parlamentare si caratterizza
- 1 per il necessario rapporto di fiducia che deve intercorrere tra Parlamento e Governo, affinché quest'ultimo possa dirsi legittimamente in carica
 - 2 per la presenza di un Parlamento cui è rimessa la funzione legislativa
 - 3 per la presenza di un Parlamento eletto direttamente dal popolo, cui spetta la funzione legislativa e quella regolamentare
 - 4 per la presenza di un Presidente della Repubblica eletto dal Parlamento
- 3227**
Id:35735
Diritto
Costituzionale
- Tra i principi dell'attuale organizzazione costituzionale del Parlamento italiano si colloca
- 1 il principio del bicameralismo paritario
 - 2 il principio del monocameralismo
 - 3 il principio di discontinuità
 - 4 il principio del bicameralismo asimmetrico
- 3228**
Id:35737
Diritto
Costituzionale
- Le Camere possono essere convocate in via straordinaria
- 1 dal rispettivo Presidente
 - 2 da un decimo dei rispettivi componenti
 - 3 dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 dal Presidente della Corte costituzionale
- 3229**
Id:35738
Diritto
Costituzionale
- L'indennità percepita da ciascun parlamentare
- 1 non può essere oggetto di rinunzia da parte del parlamentare stesso
 - 2 va ceduta dal parlamentare al gruppo politico di appartenenza
 - 3 è fissata, per quanto concerne il quantum, dalla Costituzione
 - 4 non può in nessun caso essere considerata, dal punto di vista della natura giuridica, come una "retribuzione"
- 3230**
Id:35739
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente del Senato della Repubblica
- 1 viene eletto dai Senatori a scrutinio segreto
 - 2 deve necessariamente essere più anziano del Presidente della Camera dei Deputati
 - 3 per espressa norma costituzionale non può prendere parte alle votazioni dell'Assemblea che presiede
 - 4 dura in carica per un periodo di tempo corrispondente a metà legislatura
- 3231**
Id:35740
Diritto
Costituzionale
- Se le Camere non approvano entro la fine di ciascun anno solare la legge di bilancio
- 1 è necessario ricorrere al cosiddetto "esercizio provvisorio"
 - 2 debbono essere sciolte
 - 3 la legge di bilancio viene adottata dal Governo con un decreto-legge
 - 4 deve essere implicitamente considerata riapprovata e confermata la legge di bilancio approvata nel precedente anno solare
- 3232**
Id:35741
Diritto
Costituzionale
- L'espressione "legge comunitaria", utilizzata ad esempio dalla legge n 11 del 2005
- 1 sta ad indicare una fonte del diritto interno
 - 2 sta ad indicare una fonte del diritto comunitario
 - 3 sta ad indicare una fonte del diritto internazionale
 - 4 sta ad indicare una fonte del diritto delle Comunità montane
- 3233**
Id:35742
Diritto
Costituzionale
- In base all'art 94 della Costituzione italiana la mozione di fiducia
- 1 deve essere motivata
 - 2 può anche essere non motivata
 - 3 deve essere approvata dal Governo
 - 4 deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti di ciascuna Camera
- 3234**
Id:35743
Diritto
Costituzionale
- Il Consiglio dei Ministri è composto
- 1 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e da tutti i Ministri
 - 2 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, da tutti i Ministri e dai Sottosegretari di Stato
 - 3 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dai Ministri titolari dei dicasteri più importanti
 - 4 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, da tutti i Ministri e dal Presidente della Repubblica
- 3235**
Id:35744
Diritto
Costituzionale
- I Ministri sono nominati
- 1 dal Presidente della Repubblica
 - 2 dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 3 dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica
 - 4 dal corpo elettorale
- 3236**
Id:35745
Diritto
Costituzionale
- Nel sistema costituzionale italiano, la crisi di Governo
- 1 è determinata dalle dimissioni del solo Presidente del Consiglio dei Ministri, indipendentemente dalle dimissioni di tutti i Ministri
 - 2 può essere soltanto extraparlamentare
 - 3 comporta in ogni caso lo scioglimento delle Camere
 - 4 impone ai Presidenti delle Camere di avviare le consultazioni per la formazione di un nuovo Governo
- 3237**
Id:35746
Diritto
Costituzionale
- Il Consiglio di Stato
- 1 svolge funzioni sia giurisdizionali che consultive
 - 2 svolge soltanto funzioni giurisdizionali
 - 3 svolge soltanto funzioni consultive
 - 4 non svolge né funzioni giurisdizionali, né funzioni consultive, se non in rarissime ipotesi
- 3238**
Id:35747
Diritto
Costituzionale
- La Commissione europea è un'istituzione attualmente composta
- 1 da un solo Commissario per ciascuno Stato membro
 - 2 da due Commissari per ciascuno Stato membro
 - 3 da due Commissari per ciascuno degli Stati membri maggiori e da un solo Commissario per ciascuno degli Stati membri minori
 - 4 da un numero di Commissari per Stato membro che varia a seconda della densità demografica del medesimo
- 3239**
Id:35748
Diritto
Costituzionale
- In base alla vigente disciplina, il Parlamento europeo
- 1 viene eletto direttamente dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea
 - 2 viene eletto dai Parlamenti nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea
 - 3 non è un organo elettivo
 - 4 è composto dai rappresentanti dei Governi degli Stati membri dell'Unione Europea

- 3240**
Id:35749
Diritto
Costituzionale
- L'obbligo di motivazione
- 1 è costituzionalmente imposto per tutti i provvedimenti giurisdizionali
 - 2 è costituzionalmente imposto soltanto per i provvedimenti giurisdizionali che limitano la libertà personale
 - 3 è costituzionalmente imposto soltanto per i provvedimenti giurisdizionali adottati nell'ambito di un processo penale
 - 4 non è costituzionalmente imposto per alcun provvedimento giurisdizionale, ma deriva da una consuetudine vincolante
- 3241**
Id:35750
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana esclude, ai sensi dell'art 102, che possano istituirsi
- 1 giudici straordinari
 - 2 forme di partecipazione diretta del popolo all'amministrazione della giustizia
 - 3 sezioni di organi giudiziari ordinari specializzate per determinate materie
 - 4 tribunali militari
- 3242**
Id:35751
Diritto
Costituzionale
- In base a quanto previsto dalla Costituzione italiana, il pubblico ministero
- 1 è un magistrato
 - 2 è un giudice
 - 3 dipende gerarchicamente dal Ministro della Giustizia
 - 4 può essere sospeso dal servizio, in caso di gravi inadempienze, dalla Corte di Cassazione
- 3243**
Id:35752
Diritto
Costituzionale
- I membri elettivi del Consiglio Superiore della Magistratura
- 1 durano in carica 4 anni
 - 2 durano in carica lo stesso periodo di tempo degli organi da cui sono stati eletti
 - 3 non sono immediatamente rieleggibili, salvo che siano stati nominati dal Presidente della Repubblica
 - 4 possono contemporaneamente rivestire anche la funzione di parlamentare
- 3244**
Id:35753
Diritto
Costituzionale
- E' membro di diritto del Consiglio Superiore della Magistratura
- 1 il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione
 - 2 il Presidente della Corte costituzionale
 - 3 il Ministro della Giustizia
 - 4 il Presidente del Senato
- 3245**
Id:35754
Diritto
Costituzionale
- L'organo regionale cui spetta il potere di avanzare proposte di legge alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica è
- 1 il Consiglio regionale
 - 2 la Giunta regionale
 - 3 il Presidente della Giunta regionale
 - 4 il Presidente del Consiglio regionale
- 3246**
Id:35755
Diritto
Costituzionale
- Il numero dei membri del Consiglio regionale delle Regioni ad autonomia ordinaria
- 1 è stabilito nei rispettivi statuti
 - 2 è stabilito in Costituzione
 - 3 è stabilito da una legge statale
 - 4 è stabilito, in ciascuna Regione, da una apposita legge regionale
- 3247**
Id:35756
Diritto
Costituzionale
- La durata in carica del Consiglio regionale delle Regioni ad autonomia ordinaria
- 1 è stabilita da una legge statale
 - 2 è stabilita, in ciascuna Regione, da una apposita legge regionale
 - 3 è stabilita nei rispettivi statuti
 - 4 è stabilita in Costituzione
- 3248**
Id:35757
Diritto
Costituzionale
- La funzione di rappresentanza della Regione è attribuita, dall'art 121 della Costituzione
- 1 al Presidente della Giunta regionale
 - 2 al Presidente del Consiglio regionale
 - 3 alla Giunta regionale nel suo insieme
 - 4 al Consiglio regionale nel suo insieme
- 3249**
Id:35758
Diritto
Costituzionale
- In ogni Regione, il Consiglio delle autonomie locali
- 1 è un organo regionale costituzionalmente necessario
 - 2 è un organo regionale che la Costituzione consente, ma non impone, di istituire
 - 3 è un organo regionale non menzionato in Costituzione
 - 4 è un organo regionale vietato dalla Costituzione
- 3250**
Id:35759
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi del primo comma dell'art 123 della Costituzione
- 1 si possono sottoporre a referendum regionale sia le leggi regionali che i provvedimenti amministrativi delle Regioni
 - 2 si possono sottoporre a referendum regionale soltanto le leggi regionali
 - 3 si possono sottoporre a referendum regionale sia le leggi regionali che i provvedimenti amministrativi e giurisdizionali adottati nella Regione
 - 4 il referendum regionale è da considerarsi illegittimo, essendo ammesso soltanto il referendum nazionale
- 3251**
Id:35760
Diritto
Costituzionale
- Per quanto previsto dal vigente art 118 della Costituzione
- 1 tutte le funzioni amministrative debbono considerarsi attribuite, in via di principio, ai Comuni
 - 2 tutte le funzioni amministrative debbono considerarsi attribuite, in via di principio, allo Stato
 - 3 tutte le funzioni amministrative debbono essere svolte dallo Stato e dalle Regioni, fatta salva la possibilità di una loro delega alle Province ed ai Comuni
 - 4 tutte le funzioni amministrative debbono considerarsi attribuite, in via di principio, alle Regioni
- 3252**
Id:35761
Diritto
Costituzionale
- La Conferenza Stato-Regioni
- 1 è un organo non previsto in Costituzione
 - 2 è un organo cui partecipano sia rappresentanti dello Stato, sia rappresentanti di tutti gli enti locali
 - 3 è un organo presieduto, a turno, dai Presidenti delle Regioni
 - 4 è un organo a composizione fissa
- 3253**
Id:35762
Diritto
Costituzionale
- La Corte costituzionale
- 1 è composta da 15 giudici
 - 2 è composta da 9 giudici
 - 3 è composta da 9 giudici ordinari, cui si aggiungono gli ex Presidenti della Repubblica
 - 4 è composta da 5 giudici

- 3254**
Id:35763
Diritto
Costituzionale
- I giudici della Corte costituzionale durano in carica
- 1 9 anni
 - 2 7 anni
 - 3 a vita
 - 4 5 anni
- 3255**
Id:35764
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Corte costituzionale
- 1 viene eletto dagli stessi giudici della Corte tra i membri della medesima
 - 2 è sempre il giudice più anziano tra i componenti della Corte
 - 3 viene nominato dal Presidente della Repubblica su proposta del Consiglio Superiore della Magistratura
 - 4 dura in carica per un periodo di tempo non superiore ad un anno
- 3256**
Id:35765
Diritto
Costituzionale
- La Corte costituzionale può pronunciarsi
- 1 con sentenze e con ordinanze
 - 2 solo con sentenze
 - 3 con sentenze e con direttive
 - 4 con sentenze, con ordinanze e con circolari
- 3257**
Id:35766
Diritto
Costituzionale
- Una sentenza di accoglimento della Corte costituzionale
- 1 determina l'annullamento della norma impugnata
 - 2 determina l'abrogazione della norma impugnata
 - 3 determina la legittimità costituzionale della norma impugnata
 - 4 può essere adottata soltanto se il giudizio è stato introdotto in via principale
- 3258**
Id:35767
Diritto
Costituzionale
- La Corte di Giustizia europea
- 1 può valutare la conformità al diritto comunitario di una norma posta da uno Stato membro
 - 2 può valutare la conformità, rispetto alla Costituzione di uno Stato membro, di una norma posta dallo stesso Stato membro
 - 3 non può essere considerata un giudice di legittimità
 - 4 può giudicare gli atti adottati dalle persone fisiche ma non quelli adottati dagli Stati membri
- 3259**
Id:35769
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti parlamentari, ai sensi dell'art 64 della Costituzione, vengono adottati
- 1 autonomamente, da ciascuna Camera a maggioranza assoluta dei suoi componenti
 - 2 con legge, la quale però viene promulgata dal Presidente delle Camere anziché dal Presidente della Repubblica
 - 3 con il procedimento di revisione costituzionale
 - 4 autonomamente, da ciascuna Camera ma non possono essere modificati senza il consenso dell'altra Camera
- 3260**
Id:35770
Diritto
Costituzionale
- Il Parlamento in seduta comune è presieduto
- 1 dal Presidente della Camera dei Deputati
 - 2 dal Presidente del Senato della Repubblica
 - 3 congiuntamente, dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica
 - 4 dal Presidente della Repubblica
- 3261**
Id:35771
Diritto
Costituzionale
- I diritti sociali hanno trovato per la prima volta riconoscimento in un testo costituzionale
- 1 con la Costituzione tedesca del 1919
 - 2 con la Costituzione francese del 1791
 - 3 con la Costituzione statunitense del 1787
 - 4 con la Costituzione sovietica del 1918
- 3262**
Id:35772
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana garantisce
- 1 il diritto di sciopero, ma non il diritto di serrata
 - 2 con le stesse modalità, sia il diritto di sciopero, sia il diritto di serrata
 - 3 il diritto di serrata e, a determinate condizioni, il diritto di sciopero
 - 4 il diritto di sciopero soltanto nel caso in cui venga esercitato in conseguenza di una serrata
- 3263**
Id:35773
Diritto
Costituzionale
- L'atto con cui vengono sciolte le Camere assume la forma di
- 1 un decreto del Presidente della Repubblica
 - 2 una legge
 - 3 un decreto legislativo
 - 4 un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3264**
Id:35774
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica, nel sistema costituzionale italiano
- 1 una volta concluso il mandato, può essere rieletto
 - 2 una volta concluso il mandato, non può essere rieletto
 - 3 una volta concluso il mandato, può essere rieletto ma soltanto all'unanimità
 - 4 una volta concluso il mandato, non può essere rieletto prima di 5 anni
- 3265**
Id:35775
Diritto
Costituzionale
- Le decisioni della Corte costituzionale
- 1 non ammettono alcuna forma di impugnazione
 - 2 possono essere impuginate soltanto nei conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato
 - 3 possono essere impuginate soltanto dalla Corte di Cassazione
 - 4 non ammettono alcuna forma di impugnazione, se non quando vertano in materia di libertà personale
- 3266**
Id:35776
Diritto
Costituzionale
- La potestà regolamentare dei Comuni
- 1 è riconosciuta direttamente dalla Costituzione
 - 2 non è prevista in Costituzione, ma attribuita dal Testo unico degli enti locali
 - 3 è prevista esclusivamente negli Statuti regionali
 - 4 è prevista esclusivamente negli Statuti comunali
- 3267**
Id:35777
Diritto
Costituzionale
- I diritti inviolabili dell'uomo sono riconosciuti dall'art 2 della Costituzione italiana
- 1 al singolo, anche all'interno delle formazioni sociali
 - 2 sia al singolo, sia a tutte le formazioni sociali
 - 3 al singolo, ma non all'interno delle formazioni sociali
 - 4 al singolo, purché cittadino italiano
- 3268**
Id:35778
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 3 della Costituzione italiana hanno pari dignità sociale
- 1 tutti i cittadini
 - 2 tutti gli uomini
 - 3 tutti i lavoratori
 - 4 tutte le formazioni sociali
- 3269**
Id:35779
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana garantisce che un'ispezione personale per essere lecita debba, tra l'altro
- 1 essere disposta con atto motivato di un'autorità giudiziaria
 - 2 avvenire alla presenza di un difensore
 - 3 avvenire con il consenso del soggetto ispezionato
 - 4 essere disposta con atto motivato di un ufficiale di pubblica sicurezza

- 3270**
Id:35780
Diritto
Costituzionale
- L'art 14 della Costituzione prevede che le garanzie contro le ordinarie limitazioni della libertà di domicilio
- 1 siano le stesse prescritte per la tutela della libertà personale
 - 2 possano essere sospese per esigenze di ordine pubblico
 - 3 non riguardino i soggetti sospettati di determinati reati
 - 4 valgano soltanto nei riguardi dei cittadini
- 3271**
Id:35781
Diritto
Costituzionale
- Le minoranze linguistiche, in base alla Costituzione
- 1 debbono essere tutelate dalla Repubblica con apposite norme
 - 2 debbono regolare i loro rapporti con lo Stato attraverso delle intese
 - 3 debbono promuovere la diffusione della lingua italiana tra i loro appartenenti
 - 4 non godono di alcuna forma di tutela
- 3272**
Id:35782
Diritto
Costituzionale
- Il diritto di espatrio
- 1 è garantito dalla Costituzione, ma può essere sottoposto a degli obblighi di legge
 - 2 è garantito dalla Costituzione, mentre non è garantito il rientro nel territorio della Repubblica a chi abbia deciso di espatriare
 - 3 è garantito direttamente dalla Costituzione, sia ai cittadini che agli stranieri
 - 4 non è garantito dalla Costituzione, ma dalla legislazione ordinaria
- 3273**
Id:35783
Diritto
Costituzionale
- Per la Costituzione, l'organizzazione sindacale
- 1 è libera, ma può essere imposto ai sindacati l'obbligo di registrarsi
 - 2 è libera, senza la possibilità di imporre alcun obbligo ai sindacati
 - 3 è libera, ma la legge può imporre una serie di obblighi ai sindacati
 - 4 è libera soltanto per i sindacati registrati
- 3274**
Id:35784
Diritto
Costituzionale
- I figli nati fuori dal matrimonio
- 1 godono del diritto costituzionale di essere educati dai genitori
 - 2 non godono del diritto costituzionale di essere istruiti dai genitori, ma soltanto di quello di essere mantenuti
 - 3 godono del diritto costituzionale di essere inseriti nella famiglia legittima
 - 4 godono del diritto costituzionale di essere adottati dai genitori naturali
- 3275**
Id:35785
Diritto
Costituzionale
- L'eguale libertà delle confessioni religiose davanti alla legge
- 1 è riconosciuta dalla Costituzione
 - 2 è riconosciuta dalla Costituzione soltanto alle confessioni che abbiano concluso intese con lo Stato
 - 3 è riconosciuta dalla Costituzione soltanto alle confessioni che abbiano concluso dei Patti internazionali con lo Stato
 - 4 è riconosciuta dalla Costituzione solo alle confessioni elencate nell'art. 19
- 3276**
Id:35786
Diritto
Costituzionale
- Con riguardo alla stampa, la Costituzione dispone
- 1 che essa non possa essere censurata
 - 2 che essa non possa essere censurata, ma possa essere sottoposta ad autorizzazioni
 - 3 che essa non possa essere censurata, salvo nei casi individuati per motivi di ordine pubblico
 - 4 che essa sia libera e non possa, per alcuna ragione, essere limitata
- 3277**
Id:35787
Diritto
Costituzionale
- La sottoposizione a misure di sicurezza, in base alla Costituzione
- 1 è lecita soltanto nei casi previsti dalla legge
 - 2 è lecita soltanto nei casi previsti dalla Costituzione stessa
 - 3 non è lecita
 - 4 è lecita solo in caso di necessità e di urgenza
- 3278**
Id:35788
Diritto
Costituzionale
- I rapporti tra lo Stato e la Chiesa Cattolica, ai sensi dell'art 7 della Costituzione
- 1 sono regolati dai Patti Lateranensi
 - 2 sono regolati dai Patti Lateranensi e dagli eventuali successivi accordi tra l'Italia e la Città del Vaticano
 - 3 sono regolati tramite intesa
 - 4 sono regolati da una legge costituzionale
- 3279**
Id:35790
Diritto
Costituzionale
- La situazione giuridica di chi può essere votato ed eventualmente eletto è definita
- 1 capacità elettorale passiva
 - 2 capacità elettorale attiva
 - 3 capacità elettorale subordinata
 - 4 capacità elettorale sovraordinata
- 3280**
Id:35791
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, le onorificenze della Repubblica
- 1 sono conferite dal Presidente della Repubblica
 - 2 sono conferite dal Ministro competente, in base al settore materiale cui l'onorificenza si riferisce
 - 3 sono conferite dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 non possono essere conferite; la XIV disposizione finale della Costituzione vieta il riconoscimento di onorificenze
- 3281**
Id:35792
Diritto
Costituzionale
- I giudici della Corte costituzionale eletti dal Parlamento in seduta comune
- 1 sono cinque
 - 2 sono tre
 - 3 sono sette
 - 4 sono zero; non spetta al Parlamento in seduta comune eleggere i giudici della Corte costituzionale
- 3282**
Id:35793
Diritto
Costituzionale
- La giurisdizione in materia di contabilità pubblica spetta
- 1 alla Corte dei conti
 - 2 al Consiglio di Stato
 - 3 alla sezione giurisdizionale specializzata costituita presso il Ministero dell'Economia
 - 4 alla Banca d'Italia
- 3283**
Id:35794
Diritto
Costituzionale
- Nel caso in cui il Presidente del Consiglio dei Ministri non possa svolgere le sue funzioni, la supplenza spetta
- 1 per quanto previsto dalla legge n. 400 del 1988, al Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, se nominato
 - 2 per quanto previsto dalla legge n. 400 del 1988, in ogni caso al Ministro più anziano
 - 3 a nessun supplente; la Costituzione esclude la supplenza del Presidente del Consiglio
 - 4 al Consiglio di Gabinetto
- 3284**
Id:35795
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione richiede espressamente che vengano svolte con disciplina ed onore
- 1 le funzioni pubbliche affidate ai cittadini
 - 2 le funzioni parlamentari
 - 3 le funzioni pubbliche e le funzioni private
 - 4 le funzioni pubbliche per le quali si sia prestato giuramento

- 3285**
Id:35796
Diritto
Costituzionale
- L'esercizio del diritto di voto, ai sensi dell'art 48 della Costituzione
- 1 è un dovere civico
 - 2 è un dovere di solidarietà
 - 3 è un diritto inviolabile dell'uomo
 - 4 è una facoltà civica
- 3286**
Id:35797
Diritto
Costituzionale
- Il potere di avanzare una petizione alle Camere, previsto all'art 50 della Costituzione
- 1 è attribuito a tutti i cittadini
 - 2 è attribuito a 50.000 elettori
 - 3 è attribuito a tutti, cittadini e non cittadini
 - 4 è attribuito ai parlamentari, nei riguardi della rispettiva Camera di appartenenza
- 3287**
Id:35798
Diritto
Costituzionale
- Nel sistema costituzionale italiano, il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei Ministeri
- 1 sono stabiliti dalla legge
 - 2 sono stabiliti da una legge costituzionale
 - 3 sono stabiliti con atti interni degli stessi Ministeri
 - 4 sono stabiliti dalla stessa Costituzione
- 3288**
Id:35799
Diritto
Costituzionale
- I doveri considerati inderogabili dall'art 2 della Costituzione sono
- 1 quelli di solidarietà politica, economica e sociale
 - 2 quelli di solidarietà morale e materiale
 - 3 quelli di solidarietà sociale, lavorativa e morale
 - 4 quelli di solidarietà territoriale
- 3289**
Id:35801
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana garantisce la libertà personale prevedendo
- 1 una riserva di legge assoluta ed una riserva di giurisdizione
 - 2 una riserva di legge relativa ed una riserva di giurisdizione
 - 3 una riserva di legge relativa ed una riserva di giurisdizione relativa
 - 4 soltanto una riserva di legge assoluta
- 3290**
Id:35803
Diritto
Costituzionale
- Tra le finalità che la Costituzione persegue ponendo una "riserva di legge" vi è quella di
- 1 garantire alle minoranze di prender parte alla produzione normativa
 - 2 consentire al Governo di partecipare all'attività normativa
 - 3 impedire all'opposizione parlamentare di bloccare arbitrariamente l'attività normativa della maggioranza
 - 4 agevolare l'adozione di decreti-legge che poi il Parlamento potrà convertire in legge
- 3291**
Id:35805
Diritto
Costituzionale
- Per l'istituzione di nuovi Comuni, la Costituzione
- 1 richiede che intervenga una legge regionale, sentite le popolazioni interessate
 - 2 richiede che intervenga una legge statale, sentite le popolazioni interessate
 - 3 richiede che intervenga una legge regionale, previo assenso del Ministro dell'Interno e della Provincia interessata
 - 4 richiede che intervenga una legge provinciale, sentite le popolazioni interessate
- 3292**
Id:35806
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 32 della Costituzione, il diritto alla salute
- 1 è un diritto di libertà ed un diritto sociale
 - 2 è un diritto di libertà ma non un diritto sociale
 - 3 è un diritto sociale ma non un diritto di libertà
 - 4 è un diritto attribuito soltanto nell'interesse della collettività
- 3293**
Id:35807
Diritto
Costituzionale
- Indicare quale delle seguenti affermazioni è esatta
- 1 nella maggior parte degli ordinamenti giuridici statali europei i diritti di libertà hanno cronologicamente trovato accoglimento prima dei diritti sociali
 - 2 nella maggior parte degli ordinamenti giuridici statali europei i diritti sociali hanno cronologicamente trovato accoglimento prima dei diritti di libertà
 - 3 nella maggior parte degli ordinamenti giuridici statali europei non sono attualmente tutelati né i diritti di libertà, né i diritti sociali
 - 4 nella maggior parte degli ordinamenti giuridici statali europei sono attualmente tutelati soltanto i diritti sociali
- 3294**
Id:35810
Diritto
Costituzionale
- Le Città metropolitane, nel sistema costituzionale vigente, sono dotate
- 1 di potestà regolamentare
 - 2 di potestà legislativa
 - 3 di potestà legislativa e regolamentare
 - 4 di nessuna potestà normativa
- 3295**
Id:35811
Diritto
Costituzionale
- L'art 35 della Costituzione affida alla Repubblica il compito di tutelare il lavoro
- 1 in tutte le sue forme ed applicazioni
 - 2 al fine di raggiungere condizioni di eguaglianza sostanziale tra tutti i cittadini
 - 3 con la espressa finalità di eliminare la disoccupazione
 - 4 soltanto quando il lavoro abbia come obiettivo l'utilità generale
- 3296**
Id:35813
Diritto
Costituzionale
- La libertà di circolazione dei cittadini sul territorio della Repubblica può essere limitata
- 1 da norme di legge a carattere generale per motivi di sanità o di sicurezza
 - 2 da norme di legge a carattere particolare per motivi di sanità o sicurezza
 - 3 da norme di legge a carattere generale per ragioni politiche
 - 4 da norme regolamentari, ma solo ed esclusivamente per ragioni politiche
- 3297**
Id:35815
Diritto
Costituzionale
- Non ha il potere di sollevare, come giudice a quo, la questione di legittimità costituzionale di una norma legislativa
- 1 il pubblico ministero
 - 2 il Consiglio di Stato
 - 3 il giudice di pace
 - 4 la Corte dei conti
- 3298**
Id:35816
Diritto
Costituzionale
- Un vizio di legittimità riguardante esclusivamente il contenuto di un atto legislativo è definito
- 1 vizio sostanziale
 - 2 vizio formale
 - 3 vizio procedimentale
 - 4 vizio cumulativo
- 3299**
Id:35817
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione esclude espressamente che si possa essere privati del nome per motivi
- 1 politici
 - 2 religiosi
 - 3 di ordine pubblico
 - 4 di buon costume

- 3300**
Id:35818
Diritto
Costituzionale
- Le Regioni ordinarie sono concretamente state messe in condizioni di funzionare, attraverso la formazione dei relativi organi elettivi
- 1 a partire dal 1970
 - 2 a partire dal 1948
 - 3 a partire dal 1982
 - 4 a partire dal 2001
- 3301**
Id:35819
Diritto
Costituzionale
- Le spese elettorali sostenute da un candidato alla Camera dei Deputati
- 1 non debbono superare una certa cifra, individuata sulla base del numero degli elettori del collegio
 - 2 non debbono superare una certa cifra, individuata sulla base del numero dei seggi da assegnare
 - 3 non incontrano limiti di sorta
 - 4 non debbono superare la cifra fissata direttamente dalla legge in misura pari a centomila euro
- 3302**
Id:35821
Diritto
Costituzionale
- I principi fondamentali di organizzazione e funzionamento della Regione sono stabiliti
- 1 dallo Statuto regionale
 - 2 dalla Costituzione
 - 3 da una legge statale
 - 4 da una legge regionale
- 3303**
Id:35822
Diritto
Costituzionale
- Una questione di legittimità costituzionale sollevata in via incidentale, affinché venga esaminata nel merito dalla Corte costituzionale, deve essere
- 1 rilevante e non manifestamente infondata
 - 2 rilevante e fondata
 - 3 rilevante e manifestamente fondata
 - 4 ipotetica e fondata
- 3304**
Id:35823
Diritto
Costituzionale
- In Italia il controllo di legittimità costituzionale sugli atti con forza di legge è
- 1 accentrato
 - 2 diffuso
 - 3 politico
 - 4 ripartito
- 3305**
Id:35824
Diritto
Costituzionale
- La controfirma ministeriale di un atto del Presidente della Repubblica è un requisito
- 1 di validità dell'atto
 - 2 di efficacia dell'atto
 - 3 di effettività dell'atto
 - 4 di esecuzione dell'atto
- 3306**
Id:35825
Diritto
Costituzionale
- In base all'art 10 della Costituzione, la condizione giuridica dello straniero deve essere disciplinata in conformità con
- 1 le norme e i trattati internazionali
 - 2 le decisioni delle Nazioni Unite
 - 3 il senso di umanità
 - 4 il principio di solidarietà politica, economica e sociale
- 3307**
Id:35826
Diritto
Costituzionale
- I Comitati di Ministri sono istituiti
- 1 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 2 con legge
 - 3 con decreto ministeriale
 - 4 con decreto del Presidente della Repubblica
- 3308**
Id:35827
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana è una
- 1 lunga
 - 2 ottirata
 - 3 irrevocabile
 - 4 flessibile
- 3309**
Id:35828
Diritto
Costituzionale
- L'attivazione in via diretta del controllo della Corte costituzionale sulle leggi regionali può essere
- 1 solo successivo
 - 2 solo preventivo
 - 3 preventivo e successivo
 - 4 né preventivo, né successivo
- 3310**
Id:35829
Diritto
Costituzionale
- Nelle materie attribuite alla potestà concorrente tra Stato e Regioni
- 1 allo Stato spetta solo la fissazione dei principi fondamentali con legge, alle Regioni quella delle norme di dettaglio
 - 2 alle Regioni spetta la fissazione dell'intera disciplina, ma lo Stato può intervenire, in caso di inerzia delle Regioni stesse, con il potere sostitutivo
 - 3 allo Stato spetta la fissazione dell'intera disciplina con legge, alle Regioni spetta il potere di adottare, sulla base di essa, gli atti amministrativi
 - 4 la disciplina dell'intera materia è attribuita sia allo Stato, sia alle Regioni; tuttavia, il soggetto che per primo pone le norme impedisce all'altro di derogarvi
- 3311**
Id:35830
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione, dopo la riforma operata dalla legge costituzionale n 3 del 2001, stabilisce che la potestà regolamentare
- 1 spetta allo Stato soltanto nelle materie di sua competenza esclusiva
 - 2 spetta allo Stato soltanto nelle materie di sua competenza legislativa esclusiva ed in quelle di competenza legislativa concorrente
 - 3 spetta soltanto alle Regioni
 - 4 spetta in ciascuna materia, indipendentemente dalla relativa competenza legislativa, sia allo Stato che alle Regioni
- 3312**
Id:35831
Diritto
Costituzionale
- Quando si utilizza l'espressione "pluralità degli ordinamenti giuridici" si vuole intendere che
- 1 esistono molteplici ordinamenti, tanto statuali quanto non statuali
 - 2 solo l'ordinamento giuridico italiano si ispira al principio del pluralismo
 - 3 esistono molteplici ordinamenti, tutti non statuali, poiché lo Stato non rappresenta un ordinamento giuridico
 - 4 esistono molteplici ordinamenti, tanti quanti sono quelli ammessi dallo Stato
- 3313**
Id:35832
Diritto
Costituzionale
- Le "norme di produzione" a differenza delle "norme sulla produzione"
- 1 operano una qualificazione della realtà, stabilendo quali comportamenti il diritto considera leciti e quali, invece, valuta come illeciti
 - 2 indicano il modo in cui il diritto si produce e si modifica
 - 3 non sono norme giuridiche in senso proprio
 - 4 provvedono ad individuare soltanto quei fatti che l'ordinamento considera indifferenti o irrilevanti

- 3314**
Id:35833
Diritto
Costituzionale
- Si definisce "fonte extra ordinem" del diritto
- 1 un fatto che riesce a creare diritto, nonostante l'assenza di una norma che glielo consenta o, addirittura, malgrado la presenza di una norma che glielo vieti
 - 2 un fatto che crea diritto conformemente alle regole di un ordinamento, ma produce norme prive di effettività
 - 3 una fonte del diritto solo apparente, che non è mai in grado di innovare l'ordinamento
 - 4 una fonte legale che crea diritto, nonostante nell'ordinamento non esistano norme di produzione che glielo consentano
- 3315**
Id:35834
Diritto
Costituzionale
- Con l'espressione "fonte-fatto" si definisce
- 1 un comportamento che produce diritto indipendentemente dalla volontà del soggetto che lo mette in atto, di determinare, attraverso di esso, degli effetti normativi
 - 2 esclusivamente una fonte extra ordinem
 - 3 un fatto considerato nella sua oggettività, da cui l'ordinamento fa dipendere degli effetti giuridici, che però non sono normativi
 - 4 un comportamento umano che produce diritto, solo se compiuto con l'intenzione di innovare l'ordinamento
- 3316**
Id:35835
Diritto
Costituzionale
- Nello studio delle fonti del diritto, il termine "disposizione" indica
- 1 la formulazione linguistica contenuta in una qualunque fonte scritta del diritto
 - 2 la formulazione linguistica contenuta in una qualunque fonte-fatto (ad es. la consuetudine)
 - 3 un comportamento concludente produttivo di diritto
 - 4 un perfetto sinonimo di "norma giuridica"
- 3317**
Id:35836
Diritto
Costituzionale
- L'applicazione del criterio cronologico per la risoluzione delle antinomie, ossia dei contrasti tra norme
- 1 incide esclusivamente sull'efficacia della norma soccombente
 - 2 incide tanto sull'efficacia quanto sulla validità della norma soccombente
 - 3 incide esclusivamente sulla validità della norma abrogata
 - 4 non incide né sull'efficacia, né sulla validità della norma abrogata
- 3318**
Id:35837
Diritto
Costituzionale
- L'art 12, comma 2, delle Preleggi, stabilendo che "se una controversia non può essere decisa con una precisa disposizione, si ha riguardo alle disposizioni che regolano casi simili o materie analoghe", fornisce la definizione
- 1 di analogia legis
 - 2 di analogia juris
 - 3 di analogia ad libitum
 - 4 del principio di conservazione degli atti giuridici
- 3319**
Id:35838
Diritto
Costituzionale
- Caratteristica dell'ordinamento internazionale è
- 1 di essere un ordinamento i cui membri sono in una posizione di reciproca parità
 - 2 che esso riconosce soggettività tanto alle persone fisiche (singoli individui) quanto alle persone giuridiche (Stati e organizzazioni internazionali)
 - 3 di ammettere la soggettività giuridica soltanto degli Stati, non delle organizzazioni internazionali
 - 4 di non essere separato, ma fuso con l'ordinamento dello Stato
- 3320**
Id:35839
Diritto
Costituzionale
- In relazione ai limiti alla revisione costituzionale, per la Costituzione italiana
- 1 è previsto un solo limite espresso
 - 2 i limiti espressi sono quelli indicati dalla legge
 - 3 non sono previsti limiti espressi
 - 4 sono previsti molteplici limiti espressi
- 3321**
Id:35840
Diritto
Costituzionale
- Nella Costituzione italiana il termine "legge" viene utilizzato
- 1 con diversi significati
 - 2 sempre e soltanto con il significato di legge approvata dal Parlamento o dai Consigli regionali
 - 3 solo per porre riserve di legge
 - 4 solo per indicare una legge in senso formale
- 3322**
Id:35841
Diritto
Costituzionale
- Il decreto legislativo
- 1 ha un procedimento di approvazione diverso da quello della legge di delegazione
 - 2 a differenza della legge di delegazione, entra in vigore il giorno stesso della sua adozione
 - 3 deve essere sottoposto, a norma della legge n. 400 del 1988, al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti
 - 4 non è sottoposto al sindacato della Corte costituzionale
- 3323**
Id:35842
Diritto
Costituzionale
- Il referendum abrogativo
- 1 è un istituto di democrazia diretta ed è una fonte del diritto
 - 2 è un istituto di democrazia diretta ma non è fonte del diritto
 - 3 è un istituto di democrazia rappresentativa
 - 4 può essere richiesto da un decimo dei membri del Senato
- 3324**
Id:35843
Diritto
Costituzionale
- Indicare quale delle seguenti affermazioni è esatta
- 1 il procedimento di revisione costituzionale prevede, tra l'altro, una duplice approvazione da parte di entrambe le Camere
 - 2 il procedimento di revisione costituzionale prevede, tra l'altro, una duplice promulgazione da parte del Presidente della Repubblica
 - 3 il procedimento di revisione costituzionale prevede, tra l'altro, il necessario intervento approvativo da parte di 5 Consigli regionali
 - 4 il procedimento di revisione costituzionale prevede, tra l'altro, il necessario intervento approvativo da parte del corpo elettorale
- 3325**
Id:35844
Diritto
Costituzionale
- A seguito della legge costituzionale n 3 del 2001, l'art 123 della Costituzione attualmente stabilisce
- 1 che agli Statuti regionali delle Regioni ad autonomia ordinaria è attribuita la competenza di disciplinare la forma di governo della Regione
 - 2 che agli Statuti regionali delle Regioni ad autonomia ordinaria è attribuita la competenza di disciplinare il riparto delle competenze legislative tra Stato e Regione
 - 3 direttamente e tassativamente quale debba essere la forma di governo delle Regioni, che non può essere in nessun caso derogata dai relativi Statuti
 - 4 stabilisce che gli Statuti regionali non sono soggetti al sindacato di legittimità della Corte costituzionale

- 3326**
Id:35845
Diritto
Costituzionale
- Nel procedimento legislativo, la promulgazione
- 1 svolge, tra l'altro, l'effetto di imputare allo Stato-persona la volontà normativa della legge
 - 2 è successiva alla pubblicazione della legge
 - 3 determina l'immediata entrata in vigore della legge
 - 4 è un atto eventuale, poiché la legge stessa può stabilire la sua entrata in vigore in assenza di promulgazione
- 3327**
Id:35846
Diritto
Costituzionale
- Una "legge-provvedimento"
- 1 è una legge che stabilisce una norma per un singolo caso
 - 2 è una legge che, in casi specifici, può essere adottata dalla pubblica amministrazione in luogo di un normale provvedimento
 - 3 è un tipo di legge espressamente vietato dalla Costituzione italiana
 - 4 è una legge che può essere adottata soltanto in casi straordinari di necessità ed urgenza
- 3328**
Id:35847
Diritto
Costituzionale
- Sono esempi di fonti secondarie
- 1 i regolamenti statali ed i regolamenti regionali
 - 2 i regolamenti ministeriali ed i regolamenti parlamentari
 - 3 i regolamenti comunali e i regolamenti comunitari
 - 4 i regolamenti parlamentari e la consuetudine
- 3329**
Id:35848
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti governativi di esecuzione
- 1 possono intervenire anche in materie coperte da riserva assoluta di legge
 - 2 possono intervenire soltanto per dare esecuzione ad un trattato internazionale
 - 3 possono essere adottati da un Ministro con proprio decreto e previa comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 non sono fonti del diritto
- 3330**
Id:35849
Diritto
Costituzionale
- All'interno di un Ministero, i Dipartimenti sono costituiti al fine di
- 1 assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni del Ministero
 - 2 esercitare il controllo di gestione
 - 3 operare in condizioni di autonomia rispetto alla Direzione Generale del Ministero
 - 4 occuparsi dei ricorsi gerarchici
- 3331**
Id:35850
Diritto
Costituzionale
- Gli Uffici Territoriali di Governo sono stati istituiti
- 1 dal decreto legislativo n. 300 del 1999 ed hanno sostituito le Prefetture
 - 2 dal decreto legislativo n. 300 del 1999 ed hanno sostituito i Comitati Regionali di Controllo
 - 3 dalla legge costituzionale n. 1 del 1999
 - 4 dalla legge n. 400 del 1988
- 3332**
Id:35851
Diritto
Costituzionale
- I Presidenti delle Province di Trento e Bolzano
- 1 partecipano alla Conferenza Stato-Regioni
 - 2 sono nominati dal Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige
 - 3 hanno il potere di partecipare sempre, benché senza diritto di voto, al Consiglio dei Ministri
 - 4 debbono essere scelti tra cittadini appartenenti alla rispettiva minoranza linguistica
- 3333**
Id:35852
Diritto
Costituzionale
- Attraverso le sentenze interpretative di rigetto, la Corte costituzionale
- 1 fornisce un'interpretazione della norma impugnata che ne esclude la illegittimità costituzionale
 - 2 annulla la norma impugnata
 - 3 interpreta la norma impugnata alla luce dell'ordinamento internazionale
 - 4 restituisce gli atti al giudice a quo, chiedendo di fornire una nuova interpretazione della norma
- 3334**
Id:35853
Diritto
Costituzionale
- Viene definito dalla Costituzione come organo che svolge anche funzioni di "consulenza giuridico-amministrativa"
- 1 il Consiglio di Stato
 - 2 la Corte dei conti
 - 3 l'ARAN
 - 4 il CIPE
- 3335**
Id:35854
Diritto
Costituzionale
- Il principio della corrispondenza tra chiesto e pronunciato
- 1 si applica anche all'attività della Corte costituzionale
 - 2 si applica all'attività della Corte costituzionale soltanto con riguardo ai conflitti intersoggettivi
 - 3 si applica all'attività della Corte costituzionale soltanto nei casi tassativamente previsti dalla legge costituzionale n. 1 del 1948
 - 4 non si applica all'attività della Corte costituzionale
- 3336**
Id:35855
Diritto
Costituzionale
- I conflitti di attribuzione su cui è competente a pronunciarsi la Corte costituzionale
- 1 non possono avere ad oggetto le leggi
 - 2 possono avere ad oggetto qualunque tipo di atto
 - 3 non possono avere ad oggetto i provvedimenti amministrativi
 - 4 non possono avere ad oggetto sentenze
- 3337**
Id:35856
Diritto
Costituzionale
- La libertà di circolazione è espressamente attribuita dalla Costituzione
- 1 ai soli cittadini
 - 2 a tutti
 - 3 a tutti, ma può essere limitata per ragioni legate al buon costume
 - 4 ai soli cittadini e non sono ammesse limitazioni di sorta
- 3338**
Id:35858
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione afferma che la Repubblica è costituita
- 1 dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato
 - 2 dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dallo Stato
 - 3 dai Comuni, dalle Comunità montane, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato
 - 4 dagli enti territoriali e dalle autonomie funzionali
- 3339**
Id:35859
Diritto
Costituzionale
- Un'interpellanza parlamentare è una domanda rivolta per iscritto
- 1 da un parlamentare al Governo riguardante la condotta che il Governo stesso ha tenuto o intende tenere su determinate questioni
 - 2 da un parlamentare alla Camera di appartenenza rispetto ad una situazione determinata
 - 3 da un cittadino in ordine alla condotta tenuta dalla maggioranza parlamentare con riguardo ad una determinata situazione
 - 4 ad un parlamentare del Presidente della Camera di appartenenza in ordine ad un voto dato o ad un'opinione espressa dal parlamentare medesimo

- 3340**
Id:35860
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione impone alla Repubblica di garantire cure gratuite
- 1 **agli indigenti**
 - 2 ai cittadini
 - 3 ai malati
 - 4 ai minori
- 3341**
Id:35861
Diritto
Costituzionale
- Il potere di deliberare lo stato di guerra è attribuito dalla Costituzione
- 1 **alle Camere**
 - 2 al Presidente della Repubblica
 - 3 al Governo
 - 4 al Consiglio Supremo di Difesa
- 3342**
Id:35862
Diritto
Costituzionale
- A norma della Costituzione, l'istruzione inferiore
- 1 **è obbligatoria e gratuita**
 - 2 è obbligatoria ma non gratuita
 - 3 non è obbligatoria ma è gratuita
 - 4 è obbligatoria e, per i capaci e meritevoli, anche gratuita
- 3343**
Id:35863
Diritto
Costituzionale
- La riunione in luogo pubblico per la Costituzione italiana
- 1 **non è soggetta ad autorizzazione**
 - 2 può essere vietata per comprovati motivi di buon costume
 - 3 può svolgersi anche se i partecipanti abbiano con sé armi, purché sia pacifica
 - 4 è garantita solo se la riunione ha carattere elettorale
- 3344**
Id:35864
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione italiana considera i partiti politici
- 1 **come associazioni non riconosciute**
 - 2 come organi dello Stato
 - 3 come riunioni di diritto pubblico, soggette soltanto all'obbligo della registrazione
 - 4 come formazioni sociali sottoposte soltanto all'obbligo dell'autorizzazione e soltanto nel caso in cui si presentino alle elezioni
- 3345**
Id:35865
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione considera espressamente come finalità della pena
- 1 **la rieducazione del condannato**
 - 2 l'ordine pubblico
 - 3 la difesa delle norme e dei principi costituzionali
 - 4 l'istruzione del condannato
- 3346**
Id:35868
Diritto
Costituzionale
- L'adunanza segreta di una delle due Camere del Parlamento
- 1 **può essere deliberata dalla Camera stessa**
 - 2 può essere decisa dal Presidente della Camera
 - 3 è ammessa soltanto quando lo deliberi il Parlamento in seduta comune
 - 4 non è ammessa
- 3347**
Id:35869
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione richiede che per essere abilitati all'esercizio professionale
- 1 **si debba superare un esame di Stato**
 - 2 si debba conseguire un titolo di studio universitario
 - 3 si debba godere della capacità elettorale
 - 4 si debba essere cittadini italiani o figli di almeno un genitore cittadino italiano
- 3348**
Id:35870
Diritto
Costituzionale
- Se una mozione di sfiducia verso il Governo viene approvata da una Camera
- 1 **il Governo è obbligato a dimettersi**
 - 2 il Governo non è obbligato a dimettersi fino a che una identica mozione venga approvata anche dall'altra Camera
 - 3 il Governo può porre la questione di fiducia
 - 4 si procede al cosiddetto "rimpasto" di Governo
- 3349**
Id:35871
Diritto
Costituzionale
- Il lavoro dei minorenni
- 1 **è tutelato dalla Costituzione**
 - 2 è vietato dalla Costituzione
 - 3 è promosso dalla Costituzione
 - 4 non è oggetto di alcuna norma costituzionale
- 3350**
Id:35873
Diritto
Costituzionale
- A norma dell'art 126 della Costituzione, la morte del Presidente della Giunta regionale determina
- 1 **le dimissioni della Giunta regionale e lo scioglimento del Consiglio regionale**
 - 2 esclusivamente l'elezione di un nuovo Presidente
 - 3 le dimissioni della Giunta regionale, ma non lo scioglimento del Consiglio regionale
 - 4 la nomina del Vice Presidente della Giunta regionale a Presidente
- 3351**
Id:35874
Diritto
Costituzionale
- Il Senato della Repubblica è eletto
- 1 **a base regionale**
 - 2 a base provinciale
 - 3 a base nazionale
 - 4 a base comunale
- 3352**
Id:35875
Diritto
Costituzionale
- Il Senato della Repubblica è un organo
- 1 **il cui numero di membri può variare**
 - 2 integralmente elettivo
 - 3 acefalo
 - 4 complesso ma non collegiale
- 3353**
Id:35877
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, l'obbligo di esercitare l'azione penale grava
- 1 **sul pubblico ministero**
 - 2 sull'autorità di pubblica sicurezza
 - 3 su tutti i giudici
 - 4 sul Consiglio Superiore della Magistratura
- 3354**
Id:35878
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione prevede che l'amnistia
- 1 **possa essere concessa con una legge approvata dal Parlamento a maggioranza di almeno due terzi**
 - 2 possa essere concessa dal Presidente della Repubblica
 - 3 possa essere concessa con legge ordinaria
 - 4 possa essere concessa soltanto al ricorrere di eventi eccezionali
- 3355**
Id:35879
Diritto
Costituzionale
- Viene definito "disegno di legge"
- 1 **una proposta di legge presentata dal Governo**
 - 2 una petizione popolare rivolta alle Camere
 - 3 ogni proposta di legge di revisione costituzionale
 - 4 una proposta di legge prima che venga presentata ad una Camera
- 3356**
Id:35880
Diritto
Costituzionale
- Quando una legge è coperta da "riserva di assemblea", ciò significa
- 1 **che la legge non può essere approvata in Commissione deliberante**
 - 2 che la legge deve essere approvata dal Parlamento in seduta comune
 - 3 che la legge verte su una questione già decisa dall'Assemblea costituente
 - 4 che la legge non può essere approvata se non esprimono un'opinione su di essa almeno i tre quinti dei parlamentari

- 3357**
Id:35881
Diritto
Costituzionale
- Si parla di funzioni di Ministro "ad interim"
- 1 **quando un Ministro assume provvisoriamente le funzioni di capo di un dicastero diverso dal suo**
 - 2 quando un parlamentare sostituisce un Ministro durante il question time
 - 3 quando il Presidente del Consiglio rassegna le dimissioni, ma conserva la carica per le questioni di ordinaria amministrazione
 - 4 quando un Ministro viene provvisoriamente colpito da un impedimento temporaneo
- 3358**
Id:35882
Diritto
Costituzionale
- La reiterazione di un decreto-legge non convertito
- 1 **è da considerarsi illegittima per effetto di una decisione della Corte costituzionale**
 - 2 è espressamente vietata dalla Costituzione
 - 3 è espressamente consentita dalla Costituzione
 - 4 non può avvenire prima di 60 giorni dall'adozione del decreto-legge non convertito
- 3359**
Id:35883
Diritto
Costituzionale
- Dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati, che coadiuva il Presidente nello svolgimento delle funzioni
- 1 **fanno parte anche 3 questori**
 - 2 fanno parte anche 6 vicepresidenti
 - 3 fanno parte anche 10 segretari
 - 4 fanno parte anche i Presidenti delle Commissioni d'inchiesta
- 3360**
Id:35884
Diritto
Costituzionale
- Perché le deliberazioni di una Camera siano valide è necessario, anche se non sufficiente
- 1 **che sia presente la maggioranza dei componenti la Camera**
 - 2 che siano presenti i tre quinti dei componenti la Camera
 - 3 che non vi siano astenuti
 - 4 che sia presente almeno un rappresentante del Governo
- 3361**
Id:35885
Diritto
Costituzionale
- Gli Statuti regionali ordinari
- 1 **possono essere sottoposti a referendum regionale**
 - 2 sono approvati dalla Giunta regionale a maggioranza dei due terzi
 - 3 non possono essere modificati se non con legge costituzionale
 - 4 vengono promulgati dal Presidente della Repubblica
- 3362**
Id:35889
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, l'indulto può riguardare
- 1 **soltanto i reati commessi prima della presentazione della proposta per concederlo**
 - 2 soltanto i reati minori
 - 3 soltanto i reati commessi prima della sua approvazione
 - 4 tutti i reati, ad eccezione di quelli contro la persona
- 3363**
Id:35890
Diritto
Costituzionale
- I trattati internazionali
- 1 **producono effetti nell'ordinamento italiano soltanto in seguito ad uno specifico atto di adattamento**
 - 2 producono effetti nell'ordinamento italiano immediatamente dopo la ratifica
 - 3 hanno portata generale e sono immediatamente applicabili nell'ordinamento italiano una volta che siano stati sottoscritti dal Governo
 - 4 non vincolano le Regioni
- 3364**
Id:35891
Diritto
Costituzionale
- Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- 1 **svolge il ruolo di Segretario del Consiglio dei Ministri**
 - 2 è il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri
 - 3 non partecipa al Consiglio dei Ministri
 - 4 è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3365**
Id:35892
Diritto
Costituzionale
- La ratifica di un trattato internazionale che importa una variazione del territorio della Repubblica
- 1 **deve essere autorizzata con legge**
 - 2 è illegittima costituzionalmente
 - 3 va effettuata dal Governo su delega del Presidente della Repubblica
 - 4 non è sottoposta ad un regime diverso rispetto alla ratifica di tutti gli altri trattati
- 3366**
Id:35893
Diritto
Costituzionale
- L'iniziativa della annuale legge di bilancio spetta
- 1 **al Governo**
 - 2 alla Ragioneria generale dello Stato
 - 3 alla Corte dei conti
 - 4 alla Commissione bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica
- 3367**
Id:35894
Diritto
Costituzionale
- Possono stabilirsi nuove spese a carico dello Stato
- 1 **con una legge ordinaria che indichi i mezzi per farvi fronte**
 - 2 con la legge di bilancio, la quale deve indicare i mezzi per farvi fronte
 - 3 con una legge costituzionale
 - 4 con una qualunque fonte del diritto
- 3368**
Id:35895
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione stabilisce che nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta
- 1 **se non in base alla legge**
 - 2 se non in base ad un atto motivato dell'autorità giudiziaria
 - 3 se non per atto motivato della pubblica amministrazione
 - 4 se non per esigenze di solidarietà sociale
- 3369**
Id:35896
Diritto
Costituzionale
- Quando le Camere sono sciolte
- 1 **possono comunque riunirsi**
 - 2 le funzioni del Parlamento vengono svolte dal Governo
 - 3 non possono essere approvati decreti-legge
 - 4 il Presidente della Repubblica deve dimettersi
- 3370**
Id:35897
Diritto
Costituzionale
- La responsabilità per gli atti che il Presidente della Repubblica compie nell'esercizio delle sue funzioni spetta ordinariamente
- 1 **al Ministro che li ha proposti**
 - 2 al Consiglio dei Ministri
 - 3 all'organo che ha eletto il Presidente della Repubblica
 - 4 alla pubblica amministrazione che esegue l'atto
- 3371**
Id:35898
Diritto
Costituzionale
- Un atto con valore legislativo adottato dal Presidente della Repubblica
- 1 **deve essere controfirmato anche dal Presidente del Consiglio dei Ministri**
 - 2 è costituzionalmente illegittimo
 - 3 deve essere sottoposto a referendum
 - 4 deve essere controfirmato da tutti i componenti il Consiglio dei Ministri

- 3372**
Id:35899
Diritto
Costituzionale
- La mozione di sfiducia va votata
- 1 per appello nominale
 - 2 a scrutinio segreto
 - 3 il giorno stesso in cui viene presentata
 - 4 in adunanza plenaria
- 3373**
Id:35900
Diritto
Costituzionale
- In caso di conflitto di attribuzione tra Ministri, la questione viene decisa
- 1 dal Consiglio dei Ministri
 - 2 dalla Corte costituzionale
 - 3 dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 dal Consiglio di Stato
- 3374**
Id:35901
Diritto
Costituzionale
- Con riguardo alla corrispondenza, la Costituzione garantisce espressamente
- 1 la libertà e la segretezza
 - 2 la libertà, la segretezza e l'autenticità
 - 3 soltanto la libertà
 - 4 soltanto l'autenticità
- 3375**
Id:35902
Diritto
Costituzionale
- La vigente disciplina costituzionale prevede che se il Presidente del Consiglio dei Ministri commette un reato nell'esercizio delle sue funzioni, sarà giudicato
- 1 dalla giurisdizione ordinaria
 - 2 dalla giurisdizione amministrativa
 - 3 dalla Corte costituzionale
 - 4 dal Tribunale dei Ministri
- 3376**
Id:35903
Diritto
Costituzionale
- Rientra tra le attribuzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri
- 1 stabilire l'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri
 - 2 essere il solo responsabile degli atti del Consiglio dei Ministri
 - 3 emanare i regolamenti governativi
 - 4 introdurre un giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale
- 3377**
Id:35904
Diritto
Costituzionale
- In tempo di pace, i reati militari commessi da un appartenente alle Forze Armate sono giudicati
- 1 dai tribunali militari
 - 2 dalla giurisdizione ordinaria
 - 3 dalla giurisdizione amministrativa
 - 4 dal Comando Generale delle Forze Armate
- 3378**
Id:35905
Diritto
Costituzionale
- Un professore ordinario di Università in materie giuridiche può essere eletto
- 1 a membro della Corte costituzionale e del Consiglio Superiore della Magistratura
 - 2 a membro della Corte costituzionale ma non del Consiglio Superiore della Magistratura
 - 3 a membro del Consiglio Superiore della Magistratura ma non della Corte costituzionale
 - 4 né a membro della Corte costituzionale, né a membro del Consiglio Superiore della Magistratura
- 3379**
Id:35906
Diritto
Costituzionale
- Il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura
- 1 viene eletto dal Consiglio Superiore della Magistratura
 - 2 viene scelto dal Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura
 - 3 viene eletto dal Parlamento in seduta comune
 - 4 viene eletto dalle supreme magistrature
- 3380**
Id:35907
Diritto
Costituzionale
- Il principio del contraddittorio nel processo penale è
- 1 espressamente previsto in Costituzione
 - 2 implicitamente ricavabile dalle norme costituzionali
 - 3 previsto soltanto nel codice di procedura penale
 - 4 previsto soltanto in una legge costituzionale
- 3381**
Id:35908
Diritto
Costituzionale
- La legge n. 400 del 1988 prevede che al fine di realizzare specifici obiettivi in relazione a programmi deliberati dal Parlamento
- 1 possa essere nominato un Commissario straordinario del Governo
 - 2 possa essere nominato un Commissario straordinario del Parlamento
 - 3 possa essere istituito un nuovo Ministero con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 le funzioni del Consiglio dei Ministri possano essere assunte dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3382**
Id:35909
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione stabilisce che contro i provvedimenti giurisdizionali che limitano la libertà personale è garantito il
- 1 ricorso per Cassazione
 - 2 ricorso alla Corte costituzionale
 - 3 ricorso alla Corte di Giustizia europea
 - 4 ricorso alla Corte internazionale dei diritti umani
- 3383**
Id:35910
Diritto
Costituzionale
- Il limite del buon costume nella Costituzione italiana è espressamente previsto
- 1 per la libertà di manifestazione del pensiero e per la libertà di professare una fede religiosa
 - 2 per la libertà di manifestazione del pensiero e per la libertà di riunione
 - 3 per la libertà di riunione e per la libertà di professare una fede religiosa
 - 4 per la libertà di corrispondenza e per la libertà di domicilio
- 3384**
Id:35911
Diritto
Costituzionale
- La difesa della Patria è un dovere che la Costituzione qualifica come
- 1 sacro
 - 2 irrinunciabile
 - 3 inviolabile
 - 4 inderogabile
- 3385**
Id:35912
Diritto
Costituzionale
- Chi è chiamato a svolgere una funzione pubblica elettiva
- 1 ha diritto a conservare il posto di lavoro
 - 2 non ha diritto a conservare il posto di lavoro ma ha diritto ad un indennizzo
 - 3 deve rinunciare al posto di lavoro
 - 4 non ha diritto a conservare il posto di lavoro ma può scegliere di rinunciare a svolgere la funzione pubblica elettiva
- 3386**
Id:35913
Diritto
Costituzionale
- I contratti collettivi di lavoro di diritto pubblico previsti dall'art 39 della Costituzione
- 1 non sono stati stipulati
 - 2 hanno disciplinato il pubblico impiego fino al 1999
 - 3 vengono regolarmente stipulati per disciplinare i rapporti di lavoro nel settore dei servizi pubblici essenziali
 - 4 vincolano solo gli iscritti al sindacato che li conclude

- 3387**
Id:35914
Diritto
Costituzionale
- E' espressamente previsto nella Costituzione un indennizzo
- 1 per chi subisca una espropriazione per pubblico interesse
 - 2 per chi subisca una violenza fisica o morale mentre è sottoposto ad una restrizione della libertà personale
 - 3 per il cittadino che subisca l'extradizione verso un altro Paese
 - 4 per chiunque venga privato della capacità giuridica
- 3388**
Id:35915
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti di delegificazione
- 1 sono fonti secondarie approvate dal Governo
 - 2 sono fonti primarie approvate dal Governo
 - 3 sono fonti primarie approvate dal Parlamento
 - 4 sono fonti secondarie approvate dal Parlamento
- 3389**
Id:35916
Diritto
Costituzionale
- In una materia attribuita alla potestà regolamentare dello Stato
- 1 lo Stato può delegare tale potestà alle Regioni
 - 2 lo Stato ha l'obbligo di esercitare tale potestà
 - 3 la Regione può comunque intervenire con propri regolamenti
 - 4 lo Stato non può intervenire con legge
- 3390**
Id:35917
Diritto
Costituzionale
- Perché possa essere creata una nuova Regione è necessario, tra l'altro
- 1 che essa abbia una popolazione di almeno un milione di abitanti
 - 2 che intervenga una legge ordinaria rinforzata
 - 3 che esprimano il proprio consenso almeno i due terzi delle popolazioni interessate
 - 4 che esprimano il proprio consenso tutte le altre Regioni
- 3391**
Id:35918
Diritto
Costituzionale
- In Costituzione, con riguardo ai rapporti tra ordinamento italiano ed ordinamento internazionale, si prescrive
- 1 che l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme di diritto internazionale generalmente riconosciute
 - 2 che l'ordinamento italiano e l'ordinamento internazionale sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani
 - 3 che l'ordinamento giuridico italiano consente alle limitazioni di sovranità richieste dall'ordinamento internazionale
 - 4 che l'ordinamento internazionale deve assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni
- 3392**
Id:35919
Diritto
Costituzionale
- Per istituire una nuova provincia in una Regione ordinaria la Costituzione richiede
- 1 una legge della Repubblica
 - 2 una legge regionale
 - 3 una legge dello Stato
 - 4 una legge provinciale
- 3393**
Id:35920
Diritto
Costituzionale
- Ogni sistema repubblicano
- 1 ha un Capo dello Stato
 - 2 è democratico
 - 3 è liberale
 - 4 garantisce il diritto di manifestare liberamente il pensiero
- 3394**
Id:35921
Diritto
Costituzionale
- Nel sistema costituzionale italiano, le sentenze di rigetto della Corte costituzionale
- 1 hanno effetti inter partes
 - 2 hanno effetti erga omnes
 - 3 hanno effetti abrogativi
 - 4 non hanno effetti
- 3395**
Id:35922
Diritto
Costituzionale
- Il giudizio sui titoli di ammissione dei membri del Senato della Repubblica spetta
- 1 allo stesso Senato
 - 2 alla giurisdizione ordinaria
 - 3 alla Corte costituzionale
 - 4 al Presidente della Repubblica
- 3396**
Id:35925
Diritto
Costituzionale
- L'unico diritto espressamente qualificato fondamentale dalla Costituzione è
- 1 il diritto alla salute
 - 2 la libertà personale
 - 3 la libertà di manifestazione del pensiero
 - 4 il diritto all'istruzione
- 3397**
Id:35926
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione specifica che la giustizia
- 1 debba essere amministrata in nome del popolo
 - 2 debba essere amministrata in nome della Repubblica
 - 3 debba essere celere e rigorosa
 - 4 debba essere celere e rispettosa del senso di umanità
- 3398**
Id:35928
Diritto
Costituzionale
- La promozione dell'azione disciplinare verso i magistrati è una facoltà
- 1 del Ministro della Giustizia
 - 2 dei membri togati del Consiglio Superiore della Magistratura
 - 3 del Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 del Presidente della Repubblica
- 3399**
Id:35929
Diritto
Costituzionale
- Hans Kelsen è uno dei principali esponenti della dottrina giuridica che prende il nome di
- 1 normativismo
 - 2 istituzionalismo
 - 3 realismo giuridico
 - 4 teoria dei valori
- 3400**
Id:35930
Diritto
Costituzionale
- La disciplina sull'organizzazione ed il funzionamento della Corte costituzionale
- 1 è integralmente contenuta nella Costituzione, in leggi costituzionali e in leggi ordinarie
 - 2 è integralmente contenuta nella Costituzione
 - 3 è totalmente contenuta nella Costituzione, salva l'integrazione apportata da due leggi costituzionali
 - 4 è totalmente contenuta nella Costituzione e negli Statuti delle Regioni ad autonomia speciale
- 3401**
Id:35933
Diritto
Costituzionale
- L'art 53 della Costituzione richiede che il sistema tributario sia informato a criteri di
- 1 progressività
 - 2 proporzionalità
 - 3 redistribuzione
 - 4 equità
- 3402**
Id:35934
Diritto
Costituzionale
- In ordine di tempo, l'ultima Regione ad autonomia speciale per la quale è stato approvato lo Statuto è
- 1 Il Friuli-Venezia Giulia
 - 2 la Valle d'Aosta
 - 3 la Sardegna
 - 4 il Trentino-Alto Adige
- 3403**
Id:35939
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti regionali
- 1 vengono emanati dal Presidente della Giunta regionale
 - 2 vengono emanati dal Presidente del Consiglio regionale
 - 3 vengono emanati dal Commissario di Governo
 - 4 non necessitano di emanazione

- 3404**
Id:35942
Diritto
Costituzionale
- La Prima sezione del Consiglio di Stato svolge funzioni
- 1 consultive
 - 2 giurisdizionali
 - 3 consultive e giurisdizionali
 - 4 né consultive, né giurisdizionali
- 3405**
Id:35944
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, degli atti di un Dicastero è responsabile
- 1 il Ministro
 - 2 il Consiglio dei Ministri
 - 3 il Direttore Generale del Ministero
 - 4 il Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3406**
Id:35945
Diritto
Costituzionale
- La riserva di legge in materia di organizzazione dei pubblici uffici è
- 1 relativa
 - 2 solo assoluta
 - 3 assoluta e rinforzata
 - 4 totale
- 3407**
Id:35949
Diritto
Costituzionale
- I Ministri che non sono a capo di un Dicastero
- 1 vengono detti Ministri senza portafoglio
 - 2 non partecipano al Consiglio dei Ministri
 - 3 non fanno parte del Governo
 - 4 vengono detti Ministri ad interim
- 3408**
Id:35951
Diritto
Costituzionale
- All'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica
- 1 conseguono le "dimissioni di rito" del Governo
 - 2 conseguono le dimissioni obbligatorie del Governo
 - 3 consegue lo scioglimento delle Camere
 - 4 conseguono le dimissioni dei funzionari dell'apparato amministrativo della Presidenza della Repubblica
- 3409**
Id:35952
Diritto
Costituzionale
- L'art 47 della Costituzione impone alla Repubblica di incoraggiare
- 1 il risparmio
 - 2 la spesa pubblica a fini sociali
 - 3 i consumi
 - 4 la partecipazione delle aziende alla proprietà pubblica
- 3410**
Id:35953
Diritto
Costituzionale
- Il principio democratico all'interno di un ordinamento giuridico garantisce
- 1 che le decisioni vengano adottate a maggioranza
 - 2 che siano tutelati i diritti di libertà
 - 3 che le decisioni siano quelle oggettivamente migliori
 - 4 che il sistema sia caratterizzato dalla separazione dei poteri
- 3411**
Id:35955
Diritto
Costituzionale
- Una legge che legittimamente modificasse il testo di una delle Disposizioni transitorie e finali della Costituzione andrebbe qualificata come
- 1 legge di revisione costituzionale
 - 2 legge ordinaria
 - 3 legge transitoria e finale
 - 4 legge paracostituzionale
- 3412**
Id:35957
Diritto
Costituzionale
- Il controllo cui viene sottoposta la richiesta del referendum previsto dall'art 138 della Costituzione
- 1 è parzialmente diverso dal controllo cui viene sottoposta la richiesta del referendum previsto dall'art. 75
 - 2 è integralmente diverso dal controllo cui viene sottoposta la richiesta del referendum previsto dall'art. 75
 - 3 è identico al controllo cui viene sottoposta la richiesta del referendum previsto dall'art. 75
 - 4 è identico al controllo cui viene sottoposta la richiesta del referendum previsto dall'art. 75, come identici sono i soggetti legittimati a proporlo
- 3413**
Id:35958
Diritto
Costituzionale
- I principi normativi in materia di aziende di credito a carattere regionale debbono essere posti
- 1 con legge dello Stato
 - 2 con legge della Regione
 - 3 con regolamento statale
 - 4 con regolamento regionale
- 3414**
Id:35959
Diritto
Costituzionale
- Il mantenimento dell'unità di indirizzo politico del Governo è un compito costituzionalmente affidato
- 1 al Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 2 alla maggioranza parlamentare che sostiene il Governo
 - 3 al Consiglio dei Ministri
 - 4 ai Ministri che ricoprono le funzioni di maggiore delicatezza (cosiddetta "cabina di regia")
- 3415**
Id:35962
Diritto
Costituzionale
- La qualifica di amministrazioni centrali dello Stato spetta
- 1 ai Ministeri
 - 2 agli enti pubblici territoriali
 - 3 alle Direzioni centrali
 - 4 alle Autorità di garanzia
- 3416**
Id:35963
Diritto
Costituzionale
- L'art 32 della Costituzione affida il compito di tutelare la salute
- 1 alla Repubblica
 - 2 allo Stato
 - 3 a tutti i soggetti, pubblici e privati
 - 4 allo Stato e alle Regioni
- 3417**
Id:35964
Diritto
Costituzionale
- Il giudizio di legittimità costituzionale sugli Statuti regionali può essere promosso in via diretta
- 1 dal Governo, entro trenta giorni dalla pubblicazione dello Statuto
 - 2 dalla Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dello Statuto
 - 3 dal Ministro per gli Affari regionali, entro trenta giorni dalla pubblicazione dello Statuto
 - 4 dalla Corte costituzionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dello Statuto
- 3418**
Id:35967
Diritto
Costituzionale
- Se il Presidente della Repubblica rinvia una legge al Parlamento con messaggio motivato
- 1 le Camere hanno il potere di riapprovarla identica
 - 2 le Camere sono obbligate ad attenersi alle indicazioni fornite nel messaggio
 - 3 le Camere sono obbligate a cambiare il testo della legge, anche senza attenersi alle indicazioni fornite nel messaggio
 - 4 debbono passare 9 mesi prima che le Camere possano riprendere l'esame della legge rinviata

- 3419**
Id:35971
Diritto
Costituzionale
- Se una Camera si riunisce in via straordinaria
- 1 è convocata di diritto anche l'altra
 - 2 l'altra non deve considerarsi convocata, ma può riunirsi
 - 3 l'altra non può riunirsi, proprio perché si tratta di una riunione in via straordinaria
 - 4 ciò significa che l'altra Camera è stata sciolta
- 3420**
Id:35975
Diritto
Costituzionale
- I testi unici legislativi
- 1 sono atti normativi
 - 2 sono atti del Governo che non innovano l'ordinamento, ma semplicemente coordinano la normativa preesistente
 - 3 sono raccolte private di atti normativi preesistente
 - 4 sono fonti di cognizione
- 3421**
Id:35976
Diritto
Costituzionale
- L'interpretazione teleologica di una disposizione
- 1 è quella che tiene conto dell'intenzione del legislatore
 - 2 è quella che tiene conto del significato proprio delle parole utilizzate nella disposizione
 - 3 è quella che tiene conto del sistema normativo nel suo complesso
 - 4 è quella che tiene conto dell'indirizzo giurisprudenziale maggioritario
- 3422**
Id:35977
Diritto
Costituzionale
- La sovranità dello Stato
- 1 comporta la originarietà del suo ordinamento giuridico
 - 2 si identifica con la sua forza coercitiva
 - 3 non è compatibile con alcuna forma di autolimitazione
 - 4 è esclusa dalla Costituzione con riguardo alla Repubblica italiana
- 3423**
Id:35979
Diritto
Costituzionale
- Una riserva di legge si dice rinforzata
- 1 quando la Costituzione prescrive non soltanto la forma legislativa dell'atto ma anche parte del suo contenuto
 - 2 quando la Costituzione richiede che l'atto legislativo non esaurisca la disciplina della materia ma lasci spazio all'intervento di altre fonti normative
 - 3 quando la Costituzione richiede l'intervento di almeno due atti legislativi per disciplinare una certa materia
 - 4 quando la legge si riserva la possibilità di decidere come disciplinare la materia
- 3424**
Id:35980
Diritto
Costituzionale
- La pubblicazione di una legge
- 1 è a cura del Ministro Guardasigilli
 - 2 è a cura del Presidente della Repubblica
 - 3 è a cura dell'Ufficio pubblicazioni presso la Camera dei Deputati
 - 4 è a cura del Presidente della Camera che per ultima ha votato la legge
- 3425**
Id:35982
Diritto
Costituzionale
- Per la Costituzione, se il Governo adotta un decreto-legge
- 1 lo fa sotto la sua responsabilità
 - 2 deve presentarlo entro cinque giorni alle Camere per la conversione
 - 3 non modifica l'ordinamento giuridico
 - 4 deve presentarlo alla Corte costituzionale
- 3426**
Id:35983
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti parlamentari
- 1 vengono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale
 - 2 disciplinano l'organizzazione ma non il funzionamento delle Camere
 - 3 non sono fonti del diritto
 - 4 possono derogare anche a norme costituzionali
- 3427**
Id:35984
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti governativi di attuazione ed integrazione
- 1 devono essere registrati da parte della Corte dei conti
 - 2 su di essi deve essere acquisito, dopo la loro entrata in vigore, il parere del Consiglio di Stato
 - 3 vanno adottati da un Ministro con proprio decreto
 - 4 non sono annullabili da parte dei giudici amministrativi
- 3428**
Id:35990
Diritto
Costituzionale
- In Italia l'ordine di esecuzione del Trattato che istituisce la Comunità europea è stato dato
- 1 con legge ordinaria
 - 2 con legge costituzionale
 - 3 con legge rinforzata
 - 4 con legge di revisione costituzionale
- 3429**
Id:35991
Diritto
Costituzionale
- La disciplina delle fonti del diritto
- 1 non è stata integralmente costituzionalizzata, dal punto di vista formale, dalla vigente Costituzione italiana
 - 2 è stata integralmente costituzionalizzata dalla vigente Costituzione italiana
 - 3 non è stata integralmente costituzionalizzata dalla vigente Costituzione italiana; tuttavia, la Costituzione menziona tutte le fonti che attualmente producono diritto nell'ordinamento
 - 4 non è stata costituzionalizzata dalla vigente Costituzione italiana, fatta eccezione per le fonti secondarie
- 3430**
Id:35992
Diritto
Costituzionale
- Le fonti secondarie
- 1 rappresentano, a livello costituzionale, un sistema "aperto"
 - 2 includono anche il contratto, il quale, a norma dell'art. 1372 del codice civile, "ha forza di legge tra le parti"
 - 3 rappresentano, a livello costituzionale, un sistema "chiuso"
 - 4 sono previste, tutte, da norme di riconoscimento in fonti di rango sublegislativo
- 3431**
Id:35993
Diritto
Costituzionale
- Il principio *jura novit curia* (in base al quale le parti non hanno l'onere di dimostrare l'esistenza ed il contenuto delle norme invocate dinanzi a un giudice, poiché quest'ultimo è obbligato a conoscerle) si applica
- 1 soltanto alle norme che compongono l'ordinamento giuridico della Repubblica
 - 2 in nessun caso nell'ordinamento italiano
 - 3 soltanto in relazione alle norme che non compongono l'ordinamento giuridico italiano
 - 4 anche in relazione alle norme di un contratto di diritto privato
- 3432**
Id:35995
Diritto
Costituzionale
- Il procedimento di approvazione di una legge da parte di una Commissione in sede redigente
- 1 è previsto nei regolamenti parlamentari
 - 2 è previsto in Costituzione
 - 3 è previsto in una legge ordinaria
 - 4 è stato introdotto da una consuetudine costituzionale

- 3433**
Id:35996
Diritto
Costituzionale
- I regolamenti governativi indipendenti
- 1 possono regolare materie non coperte da riserva di legge e non disciplinate già da fonti di rango primario
 - 2 hanno un'efficacia normativa che non dipende dalla loro emanazione da parte del Presidente della Repubblica
 - 3 possono intervenire per abrogare norme poste da fonti di rango primario, purché queste ultime non disciplinino materie coperte da riserva di legge
 - 4 possono regolare qualunque materia, indipendentemente dalla presenza di una fonte di rango primario che già la disciplini
- 3434**
Id:35997
Diritto
Costituzionale
- Tra le condizioni che la legge n 400 del 1988 richiede per l'ammissibilità dei regolamenti di delegificazione va annoverata
- 1 la necessità che sia la legge ad individuare le norme da abrogare all'entrata in vigore del regolamento
 - 2 la necessità che la materia di delegificazione non sia coperta da alcuna forma di riserva di legge
 - 3 la necessità che l'effetto abrogativo si determini immediatamente al momento dell'entrata in vigore della legge
 - 4 la necessità che il regolamento di delegificazione venga deliberato dal Parlamento
- 3435**
Id:35998
Diritto
Costituzionale
- Gli atti normativi comunitari
- 1 debbono contenere una motivazione, a differenza degli atti normativi interni i quali, di regola, non debbono contenerla
 - 2 debbono contenere una motivazione, analogamente a quanto richiesto per gli atti normativi interni
 - 3 non debbono contenere una motivazione, a differenza degli atti amministrativi comunitari che invece debbono contenerla
 - 4 non debbono contenere una motivazione, a differenza degli atti amministrativi interni i quali, di regola, debbono contenerla
- 3436**
Id:35999
Diritto
Costituzionale
- Le sentenze della Corte di Giustizia europea
- 1 si impongono direttamente anche ai giudici italiani
 - 2 non pretendono di imporsi direttamente a soggetti dell'ordinamento italiano
 - 3 si impongono soltanto nei riguardi degli organi comunitari
 - 4 possono riguardare la validità degli atti comunitari ma non la conformità del diritto italiano al diritto comunitario
- 3437**
Id:36001
Diritto
Costituzionale
- Con riguardo al fondamento costituzionale dell'adesione dell'Italia alle Comunità europee
- 1 esso è stato individuato dalla Corte costituzionale nell'art. 11 della Costituzione, che autorizza le "limitazioni di sovranità"
 - 2 esso è stato individuato dalla Corte costituzionale nell'art. 70 della Costituzione, che qualifica il sistema delle fonti primarie come non disponibile dal legislatore
 - 3 esso è stato individuato dalla Corte costituzionale nell'art. 10 della Costituzione, che impone all'ordinamento giuridico italiano di conformarsi alle norme di diritto internazionale
 - 4 la Corte costituzionale ha negato che tale fondamento esista
- 3438**
Id:36002
Diritto
Costituzionale
- Gli Statuti regionali speciali
- 1 trovano un limite nel rispetto dei principi supremi dell'ordinamento costituzionale e dei diritti inalienabili della persona umana
 - 2 non incontrano limiti di sorta
 - 3 trovano un limite nel rispetto dell'armonia con la Costituzione
 - 4 trovano un limite nel rispetto dell'armonia con le leggi della Repubblica
- 3439**
Id:36003
Diritto
Costituzionale
- Per "legge meramente formale" deve intendersi
- 1 una legge priva di carattere normativo
 - 2 una legge formalmente approvata dal Parlamento ma il cui contenuto è individuato dal Governo
 - 3 ogni legge approvata secondo il procedimento previsto dagli articoli 70 e seguenti della Costituzione
 - 4 qualunque atto approvato dal Parlamento, inclusa una risoluzione
- 3440**
Id:36004
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, contro le sentenze della Corte dei conti
- 1 è ammesso ricorso in Cassazione soltanto per motivi inerenti alla giurisdizione
 - 2 è sempre ammesso ricorso in Cassazione
 - 3 è ammesso ricorso in Cassazione soltanto per motivi inerenti alla legittimità
 - 4 non è ammesso ricorso in Cassazione
- 3441**
Id:36005
Diritto
Costituzionale
- Se la Regione ricorre all'indebitamento, mediante prestiti, per finanziare spese di investimento
- 1 è esclusa ogni garanzia dello Stato su tali prestiti
 - 2 è obbligatoria la garanzia dello Stato su tali prestiti nei limiti dell'utile prodotto dall'investimento
 - 3 è esclusa la garanzia dello Stato su tali prestiti, tranne il caso in cui essi provengano da soggetti privati
 - 4 lo Stato è sempre tenuto a fornire garanzia su tali prestiti
- 3442**
Id:36006
Diritto
Costituzionale
- In base a quanto previsto dal decreto legislativo n 300 del 1999 nel testo vigente, le Agenzie
- 1 operano al servizio delle amministrazioni pubbliche, anche regionali e locali
 - 2 operano al servizio delle amministrazioni pubbliche, esclusivamente statali
 - 3 non sono sottoposte al controllo della Corte dei conti
 - 4 sono sottoposte al potere di vigilanza di un Ministro ma non a quello di indirizzo
- 3443**
Id:36007
Diritto
Costituzionale
- Le funzioni ministeriali in materia di sanità veterinaria spettano, ai sensi del decreto legislativo n 300 del 1999 nel testo vigente
- 1 al Ministero della salute
 - 2 al Ministero per le politiche agricole e forestali
 - 3 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio
 - 4 al Ministero delle Attività produttive
- 3444**
Id:36008
Diritto
Costituzionale
- L'Agenzia pubblica del demanio
- 1 è un ente pubblico economico
 - 2 è un ente territoriale
 - 3 è un ente privato
 - 4 è un ente pubblico non economico

- 3445**
Id:36010
Diritto
Costituzionale
- Gli Uffici di livello non dirigenziale all'interno di un Ministero
- 1 vengono individuati con decreto ministeriale di natura non regolamentare
 - 2 vengono individuati con decreto ministeriale di natura regolamentare
 - 3 vengono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 4 vengono individuati con decreto del Presidente della Repubblica
- 3446**
Id:36011
Diritto
Costituzionale
- I sottosegretari di Stato, prima di assumere le funzioni
- 1 giurano nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 2 giurano nelle mani del Presidente della Repubblica
 - 3 giurano davanti al Consiglio dei Ministri
 - 4 non giurano
- 3447**
Id:36012
Diritto
Costituzionale
- La Conferenza Stato-Regioni
- 1 è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - 2 è istituita presso la Presidenza della Repubblica
 - 3 è istituita presso il Ministero degli affari regionali
 - 4 è istituita presso le Commissioni affari regionali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica
- 3448**
Id:36013
Diritto
Costituzionale
- In base a quanto previsto dalla legge n. 400 del 1988, ogni decreto legislativo
- 1 deve essere emanato con la denominazione "decreto legislativo"
 - 2 deve essere emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 3 può eventualmente contenere un preambolo
 - 4 può essere emanato non oltre i dieci giorni successivi al termine di scadenza contenuto nella legge di delegazione
- 3449**
Id:36014
Diritto
Costituzionale
- Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria
- 1 è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - 2 è istituito presso il Ministero delle Comunicazioni
 - 3 è istituito presso il Ministero delle Attività produttive
 - 4 è stato soppresso insieme a tutti gli altri Dipartimenti
- 3450**
Id:36016
Diritto
Costituzionale
- La prima Regione italiana di cui è stato approvato lo Statuto speciale è
- 1 la Sicilia
 - 2 la Sardegna
 - 3 il Trentino-Alto Adige
 - 4 la Valle d'Aosta
- 3451**
Id:36020
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione, nel vigente art 117, primo comma, stabilisce tra l'altro che la legislazione statale e quella regionale debbono rispettare
- 1 i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario
 - 2 i vincoli derivanti dall'ordinamento canonico
 - 3 i vincoli posti dalla Carta di Nizza
 - 4 i vincoli posti dagli ordinamenti diversi da quello italiano
- 3452**
Id:36022
Diritto
Costituzionale
- I ViceMinistri sono
- 1 organi non necessari del Governo
 - 2 organi collegiali
 - 3 organi che non fanno parte del Governo
 - 4 eletti dal Parlamento
- 3453**
Id:36024
Diritto
Costituzionale
- La previdenza sociale è una materia
- 1 di competenza legislativa esclusiva dello Stato
 - 2 di competenza legislativa concorrente tra Stato e Regioni
 - 3 di competenza legislativa esclusiva delle Regioni
 - 4 di competenza esclusivamente comunitaria
- 3454**
Id:36026
Diritto
Costituzionale
- Per "buon costume", nel linguaggio del Costituente, deve intendersi
- 1 il rispetto della morale sessuale
 - 2 il rispetto della morale cattolica
 - 3 il rispetto della morale civile
 - 4 il comportamento improntato a principi di buon senso
- 3455**
Id:36027
Diritto
Costituzionale
- Una sentenza della Corte costituzionale va depositata presso la cancelleria della Corte
- 1 entro venti giorni dal giorno in cui è stata pronunciata
 - 2 entro due mesi dal giorno in cui è stata pronunciata
 - 3 il giorno stesso in cui è stata pronunciata
 - 4 entro un termine discrezionalmente deciso dalla Corte
- 3456**
Id:36028
Diritto
Costituzionale
- Perché la Corte costituzionale possa funzionare è necessario che ad ogni riunione prendano parte
- 1 almeno 11 giudici costituzionali
 - 2 almeno 8 giudici costituzionali
 - 3 almeno 15 giudici costituzionali
 - 4 almeno il Presidente ed altri 2 giudici costituzionali
- 3457**
Id:36031
Diritto
Costituzionale
- Una legge di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali
- 1 è coperta da "riserva di assemblea"
 - 2 deve essere preceduta dall'ordine di esecuzione
 - 3 è ammessa soltanto quando il trattato internazionale abbia natura politica ed economica
 - 4 è sempre approvata per Commissione in sede redigente
- 3458**
Id:36034
Diritto
Costituzionale
- In base alla Costituzione, la ricerca della paternità
- 1 può essere limitata dalla legge
 - 2 è sempre vietata
 - 3 è illimitabile
 - 4 non è ammessa per i figli naturali
- 3459**
Id:36039
Diritto
Costituzionale
- Il ripudio della guerra contenuto nell'art 11 della Costituzione italiana
- 1 è riferito a determinate ipotesi
 - 2 è totale ed insuperabile
 - 3 può essere superato nel caso in cui attraverso la guerra si miri a risolvere delle controversie internazionali
 - 4 comporta la rinuncia alla sovranità dello Stato
- 3460**
Id:36040
Diritto
Costituzionale
- Il primo comma dell'art 3 della Costituzione
- 1 pone il principio della cosiddetta eguaglianza formale
 - 2 pone il principio della cosiddetta eguaglianza sostanziale
 - 3 pone un diritto di libertà
 - 4 impone alla Repubblica di creare una società in cui tutti i cittadini si trovino in una posizione di eguaglianza economica

- 3461**
Id:36041
Diritto
Costituzionale
- Non è tra i diritti espressamente qualificati come inviolabili dalla Costituzione
- 1 la libertà di manifestare il proprio pensiero
 - 2 la libertà personale
 - 3 il diritto di difesa
 - 4 la libertà di domicilio
- 3462**
Id:36046
Diritto
Costituzionale
- Nei Comuni con popolazione non superiore a 15000 abitanti, l'elezione dei consiglieri comunali avviene
- 1 con sistema maggioritario, unitamente all'elezione del sindaco
 - 2 con sistema proporzionale, unitamente all'elezione del sindaco
 - 3 con sistema proporzionale, prima dell'elezione del sindaco
 - 4 con sistema maggioritario in una tornata successiva all'elezione del sindaco
- 3463**
Id:36047
Diritto
Costituzionale
- In base al Regolamento del Senato della Repubblica, se un senatore partecipa alla seduta ma si astiene al momento del voto
- 1 egli viene computato sia ai fini della determinazione del quorum strutturale che a quella del quorum funzionale
 - 2 egli viene considerato assente
 - 3 egli viene considerato soltanto ai fini della determinazione del quorum strutturale
 - 4 l'astensione viene considerata come equivalente all'espressione di un voto favorevole
- 3464**
Id:36053
Diritto
Costituzionale
- Perché un diritto di libertà possa dirsi soddisfatto è necessario e sufficiente che
- 1 tutti i soggetti dell'ordinamento, tanto pubblici quanto privati, si astengano dal tenere comportamenti che turbino il godimento del diritto da parte del titolare
 - 2 tutti i soggetti dell'ordinamento, tanto pubblici quanto privati, forniscano al titolare del diritto i mezzi economici necessari
 - 3 i pubblici poteri si attivino per attuarlo, fornendo le prestazioni ed i servizi che quel diritto richiede; in assenza di tali interventi, il diritto di libertà è del tutto inefficace
 - 4 esso sia accompagnato da un diritto sociale
- 3465**
Id:36054
Diritto
Costituzionale
- Nella Costituzione italiana, quando un diritto viene denominato "fondamentale", ciò significa
- 1 che esso, in caso di contrasto con un altro diritto costituzionale, deve essere considerato prevalente
 - 2 che esso non può subire, in nessun caso, delle limitazioni
 - 3 che esso è riconosciuto soltanto ai cittadini
 - 4 che esso è inviolabile, dal momento che "fondamentale" è sinonimo di "inviolabile"
- 3466**
Id:36055
Diritto
Costituzionale
- Le fonti primarie del diritto comunitario sono
- 1 i Trattati
 - 2 i regolamenti
 - 3 le direttive
 - 4 le decisioni
- 3467**
Id:36056
Diritto
Costituzionale
- Le direttive comunitarie
- 1 sono vincolanti per gli Stati membri solo quanto agli obiettivi da raggiungere
 - 2 sono sempre immediatamente e direttamente applicabili
 - 3 hanno di regola efficacia orizzontale
 - 4 vincolano tutti i cittadini degli Stati membri anche prima della loro ricezione
- 3468**
Id:36058
Diritto
Costituzionale
- I Trattati istitutivi della Comunità e dell'Unione Europea sono
- 1 fonti del diritto internazionale
 - 2 fonti del diritto consuetudinario
 - 3 fonti derivate del diritto comunitario
 - 4 fonti del diritto inefficaci
- 3469**
Id:36059
Diritto
Costituzionale
- I cosiddetti "pilastri" dell'Unione Europea
- 1 sono tre
 - 2 sono quattro
 - 3 sono due
 - 4 sono cinque
- 3470**
Id:36062
Diritto
Costituzionale
- La durata in carica del Parlamento europeo è di
- 1 cinque anni
 - 2 tre anni
 - 3 sette anni
 - 4 dieci anni
- 3471**
Id:36063
Diritto
Costituzionale
- La durata in carica della Commissione è, nel suo massimo
- 1 cinque anni
 - 2 tre anni
 - 3 sette anni
 - 4 dieci anni
- 3472**
Id:36064
Diritto
Costituzionale
- In via ordinaria, l'Assemblea del Parlamento europeo si riunisce
- 1 una settimana al mese
 - 2 un giorno al mese
 - 3 due settimane al mese
 - 4 sei settimane all'anno
- 3473**
Id:36065
Diritto
Costituzionale
- Le riunioni in via ordinaria dell'Assemblea del Parlamento europeo avvengono a
- 1 Strasburgo
 - 2 Lussemburgo
 - 3 Amsterdam
 - 4 Maastricht
- 3474**
Id:36066
Diritto
Costituzionale
- La "mozione di censura" nei riguardi della Commissione viene votata
- 1 dal Parlamento europeo
 - 2 dal Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 3 dalla Corte di Giustizia
 - 4 dalla Corte dei conti
- 3475**
Id:36068
Diritto
Costituzionale
- Il Mediatore europeo viene nominato
- 1 dal Parlamento europeo
 - 2 dal Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 3 dalla Corte di Giustizia
 - 4 dalla Commissione
- 3476**
Id:36073
Diritto
Costituzionale
- L'art 213 del Trattato istitutivo della Comunità Europea stabilisce che i membri della Commissione
- 1 non possono esercitare alcun'altra attività professionale
 - 2 possono esercitare anche altre attività professionali, purché non remunerate
 - 3 debbono sollecitare istruzioni dai Governi degli Stati membri
 - 4 sono scelti in base alla loro provenienza politica

- 3477**
Id:36075
Diritto
Costituzionale
- L'art 5 del Trattato istitutivo della Comunità Europea , affermando che la Comunità agisce nell'ambito delle competenze che le sono conferite, fissa quello che viene definito
- 1 principio di attribuzione
 - 2 principio dei poteri impliciti
 - 3 principio democratico
 - 4 principio solidaristico
- 3478**
Id:36076
Diritto
Costituzionale
- L'introduzione della procedura di "cooperazione rafforzata" tra gli Stati membri si è avuta con
- 1 il Trattato di Amsterdam
 - 2 il Trattato di Maastricht
 - 3 il Trattato di Nizza
 - 4 il Trattato di Kyoto
- 3479**
Id:36078
Diritto
Costituzionale
- La Grecia è diventata Stato membro della Comunità
- 1 negli anni Ottanta
 - 2 negli anni Settanta
 - 3 negli anni Sessanta
 - 4 negli anni Novanta
- 3480**
Id:36079
Diritto
Costituzionale
- L'attuale art 308 del Trattato istitutivo della Comunità Europea , che disciplina ciò che gli organi comunitari sono abilitati a fare nel caso in cui il Trattato non abbia previsto specifici poteri per perseguire uno degli scopi della Comunità, rappresenta la base normativa per il cosiddetto
- 1 principio dei poteri impliciti
 - 2 principio di attribuzione
 - 3 principio intergovernativo
 - 4 principio solidaristico
- 3481**
Id:36080
Diritto
Costituzionale
- L'importante sentenza "Van Gend en Loos" della Corte di Giustizia europea, attraverso la quale la Corte ha affermato l'effetto diretto del diritto comunitario, è stata emessa nel
- 1 1963
 - 2 1959
 - 3 1972
 - 4 1981
- 3482**
Id:36081
Diritto
Costituzionale
- L'importante sentenza "Costa contro Enel" della Corte di Giustizia europea, mediante la quale la Corte ha affermato la prevalenza del diritto comunitario sul diritto interno, è stata emessa nel
- 1 1964
 - 2 1958
 - 3 1975
 - 4 1989
- 3483**
Id:36082
Diritto
Costituzionale
- Il Tribunale di Primo grado è stato istituito
- 1 con l'Atto Unico Europeo
 - 2 con il Trattato di Roma
 - 3 con il Trattato di Schengen
 - 4 con il Compromesso di Lussemburgo
- 3484**
Id:36083
Diritto
Costituzionale
- La Comunità economica europea (CEE) ha assunto il nome di Comunità europea (CE) in seguito al Trattato firmato nel
- 1 1992
 - 2 2001
 - 3 1957
 - 4 1997
- 3485**
Id:36084
Diritto
Costituzionale
- Il cosiddetto "pilastro comunitario" rappresenta
- 1 il primo pilastro dell'Unione Europea
 - 2 l'unico pilastro dell'Unione Europea
 - 3 il quarto pilastro dell'Unione Europea
 - 4 il secondo pilastro dell'Unione Europea
- 3486**
Id:36085
Diritto
Costituzionale
- La promozione della cooperazione giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri rappresenta una delle attribuzioni
- 1 dell'Unione Europea
 - 2 della Comunità europea
 - 3 del Mercato comune europeo
 - 4 del Sistema bancario europeo
- 3487**
Id:36086
Diritto
Costituzionale
- L'organo comunitario "composto di rappresentanti delle collettività regionali e locali" prende il nome di
- 1 Comitato delle Regioni
 - 2 Comitato degli Enti locali
 - 3 Comitato sussidiario
 - 4 Comitato dei Rappresentanti permanenti
- 3488**
Id:36088
Diritto
Costituzionale
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea è anche detta
- 1 Carta di Nizza
 - 2 Carta di Parigi
 - 3 Carta di Strasburgo
 - 4 Carta di Atene
- 3489**
Id:36089
Diritto
Costituzionale
- La Comunità europea del carbone e dell'acciaio
- 1 ha cessato di esistere nel 2002
 - 2 ha cessato di esistere nel 1957
 - 3 ha cessato di esistere nel 1992
 - 4 esiste tuttora
- 3490**
Id:36090
Diritto
Costituzionale
- La procedura di approvazione di un atto comunitario che prevede il maggior grado di coinvolgimento del Parlamento europeo è
- 1 La procedura di codecisione
 - 2 La procedura di cooperazione
 - 3 La procedura di consultazione
 - 4 La procedura di delega alla Commissione
- 3491**
Id:36091
Diritto
Costituzionale
- Un regolamento comunitario è oggetto di pubblicazione necessaria
- 1 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
 - 2 sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubbliche che compongono la Comunità
 - 3 sulla Gazzetta Ufficiale del Consiglio d'Europa
 - 4 su nessuna Gazzetta Ufficiale
- 3492**
Id:36092
Diritto
Costituzionale
- In base al Trattato istitutivo della Comunità Europea , la funzione di assicurare il rispetto del diritto nell'interpretazione e nell'applicazione del Trattato comunitario spetta anche
- 1 al Tribunale di Primo Grado
 - 2 al Tribunale per i diritti umani
 - 3 alla Corte di Strasburgo
 - 4 al Consiglio d'Europa
- 3493**
Id:36093
Diritto
Costituzionale
- La violazione di una norma del Trattato istitutivo della Comunità Europea da parte di un regolamento comunitario determina
- 1 la illegittimità del regolamento
 - 2 la revocabilità del regolamento
 - 3 la riapprovazione del regolamento
 - 4 la necessità di cambiare la norma del Trattato

- 3494**
Id:36094
Diritto
Costituzionale
- La "portata generale" che contraddistingue un regolamento comunitario consiste
- 1 **nella sua applicabilità all'interno di tutti gli Stati membri**
 - 2 nel suo contenuto, che deve essere necessariamente generale ed astratto
 - 3 nel suo doversi limitare a porre una disciplina di principio
 - 4 nella sua derogabilità da parte delle norme interne di uno Stato membro
- 3495**
Id:36095
Diritto
Costituzionale
- Nel caso in cui una direttiva comunitaria sia rimasta inattuata da parte di uno Stato membro
- 1 **lo Stato membro può essere condannato a risarcire qualunque cittadino del danno derivante dalla inattuazione**
 - 2 lo Stato membro può essere condannato a risarcire esclusivamente gli altri Stati del danno derivante dalla inattuazione
 - 3 lo Stato membro non può in nessun caso essere chiamato a risarcire il danno
 - 4 la direttiva inattuata non potrà avere alcuna efficacia all'interno dello Stato membro
- 3496**
Id:36097
Diritto
Costituzionale
- Il Trattato istitutivo della Comunità Europea stabilisce che una raccomandazione adottata dalla Commissione
- 1 **è un atto non vincolante**
 - 2 è un atto non vincolante, tranne che per lo Stato cui si rivolge
 - 3 è un atto vincolante
 - 4 è una fonte del diritto
- 3497**
Id:36099
Diritto
Costituzionale
- Il Consiglio dei Ministri dell'Unione è composto
- 1 **da un rappresentante per ogni Stato membro**
 - 2 da due rappresentanti per ogni Stato membro
 - 3 da tre rappresentanti per ogni Stato membro
 - 4 da quattro rappresentanti per ogni Stato membro
- 3498**
Id:36100
Diritto
Costituzionale
- La "mozione di censura" nei riguardi della Commissione deve essere votata
- 1 **per appello nominale**
 - 2 a scrutinio segreto
 - 3 non prima che siano trascorsi venti giorni dalla presentazione della mozione stessa
 - 4 il giorno stesso in cui essa viene presentata
- 3499**
Id:36103
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi del Trattato istitutivo della Comunità Europea, il potere di autorizzare l'emissione di banconote all'interno della Comunità spetta
- 1 **alla Banca centrale europea**
 - 2 alle Banche centrali nazionali
 - 3 al Parlamento europeo
 - 4 alla Corte dei conti
- 3500**
Id:36104
Diritto
Costituzionale
- Il criterio utilizzato dal Trattato istitutivo della Comunità Europea per assegnare a ciascuno Stato membro il rispettivo numero di seggi al Parlamento europeo
- 1 **non è esclusivamente quello della proporzionalità rispetto alla consistenza demografica di ciascuno Stato**
 - 2 è esclusivamente quello della proporzionalità rispetto alla estensione territoriale di ciascuno Stato
 - 3 è quello, benché in via non esclusiva, della estensione territoriale di ciascuno Stato
 - 4 è quello del prodotto interno lordo
- 3501**
Id:36105
Diritto
Costituzionale
- Il controllo sulla regolarità delle spese effettuate dalla Comunità viene principalmente svolto
- 1 **dalla Corte dei conti**
 - 2 dal Parlamento europeo
 - 3 dal Mediatore europeo
 - 4 dalla Corte di Giustizia europea
- 3502**
Id:36106
Diritto
Costituzionale
- I membri della Corte dei conti europea possono essere destituiti, a determinate condizioni
- 1 **dalla Corte di Giustizia europea**
 - 2 dalla Commissione
 - 3 dal Parlamento europeo all'unanimità
 - 4 dal Tribunale di Primo grado
- 3503**
Id:36107
Diritto
Costituzionale
- I giudici della Corte di Giustizia europea sono scelti
- 1 **dal Consiglio, all'unanimità**
 - 2 dal Parlamento europeo, a maggioranza assoluta
 - 3 dal corpo elettorale europeo
 - 4 dal Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri presso il Consiglio (COREPER)
- 3504**
Id:36108
Diritto
Costituzionale
- La Corte di Giustizia europea è assistita, nell'esercizio delle sue funzioni
- 1 **dagli Avvocati generali**
 - 2 dai Procuratori speciali
 - 3 dai Presidenti delle Istituzioni comunitarie
 - 4 dal Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri presso il Consiglio (COREPER)
- 3505**
Id:36109
Diritto
Costituzionale
- Nel caso in cui la Commissione ometta di adottare un atto che dovrebbe adottare
- 1 **ciascuno Stato membro può ricorrere alla Corte di Giustizia europea soltanto se prima esso ha richiesto alla Commissione di agire**
 - 2 soltanto il Parlamento europeo può ricorrere alla Corte di Giustizia europea
 - 3 il Consiglio dei Ministri dell'Unione può ricorrere al Tribunale di Primo grado soltanto nel caso in cui la Commissione abbia dichiarato per iscritto di non voler adottare l'atto
 - 4 non esistono rimedi giurisdizionali
- 3506**
Id:36112
Diritto
Costituzionale
- Rispetto a quanto previsto nell'art 213 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, il numero dei membri della Commissione può essere variato
- 1 **dal Consiglio, all'unanimità**
 - 2 dalla Commissione stessa, all'unanimità
 - 3 dal Parlamento europeo, a maggioranza semplice
 - 4 dalla Corte di Giustizia europea
- 3507**
Id:36113
Diritto
Costituzionale
- I membri della Commissione debbono svolgere le loro funzioni
- 1 **in piena indipendenza**
 - 2 tenendo conto degli interessi degli Stati membri di provenienza
 - 3 tenendo conto esclusivamente degli interessi economici della Comunità
 - 4 eseguendo gli ordini che vengono loro impartiti dai membri del Consiglio dei Ministri dell'Unione
- 3508**
Id:36114
Diritto
Costituzionale
- La Commissione deve agire nel quadro degli orientamenti politici
- 1 **del suo Presidente**
 - 2 della maggioranza dei parlamentari europei
 - 3 delineati dal Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 4 propri di ciascun Commissario

- 3509**
Id:36115
Diritto
Costituzionale
- A norma dell'art 217 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, l'organizzazione interna della Commissione viene decisa
- 1 dal suo Presidente
 - 2 dal Parlamento europeo
 - 3 dagli Stati membri
 - 4 dai cittadini europei
- 3510**
Id:36117
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'attuale art 263 Trattato istitutivo della Comunità Europea, il numero dei membri del Comitato delle Regioni non può essere superiore a
- 1 350
 - 2 550
 - 3 150
 - 4 750
- 3511**
Id:36119
Diritto
Costituzionale
- In base all'art 17 Trattato istitutivo della Comunità Europea
- 1 la cittadinanza dell'Unione non sostituisce la cittadinanza nazionale
 - 2 la cittadinanza dell'Unione si acquisisce rivolgendo apposita richiesta alla Commissione
 - 3 la cittadinanza dell'Unione non rappresenta un complemento della cittadinanza nazionale
 - 4 la cittadinanza dell'Unione dovrà essere istituita entro il 2019
- 3512**
Id:36120
Diritto
Costituzionale
- Un cittadino dell'Unione che sia residente in uno Stato membro di cui non è cittadino, ha diritto di voto
- 1 alle elezioni comunali dello Stato membro in cui risiede
 - 2 alle elezioni politiche dello Stato membro in cui risiede
 - 3 alle elezioni amministrative dello Stato membro in cui risiede
 - 4 per i referendum che si tengono nello Stato membro in cui risiede
- 3513**
Id:36121
Diritto
Costituzionale
- A norma dell'art 28 Trattato istitutivo della Comunità Europea, sono vietate fra gli Stati membri
- 1 le restrizioni quantitative all'importazione, come pure ogni misura avente un effetto equivalente
 - 2 le restrizioni quantitative all'importazione ma non le misure aventi un effetto equivalente
 - 3 tutte le restrizioni, di qualsivoglia tipo e per qualunque motivo, all'importazione
 - 4 tutte le restrizioni all'importazione, fatta eccezione esclusivamente per quelle che siano giustificate da esigenze di tutela della salute
- 3514**
Id:36123
Diritto
Costituzionale
- Gli aiuti da parte di uno Stato membro destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso
- 1 sono ammessi dall'art. 87 Trattato istitutivo della Comunità Europea (TCE)
 - 2 sono vietati dall'art. 87 TCE
 - 3 sono ammessi dall'art. 87 TCE, se vengono approvati dalla Corte di Giustizia europea
 - 4 sono vietati dall'art. 87 TCE, a meno che il Comitato economico e sociale li autorizzi
- 3515**
Id:36124
Diritto
Costituzionale
- Gli orientamenti generali dell'Unione con riguardo alla politica estera ed alla sicurezza comune devono essere definiti
- 1 dal Consiglio europeo
 - 2 dalla Commissione
 - 3 dal Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri presso il Consiglio (COREPER)
 - 4 dal Comitato economico e sociale
- 3516**
Id:36127
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente della Commissione europea
- 1 è designato dal Consiglio dei Ministri dell'Unione, a maggioranza qualificata
 - 2 è designato dagli Stati membri
 - 3 è eletto dai cittadini europei
 - 4 è designato dalla Corte di Giustizia europea, su proposta del Consiglio dei Ministri dell'Unione
- 3517**
Id:36128
Diritto
Costituzionale
- La designazione del Presidente della Commissione europea
- 1 deve essere approvata dal Parlamento europeo
 - 2 deve essere approvata dai cittadini dell'Unione Europea tramite referendum
 - 3 deve essere approvata dal Tribunale di Primo Grado
 - 4 deve essere approvata dagli altri membri della Commissione
- 3518**
Id:36129
Diritto
Costituzionale
- La destituzione del Presidente della Commissione europea
- 1 può essere dichiarata dalla Corte di Giustizia europea in caso di colpa grave del Presidente nell'esercizio delle sue funzioni
 - 2 può essere dichiarata dal Consiglio dei Ministri dell'Unione, a maggioranza assoluta dei suoi componenti
 - 3 è vietata dai Trattati
 - 4 può essere dichiarata dalla Corte dei conti in caso di reati finanziari commessi dal Presidente
- 3519**
Id:36130
Diritto
Costituzionale
- In caso di morte del Presidente della Commissione europea
- 1 si procede alla individuazione di un altro Presidente
 - 2 gli altri membri della Commissione debbono dimettersi
 - 3 le funzioni di Presidente della Commissione vengono svolte dal Presidente del Parlamento europeo
 - 4 la Commissione opererà senza Presidente fino alla sua scadenza
- 3520**
Id:36131
Diritto
Costituzionale
- In base alla regola generale, salvo eccezioni, il Consiglio dei Ministri dell'Unione adotta le sue decisioni
- 1 a maggioranza semplice
 - 2 a maggioranza dei due terzi
 - 3 all'unanimità
 - 4 a minoranza
- 3521**
Id:36132
Diritto
Costituzionale
- Il Consiglio dei Ministri dell'Unione quando è composto dai Ministri degli Esteri degli Stati membri prende il nome di
- 1 Consiglio degli Affari generali
 - 2 Consiglio degli Esteri
 - 3 Consiglio di Giustizia
 - 4 Consiglio dei Ministri dell'economia e delle finanze degli Stati membri (ECOFIN)
- 3522**
Id:36133
Diritto
Costituzionale
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Unione viene attualmente assegnata
- 1 a rotazione semestrale a ciascuno degli Stati membri dell'Unione
 - 2 a rotazione annuale a ciascuno degli Stati membri dell'Unione
 - 3 a rotazione annuale a ciascuno degli Stati membri più importanti dell'Unione
 - 4 a rotazione semestrale a ciascuno degli Stati membri più importanti dell'Unione

- 3523**
Id:36134
Diritto
Costituzionale
- Occupava un posto centrale all'interno dell'apparato organizzativo ausiliario del Consiglio
- 1 il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri presso il Consiglio (COREPER)
 - 2 il Mediatore europeo
 - 3 il Consiglio dei Ministri dell'economia e delle finanze degli Stati membri (ECOFIN)
 - 4 la Corte dei conti
- 3524**
Id:36135
Diritto
Costituzionale
- L'istituzione comunitaria in cui trovano maggiormente rappresentanza gli interessi nazionali degli Stati membri è
- 1 il Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 2 la Commissione
 - 3 la Corte di Giustizia
 - 4 la Banca centrale europea
- 3525**
Id:36136
Diritto
Costituzionale
- E' componente del Consiglio europeo
- 1 anche il Presidente della Commissione
 - 2 anche il Presidente del Parlamento europeo
 - 3 anche il Presidente della Corte di Giustizia europea
 - 4 anche il Presidente della Banca centrale europea
- 3526**
Id:36137
Diritto
Costituzionale
- Rientra tra le principali funzioni del Consiglio europeo
- 1 quella di definire l'indirizzo politico dell'Unione
 - 2 quella di adottare atti normativi
 - 3 quella di nominare i membri della Commissione
 - 4 quella di adottare atti amministrativi
- 3527**
Id:36138
Diritto
Costituzionale
- In base al Trattato istitutivo della Unione Europea, il Consiglio europeo deve riunirsi
- 1 almeno due volte l'anno
 - 2 almeno una volta l'anno
 - 3 almeno una volta al mese
 - 4 almeno due volte al mese
- 3528**
Id:36139
Diritto
Costituzionale
- In base all'attuale normativa italiana, la carica di parlamentare europeo è compatibile con quella di
- 1 assessore comunale
 - 2 deputato
 - 3 Presidente di una Regione
 - 4 ministro
- 3529**
Id:36141
Diritto
Costituzionale
- Il sistema elettorale per l'elezione dei membri italiani al Parlamento europeo è
- 1 di tipo proporzionale
 - 2 di tipo maggioritario
 - 3 a doppio turno
 - 4 con ballottaggio
- 3530**
Id:36142
Diritto
Costituzionale
- I gruppi politici del Parlamento europeo generalmente si riuniscono
- 1 a Bruxelles
 - 2 a Parigi
 - 3 a Roma
 - 4 a Strasburgo
- 3531**
Id:36143
Diritto
Costituzionale
- Di regola, e salve espresse diverse previsioni, il Parlamento europeo delibera
- 1 a maggioranza dei suffragi espressi
 - 2 a maggioranza degli aventi diritto
 - 3 a maggioranza dei due terzi
 - 4 all'unanimità
- 3532**
Id:36144
Diritto
Costituzionale
- La Costituzione di gruppi parlamentari all'interno del Parlamento europeo
- 1 è consentita ma è facoltativa
 - 2 non solo è consentita ma è obbligatoria
 - 3 è vietata
 - 4 è consentita ma i gruppi devono essere costituiti avendo come criterio di formazione la nazionalità di chi ne fa parte
- 3533**
Id:36145
Diritto
Costituzionale
- L'ordinamento europeo
- 1 promuove lo sviluppo di partiti a carattere sovranazionale
 - 2 è indifferente rispetto allo sviluppo di partiti a carattere sovranazionale
 - 3 ostacola lo sviluppo di partiti a carattere sovranazionale
 - 4 proibisce la Costituzione di partiti a carattere sovranazionale
- 3534**
Id:36146
Diritto
Costituzionale
- L'approvazione del bilancio comunitario spetta
- 1 al Parlamento europeo
 - 2 alla Commissione
 - 3 alla Corte di Giustizia
 - 4 al Consiglio dei Ministri dell'Unione
- 3535**
Id:36148
Diritto
Costituzionale
- I membri della Corte dei conti europea durano in carica
- 1 sei anni
 - 2 due anni
 - 3 quattro anni
 - 4 dieci anni
- 3536**
Id:36150
Diritto
Costituzionale
- I giudici del Tribunale di Primo grado durano in carica
- 1 sei anni
 - 2 un anno
 - 3 tre anni
 - 4 dieci anni
- 3537**
Id:36151
Diritto
Costituzionale
- Le norme sul funzionamento della Corte di Giustizia europea
- 1 prevedono che i suoi giudici possano essere nuovamente nominati alla conclusione del mandato
 - 2 prevedono che il Presidente della Corte venga individuato dal Consiglio all'unanimità
 - 3 prevedono che il Presidente della Corte duri in carica 9 anni
 - 4 prevedono che essa sia composta da due giudici per ogni Stato membro
- 3538**
Id:36152
Diritto
Costituzionale
- Gli Avvocati generali previsti dal Trattato istitutivo della Comunità Europea sono in numero di
- 1 otto
 - 2 quindici
 - 3 tre
 - 4 quattro
- 3539**
Id:36153
Diritto
Costituzionale
- Uno Stato membro, prima di proporre ricorso alla Corte di Giustizia europea contro un altro Stato membro per una violazione del Trattato da parte di quest'ultimo, deve
- 1 rivolgersi alla Commissione
 - 2 rivolgersi al Parlamento europeo
 - 3 rivolgersi al Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 4 rivolgersi alla Banca centrale europea

- 3540**
Id:36154
Diritto
Costituzionale
- Il numero di membri del Comitato delle Regioni spettanti all'Italia è
- 1 24
 - 2 36
 - 3 12
 - 4 48
- 3541**
Id:36155
Diritto
Costituzionale
- Il Mediatore europeo può accogliere denunce
- 1 di qualsiasi cittadino dell'Unione
 - 2 soltanto della Corte di Giustizia
 - 3 di qualsiasi cittadino extracomunitario
 - 4 soltanto delle persone giuridiche residenti in uno Stato membro dell'Unione
- 3542**
Id:36156
Diritto
Costituzionale
- Con riguardo alla Parte Seconda del Trattato istitutivo della Comunità Europea, l'art 22 stabilisce che ogni tre anni la Commissione presenti una relazione sullo stato di applicazione di tale Parte
- 1 anche al Comitato economico e sociale
 - 2 anche al Tribunale di Primo grado
 - 3 anche agli Stati membri
 - 4 anche al Comitato dei Rappresentanti permanenti presso il Consiglio
- 3543**
Id:36157
Diritto
Costituzionale
- L'art 50 Trattato istitutivo della Comunità Europea inserisce le attività artigiane tra
- 1 i servizi
 - 2 le merci
 - 3 i capitali
 - 4 le attività di carattere industriale
- 3544**
Id:36159
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 117 Trattato istitutivo della Comunità Europea, con la sigla IME si intende
- 1 l'Istituto monetario europeo
 - 2 l'Istituto mobiliare europeo
 - 3 l'Istituzione mediatrice europea
 - 4 l'Intermediazione multiculturale europeo
- 3545**
Id:36160
Diritto
Costituzionale
- Le riunioni del Consiglio dei Ministri dell'Unione possono essere convocate
- 1 anche da ciascuno dei suoi membri
 - 2 soltanto dal suo Presidente
 - 3 dal Presidente del Parlamento europeo
 - 4 anche dalla Corte di Giustizia
- 3546**
Id:36161
Diritto
Costituzionale
- La Corte di Giustizia europea ha stabilito che le norme del diritto comunitario derivato devono essere interpretate in senso conforme
- 1 al Trattato
 - 2 alle Costituzioni degli Stati membri
 - 3 alla Carta di Nizza
 - 4 a quanto deciso dalle Corti costituzionali degli Stati membri
- 3547**
Id:36162
Diritto
Costituzionale
- Nella determinazione dei principi generali dell'ordinamento europeo concorrono
- 1 le norme del diritto comunitario
 - 2 le norme degli ordinamenti di alcuni Stati membri
 - 3 le consuetudini internazionali
 - 4 le norme della Costituzione italiana
- 3548**
Id:36164
Diritto
Costituzionale
- Secondo la Corte di Giustizia, gli accordi interistituzionali tra gli organi comunitari
- 1 hanno efficacia obbligatoria per gli organi che li sottoscrivono
 - 2 non hanno in alcun caso efficacia obbligatoria
 - 3 hanno efficacia obbligatoria per gli Stati membri, ma non per i cittadini
 - 4 sono fonti del diritto comunitario primario
- 3549**
Id:36165
Diritto
Costituzionale
- Nella cosiddetta "procedura di cooperazione" di approvazione degli atti comunitari, l'organo che ha il potere di adottare l'atto finale è
- 1 il Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 2 il Parlamento europeo
 - 3 la Commissione
 - 4 il Consiglio europeo
- 3550**
Id:36166
Diritto
Costituzionale
- Il potere di emendare la proposta di un atto normativo comunitario spetta
- 1 anche al Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 2 soltanto alla Commissione
 - 3 anche alla Corte di Giustizia europea
 - 4 soltanto al Parlamento europeo
- 3551**
Id:36167
Diritto
Costituzionale
- Il procedimento di formazione degli atti normativi deliberati dalla Commissione
- 1 non trova una compiuta disciplina nei Trattati istitutivi
 - 2 è integralmente disciplinato dalle direttive comunitarie
 - 3 è integralmente disciplinato dai regolamenti comunitari
 - 4 viene stabilito, di volta in volta, dalla Corte di Giustizia europea
- 3552**
Id:36168
Diritto
Costituzionale
- Nell'approvazione di un atto normativo comunitario attraverso la cosiddetta "procedura di assenso"
- 1 il Parlamento europeo dispone di un potere di veto
 - 2 il Parlamento europeo adotta l'atto con l'assenso di tutti gli Stati membri
 - 3 il Consiglio dei Ministri dell'Unione adotta l'atto con l'assenso della Commissione
 - 4 il Comitato delle Regioni dispone di un potere di veto
- 3553**
Id:36169
Diritto
Costituzionale
- Se un atto normativo comunitario è rivolto ad un solo Stato membro
- 1 esso deve essere notificato allo Stato membro destinatario
 - 2 esso è illegittimo
 - 3 esso è sempre inefficace
 - 4 esso non deve essere notificato, ma pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
- 3554**
Id:36170
Diritto
Costituzionale
- Secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia europea
- 1 il diritto europeo forma insieme a quello degli Stati membri un unico ordinamento
 - 2 il diritto europeo e quello degli Stati membri danno vita ad ordinamenti distinti ma coordinati
 - 3 il diritto europeo e quello degli Stati membri danno vita ad ordinamenti distinti e non coordinati
 - 4 il diritto europeo e quello degli Stati membri non danno vita ad alcun ordinamento giuridico
- 3555**
Id:36171
Diritto
Costituzionale
- Il Regolamento interno del Consiglio dei Ministri dell'Unione
- 1 è adottato dallo stesso Consiglio
 - 2 è adottato con direttiva comunitaria
 - 3 è adottato dal Parlamento europeo
 - 4 è adottato dalla Commissione

- 3556**
Id:36172
Diritto
Costituzionale
- Il cosiddetto "Compromesso di Lussemburgo" venne raggiunto
- 1 nel 1966
 - 2 nel 1979
 - 3 nel 1957
 - 4 nel 2000
- 3557**
Id:36173
Diritto
Costituzionale
- A norma dell'art 4 del Trattato istitutivo della Unione Europea, il Consiglio europeo, dopo ciascuna riunione, è tenuto a presentare una relazione
- 1 al Parlamento europeo
 - 2 alla Corte di Giustizia europea
 - 3 al Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea
 - 4 al Comitato delle Regioni
- 3558**
Id:36174
Diritto
Costituzionale
- La legislazione italiana per la elezione dei membri italiani al Parlamento europeo prevede la divisione del territorio nazionale
- 1 in cinque circoscrizioni elettorali
 - 2 in venti circoscrizioni elettorali
 - 3 in una sola circoscrizione elettorale
 - 4 in dieci circoscrizioni elettorali
- 3559**
Id:36175
Diritto
Costituzionale
- Il numero di parlamentari europei spettanti a Malta è
- 1 cinque
 - 2 uno
 - 3 venti
 - 4 quaranta
- 3560**
Id:36176
Diritto
Costituzionale
- Il numero di parlamentari europei spettanti alla Germania è
- 1 novantanove
 - 2 nove
 - 3 ventinove
 - 4 quarantanove
- 3561**
Id:36177
Diritto
Costituzionale
- La prima riunione di diritto del Parlamento europeo avviene
- 1 il secondo martedì del mese di marzo
 - 2 il primo sabato del mese di gennaio
 - 3 il primo giovedì del mese di ottobre
 - 4 il secondo venerdì del mese di agosto
- 3562**
Id:36178
Diritto
Costituzionale
- Le decisioni adottate dal Consiglio dei Ministri dell'Unione in materia di cooperazione di polizia tra gli Stati membri
- 1 debbono sempre essere precedute dalla consultazione del Parlamento europeo
 - 2 debbono sempre essere precedute dalla consultazione dell'Interpol
 - 3 debbono sempre essere precedute dalla consultazione della Corte europea dei diritti dell'uomo
 - 4 non debbono essere precedute da alcuna consultazione
- 3563**
Id:36179
Diritto
Costituzionale
- Tra le Camere giurisdizionali speciali, in ambito comunitario, si pone
- 1 il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione Europea
 - 2 il Tribunale superiore dei fiumi
 - 3 il Tribunale amministrativo nazionale
 - 4 il Tribunale dei diritti umani dell'Unione Europea
- 3564**
Id:36180
Diritto
Costituzionale
- Lo Statuto della Corte di Giustizia europea può essere modificato
- 1 dal Consiglio dei Ministri dell'Unione, deliberando all'unanimità
 - 2 dalla Corte di Giustizia europea, deliberando all'unanimità
 - 3 dalla Commissione, deliberando all'unanimità
 - 4 dal Parlamento europeo, deliberando all'unanimità
- 3565**
Id:36181
Diritto
Costituzionale
- Quando la Corte di Giustizia europea si riunisce in "Grande sezione" alla riunione partecipano
- 1 tredici giudici
 - 2 venticinque giudici
 - 3 nove giudici
 - 4 trentasei giudici
- 3566**
Id:36182
Diritto
Costituzionale
- Il Presidente del Tribunale di Primo grado
- 1 dura in carica tre anni ed è rinnovabile nella carica
 - 2 dura in carica tre anni e non è rinnovabile nella carica
 - 3 dura in carica nove anni e non è rinnovabile nella carica
 - 4 dura in carica nove anni ed è rinnovabile nella carica
- 3567**
Id:36184
Diritto
Costituzionale
- A norma dell'art 209 Trattato istitutivo della Comunità Europea, lo Statuto dei Comitati previsti dal Trattato è stabilito
- 1 dal Consiglio
 - 2 dalla Commissione
 - 3 dai Comitati stessi
 - 4 dalla Corte di Giustizia europea
- 3568**
Id:36185
Diritto
Costituzionale
- A norma dell'art 36 Trattato istitutivo della Comunità Europea, le aziende di prodotti agricoli che siano sfavorite da condizioni naturali possono ricevere aiuti
- 1 se il Consiglio dei Ministri dell'Unione autorizza la concessione di tali aiuti
 - 2 se il Parlamento europeo autorizza la concessione di tali aiuti
 - 3 se il Comitato economico e sociale autorizza la concessione di tali aiuti
 - 4 in nessun caso, perché la concessione di aiuti rappresenta una violazione della concorrenza
- 3569**
Id:36186
Diritto
Costituzionale
- In base a quanto prevede l'art 138 Trattato istitutivo della Comunità Europea, la promozione della consultazione delle parti sociali a livello comunitario spetta
- 1 alla Commissione
 - 2 al Comitato per la protezione sociale
 - 3 al Comitato economico e sociale
 - 4 al Consiglio dei Ministri dell'economia e delle finanze degli Stati membri
- 3570**
Id:36187
Diritto
Costituzionale
- Il Comitato per la protezione sociale previsto dall'art 144 Trattato istitutivo della Comunità Europea
- 1 svolge funzioni consultive
 - 2 agisce solo su richiesta del Consiglio dei Ministri dell'Unione
 - 3 è composto da un membro per ogni Stato membro
 - 4 non può stabilire contatti diretti con le parti sociali

- 3571**
Id:36188
Diritto
Costituzionale
- L'amministrazione del Fondo sociale europeo spetta
- 1 **alla Commissione**
 - 2 al Comitato economico e sociale
 - 3 al Parlamento europeo
 - 4 al Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri preso il Consiglio
- 3572**
Id:36189
Diritto
Costituzionale
- L'esistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale
- 1 **è prevista direttamente nel Trattato istitutivo della Comunità Europea**
 - 2 è stata introdotta da un Regolamento del 1990
 - 3 è stata introdotta da una Direttiva del 1964
 - 4 è frutto di una decisione del Comitato delle Regioni del 1993
- 3573**
Id:36190
Diritto
Costituzionale
- Ai sensi dell'art 17 Trattato istitutivo della Unione Europea
- 1 **l'appartenenza alla NATO di alcuni Stati membri dell'Unione è rispettata dall'Unione stessa**
 - 2 l'Unione persegue la finalità di aderire alla NATO
 - 3 l'appartenenza alla NATO deve essere progressivamente superata dagli Stati membri dell'Unione
 - 4 l'appartenenza alla NATO non è compatibile con la politica di difesa comune europea
- 3574**
Id:36191
Diritto
Costituzionale
- La sigla FUROJUST sta ad indicare
- 1 **l'Unità europea di cooperazione giudiziaria**
 - 2 il Nucleo europeo di polizia giudiziaria
 - 3 il Sistema giurisdizionale europeo
 - 4 l'Istituto europeo per la giustizia sociale
- 3575**
Id:36192
Diritto
Costituzionale
- La domanda di adesione all'Unione Europea può provenire
- 1 **da ogni Stato europeo che rispetti i principi dell'art. 6, primo paragrafo, Trattato istitutivo dell'Unione Europea (TUE)**
 - 2 da ogni Stato, anche non europeo, che rispetti i principi dell'art. 6, primo paragrafo, TUE
 - 3 da ogni organizzazione internazionale che rispetti i principi dell'art. 6, primo paragrafo, TUE
 - 4 da qualunque persona giuridica che rispetti i diritti fondamentali dell'uomo
- 3576**
Id:36193
Diritto
Costituzionale
- L'art 51 Trattato istitutivo dell'Unione Europea stabilisce espressamente che la durata del Trattato è
- 1 **illimitata**
 - 2 di venti anni
 - 3 di dieci anni
 - 4 di cento anni
- 3577**
Id:36194
Diritto
Costituzionale
- Il Parlamento europeo può istituire una Commissione temporanea di inchiesta
- 1 **su richiesta di un quarto dei suoi membri**
 - 2 su richiesta di un terzo dei suoi membri
 - 3 su richiesta di un quinto dei suoi membri
 - 4 su richiesta della maggioranza dei suoi membri

07E03914

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G710004/1) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.